I
LANA
AC. DELLA
COMENTO
SOPRA
DANTE
50
II
I
50

This page was intentionally left blank

*

Pagina lasciata intenzionalmente vuota

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE
Mss
FIRENZE

II
I
50

Provenienza
Magliabechi.

Vecchia Collocazione
Magl. cl. VII, n. 156

1896

II . I. 50

I

I

LANA (Iacopo della)

Comento sopra la Commedia di Dante

&c.

Cod. 50.

I

Ex Libris Antonii Magliabechii
4. Julii 1714.
Catalogus primus nostrae Biblioth.

In Catalogo primo nostrae Biblioth. Cl. VII. P. 1. Cod. 156. Benvenuto de Rambaldi da Imola (come sta scritto di mano moderna) es posizione di Dante in lingua Tos= cana scr. Saec. XIV.

OPERVM SERIES

1. Lana (Iacopo della) Comento so= pra Dante in Cod. integro membran. in fol. foll. 69. Saec. XIV. In prima pa= gina manu recenti notatur = Expo= sitione di Dante di Benvenuto da I= mola =, quod falsum omnino, cum nihil aliud sit quam Commentarius sub nomine Benvenuti perperam editus an= no 1477. et revera Iacobo de Lana as= cribendus ut ex Cod. 26. Plut XL. Bi= blioth. Laurent. et aliis: imperfectus re= lictus est a Librario in Cap. XIX. Paradisi fol. 69. recto.

2. Bellincioni (Bernardo) Sonetto, già stampato, sopra un Codice di Dante antico lacero, in fol. 69. verso.

Fuit

Pacchii Pavignani de Adimaris Bernardi fil. Pacchii fil. An= dreae fil. Pacchii fil. Cursi fil. Foresis fil. M. Bonaccursi fil.

D. Bellincionis fil. D. Berti fil.
D. Bernardi fil., ut ex notatis in
secunda ex duabus membranis va=
cuis ad calcem, et manu saec. XVI.
transcriptis, & in plag. praecedente Co=
dici legitur.

Simonis Berti ut ex compendiaria nota
in plagula cit. Cod. praecedente.

Antonii Magliabechii

OPERVM SERIES ALPHABETICA

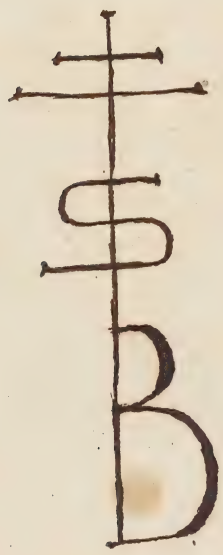
BELLINCIONI (Bernardo) Sonetto sopra un Codice antico di Dante. N.° 2.

LANA (Iacopo della) Comento sopra la Commedia di Dante. N.° 1.

D.156.

Nell' ultima faccia di q.to libro
è scritto a lre rosse come appiè

Questo libro è di Pacchio, di Bernardo, di Pacchio, d'Andrea, di Pacchio
di Corso, di m Forese, di m Buonaccorso, di m Bellincione, di m Berto
di m Bernardo Ravignani delli Adimari



II
1
50

n. 55.

Esposizione di Dante di BENVENUTO DA IMOLA.

Nel mezzo del cammino, ad intelligentia della presente comedia fromo vsano lipponitory, dellesplicare, e dimostrare quatro cose, La prima che è la materia o vero subietto della presente opera, la seconda qual è la forma donde tolse tale nome, o vero titolo della opera cosa quale, e la cagione finale, ouero che volendo ella auctore esporre quale filosofia ella e proponesse, e auegna che ogni comedia, e tragedia opera tucte volte y conferisce agiugnere quello, e dilecto, e dallo che e fatto, e tucte le cose y acuto, Apresso della gloria della fortuna, e come varrano togliendo, y historie dello che assai e presente auenire nelpresente, pirolo del presente, poche fauole, quando fiamma secondo legli, y la libro, prima era, y perfetto, e dilecto, e prezioso, dello che pone se la Lassa, tenendo sempre di mezzo, e Expositore, e trattatore allegorico, fina postilla, ouero glosa che pone sua, sua opinione, e dare volle, e tiene la sua mente, e Dunque, e Dricolo, esse duasse, o auesse altro, finche, alcuna, la lasso tengno, y vuna, e Nessuno, vuole, La prima cosa è, la materia, ouero, subietto, della presente opera, che è, lostato, delle, anime, e, y lo suo volume, parla, e tre, regioni, La prima, e, delle anime, e, fondare, e, pena, senza speranza, di mai seruire, e, depopulo, e, fiede, se, delle, che, sono, pena ma anno speranza, di, pervenire, alla, gloria, di, Dio, e, dalle, candele ne, vita, attiua, e, Purgatorio, La terza, e, volendo, ascendere, e, delle, che, sono, in, gloria, e, finale, presente, de, suo, stato, e, questa, e, La materia, della presente opera, ouero, subietto, La seconda, e, la forma, che, nome ouero, titolo, della, La, seconda, e, Lo, fine, La prima, duse, delle, sono, fatta, costituta, e, posta, e, duse, capitoli, che, sono, dalle, prime, tre, parti, dalbo, modo, e, la forma, pochetta, che, forma, della, gle, forma, ello, tolse, nome, o, vero, titolo, Cioe, comedia, che, quasi, a dire, villani, che, tale, cose, che, ad, noi, e, e, La villani, fanno, loro, fistole, pixchi, mauano, e, de, da, pere, belle, di, tenuy, pochette, lungbuy, pongille, di, amicano, di, stato, ardito, e, fabroso, e, danno, melloriti, fato, fine, effetto, essere, e, gle, anno, nome, comedia, e, tragedia, La, cagione, e, effacte, che, e, dinotare, chi, fu, lautore, di, gle, Cioe, Dante, Alighieri, testimonia, la, presente, comedia, che, fue, di, Agreda, di, pretty, e, domesia, e, virtuosa, cosa, La, prima, cosa, e, la, nobile, cagione, della, grande, di, seguito, di, mostrare, e, tre, mondi, loquno, e, manifestare, pollta, palatina, Dunde, di, mostrare, molte, virtude, e, dilecto, e, esperto, altruna, parte, e, vero, villani, e, Imperadore, di, Roma, e, modo, di, vivere, e, modo, di, stato, e, quale, tenere, e, mostrare, Della, moltra, e, posto, posto, a, filosofia, morale, di, a, proposito, dalla, humana, e, quale, auere, la, presente, e, modo, quatro, sensi, lo, primo, literale, e, no, piue, e, nati, di, quali, di, lettera, presente, quando, dello, pone, mirio, e, lonferno, e, Uno, Demonio, guidatore, dellanima, lo, Doppio, e, allegorico, di, singulari, fatti, altro, che, cosa, mostrare, dallo, vso, a, dispetare, che, di, modo, La, seguente, di, qualche, parte, secondo, sua, gradone, e, Tercio, e, morale, di, quale, si, intende, lo, dello, mirio, e, Inferno, e, Uno, che, fue, di, tucte, fue, opere, studioso, di, dello, di, Virgilio, e, Quarto, e, dello, Intelligentia, mistico, Lo, quale, e, sopra, e, lo, quale, si, intende, sopra, la, altre, Expositore, sopra, la, presente, opera, e, Lo, quale, e, sopra, e, la, presente, opera, e, Lo, quale, e, sopra, e, la, presente, opera, e, Lo, quale, e, sopra, e

Lauita beata illuminata dal spirito sancto

Mentre che la humana natura e posta a lo nostro core
Virgilio la pe
ne e poeta e co porta dalle sillabe dalla furia de uelo che
Che el luogo selegio i tende lo no essere troppo alimodary lo libro
di Virgilio che e no vsare parer fiocho

Quando uolse Virgilio el poema e sposey Omne Virgilio
di chiara la sua natione e in che tempo cioe di Julio Cesare et
di augusto e essere che fadorauano libri di sue astrologi e di
dey fussero bugiardi

Poeta fue e ga di chiara anchor Virgilio di sua gdtione narrando
come fece lo libro di Enea figliuolo di anchisse poi che troia fue di
structa e che venne in Italia

Aya tu e che dirny Equi e chiaro come Virgilio lo tempo dal primo
mosse dal buon reporto quando la pace fu tanta victoria

Ove se tu allo Virgilio chiaro appare lo tempo della pace
quelli sono chiamati a cui fa mogli a di Virgilio a dire lo tali
del modo e dice che molti sono quelli che questa amicitia e stimare mosse
al presente tempo e piu ne seranno allo tempo che e avenire fine allo
tempo che esse etade fenisca e la sue seranno compute sopra allo anno
detto cioe cinquecento cinquanta che tucta augumenta labbera e larga e
sapere secondo lastry naturali e astrologi come al buon saggio i libbro
di genzoni e cioe che del modo naturale mente stregge e etade
i lessi singulare mente legge e ingrossa uno pianeto perhome e
di e della septimana et pongono chella prima etade fongnasse sa
turno nella seconda Jupiter nella terza marte nella quarta sol nella
quinta venus nella sexta mercurio nella septima luna e poi torna
a saturno e cosi dura per questo modo lordine del modo e esso per i tenden
sesto dopo naturale e perche le spere gli pianeti e anche sono tonde
piu dopo el primo esse tenne cotale modo che el esso quando che
costelle tenne fue esso cotal modo e quando la rota costellazione
tenevae dragone tenevae simile cosa nel modo e cosi nel modo che nella
prima etade del modo tengno fatto nella gle e tale e tutto el che per
ma virgy cosi lucrantie esse e comune e di tutti larghezza benigno
lieto e fue chiamata questa etade doro che come loro e senza nulla
ria e inimica cose questa etade era senza alchuno vitio poi la
seconda etade che tenne Jupiter e questa homeri e ogni cosa allaltro
are loro tenne a sua posta e cioe gli huomini e femine a sua posta
e loro cose e che auarita nolli auea anchor tale cose e non essere
larghi e dolci manolar e di machalse nacque a quelli e quella etade
chiamata argento che e metallo buono manco del primo e meno loro e
lasso molti come sconuenano le etade e lli auenia assiglia e piu
lapere e dicono che quando fe la seconda etade cioe e quelli di
marchurio molto piu offendeae e vengendo nella septima che
e magio regnae luna allora ogny ho sua possimamente auaro

E piue seano anchora e fy chelucho cioe dice che quando la septi
ma etade sara compiuta e tornerae la signoria a saturno et
e rispecto legge e seranno tucte laudi e onesti e dice chelli do
nerae dare e simigliare che amerae sapietia amore e virtu
de e no cose sponesi ne moneta e vsa ragione e essere perfecto

Essendo natione secca sua perfecto perfecto questo sipuo intendere e dice
molti tra perfecto e perfecto duplicatione cioe di perfecto e vilepano questo
e questo elli a una tacita sonie che de vile padre e madre no possa
nascere buono e studioso figliuolo

E questa humile e vitalia principe che questo nostro sara salute di
e vitalia e che e gouerno la disse humile e dice e cui mouiola
vergine camilla cioe vecchia e dello exercito e dice questa
di e enea venne di troia a palatino di roma et terra di vitalia
cioe di che romana e latino dalle a voca una figliuola cuicha
di turno re laurenti la quale elli volse dare e moglie a enea e questa
di lauerna amata sua madre e volendo quella dare a turno di quella
di regno guerra tra lui e latino e turno e seme gia enea che
uenne in vitalia camilla seguito di turno e suoy molti e quando turno
e enea e roma e alla sconfictione e vitalia
e quelli e quali e anchora seguita le sue forze che alla sua uenuta gouerno

Lasciata la selua entrai nel campo arato di fresco. Quivi trovai Virgilio, e con lui Dante, che si volgevano indietro verso un uomo che veniva loro incontro, coronato di fronde di quercia. Riconobbi subito Stazio, che da lungo tempo cercavano. Dante gli corse incontro con affetto, e Stazio disse: «Possa la pace del cielo scendere su di te, anima giusta, che hai seguito la mia via fino alla fine del mio cammino». Virgilio rispose: «Come mi trovi, fratello mio, così ti trovi tu: ora sei libero da ogni peccato, e questo è segno che hai compiuto la tua penitenza».

Stazio allora domandò: «Come è possibile che tu, Virgilio, sia entrato nel fuoco eterno, se non hai ancora compiuto la tua penitenza?». Virgilio rispose: «Io sono ancora nel limbo, dove sono le anime che non hanno ricevuto il battesimo, e non so la via per uscire da questo luogo. Ma una donna santa, Beatrice, mi ha mandato a chiamare, e io ho seguito la sua guida fino a qui».

Dante, che ascoltava in silenzio, si fece coraggio e disse: «Io sono ancora vivo, e devo salire al monte per purificarmi. Ma ora che siamo insieme, dimmi: come è possibile che tu, Stazio, sia stato così a lungo in purgatorio?». Stazio rispose: «Quando Tito distrusse Gerusalemme, io ero già morto da molti anni. Ma la mia colpa era grande: ero avaro, e non volevo sapere di misericordia. Solo qui, dopo tanto tempo, ho imparato a pentirmi».

Virgilio aggiunse: «Ricordati, Dante, che la virtù non basta se non è accompagnata dalla grazia. Stazio ha pianto molto, e per questo è salito presto». Dante annuì, e i tre poeti ripresero il cammino verso la seconda cornice, dove i superbi espiano la loro pena.

Ogiorno sindiua e gmostra Dante che comincia andare nello se
no e che era sera e che parue dipo la sera viene gnde pruita
della notte cosi chi la lassa viene in vita vitiosa e in peccato sua
i grande tenebre e cosi che comincia addare in seno cioe della
tenebre e ragione che poctado della e notte

Toglieua lanimali e gmostra come a tale ocra che omi
salemente lanimali montany ano vga e elli ch andaua alo i
seno sparechiana a sostenere a ssanno

Omussa ocalto tengno e qui segue sua poema parlando la sua
helloalti a trattare tale poetria che a presa affare

Ouy sparea latua e cioe adriue e ouspara se io sipno sue
dema

Io comicay poeta e mostra che poy che ebe chiamato lamo
della sancta e lo ragionado a Virgilio cioe e ragione hu
mana e Dante giuda se io sono sofficiente a tanta opera nati
che io comig ne seruia nel quale poeti sipio e tanta lauspo
sta e allo Virgilio sirame riedendo come Enea andb
allo seno e Dice tu dia che Aplino lo parente cioe lopa
dre Aplino che fue Enea essendo dimenticabile cioe cuno
andosensibile andb allo seno e cosi sipuoi andare tue alla
quale e sposta Dante dice che ella uolse e sua grazia che li andasse allo se
adriuere e Virgilio a lui disse suo padre no pare degno pesando
che lui de Enea doue nascere Romolo che Roma e Aschan
dema Laule Duca tenne lompero di Roma e dimodi e poy
essere lo capo di cui cioe Dio lo successore di Pietro
piero e anchora disse Dante audoy poy lo uaso delo spo
ne cioe che paulo e fue i paradiso fine i del suo cielo
sto e Duchare e dice cose e disse conpiutamente della fede e
tolche e quale Duchre come sono le generazioni delli
angeli e altre cose e sono a compimento di cui e
Aya Io e che vennuy e dice Dante la mia venuta no ae al
cuny e di fine e loro effetti e che impossibile essere a cui
sione e Enea e a san paulo e io che non sono degno ne io
e che degno ne sia y alchuno

§ Io che dell'inferno & chiuda come temo & non sperante dasse sup
taente debbere taleuna grieue.

§ Io o ben la parola tiesa & espode Vergilio come chiaro appa
re

§ L'anima tua e dallutade offesa / qui dice dalla cualtade che i pe
da dante & tale andata & tiesto e chiaro

§ Io. era tra albio / & son sspesy / cioe che Vergilio era illo limbo
& dequale sono / ale che non anno auuta fede ypriana / come sono
a fanciulli / non battezati / & altri antichi di grade qualitone / & so
& collena / & dasso dice esse / esso Vergilio / & scriue essere & dl
limbo / & dice sospesy / cioe che nolly e stato nouitade alcuna / non
anno gloria / & che non ebero fede ben & fossero senza colty / & sto
merito / non anno pena /

§ Donna y chiamo / & te / uol mostrare che lo suo intellecto
era abile / & disposto a uolere intendere / a theologia / & imagina che
esso suo intellecto abbia sua yda / cioe lagle apella lucia / et ym
agina / & gusta luce sua yda / cioe memoria dello stato & dante / che era
in tristo / & laqual / & ragione / & mosse / Beatrice a ppe / Vergilio
& che soccorresse / & altrisselo a este de Vity

§ Cale & domandare / qui segue / mostra / che tucte le cose sono
sottite a theologia / & p esso dice & della nobilta / & excellentia
& le parole del testo / che sono chiare a intendere

§ O muse / o alta tua parola honorata / & mostra la stenolezza della fra
gilitade humana / che y leggere cosa / non sole talhuno y posto auere
ypomento / & la casa humana / & vitij / & ostinitade / & altri che
uole entrare / & uolere / & uirtude / & sochitudine
& y facile / & altre / & piu tosto / & dice / & son beatrice / et a ssegnuole
merito / che la / & dice / & del suo / che & sse / & dice / & che & sse / & dice
a dio dily / & y allegoria / & ingnu / & ha grade lode / & uolume / & voglio /

§ Tu / & tucte altre / & segue / & dice / & la / & risposta / & & & voglio
a beatrice / & dice / & donna / & virtude / & sola / & quale / & & & & & & & &
intellecto / humano / ongny / & & & & & & &

che facciano d'arte, che d'spregie altro piacere e tolere la pace & pouertà, alli amici suoi, alli parenti, cattiui d'spregiatori d'dio, & alli amici suoi

Questi straziati dice che ancy no furo suoi, perche colui che è diuino, la sua diuieto affe buona fama e la nuoua pace, e dice che no furo suoi, & soggiunge che erano pouerta, & ingnorantia, & vergogna, & ogni cattiuita temana, sempre i essilio

Et poi se ne andaro, Nota che ge fa mençione d'uno fiume che pchiama Archiano, harente, & allegoria profetica, de la detta tale canale che è principio, a tutti diletti, Et poi fue guenenolt, & mecterla i d'l principio Alonfreno, a dimostrare che ella è principio & exordio & cominciamento, a tutti li diletti, & uerte & allegoria simile, Ma no chiero d'tale fiume, & chiamelo Archiano, che significha la Colonta, ouero cupidita de Regni, altrabene, canale, Et seguitò suo poema, dice che Cato, pulo, & una, d'l detto fiume molta gente, della quale, molti tallone, Cato si misse a d'l ruscello che scen sotto, & che pareano cosi gente, & Nolen, possire, & a Simmone, Uno Debbio, & che, are che funo dannate, & pena sono, cosi gente, & dice, a luogo, & opposto, alla pena, Et tisp onde, lo maestro, Cato, sono cosi gente, & che la giustitia dio, li sporona, & che sapiano, della giustitia, dio, & simelmente alcuni, & dice Et Cato, cosi, nuy, & sto Vecchio, se, Uenuy, & dio, che Dente & leuar la mala, nata gente //

Et tu, che sse cosi, & nostra, come, hauen lo, & sutute, quasi come, & dice, che Cato no era, & dicto, & Alberto tuoy, Canali, & che Cato no era suo figlio

Mentre ally, & nostra come, & Dante, & gloria, & Cato andata, Et a, che & Imonio no fue, & era dice

Finito esso, che, & sopra, & nel testo, & dice, Dante no era di tro, & fu come, ally passi, di & d'l, fiume, nel, & dice, & mostra poetichamente, come, fue, & sopra, & nel sonno, & come, & appar nel testo, Et finisce, & Cato capitulo, iij

Uppemi, & nel sonno, & esso, Cato, capitolo, & incepta, & Et poi, & Cato, Cato, no fue, & Cato, & Uenuy, & sono, & fanno, & dice, & la prima, & Cato, & Cato, & tenebroso, & esso, & la, & Cato, & Cato, & luogo, & luminoso, & Cato, & luminosa, & sopra, & Cato

Et, & Cato, & nolen, & nostra, & Cato, & che anno, & Cato, & sopra, & Cato, & Cato, & Cato

l'uffucio. Lo secondo che suo giouimento, e honesto, uolentieri at-
tenga ordine, e cosi questo giouinetto seque. Lo terzo che suo
giouinetto, e cacciatore, perche non può giucare alle giuochi che
che si fanno stando, e cosi giustitia, spetialmente la ragione, al
talento. Lo quarto, che sia vaghi, di uscire della uoglia, di giustitiare, e quasi di spera-
gione degno modo, e questo similmente huomini, a quali che sia mo-
te exportuno anno questo giouinetto, e detto, la speranza
di potere giouare, perche non possa mai cadere, nudo. Lo quinto
che sia giustitiare piacere, a dimostrare, quali pena sono quelli
che violano, e spezzano patti, posti, a tal giudicio.

§ Et come, i greci, a dire, che come i greci, siano cattivi
huomini, cosi gli, dice, attribuiscono, greco, quando huomini si
per che disse maestro, chiron, alle, a dante, sotto nome, Antiroganore
Cuiole, specificare, a prima, di gli, onori, alla quale, Achilla, Deidamia
risponde, che la, prima, e, semiramis, Che, fue, moglie, di ninno, Re,
Babilonia, che, ebbe, di lui, uno, figliuolo, che, ebbe, nome, nimi, e
uolendo, lo, fare, la, detta, semiramis, succedere, nello, stato, e come
detto, nimi, fue, e, stato, leggiadro, semiramis, molto, bello, giouane
giuoco, colui, carnalmente, e, acquistando, il, desiderio, che, aueua, di, messo
si, fece, una, legge, che, qualunque, o, qualunque, potesse, lecitamente
lussuriare, con, qualunque, piacesse, e, uo, dire, che, questo, habito, hauea
preso, proprio, per, habito, di, lussuria.

§ Et altra, e, chiamata, amorosa, questa, fue, detta, Dido, regina, di, Car-
tagine, che, fue, moglie, di, sicheo, che, quando, la, sua, zio, uccise, sicheo, fece
ardere, lo, suo, corpo, dopo, e, li, pose, la, cenere, in, uno, vaso, e, di, sugello, suo
proprio, che, portaua, sempre, con, se, e, poi, passando, Enea, troia, arriuò, a, Carta-
gine, e, giunse, quine, alla, detta, Dido, e, presentossi, Enea, di, tutte, le, sue, cose, di
lauolo, tutte, Dido, per, amore, li, ordinò, la, detta, Dido, parlò, Enea,
si, che, Enea, si, partì, per, lo, suo, uolere, e, così, morio.

§ Et altra, e, Cleopatras, lussuriosa, questa, fue, sorella, di, Re, Tholom
meo, di, egitto, e, lussuria, la, tenea, lo, fratello, in, prigione, e, quando, essere
ebbe, uinto, troppo, andò, in, egitto, e, trasse, Cleopatras, di, carcere, e
giacque, con, lei, poi, di, subito, gagliarde, adiuno, suo, parente, che, auea, nome
anthonio, che, fue, poi, nipote, di, octauiano, augusto, Che, Cleopatras
uolse, della, morte, di, anthonio, suo, amico, si, mise, in, una, sepultura
nuda, in, cui, due, serpenti, si, da, essi, fue, morta.

§ Elena, bella, di, ogni, bello, uso, questa, fue, moglie, di, Re, menelao
di, sparta, e, innamorosi, di, paris, figliuolo, dello, Re, priamo, di, troia
essendo, lei, in, grecia, di, menelao, di, troia, in, uendetta, di, Esiona, sua
sirocchia, dalli, greci, tolta, a troia, ed, fue, moglie, del, Re, priamo, di, troia
padre, dello, Re, priamo, et, hecuba, cattiua, gentile, di, troia, e, madre, di, Ettore
di, troilo, di, Paris, di, troia, Laude, lo, marito, e, dalli, altri, figli
quali, per, lussuria, misero, allo, stato, di, troia, et, fine, ne, fue, di, sciagura.

§ Achille, il, grande, achille, di, uerità, fue, storia, di, Re, achille, che
fue, figliuolo, dello, Re, peleo, e, di, tetide, dea, di, grecia, essendo, gouerno
di, stato, di, troia, assedio, e, uolendo, peleo, prendere, figliuolo, di
achille, douea, essere, morto, al, detto, assedio, e, questo, pensò, di, tetide
tal, uolte, che, uolse, i, habito, di, femina, e, mandò, nascosamente, di, notte
medesimo, che, assedio, suo, padre, e, mandò, donde, di, douesse, guardare
e, custodire, detta, sua, figliuola, alli, quali, molto, lo, uolendo, con-
uenire, quello, misse, i, nome, di, deidamia, sua, figliuola, la, quale
tenea, corte, nello, suo, palazzo, e, molte, donzelle, insieme, con, suoi, guar-
di, credendo, di, fosse, femina, nome, i, habito, parea, che, achille
fanciulla, i, nome, di, deidamia, ebbe, di, natura, assai, colori, et
grandezza, i, suoi, capelli, e, uedendo, troia, essere
posta, alli, loro, stati, che, non, si, potrebbono, auere, troia, se, achille
non, uenisse, allassedio, e, dubbiosi, rimedio, di, ciò, i, una, isola
chiamata, come, femina, dove, li, greci, ammirò, e, dissi, e, adomme
si, andauano, cercando, i, habito, di, donna, di, notte, in, sale, e, portauano
pure, donne, mirrha, et, incensi, di, loro, per, femine, et
alla, di, uno, suo, seruo, fece, loro, giuoco, e, mercato, proponendo
a, quelle, e, a, ciascuna, i, habito, di, femina, per, dissi, di, quelle
cose, di, quali, erano, adatto, donne, giuochi, et, altrettali, et
di, questi, giuochi, simili, cose, et, quando, ellino, acconciarono, tutta, cosa

fanciulle, era, giuoco, che, fosse, a, quelle, piacciuto, comandamento, di, pe-
te, di, lisse, di, greci, quello, dette, albero, e, arme, quale, alisse, e, di, questi
fatti, gnossono, così, stando, andoy, cercando, per, tutte, quelle, isole, et, quali
fuoco, alli, uenti, lauoli, a, quelle, e, ai, essendo, andò, lauo, mirando
come, due, di, detti, erano, donne, come, molti, di, quelli, e, di, varie, al-
loro, colloro, nauigli, detto, di, armeria, simulò, di, re, mido
per, lauo, cosuoi, andarsi, e, tutori, tutte, loro, gioie, e, ornamenti
e, quando, di, armeria, e, la, altre, fanciulle, di, loro, fatte, belle
cose, e, ciascuna, pruoua, alle, di, pure, la, piacea, et, a, quelle
toccauano, pure, spade, e, scudi, e, altre, armi, et, pure, delle
cose, di, appartenenano, a, battaglie, di, lisse, come, uscirno, di, loro
di, sesso, i, preso, di, essi, di, nido, e, quelle, che, di, essa, et, no
sappiendo, niente, come, di, fine, la, di, predetto, lauo, e, menarlo, alisse
a, troia, e, stando, alisse, a, una, battaglia, e, finalmente, di, esse
ettore, figliuolo, di, re, priamo, fratello, di, paris, e, di, troilo, uno
di, loro, di, troia, polizena, figliuola, dello, re, priamo, e, grande
greci, domini, di, donne, di, fare, la, nouella, di, dopo, di, detto, di, di, poi
quello, di, uno, dello, morte, sua, e, allora, essa, Ulisse, dalli
troiani, alli, greci, e, achilles, essendo, a, vedere, quello, piato, e, secondo, po
lizena, così, bella, prisamente, di, lei, e, fue, presi, messi, alla, tenda
ecchuba, madre, di, ettore, e, di, polizena, che, pellino, uolendo, fare
di, moglie, che, di, farebbe, leuare, lisse, di, troia, acciò, potti, di
spuo, seruo, di, essi, erano, occhi, che, di, uenisse, di, fare, esso, al, tempio, della
corale, dietro, che, achilles, di, essa, di, lei, spiata, allegro, molto, essa
allo, di, uno, suo, giuoco, di, auea, nome, achilleus, figliuolo, di, re, ne-
stor, di, armati, di, uno, di, di, spade, e, andato, al, detto, tempio, di, polli
ne, ouue, essa, di, posto, armato, di, paris, di, re, di, troia, e, come
achilles, fue, giunto, di, paris, colli, di, troia, di, dentro, lauo, a, dire, e
bene, che, achilles, e, antilochus, si, essono, giuti, di, presono, i, suoi
fanciulli, di, di, che, di, amore, di, abacco.

§ Dido, paris, di, troilo, e, più, di, quelli, di, essi, a, parte, chiamo, lo
resto, di, dar, lauore, che, di, priese, pietade, di, lei, Dino, e, di, di, chiama
lieu, di, che, nominare, tutti, di, quasi, nessuno.

§ O animal, grazioso, e, benigno, di, mirda, lauore, di, legge, di, che
primo, di, di, sposta, di, uno, fue, ai, di, dante, chiamandolo, gra
zioso, e, benigno, e, nacque, di, lui, uno, di, di, e, poi, che, di, uno, di, uolse
e, uno, fece, poi, quine, di, finito, i, preso, e, fue, i, detto, modo
di, questa, fanciulla, che, fue, i, duemino, uno, di, che, nome
Jobas, auuto, figliuolo, di, iosse, galatteo, che, auea, una, sua, moglie
di, che, nome, Cleophe, figliuola, di, fue, di, assai, quello, di, poi
bonta, di, Tauena, la, qual, di, di, di, essa, di, uno, libro, di, la
uolucro, i, preso, di, polo, fratello, di, lui, Orione, uccise, quello
fuoco, di, lui, quale, ouue, di, lui, di, quando, lancilotto, fue, di
cato, di, amore, della, Regina, Ginenera, et, di, di, di, di, di, di, di
ripo, di, di, lancilotto, lanzelotto, i, tre, di, di, padiglione, della, Regina, Ginenera, et, gne, di, di, di, finalmente, di, i, pugilla, di
te, di, lettura, di, lui, polo, bacio, la, bocca, alla, sua, fidanzata
sua, cognata, e, poi, tre, volte, di, finalmente, et, essendo, detto, a, troiani
nollo, credea, di, fine, di, di, figliuolo, fue, ordinato, di, di, di, di
lo, di, Jobas, troiano, polo, i, pulzella, di, di, fratello, di, di, di, di
capitano, sua, moglie, di, di, di, di, di, di, di, troiani, di, di
spettone, i, mano, di, di, di, i, preso, di, troiani, di, di, di, di
modo, troiani, di, di, di, di, di, di, di

Tornaire dlla mete ch̄ q̄ t̄ ass̄o dec̄so capitolo t̄tende tractare
de peccato: dlla gola lq̄le ḡnifica no solamēte dlla ingordi
tia corp̄ale ma anchora dlo peccato dlla gola
mente chelli Hoi ch̄ seguerono nelmōdo dlo peccato dlla gola fuō
t̄ass̄o lungo tēmetuō ⁊ simolatiō ⁊ dgluōne qualitati ⁊ vapori ⁊ dgli
pcreme neue ⁊ grādine ⁊ pioggie t̄ dlla fetore ⁊ puzza leqū pene sono
ḡpposte dlle dlettatioi t̄ dmonij che ellono nelmōdo dduōne dgli
ydolatrij ⁊ cosi ⁊ le pene pdecte ⁊ punisce q̄sto peccato

Al tornare dlla mete ch̄ pchmise. Dice ch̄ Ettnāte a sua memoria
lapetale, Adue cōmuō pdh, Cride muoue, pone, ⁊ muoy tēmetuō
cioe muoue aie, a dlle pene pdecte pposte. Dice ch̄ Ecia tata clamos
titudine ch̄ da ongny pte, vicia pcipo, Et Dice che nelch̄o cir
chulo pēsilēuh, Luna agualdecta, agualdecta pioggia, ecthna frolla
et grieue cioe fastidiosa et agualchomcha ch̄ pōtare

Gola ⁊ qualitade, Cioe, ch̄ ogny nō gnita essere ec

Corbaio ficca, crudele, dlsa, ingualo, fue Duo, ⁊ fue
molto directo dl dizio, dlla ghola, pone, q, essere lo dto cor
baio trasmutato ⁊ dmomo, ilqle ripunisce ingolosi, ⁊ gallegoria
dmōstra gnificha, lo dizio dlla ghola, et le suoj ḡdutoni ⁊ dico
apparte chiaro nel testo, ec

Orlar lisca, la pioggia, come chanj pce, dsso Orlare che sono
oto, ypreo, odi chani, o dlupo, affamato, che spesso fuo mo
mo ⁊ fuuno lato, ⁊ uo ⁊ fun altro, ⁊ opposito, alla dlcutione dgli
ch̄ pcedeno dice poi dgli, piacere, ora, allui, piacere, ora allaltro,
quādo pcede seguendo lofficio, poema, come appare nel testo

Chotali ⁊ferei, q, questa, ch̄ gllo dmonio dopo tragugiare q
gllo, cibo, ch̄ ⁊ gorgiha, lo fue gectato, fuora tal dmore, ch̄ i dcona
uano, n, gllo, fue, ch̄ dicerchero essere sordo

Fuor duna, dss̄ fue uno fiorētino ch̄ elbe, nome, Ciacchio che
fue ho ogdto golosso, edito, lo ognesciea, ⁊ io dice lostesso chiaro

Et Jo, allui, q, ssthuse, dante, ch̄ nollo ognosciae, ⁊ chella sua
pena, lā, ⁊ al tenuto, che ella, e fiorita dlla suamēte.

Ogia dmj, se tu ssi, q, suggiugne, a sua, ch̄sposta, l, altore, ch̄ ello de
crebbe sapere, dgli, dlla qualitade dlla pena, dgllo luogho

Et ella, amor, q, dice, Ciacco, ch̄, fiorēza, e piena dinuidia
, che ella, e postagione, dlla gola, dch̄ ella, fue dirocto

Jo, dimāpuose, q, ⁊ ssthuade, dante, Ciacco, acco chella sia dimolo
arrēdesi, e prima, ⁊ duole, dsua, pena, e poy dimāda chelli dicha
dllo stato, dfiorēza, ⁊ se alchuno de grossi, e pche, ec, sia gliuto
dalutato, ⁊ pdde

Et ⁊ dgli amor, q, dice, Ciacco, a dante, che dopo lunghe fiere
ne, li fiorētini, dercanno, a sangue, Cioe acciaccare fiorj, ⁊ pia
gne, luno laltro, dice, chella pte, dsluoggia, cioe, laguista, ch̄
gnar, lonoreuole, chiamerae, laltra, Cioe, lapte, ghibellina, fuo
ra ossessione, chiamaide, soluaggia, a ⁊ sperto, dlla ⁊ pcialt
che, e, dmestricha, Et ⁊ dgli altri, dlla comunitade dlmōdo
cpo, ⁊ chella pte, guelfa, e posta nello posito, dlla chiama
soluatiche, cioe, dluoggia

Poi cappso dice dsta chiagga dice, che dopo q̄sta chacciata
de tre, dgli, cioe, ⁊ ne cacchiarono, dlla gola, colla preza dello
ch̄ allora stu cheta, Laltro pmōtata, e lungo tepo tenea, la
sogiogata, dice, dice, lo sperito ch̄ ju nepōtha, ⁊ dice che

Giusta sen due, poi ch̄ adrto, dice, che due sono ognony
no lisono ⁊ tre, Cioe accan, e nelli nomi, cioe, Justitia, ⁊ dgio
ne, Et poggiūgne, chella chagione, e, ⁊ ne pesilēy, dlli, cio
e, tribbia, Jnuidia, ⁊ dimirizia, dgli, cioe mēte, tenghino, che, lo
ro cuore

Ora ⁊ pruose finer, poi, ch̄ dice, a tepo, l, ch̄ dale, ch̄sposta
dipōgolo chelli dosse, realtuny, ch̄ allora, gra gnde, stato, e, fiorēze
, e, nomeli, nel tepo, sono, gne, i, onfarne, o, sel, cielo, luciffera, cioe,
se sono, pdny, alla quale dimāda, dante, dice, che, ⁊ pruc
grane, colpa, sono, pure, giue, alsso, e, tra che, o, mādano, ⁊ ne, ma, dmāda

Noi a gredamo, q, pone, fine, al, dcto, dato, et, entra, nel, quar
cherchulo, dove, trova, pluto, ⁊ q, ⁊ ssthuse, dante

vij

ape, fatam, ⁊ poy, chae, nel, dcto, capitolo, tractato, dlvizio
dlla, gola, ⁊ ass̄o, t̄tende, ⁊ tractare, dlli, ydoly, e, dlli, auarj, e, dlly
vitio dlla, tractado, dlle, ydolatrie, dlla, fortuna, et, come, fut
t̄tendere,

Pape, fatan, q, parla, plato, ⁊ noto, dgrauamēte, ⁊ qua, dice
dte, que, suo, fato, vuole, dire, pape, satan, quato, ch̄, gravamēte, e, ssa
dicendo, dgli, dice

Come fa londe la sopra charibdy, charibdi, fue, nel, mare
dlle, nō, tangue, dsicilia, Leqū, quādo, ec, ⁊ ssso, dalla, roca, lofsa
lto, ondeggiare, e, quādo, ass̄i, cotrasti, fono, dlle, luna, onde, ⁊, ricuote
collacqua, e, sulla, tra, ⁊ poi, ciascheuna, dlle, dtte, onde, ⁊, raunde, e, ricue, et
cosi, farly, fragimēti, donde, ⁊ fa, agllo, charibdi, cosi, dice, dante, ch̄
ssso, quato, cerchulo, e, sano, cioe, chessi, pcetor, romano, ⁊, ydolatry
ciascheu, dlle, dtte, onde, e, dlla, dte, Launde, elly, era, mosso, Voltan, &
gradi, poi, ⁊, ricua, dspecto, cioe, ricendo, dellouano, la, mēte
uaria, ⁊ dicendo, luna, dte, dlla, ouha, ⁊ che, hony, cioe, ⁊ ch̄, fosse
auaro, Laltra, dte, dice, ⁊ che, burly, cioe, ⁊ che, ricendo, lo, suo
dpō, dnatamēte

Cosi, dinanzi, alo, dcto, vetro, a, quel, nel, teste, come, dicano
parte, ⁊ due, sieno, opposti, dicendo, come, dicto, e,

Dssi, q, dicto, seguie, lo, pcima, dte, ch̄, gli, ch̄, dicano, atale, ⁊, ora
dlla, finisce, dte, anno, che, scrisse, ⁊, io, dimāda, se, tuch, fuoro
chorig, cioe, ⁊, dicech, nella, sua, gēte, nella, pma, dta

Dssi, q, lauore, loro, chiaro, lalbia, q, quasi, ⁊, dispogo, dlle, dalare, ch̄
sono, fiume, cany, ch̄, sono, misure, e, sono, dlloro, spedy, cioe, ch̄
⁊, tenieno, la, oue, sdiuna, spedare, ⁊, dicino, laoue, no, sdiuna, et
dice, ch̄, gli, ch̄, no, anno, a, pche, cioe, dicapoly, ch̄, anno, chiericha, si
fuoro, papi, et, cardinali, ⁊, ony, dice, a, ciascuna, dlloro, ⁊, pecchio

Edo, q, dicto, ⁊, a, dgli, ch̄, tali, a, ppare, nel, teste, chiaro, ⁊, soggiugne
ch̄, quādo, ⁊, surgeuano, a, dte, ⁊, a, dicto, dicano, ⁊, surgeuano
col, q, dicha, ch̄, sse, adimostrare, cio, che, dicto, ch̄, gli, dicha, coll
colli, capelly, mozzi, dicelli, ch̄, dicino, gectato, ⁊, sparso, come, appare, nel, teste

Ouero, q, ⁊, ssthuse, lacqua, buffa, q, laltore, dsprega, ⁊, libery, dciociey
dicendo, ch̄, sua, bonta, ⁊, auctorio, dice, pego, io, ch̄, tali, bony, sieno
subdity, alla, ⁊, dluna, Cagla, ⁊, dsperta, come, alley, e, dicto, dicendo
lo, ony, sapere, tutto, trasmesse, cioe, dio,

Elle, tucto, dloro, ch̄, e, pcetto, dluna, q, dispregia, dericchezze, ch̄, ⁊
dicendo, che, tue, i, fiorē, no, potre, fare, ogni, cosa, dgllo, dicto
dlo, Nimetto, ch̄, anno, a, gistato, ⁊, le, Berlinghe, e, dgli, e, dimatte, auer
ver, ⁊, possidere, ⁊, dice, dte, buffa, cio, ch̄, no, ssthuse, e, chiama, dgli, dicto

Questo, dssi, fo, se, mda, anchio, q, ⁊, dimāda, ch̄, e, fortuna,

Chelly, ony, sapere, q, ⁊, risponde, ch̄, dluna, e, dice, ⁊, relighetta,
laquale, dicono, ⁊, dsturbare, lacqua, ⁊, pluuia, q, ⁊, io, e, ser, na
turali, dspecto, e, quale, mette, sendo, lacqua, dighiaccio, come, se, me
na, uaria, ⁊, lo, obricto, sul, q, dice, ⁊, dice, a, ⁊, ne, uech, ⁊, come, lo
cielo, dlla, luna, che, dice, a, ⁊, ghetta, lacque, ⁊, lumi, dgli
dsteriore, ⁊, sendo, astrologo, le, sente, coll, stany, dgllo, dsotto
lebacaglie, come, cio, ⁊, mostra, ⁊, la, bocca, mia, ⁊, ogni, cosa
cosi, aposto, dice, ⁊, relighetta, lacque, dice, a, q, sendo, ch̄, ⁊, ogni, cosa
dlmodo, ⁊, mette, ch̄, molto, e, pne, obbedire, q, ⁊, dio, e, mutany
a, dgli, ⁊, relighetta, ch̄, no, sono, lenuta, ⁊, seruire, ⁊, seruono, dgli, ⁊, dlloro, q
moueneti, ⁊, dice, chelluo, dice, ouero, fua, dsterminata, e, dgli, dicto
et, humany, cosi, occulto, come, ⁊, nebbia, lacque, et, q, ⁊, ssa, dice
cultatione, ⁊, e, dgli, q, ⁊, dicto, no, e, ssa, chelli, lo, fuono
dsposti, pue, dgli, sperany, dagony, dalle, dicte, q, ⁊, dice
lo, lo, ⁊, ssthuse, q, dicto, ⁊, dimotra,

Dosso, dssi, sapere, fua, ritrasso, alley, quasi, e, dgli, ⁊, dice, ch̄, giunano, al
cerchio, dopue, atrapare, alley, io, dice, dgli, ony, dlla, ⁊, luna, fuoro
e, mosse, dgli, sperany, mōdany, e, ⁊, io, ne, ssthuse, e, trapare, alley

Le, fuoy, ⁊, mutatony, q, mostra, come, sieno, q, mouendo, et
⁊, dgli, dimostrano, cerchoso, e, pogo, durano, ⁊, io, chelle, q, mutano

Duno taltro, quasi come p necessitade Ego dae uno p debito tego grado pogo giu, dicendo.

Qui uesta, e choly ch tacto, e posta la croce, q tochar, lanticho spirito danno dimenete oppinado, ponendo nella fortuna, cioe la treca duna parte, e laltro dalta, Lo tiro duno altro m, loquato tucto duso dalli Ego dae chamectere la dimenticata duna cosa p tal modo, nome ditro adire, Apilli la croce, laquale cti, fu tirreno di anzo, puosi ancora fede altro ricedimento, ch ciascuno acuy dengno o meno libery fosse uolli o vero losato, p liaedui ch tucto de auenano, p ciascuno, che cio pdette fu deuole, e lamenta della fortuna, biastimadola, e ponendola in croce, cioe, segondo il modo dogniuno loro, altimento quato puono, laue p loro fu dubbe uendicare, dille bellezze, stati dli uizi, p piue tempo, come allgo e piacuto dimostrare, Ego seguita

Ma ella fu beata et cio no ode, q soggiugne chella fortuna, cioe lacellegie tra, aute dita come beata no ode, lefallace oppinioy de filosofi come ode altresi legendo i grate, che dly chiametano, i giustamete, ma uolgare sua spera, sua spera, collaltre, come creature lieta, cioe collaltre diuine intelligenze

Or discendiamo omai, poi cha tractato della pena dly auary, e prodighi discendiamo nel terzo grado, ladue puniscie, e stimola lun acadosi, e ingiosiar, pella tuditade, dee ch ongny stella chade ch pella qua do uennero cio ch ongny stella che mutaua quado spingiemo stimadaua apponete, e no e altro adire, ch impoi che fu de auea ueduto, q ste cose erano trapassate, ci hore

Noi tracteno, dice Brande ebulliua, dal uecchio alla altra, poi che era patito duna aqua, ch era duna fetana molto bollente, e andaua uso lo certo laquale aqua passaua poi uno patano, che e appellato flegie, cioe tristizia, q ey e presso a una acta che troua, nel cerchi cerculi, dnome q la aqua Stigie cioe sanguinolento

Et Jo, che dimicare, q tocha dly peccadi posti in q lo patano, fangoso dio pure umano ci ossendano ingiuria nella testa, colli denti, e col petto

Lo buon maestro, q dice Virgilio, chessi cosi posti in q lo luogo fumo uinti almodo dallira, Ancho pocto laqua, nera, nerano, ch pli loro ingressioy, bomoy, e biastemie, faceano, pululare laqua al pimo, e dicemo noi, Semo pochi in nellimo, e fumo tristi nel modo, potendo, acidoso fumo cioe, tristi uolere, e ingiolliauano q sto altro modo, che ella, uolete aqua, nella strada, p tenere cosa in terra, ne parola

Cosi girando, compie suo capitolo, cio strado ch grade quantade dgente erano qlli ch auieano ingozzi pieny dtale fango, e timmo suo, uiaggio, apsso duna torre, e q finisce lo, vij capitolo, cie

odicho seguitado, poi che del fine dell vij capitolo, ae tractato, dlly de acubbi, e isto laltro itendi de tractare, dlly auerogni, e superbi, liquali punisce idel patano, dsdegno, e mecte, che i q llo, padule, fa duna pianuchola, pocto lagrimo, duno nochiero, e chiamalo flegias, cioe, fragellatore lagle uene, dlemme, della Cictade, dDite, e q sto naueglio, andonno, Dante, e Virgilio, alla Cictade dDite, come appare, chiaro latesto, E seguie suo poema dicendo, chelle, acqua, della Cictade, parcano rosse, cioe, della Cictade, e i cerchiolo, piue basso, e piue uicino, del centro, e poneny una torre, e due fiamecte dimpetra, fingendo, lo uitio della auerogia, della gle nasce, gle due maniere, che sono dimpetra dite, e lo patano, che fu lempetra, fingendo, che, che, lempetra, che fiamme uolsero, subiugare, altry, cosi sono, subiugati, e puniti, dli spartosi, e ferdi, cosi come e, detto, La cicta dDite, cioe, cicta, dalpi, e dperchato, dello flegias, fu, dicente, e dichiarado, ghallocre, fingendo, lo dispetto, dello auerogiato, contro, adiuui, e dmatri, scientia,

Jo dicho, seguitado, chassai, pima, appare, chiaro nel testo.

E q altra, dilligia, cioe, una fiamecta, nella Cictade, pli, che, sepno, ire, e petere, che, li, portino, dentro, dalla Cictade, lo fano, q al, cui, uede, a, q li, dsoy, cioe, li, sono, dipedine, duerogiazia, e, dsuperbia

E io maestro, cioe, a Virgilio, dimandando, perche le fiamme, siponeuano, E elli a me, e, ippodi, ch dly, Stygy, erano, fuchi, a flegias

Onde, io pinsi, q, mostra, la debita, de, corso, di, flegias, dando, le, ycgnio come, nel, testo, ragiona, del, nocchiero, flegias, uso loro, tu, se, giunto, cioe, io, pur, sbarcai,

Flegias, flegias, e, q, mostra, come, Virgilio, Essendo, giunto, al, detto, nocchiero, flegias, no, uoley, alco, di, lagha, di, trapassarci,

Quale, e, colui, q, mostra, la, credenza, della, uolontade, e, no, gia, dello, effetto, e, elli, dello, stimolo, li, gli, ingo, nocente, uolere, e, no, potere, essere, cagione,

Lo duca mio, seguie lopoema, che sta uuono, chiucho, quasi, adire, Jo sono, solo, a, coponere, tale, poctria, o, ch, o, grosso, e, q, sto, naueglio, andiamo, e, duso, modo, potendoci, altro, che, no, solia,

Mentre, noi, q, dice, p, exemplo, La detta, superbia, e, arrogante, dano, filippo, arghery, fiorentino, ch fue, della, sua, uita, tucto, uiacidoso, superbo, arrogante, e, tyo, e, q, dice, chello, lasso, tucto, fangoso, e, soggiugne, i, seguito, a, Virgilio, dimolti, suoi, uno, atale, strazio, messi, ch, almolti, anno, grande, stato

Et Jo, alli, q, dice, e, mostra, dante, che, nello, suo, dipiacie, tale, ch, suo, dunzio, tollendo, e, autorizade, q, llo, dargiento, fu, uerchi, nelle, cha, dellamen, ch, perchano, che, mentre, che, si, pono, sanare, e, dimandare, lamistade, e, duca, uolere, actio, che, ricouerino, la, salute, e, duta, Ego, chi, uiera, certo, che, dite, q, sti, filippo, argherey, delli, aldamy, Sia, dinato, q, li, dy, Citty, e, q, ch, fue, molto, bizzarro, Ego, dico, ora, q, y, biastemia, come, appare, nel, testo, chiaro,

Qui, uuy, dilla, pdamo, q, Segue, suo, poema, mostrado, come, p, passono, alla, cictade, della, cohpa, e, dlperchato,

Lo buon, maestro, q, dice, sonome, dq, lla, cictade, habitady, q, lla,

Ego, maestro, qui, segnor, mey, sti, e, sti, cioe, adoratory, dspiritay, fiche, assimiglia, le torri, della, cictade, alle, dite, mesti, e, poggiugne, ch sono, lunghe, cioe, adire, chelle, materia, e, i, grue, come, appare, nel, testo,

Noi, pur, giugiemo, q, mostra, come, giusto, nelle, fosse, che, circhuda, la, detta, Cictade, e, parea, loro, ciascuna, fosse, e, cio, uuole, dire, che, erano, i, prime, bassi, regione,

Non, stanza, prima, q, mostra, che, e, dice, ade, presso, lo, circulo, dq, lla, cictade, e, seguita, che, molti, sono, e, stanno, lia, dentro, dq, lla, cictade, et, dice, seguendo, che, uenuto, dentro, lo, puzo, dq, llo, naueglio, e, come, funo, giunti, lo, uno, chiuso, dq, llo, gridoe, orribilmente, dicendo, spiriti, fuori, q, sto, e, lo, passo,

Jo, uidi, prime, dq, lle, q, mostra, la, pollicitudine, che, anno, chiunq, addo, i, danno, della, specie, humana, e, soggiugne, che, palesano, i, seme, come, dante, era, uso,

E, l, savio, mio, q, mostra, come, Virgilio, come, p, decto, uolse, essere, mezzo, tradite, et, dsdegno, dimostry,

Allor, chiusono, q, mostra, chella, dinetra, p, uista, q, cta, e, amoto, la, folle, uoglia, ma, i, dentro, no, uolle, mostrare, prime, temperanza, dico, ch, abiano, homagry, che, solo, alli, denno, parola, chandasse, e, q, tra, tale, dissero, chello, uenisse, se, sapesse, e, p, ch, era, stato, preuedito, et, a, Virgilio, dissero, ch, tinarrebbe, gne, e, q, sto, fu, merito, chelli, cianca, fra, pragma, et, protolo, p, tal, camino, Entrino, alla, qual, a, llunoglicza, e, guerra, chelo, tra, ldimomo, e, lo, ho, e, ch, e, dedicare, tre, cose, nelle, q, li, lo, dimomo, innocie, lo, pri, me, p, forza, quado, lofese, nelli, doi, cali, q, nebry, si, come, auiene, molte, uolte, p, stirry, dnocte, o, p, polzere, o, q, mouimeto, dal, chiuy, copi, come, prendi, albory, e, Liquali, stano, mossi, da, esso, p, cotrario, nellomo, essendoli, leysione, Lo, secodo, e, exy, sione, q, y, magino, e, frezze, virtue, lequali, ello, nella, sua, fantasia, tira, e, dirizza, p, le, q, li, egli, nocie, lo, huo, come, p, pone, ego, pegono, diabolus, aut, opprimendo, caput, aut, ip, dando, ho, uolat, aut, cludendo, blandit, aut, agrado, torcet, e, q, sto, fa, al, ppposito, et, q, sto, fa, al, ppposito, che, a, inacciauano, Virgilio, e, dante, aut, desperado, fragit, e, q, sto, uolsero, fare, p, arompere, lo, buono, p, proposito, dante, aut, opprimendo, e, pyre, q, sto, uolsero, fare, acio, fue, loro, accesso, p, li, dimostra, gra, come, i, nazi, appare, Lo, terzo, che, li, dimostra, i, q, sta, i, uij, agli, homo, bo, pimo, uno, e, esfortando, lo, huo, che, facciamo, bene, a, grandezza, tale, a, ricezione, ch, nessha, agale, p, come, chello, ho, preteza, dimo, lo, huo, aiutarule, a, posa, fe, cimo, chelli, entry, i, eclipsy, acio, che, ello, nessha, e, duchi, sa, posata, et, p, q, sto, pimo, uno, uolsero, i, q, nare, dite, e, cendo,

Ducello, seguitado, e, ch, quasi, q, sta, lectia, che, li, trauano, auea, apparecchia, dbene, ella, ricezione, era, che, elli, rimanesse, q, mauito, e, senza, guida, acio, che, ssi, potesse, Lo, secodo, uno, fe, dimportare, dsue, dimo, male, pocto, spene, essere, bene, p, come, dio, guare, alchuno, dqual, che, danno, et, sperequiera, p, esso, et, p, q, sto, modo, credettero, i, q, nare, Virgilio, e, uolserlo, fare, credendo, trouarlo, fuoli, e, dnesto, dicedoli, uieny, tu, solo, e, cioe, adire, tu, tracteny, lo, bene, dello, tuo, e, pugno, auengna, ch, qualche, lasciato, solo, e, ella, loro, ricezione, era, solo, ad, sto, pagnarli, acio, che, dante, potesse, sperare,

Lo tzo modo e dsportallo bene poco chagione dbene accio che ayale
no de pegna / zcomo / e dapiu petare / ona elemosina / accio nõ pnde pe
gna / dna gloria / Essendo qsto tzo modo volsero i ganare / dante /
quasi / e ddice / ello / e pmo / ch vol bene che nõ puo andare pme / zuazi
sanza danno / et accio che ello nollo facia / e buono / ch elli pnde
vitory / ella libro i lezione nõ era / secondo lo suono delle parole che
ge bene dlly / pnde tonasse / capolo ddio / di cassiolo dello comi
ciato viaggio / Lo quinto / pe chello dispiacere / lomale / accio hoscagia
i peggio / come dmagiare / i speranza / i ddeggiare i despecato / accio
che lo tzo pnapregna tato / che nechaggia i dspretione / i ysolatia
come a molti / e dsuenuto / troppo / dquino / zgi troppo / deggiare / ze
qsto quinto modo volsero i ganare / dicendo /

Ppi / posare / cioe ddire elli / corsero / a dygarsi / losuo nello pmo che
chiedeva i peggio / cosi pieno i ganato /

Pensa lector / se io mi sconforto / q pla mẽte / dpua / dustade / mostrãdo
mostrãdo / ch / gle pruova dle parole / ello era quasi dsperato / et no creda
mai / dãnato pche apiumento / etno dare / loro lollectore / poi seguita / dl
Duca / suo / come / diano / appare nel testo /

Egllo / singnor / dispuose / dlly / dicendo / dante / chdla / gra / ch ddio /
creatore / pe / nulli puote / essere nulla / q creatura /

Dage / exactus / dlspruito lasso / cioe / ripieno / speranza / dignore / z
alba / cioe / notitia / lspirito / assannato / dalli / danno / mostra / alle
pruova dette / tentatory / dldemonio / qui mectendoli / ch elli / nollo / dissuadesse
gne / di quali / cosi / e dsapere / q dare / rimedio / alli / ne mostri / pligli / Lo
dmonio / offerse / alomo / cõ viene / che lo / pruovi / del segno / della / santa
croce / vincendo / della / passione / dxpo / q bgle / essi / dmony / sono / z fu
nno / ingegni / nello / i / fermo / e cosi / seque / che del segno / della / croce / se
mendo / le dmonia / nõ / arrano / altrui / ne / possano / ofa / dlli / et / hpcau
tamẽte / dicano / cosi / z / pruovi / zo / dellinvocatione / ddiae / lotto / adtemplare /
a dio / z / alli / santi / e / qsto / libbera / lotto / da / y / imaginatioy / gravi / e / et
pericolosi / z / simili / nellanime / che / liza / sperantamẽte / fi / pogo / come /
troppo / donni / cosi / assediano / fumosità / al / celabro / pligli / dsmo
nio / dubitatione / i / della / fatapa / che / di / quanto / lo / tellecto / dalla / dericta
z / diricta / via / Et / e / tã / dio / e / buona / e / forza / di / ragione / celi / z / divina / grãa
dstrude / ongni / i / gano / z / gnatione / ch / possa / essere / tra / dlomo / che / z
pretia / cosi / nemicitia / come / dilecta / pdognione / ongni / effecto / z / fine
dcasthuno / acto / ego / chila / dchalitate / pno / essere / i / ganato /

Essi / et / no / q / mostra / come / no / era troppo / fermo / z / soggiugne / che
era / acceso / dalla / vista / poi / ch / no / potea / gli / dstrua / dlle / loro / accoglienza
z / dare / ch / chiuso / lspiti / mostrado / dsvolia / i / fermo /

Ermi / sesso / ame / q / dare / come / virgilio / i / ona / valle / cioe / valle / i / tra
z / alli / occhi / bassi / penssudo / z / pdetto /

Eame / disse / q / mostra / lessere / dvirgilio / che / no / era / al / tucto / dsua
p / lo / sesso / ricevuta / ma / cõfortado / ponse / dante / q / quietade / dicendo /
ch / pure / cimentar / la / prova /

Questa / loro / tragotaza / nome / nuovo / q / dare / p / exẽplo / che / cosi
z / dicano / q / sta / prova / come / altra / volta / fecero / quãdo / la / precedente
pova / xpo / Loqual / tuppo / lespiti / dellinferno /

Sopravenne / vedesti / La / secreta / nota / z / suggiugne / che / qua / [illegible]
alla / pota / vocta / i / tra / to / loro / messaggio / dal / cielo / che / a / [illegible]
z / lly / sua / aita / Et / viene / senza / pruova / q / stimina / lospirito / capto /

vmq

Dpo / colore / i / qsto / nono / capto / i / tende / lautore / tractare
della / heresia / cioe / degli / eretici / che / di / heresia / z / di / ver
sano / dalla / diricta / fede / i / torno / al / quel / tractato / z / allegoria
mente / tre / furie / infernali / degli / pitano / pone / da / serpenti / venenosi
z / cosi / comella / heresia / elli / heretici / sono / venenosa / z / nõ / pote / vole
cosi / assimili / li / heretici / sono / punici / da / spiriti / venenosi / i / arche /
diritto / dalla / cictade / tacon / al / fiocho / i / tedesco / una / fabula / poetica
duna / ydra / essa / ch / p / loro / fallo / ch / fece / facica / dentro / ch / la / uccise / a / pi
ova / fi / come / appare / nel / testo / Et / qsto / z / allegoria / significha / della / her
esia / fa / dentro / loro / pieta / z / o / chello / heretico / vuole / piue / credere /

alle / tentatioy / che / sono / i / dsy / z / pruove / cõ / pover / che / alla / santa / scrit
tura / che / z / aiuto / z / reuelatione / dspirito / della / p / sona / z / xpo / nostro / et
della / chiesa / q / sanct /

Et / po / z / seguitare / lespritual / et / eleggere / le / corporali / dagnone / e
di / dentro / pietra / cioe / statua / p / o / la / detta / fanciulla / gallegoria / e / posta /
Poscia / ch / mirando / suo / poema / trouta / la / venuta / dello / angniolo / dello / z / face / a
pure / lespiti / che / alli / nemici / erano / serrate / Et / qsto / a / dimostrare / che
tho / senza / gra / nõ / puo / oltra / qlly / z / fine / mostra / la / dannatione / dalli / che
sono / nel / primo / cerchulo / dentro / dalla / cictade / Ligli / sono / punith
da / spiriti / i / fiamma / di / fuocho / Ora / e / da / sapere / che / tucta / la / fede / z / piana
strade / i / dio / alla / diuinitade / z / humanitade / di / xpo / Et / qsti / sono / lar
ticholi / della / fede / onde / xpo / parlando / disse / Credete / i / dio / z / in / me / cioe
dite / z / Justino / alla / qle / di / vinitade / et / humanitade / sono / articholi
della / fede / ligli / sono / ij / alla / diuinitade / z / ij / alla / humanitade / z / chi
ogni / dice / a / qlli / che / cercano / e / che / alchuno / tucto / apossa / prendere / di
queste / cose / diremo / p / ordine / tucti / articholi / e / chi / vorrae / sapere / lor
rore / potra / ogni / articholi / y / molti / heretici / degni / sono / thomaso
dugino / brevemente / p / uno / suo / libro / distintamẽte / regolo / la / opinione / di
gli / heretici / che / le / questono / e / come / tucte / le / pruove / fatte / a / lor
vitade / della / sua / scrittura / q / di / ognuno / articholi / che / toccano
alla / diuinitade /
/articholo
Lo / primo / capto / e / che / de / credere / lo / essentia / divina / essere / una
sola / e / vera / nel / diuinomato / ij / auch / Jsrael / Dñs / deus / tuus
unus / est /

Lo / secondo / articholo / che / de / credere / ij / essere / i / una / essentia / sola
me / sola / cose / dio / detto / nella / prima / epistola / capto / al / tim / tres / sũt
q / testimonium / dant / i / cielo / patre / e / filio / e / spiritu / sancto / et / hij
tres / unũ / sũt /

Lo / terzo / capto / articholo / che / debbe / credere / che / che / de / credere
adlo / creatore / di / tucto / cioe / e / tucto / i / genesis / dixit / e / facta / sũt /
Lo / quarto / articholo / che / apartiene / alli / exẽpi / della / scra / p / ligli / noi / siamo
adlo / manifesto / cioe / dare / la / potestà / ad / romano / tres / justificati /
gratie / z / gratum / e / più / plenct / &c /

Lo / quinto / articholo / che / della / resurrectione / degli / altri / di / giudicio / cioe
capto / ad / cortes / xi / omes / q / dam / resurgemus /

Lo / sexto / articholo / che / della / remuneratione / della / gloria / e / della / pena / allotro
modo / cioe / e / tucto / nel / psalmo / tu / reddes / unicuique / juxta / opera / sua / e
ora / diremo / di / questi / articholi / i / fino / alla / diuinitade /

Lo / primo / articholo / che / creatione / di / tre / e / nacturitade / di / xpo / cioe / e
vero / di / sopra / pdetta / e / cioe / Dñs / dixerat / e / pueri / et / filium / vocabit
nome / eius / emanuel / &c /

Lo / secondo / articholo / che / i / e / fino / alla / passione / di / xpo /
Lo / tzo / articholo / che / i / fino / alla / resurrectione / di / xpo /
Lo / quarto / articholo / di / ascendimento / di / xpo / alo / cielo /
Lo / quinto / articholo / e / della / ascensione / di / xpo / al / giudicio / perch / detto
La / ratione / dichiamo / di / sotto / &c /

Circha / colore / de / detta / dice / che / virgilio / a / do / ch / della / pauura / ch
che / nacque / dante / di / subito / elli / tacque / cioe / ch / arrossio / e / fue / della / pieta / bellezza / e / virtu / di / tanto
tanto / quasi / disperato / e / qsto / finse / acio / si / potesse / dire / di / buono / e
perfetto / e / seguitare / cioe / virgilio / che / ello / finisse / i / spirito / aspectando
e / assolvendo / dicea / che / esser / stesso / per / non / dimostrare / la / pugna / che
qua / ch / tale / no / fossero / e / nõ / disse / piue / oltra / degli / parole / ne / mezzo
messo / a / dante / e / dilbio /

Jo / vidi / hoy / fiorme / gialla / e / dritte / facendo / una / figura / cioe / che / ch
me / di / color / ch / a / esse / virgilio / e / dice / che / io / vidi / in / quello / centro / co
similemẽte / loparlare / ch / fece / p / ma / dubioso / buono / e / positivo / e / dice / che
spectava / bene /

Exo / disse / che / ultime / parole / fino / alla / fine / di / qsto /

Ingsto / fondo / della / trista / tocha / q / fa / che / p / sono / dante / a / virgilio / per / l
chune / delle / cose / ch / sono / nel / p / mo / suo / ladove / virgilio / posto / di / sotto /
mai / ello / di / questo / suo / la / dove / elli / erano / q / sto / z / tro / dove / e / [illegible]

fabula poetica che pone Lucano Dina Ericon[ſ]a chiamarne Lagle
apothone de Sesto figliuolo Apopeo Assapere la fine della battaglia da
teſſaglia ꝺ Cesare fece q̃ guadagnare ymodo ch Corneglio fue offerto
Dalcuno Dino ſpirito ꝺl corchio q̃ quale che & lo pure Aspetto
Ego Dice D fucea Dimorare laie alli dopi Et ꝑ ſſo fue alla Sta
cuctà Ego allegoria Vuole Dire che Corneglio tractoe Dgli Luoghi
nel ſuo Volume 2 che Dilli Dlloro faceano q̃llo camino Cioe che
quado ꝑ mare fuce tractato Dtal materia Et ꝑ coſpetato ſapea
bene Locamino

§ Et altro Dſſe Dice come ſtando appſſo Dlla Dore che Gerione tre
fuoie ſternali che Erano ſanguinoſe Et forma Dfemine cinte co ydre
Verdiſſime cioe ſpoglie Venenoſe co crine cioe capelli Erano cieraſte
& ſono ſpetegli Et Dtall Scapo Lelow tepe .ao pagmate

§ Equie che Lex Conobbe Lomeſtine Cioe Corneglio Dſſe che Eray
cioe ao ſpeira Et ſtrone Dlletore 2 Dſſe fuerno tre ſorore nelmodo
Prenestine Dra Ego Manaera no Era Laltore nelle ꝺetade ayanel
patano Dllizacodſſi ſſa metrine Dalle fuoie 2 punſtuate co ſpoti
amoſtraie Louenenoſo modo Dllira 2 ſi pio

§ Lengia medussa Gil ſaremo Dmoſtro Dſſa medussa ſpodo che pog
nono ſaputi ſi fuce Vna bella Donna Dlle ꝑti Dcretta Laquale grag
que Dneptuno Dlo Dl mare nel tepio Dpallas Da Dlla ſpretia
ſnputo Dſſo pillo gmoſo Adira Dlle fece Duenire Lepuoi capelli
Dſpenti 2 ꝺ Dſpecto Dneptuno fece & qualunqua Lauedeſſe Dueta
ſſe ꝑietra 2 ꝑ paſſo Dtepo Avene che Tſeſeſigliuolo Dgupiter
Et Dlana Dlto tal trafmutatione ſi poſe Icore Duolterli Vede
re 2 fecoſi fare Duoſthudo Dvetro E audo Dlla medussa Et Dld
Dlaj Dentro allopthudo Et ꝑ ſſa ꝑ Vedere Vedre luy ꝑ ſpudo Dvenne ꝺ
ꝑietra Llandana Dlmo Dlly Volendo Tato fue alla fine Dtaglio
La teſta Et Dlla Tſtra ne poto ſnoui ꝑtade Laqual Tſtale
appellato gli pochi Gorgyi ꝑo Dlla medussa anzi tale trafmuta
tione Era chiamata Gorgona Epoi fue Dllanſtono poſta Dlle
Gogone cuca ſimile ꝑietade Ego Dice che gli fuoie geteuano
Lengia medussa gli ſaremo Dſmalti cioe Dꝑietra Dicendo apal no
uetichiamo Dlalto chelle ſte Tdetro Eſtenoi faciamo coſtuy ꝑpe
tea ayerdeſſa ſpirae Vedendolato

Dolgh Dletro Lo reſto e chiamo ꝑ gllo che Dſopra e ꝺto

§ Eggia Venia ſuꝑlꝓcede onde ꝑ Dare loi petuoſo ꝓ uimeto ꝺ
Dequelt Langiolo Dacielo Venia Dſſere a ꝓme Lapota Et Dice che
Era ſpauti & anburo Dſpoſe Dallo eſercito tremauano ꝑ ꝓcepio
Dice come Limpetuoſi Venti & ꝑbiatano Labori nelle ꝑbue Et
Vano poluerofi nellor aſpo Cioe che Leuano Dnaz Dſſe ongy coſa
2 Dſtho 2 poluere Et ſpauenta Dlanimali Dllibꝺpbi Che ſtano ꝺ
anche Lipaſtoy & ſono colleſtame coſi ſacca Dnaz ſe gllo meſſo

§ Locche ay molte ꝑ Dice che ꝓ che Dangiolo Lipiolo Locchi che
colle ſuoy ayanſichuſe ꝑ che no Vedeſſe Dentro ayuta
Dlla ꝑte Dlmo Dſtimo 2 ꝓme poto Dſſo guardo Dice che Vedde
ſtigge Dnime Dltreme Dnelle fiume aſſimile come Le Dime
Dnati alla Biſtia Et ſte cio remeto Dpm Dangille & fuggiano
Dnaz Dno meſſaggio Dmandaua ꝑ Dlla agaua Dpſſo ta ſtigge
ſanza Vagnaſi Lipiedi E adunde Dlla Vocata nolla Vone Tenal

Venne alla ꝑta Dſue Cerberi Dlla Vedeta e Lapoſſa
Dno Dlle gle neuna reſtuta ae poſſa ꝺ ꝺtaſtare
Cracciah Dal Ciel ꝓcte Dſpecta ꝑ & ꝓ ſupeſuli Dxicorda
Dlore Dano Dlore ꝓcte Dſpecta Cioe ꝺ ongy creatura
Dla Dſpecto Cbacciah Et ſolo Dllo luogo ꝓme Dlungi Dal
cielo Dſcreue

Orribili ſoglie Cioe Lapota Dfernale & gli Dtutade Dlle
pene ſte orribile Dongy Dfecto

Che Dchalcinate Dito e Dſtor Voi no potete otra Dgy
Che Dellopotete Vgy Dicedo ꝑ argometo Voi auete gia
ꝓme Lurgba poſtnza Dtra Dla Dna Dfenerazone Et queſto

fue cuci Lagutione Dſſo Et ꝓ Dxtal mote Dſue Dcoſſmuta Lapena che
Dalbue Dnazi no che poſſazi ſpuꝺe Dſtetare Dlotby ꝑlipiacamedi Dlla chiefa Et
gla fede Dpana Dactolica Dchellano Dcredo loro Dſſere pena no potendo eſſere

§ Che giouo nelle fate Dudicato ꝑ Dterita Vna fabula ꝓpetuha che Dl Dcepio
figliuolo Dlladuca Datene Dl Dcete Dominotauro ꝑ Dſiglio Dadriana ꝓcreo Dlladuca
minotauro Et ꝓ Dſerpina figliuola Dl Dcreteo a ꝓtoco fandomo alleſſe
no Et Dolendo entrare Dentro Dlla Cueta Dl Dete Dedimonia Lilluoco Dael
aere Dche Dimiſſeuo affiſe la ꝓpiana Dallero Et Dlla fine ꝺſti tre Dinſtro
Dcerue che nello aſſalto Dlerbero Demonio fue molto Dcruſſato Et fu
li ꝑchiatata ſi La Barba che anchora Dalluno Dllati ꝓlauca Dapozza
2 ſtiuiatata 2 Dglo loro ꝓme Dlore Lo fue coſi ꝓcedano

§ Como fue Dentro ꝺ tracto Dlſato Dlla ꝺdizione Dgli che Erano Dē
ntro Dogeadi Domeni Et Dice ꝑ Exemplo Lomodo Dllarche Dn Dubj Dio
ſepultura Dſcriuano ꝓſtolezian hereſia Dlubj Dcri ꝓbenza che Da ꝓ
tro eſſo Locodeno Et trouaſi ꝑ Cronache Dn Dldio Dlubj antichiam
ente funo grade battaglie tra Cꝓiani Dſaracini Cꝓchiani Et Dnoue
uj Dnumerabile quantita Dellune ꝑte Dllaltra Et fuuj Dgo
to Guido Dn Dughia Dolla fine Dimaſe Locapo a Cꝓiani Onde Dſcripſ
& Dimaſtro Guy Dolendo ſoppellire Dſtuoj Dunfideli no Dio tragono
ſtreddi ſtecto ꝓſo Dcreazione Dcredo Et Donefte Lone Deuelare Dgli
foſſero Cꝓiani Dche ꝓpo Dſtando Dlli Dmachino trouono ſtre ꝓme
to Locapo ſepolchuj Dtucti Dl Cꝓiani Dcreano Dentro collocchati Dtica
ſtuno ſepolcro Donome Dchiuera ſcricto Et tucti Duomoli facti
ſtredo Dla Ddizione Dgllo Dl Dcera Dentro ſopellito

§ Qi come appolla Dpola Dſtima Dne Dctale nel Cuy Dtalo ſe gia
Dl moltitudine Dlucche Dl ſtimo Danchamote facte Dgli habitati Dl
Dalmaſſa Dl Dcroatia Dſthiauonia che morendo ſi Dcuuano
adſocterralle alla Dauina Ego Dſtrica nelle Dnche ſecodo la Dcul
tade Dlle ꝓſone Dice Dl pola Dſſo Dalquanaro Dogle quanaro Dcri
Dluogho groſſo Dl Dina Dl Cyglia Dpolto ꝓdoſo Et Da Dſſo Dcno
minato Dno Dato chellſta Dcroſia che Dcappellato quanaro

§ Chitaglia Dnde Dmette che pola Dſine Dtmine Dl Dtalia
Dbel Dto quanaro Cioe Laqua Dlla Dl ꝓſto Dangna Dſine

§ Coſi facciamo Cuy Dorafſa Dlla Dpuatione che ſtanno nelli ꝓdlu
oghi ſono ſtipolati Dogy Dditioy Ecoſi Dentro Ddate Dmo ſtp
olay Dngy Dnone Dllanime Dentro ꝓſtolezate Dalmonia

§ Che trelliamelli Dgli Dmoſtra Dlui ꝓpena Dicedo Dl ſtame Dſti
uamo Dlli auelli Dl moſtramano Dadie ſte Dcaſe eſſere 2 ꝑ ꝓpio Dl
fuocho Dl neſſuno Dpotalli Dcoſi Dquete Dche ſta Dtato come Dllano

§ Et Dio Dyaceſſuo Dl Dlli amo Dice Dl Dueglio Dſſe Dl Dcano Dſpe
cetay Dpriuepali Dlli loro Dſeguaci Dngy ſtecta Dngy Dditto
ne Dl Dcrano troppo ꝓme Dno Dcredeuano quazi Dldire Dpoli
ſono Dlerrori Dl ſono nelli Dloi Dl Dno ſono Dalcſ ne Dcrecli Dl
Dclimo Dl Dno ſono Dpalcſ Dneſſi Dſanno

§ Dimile Dl Dſimile quaſi Dldire Dngy ſecta Dc ſepolcrua
Dina Dqualtade Dpena Dl Dſto Dpolla giuſtitia Dllo Dſi Dguale
mete ſua Dynanoe Dlli Dcreatori ꝓ Dpetrado Dapieſſo Dapitolo

Ora ſenaua ꝓ Dcho ſtracto Dhalle Danchora Dtendi Dlaltro ꝓſſo
Dapitolo tractare Dlla Dſſpratioe Dlla Dereſia Dgli che ſe
guitte Dopinione Dſpicuuro Dde Dſie Dſcripolo Dſpocrate
che Dbbe Dopinione che Dno foſſe Dlla Dna ſpecie altro modo gia
ne bene Dl Dſta Dpoſale Dcoſi Dppoſto Quelle negauano Dtudo
eſſere Dſtruo Dpugatorio Dparadiſo Et Dcreano oppinoue Dqu
agoria Dlo Dcpo che Dnoueſſe Dlanima Ora Dſſi Dtali ſono Dnominati
Dal Dato Dſpicuuro Dpicuui Dfealiſti Dlle Dſagetione Dl Dchuy
ſtoretiny Dpoſta Dſedegno Dſtoratore Dbel Dcardinale Diacho Dſtil
mente Dtra coſtoro Dio che pure che Dllino auueſſero Dſtato curato nell
ſuoi Dſperali Dl Dno Dparea Dl Dpuaſſero che Dltro modo foſſe Et
Come Dpuatica nel Dſtro Dalcuny Dſſe Dſtapio Dſtato Dcorre Dſpe
role Dl Dpalando Dlla anima Dllo Dſſe Dſtua Dche Dlopidato Dſpine
poi Dpgnado Dſtodue Dſpuia Dmada Dl Dſie Dſtico Dria Dſtione
Dcolumne Dſtiate Dpuno Dlle Dl Dſta Dtti Dnoi Dſtetteuno Dolle

cose che sono e sonno come apparue nel testo poi ch'è dopo che
capo fu uccise arnano guspra di pretro di spolomazo. Et vene
sopra lalter cucholo che e. 18. septimo nel ordine dello inferno.

Et gli arme. g. dice. Virgilio. Quelli sepolcri che stanno apti
perche non sono custodi. Dogni. Angeli. et quado serano. cio
e quado serrado lo Judico di Josafac. allora ciascuno di po suni
nare colla sua carne. et tornerano nelli sepolcri. et serrerano si dentro
a essi. Et arano lapena ordinata. dallo giudico. di. xpo.

Lor. Ermitero. di questa parte anno. g. mostra. della parte. oue sono
sepolti. lisiarchi. che come auemo detto. poseno. nella sua sepol
ture colopo. Et. 200. anni. di. Cristo. furo. tucti. scismatici. et
gli. fu. anche. Eutichianino. no. fu. di. rupti. bile. xpo. che. nelle. cose. che
fanno. no. e. altro. che. separazione. di. forma. da. materia. Ella. sua
essenza. e. forma. adunque. no. fanno. ella. parte. disse. vedrema. poi
chiaro. appare. di. sotto. Ecerco. di. gli. che. anno. posto. nella. sua. sepoltura
colopo. Expo. che. ella. e. oppinione. erronea. nella. quale. lautore. dice
che. gli. sepolcri. stanno. gli. che. anno. nella. sua. sepoltura. colopo.

Ottabo. che. gia. citta. di. Spoleto. g. i. Teodice. lo. poema. ag. cio. fermata
ta. dalla. Roberta. di. Firenze. appariua. g. date. come. appare. nel. testo.

Guardomy. inpoco. e. poi. quasi. stupefatto. g. dolse. Dante. nel. animo
che. sono. stati. lisuoi. antichi. e. i. modi. ag. mostrare. come
erano. nella. parte. dallo. inferno. ne. che. gli. no. volere. lasciare. cadere. firenze
poco. singulare. signoria. ne. potenza. grandi. e. ricchi. e. anche. a. gli
altri. ne. fanno. potere.

Poi. disse. fieramente. furono. anisi. come. ciascuno. puo. apparire
e. firenze. sono. piu. volte. cacciati. di. stati. quando. i. parte. quelfa. egli
e. ghibellina. La. prima. parte. onde. furo. cacciati. furono. quelfi. che
furo. cacciati. di. lucca. e. altri. di. Pisa. e. altri. cictadini. ghibellini. et
essi. anchi. ag. stata. la. parte. fecero. grandi. oltraggi. alle. persone. che
more. potemo. di. che. alcune. case. di. quelfi. di. Gerano. di. nuovo. si
sumorono. col. popolo. et. cacciono. gli. ghibellini. e. tolsono. loro. quel
li. delle. gli. case. del. popolo. fuoro. quella. di. dante. e. essi. anchi. quelfi. essi. tornati
oltraggiono. il. popolo. e. il. popolo. sumo. gli. ghibellini. e. cacciono
fuori. i. quelfi. poi. gli. simile. anchi. furono. cacciati. i. ghibellini. e. essere
cacciate. no. furo. senza. grandi. odia. di. vere. e. persone.

Et. che. di. dice. stato. li. essi. cioe. di. furo. cacciati. due. volte. i. quelfi
e. di. furo. cacciati. e. ritornati. g. appare. di. sotto. lo. testo.

Aza. i. Dottori. no. apprendono. bene. allarte. cioe. che. e. ghibellini. di. lor
ma. parte. furo. cacciati. e. no. furo. tornati. ne. fanno. tornare. et
i. Teodice. go. lo. padre. di. guido. cavalcanti. di. fue. molto. suo. ami
co. Et. parlando. i. seme. nostra. uno. dubio. Et. solucio. nella fi
ne. di. esso. capitolo. nella. qual. se. dimostra. che. gli. di. furo. almodo

Piangendo. disse. so. il. suo. vecchio. quasi. caddue. Guido. mio. figli
uolo. come. no. fu. egli. come. dovea.

Et. io. allui. come. fusso. no. dicendo. g. mostra. che. era. di. Virgilio
di. essa. compagnia. et. Guido. no. seppe. lo. voglio. e. io. nolle. porre.

Le. quali. parole. ebbe. della. pena. che. di. sopra. di. egli. era. prima
Et. gia. era. che. disse. mio. figlio. e. la. pena. io. di. era. e. fermata.
Equalle. fue. posto. i. dolto. alle. orecchie.

Sopra. cui. Guido. cavalcanti. ebbe. disdegno. e. dice. dichiarando. di. quello
notare. di. questa. parola. ebbe. di. sdegni. figlia. di. corpo. sforzato. et
dello. stesso. dubitando. disse. come. dice. tue. ebbe. no. vuole. egli. anch
ora. almodo.

Guido. padre. dell'una. donna. e. dice. dante. io. dubito
come. e. detto. sono. certo. che. e. dicie. egli. e. suo. almodo. et
come. appare. nel. testo. e. che. sono. stati. e. suo. almodo. et
come. appare. nel. testo. quando. lopa
dre. di. Guido. parlo. della. donna. figliuolo. e. dice

Da. che. di. e. ragionato. e. proposta. ora. rimane. di. dire. di

dubbio. e. di. finito. donna. alle. prime. parole. e. formata. e. di. so
mata. scilicet. di. arte. malefizieria. di. questo. medesimo. di. ragionato. che. di. donna
che. di. legge. fa. vacata. et. fiate. tu. sapray. di. arte. come. sapi. cioe. che
tu. sarai. cacciato. di. firenze. cioe. addire. che. no. passerai. il. nouessimo. dalla
cioe. il. mese. che. tu. sarai. cacciato.

Et. se. tu. ogni. modo. vegge. ancor. sarai. tu. fermata. di. che
popolo. di. firenze. e. tale. altra. lingua. altra. fuoi. di. gli. di. sua. casa. quasi. addire
che. ogni. no. sapere. di. questo. xpo. che. io. di. gli. di. mia. casa. di. no. sapere.

Onde. io. allui. di. risposi. dante. e. lle. di. sapere. che. piue. volte. di. fio
retiny. furo. di. capo. cioe. di. gli. dentro. di. gli. di. fuore. loro. stati. i. vallegli
fue. una. volta. che. di. battaglia. e. che. fino. sopra. di. gli. dentro. i. di. cacciati. di. stare
a. monteapto. e. fuori. di. grandi. tagliata. di. valloro. e. fino. di. fare. la. detta. sco
cta. di. lucheri. e. di. specialmente. di. fermata. e. molto. di. memore. di. memory. et
aggiony. il. nome. di. grandi. di. pezza. e. di. esso. di. monteapto. e. di. no
me. che. di. detto. arabia. di. oglie. gli. di. che. di. fue. la. rocta. di. che. di. florentini. di. detto
gli. la. moltitudine. di. sangue. di. sparto. di. si. tinse. tucta. di. esso. e. io. di. ne. lui
di. posta. lo. stratio. che. voy. facesti. di. forteza. quando. di. lucha. di. di. tolta
di. fillar. fach. come. enpy. altra. te. di. gli. tua. parte.

Poi. che. di. fu. di. posto. di. g. di. xpo. di. nel. di. fermata. di. dopo. alcuno. di. spacio
di. cio. fue. io. no. fui. solo. a. di. cio. ma. fui. solo. altra. limey. altra. ma
parte. che. volsero. tollere. via. forza. cioe. di. sfacciata. et. gli. di. di. si. che
di. puo. dire. di. come. fa. i. piedi.

De. di. proposito. ma. di. di. semeza. Et. g. di. guardo. dante. lo. di. di. fermata
e. di. disse. di. gli. tuoi. di. cittadini. di. hanno. fama. di. di. proposito. ma. ay. di. di. ny
di. di. di. dubio. di. cioe. di. di. di. tu. di. di. sanato. che. di. alcuno. di. gouerno. no
tuiade. ne. anche. di. speri. ma. ay. essere. i. di. posto. ma. a. di. di. la. tua. semeza
di. puo. bene. di. saluare.

Et. di. par. che. io. di. veggiate. g. di. fia. di. sua. di. nuda. di. di. di

abiano dispensatione, ne già, perche parebbe che in tanto dispre
cio nessuna, che pa, Lotio augumento sperino hauere grauezza
no hauere gloria, ma letitia, ma letitia, gli apone chagony Cuore
L'anime, sua separate, partite dalla carne humana, et cosi
unite alla cognitione, delli spiriti, che con separati da qui

Ore questo pde intendere, della anime, d'Santi, ma che dirai che fussino
huc, no ingannerano altruno, che si facea tra loro, ma che
no potere, della, gia detto, che gli loro sapere, gruardano, sentire
ongny cosa, Come, sco Gregorio, dice, tra, & anche, sco, scribe
no est, q̃ q̃ i ter ō potestas dei, claritate, videnti, nulla medie
dente, e sua, cōtrā, q̃ pt, sapere, aligd, q̃ ingnorent, & cosi
appare, dell'anime, d'Santi, nulla, sino, dette, che tra loro, sia
La Seconda, questione, dell'anime, dell'anime, separate, dalli corpi
possino sapere, alle, che, e, adesso, Circa, laquale, questione, e da
sapere, che, la, ma, ac, altruno, potere, festure, hanno, alle, i
quato, e, quita, colloro, corpi, Come, le potenze, festure, alle, intendere
astrecte, q̃ consistere, alla, fantasia, Circa, che, possino, che, anno, q̃
gia, di, cognitione, altro, ma, alle, dette, parme, e, intendere, che, che
secto, e, avere, obligati, di, q̃, che, Santi, parte, di, loro, beatitudine, come
ne, scripsi, sco, & Thomaso, nella, prima, q̃, che, questione, e, dette, che, e, vera
che, ne, certezza, nelle, potenze, sensitive, e, intellective, che, di, corpi, che
e, differenza, nella, cognitione, dell'anime, glorificate, et, ongny, corporali, che, ora
Le, singulare, cose, come, dice, la, gente, e, Aristotile, & altri, cose, q̃, cade, sotto
se, a, sentire, e, intellegibile, intendere, &c, et, cosi, l'anime, q̃, che
Entrato, dentro, cognosce, le, universali, cose, no, q̃, giuone, alle, fantasme, e
Circa, fantasia, ma, q̃, modo, e, tolle, tutte, & cosi, sapere, de, futuri, cosi
Due, modi, sono, sapere, L'uno, modo, che, e, sapere, quello, che, de, venire, a
quello, medesimo, & l'altro, modo, che, sapere, quelle, cose, chagony, che, primo
modo, non, se, intende, de, quelle, e, presente, ongny, cosa, Cosi, dicto, cosi, fatto
modo, non, sono, intese, circa, q̃, Tentatione, de, dio, la, manifesta, alli, Santi
eli, Elliquali, poi, dell'ongny, e, certo, alla, sua, & esso, modo, di, manifes
stazione, sono, spesso, secondo, dice, nella, salutatione, del, 2o, augomento
cio, di, Thomaso, nella, prima, parte, questione, 9ma, articulo, 1mo, 3ppa, della
Judicij, sono, molte, alique, dicte, tenute, de, dio, & Catinet, della
sposition, q̃, Lo, modo, di, sapere, le, cose, future, e, le, suoi, corpi, cosi
e, sapere, q̃, creatura, come, q̃, le, suoi, chagony, come, e, Lastrologho
pche, e, di, due, modi, La, creatura, po, sapere, delle, future, cose
Noi, Vogliamo, come, gli, e, a, gola, Cuore, q̃, Risponde, fermata
et, dice, chelli, vedono, al, modo, d'chelly, di, dima, Cuore, che, dice, q̃
gllo, le, cose, lontane, che, gli, chiamano, spesse, et, spesso, e, Tagrone, vole
q̃, che, q̃, pleta, dice, nella, questione, Semplice, q̃, resta, di, cognitione, se
pum, Cuore, che, delle, cose, che, e, essere, veduta, e, posta, e, suo, luoghi
Locchio, nellaere, aqua, e, della, e, p̃tezione, nell, e, Distanza, della, cosa
e, Distreme, Disubora, ne, a, opera, Euclide, nella, p̃spettiua, che
ne, cessitade, di, ongny, cosa, che, pcede, Regga, q̃, triangolo, q̃, la, cosa
e, sopra, locchio, della, no, puo, essere, veduta, triangholo, ora, espri
ficha, q̃, libro, ad, q̃, modo, Lo, corpo, presente, non, vede, q̃, che, e, che
me, sse, e, pellegrino, Lo, stato, q̃, che, sente, pche, e, q̃, dice, q̃
q̃, appressimano, e, certo, vano, non, e, dilecto, cioe, e, dire, che, q̃
nulla, vano, et, q̃, q̃, q̃, q̃, che, q̃, Dima, q̃, maggior, malitade, che, q̃, di, no
pare, q̃, pure, sopra, cioe, q̃, Apolo, de, di, q̃, dice, q̃, altro, pare, q̃, di
gny, loro, potentia, di, q̃, manifestamēto, et, pllo, stano, pecati, no, pollery
dicano, no, pene, allora, q̃, la, Dima, giustitia, di, nate

Oggi, d'agosto, Gregorio, le, q̃, decima, fu, di, q̃, decisione, di, fermata
Cioe, che, elli, era, molto, grato, che, q̃, pure, d'quelle, no, q̃, quali, era
stato, q̃, albergo, i, peradore, cioe, il, Cardinale, Jl, quale, fedelmente, sollo
citando, i, della, sedia, i, peradle, a, Roma, q̃, quale, di, Roma, pretato, anco, q̃, pure
i, pure, benefitio, e, che, loro, era, Rabonato, Luna, chiesa, q̃, posto, di, una
loro, Capmadori, cioe, della, Chiesa, q̃, Roma, della, quale, q̃, solo
possedo, molte, chiese, q̃, rendite, q̃, q̃, i, core, di, volere, tollere
Via, q̃, di, fecto, q̃, trouare, lomodo, che, luno, stesse, di, no, dicio
Comodato, q̃, di, q̃, et, fue, q̃, che, di, che, q̃, i, peradore
fosse, tornare, lo, Cardinale, q̃, q̃, q̃, q̃

Inferno

Canto primo

Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura
che la diritta via era smarrita.
Ahi quanto a dir qual era è cosa dura
esta selva selvaggia e aspra e forte
che nel pensier rinova la paura!
Tanto è amara che poco è più morte;
ma per trattar del ben ch'i' vi trovai,
dirò de l'altre cose ch'i' v'ho scorte.
Io non so ben ridir com'i' v'intrai,
tant'era pien di sonno a quel punto
che la verace via abbandonai.
Ma poi ch'i' fui al piè d'un colle giunto,
là dove terminava quella valle
che m'avea di paura il cor compunto,
guardai in alto e vidi le sue spalle
vestite già de' raggi del pianeta
che mena dritto altrui per ogni calle.
Allor fu la paura un poco queta
che nel lago del cor m'era durata
la notte ch'i' passai con tanta pieta.
E come quei che con lena affannata
uscito fuor del pelago a la riva
si volge a l'acqua perigliosa e guata,
così l'animo mio, ch'ancor fuggiva,
si volse a retro a rimirar lo passo
che non lasciò già mai persona viva.
Poi ch'èi posato un poco il corpo lasso,
ripresi via per la piaggia diserta,
sì che 'l piè fermo sempre era 'l più basso.
Ed ecco, quasi al cominciar de l'erta,
una lonza leggiera e presta molto,
che di pel macolato era coperta;
e non mi si partia dinanzi al volto,
anzi impediva tanto il mio cammino
ch'i' fui per ritornar più volte volto.
Temp'era dal principio del mattino,
e 'l sol montava 'n sù con quelle stelle
ch'eran con lui quando l'Amor divino
mosse di prima quelle cose belle;
sì ch'a bene sperar m'era cagione
di quella fiera la gaetta pelle
l'ora del tempo e la dolce stagione;
ma non sì che paura non mi desse
la vista che m'apparve d'un leone.
Questi parea che contra me venisse
con la test'alta e con rabbiosa fame,
sì che parea che l'aere ne tremesse.
Ed una lupa, che di tutte brame
sembiava carca ne la sua magrezza,
e molte genti fé già viver grame,
questa mi porse tanto di gravezza
con la paura ch'uscia di sua vista,
ch'io perdei la speranza de l'altezza.
E qual è quei che volontieri acquista,
e giugne 'l tempo che perder lo face,
che 'n tutti suoi pensier piange e s'attrista;
tal mi fece la bestia sanza pace,
che, venendomi 'ncontro, a poco a poco
mi ripingeva là dove 'l sol tace.
Mentre ch'i' rovinava in basso loco,
dinanzi a li occhi mi si fu offerto
chi per lungo silenzio parea fioco.
Quando vidi costui nel gran diserto,
"Miserere di me," gridai a lui,
"qual che tu sii, od ombra od uomo certo!"
Rispuosemi: "Non uomo, uomini già fui,
e li parenti miei furon lombardi,
mantovani per patria ambedui.
Nacqui sub Iulio, ancor che fosse tardi,
e vissi a Roma sotto 'l buono Augusto
nel tempo de li dei falsi e bugiardi.
Poeta fui, e cantai di quel giusto
figliuol d'Anchise che venne da Troia,
poi che 'l superbo Ilion fu combusto.
Ma tu perchè ritorni a tanta noia?
perchè non sali il dilettoso monte
ch'è principio e cagion di tutta gioia?"
"Or se' tu quel Virgilio e quella fonte
che spandi di parlar sì largo fiume?"
rispuos'io lui con vergognosa fronte.
"O de li altri poeti onore e lume,
vagliami 'l lungo studio e 'l grande amore
che m'ha fatto cercar lo tuo volume.
Tu se' lo mio maestro e 'l mio autore,
tu se' solo colui da cui io tolsi
lo bello stile che m'ha fatto onore.
Vedi la bestia per cui io mi volsi;
aiutami da lei, famoso saggio,
ch'ella mi fa tremar le vene e i polsi."
"A te convien tenere altro viaggio,"
rispuose poi che lagrimar mi vide,
"se vuo' campar d'esto loco selvaggio;
ché questa bestia, per la qual tu gride,
non lascia altrui passar per la sua via,
ma tanto lo 'mpedisce che l'uccide;
e ha natura sì malvagia e ria,
che mai non empie la bramosa voglia,
e dopo 'l pasto ha più fame che pria.
Molti son li animali a cui s'ammoglia,
e più saranno ancora, infin che 'l veltro
verrà, che la farà morir con doglia.
Questi non ciberà terra né peltro,
ma sapienza, amore e virtute,
e sua nazion sarà tra feltro e feltro.
Di quella umile Italia fia salute
per cui morì la vergine Cammilla,
Eurialo e Turno e Niso di ferute.
Questi la caccerà per ogni villa,
fin che l'avrà rimessa ne lo 'nferno,
là onde 'nvidia prima dipartilla.
Ond'io per lo tuo me' penso e discerno
che tu mi segui, ed io sarò tua guida,
e trarrotti di qui per loco etterno,
ove udirai le disperate strida,
vedrai li antichi spiriti dolenti,
ch'a la seconda morte ciascun grida;
e vederai color che son contenti
nel fuoco, perch'a beati paesi
sperar si fanno quando che sia genti
a le quali poi se tu vorrai salire,
anima fia a ciò più di me degna:
con lei ti lascerò nel mio partire;
ché quello imperador che là sù regna,
perch'i' fu' ribellante a la sua legge,
non vuol che 'n sua città per me si vegna.
In tutte parti impera e quivi regge;
quivi è la sua città e l'alto seggio:
oh felice colui cui ivi elegge!"
E io a lui: "Per quello Dio che tu non conosci,
acciò ch'io fugga questo male e peggio,
che tu mi meni là dov'or dicesti,
sì ch'io veggia la porta di san Pietro
e color cui tu fai cotanto mesti."
Allor si mosse, e io li tenni dietro.

Qui comincia la prima cantica di Dante Alighieri, la quale si chiama Inferno, nella quale l'autore fa proemio a tutta l'opera.

Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura
che la diritta via era smarrita.

Nel mezzo del cammin di nostra vita: in questo primo verso pone l'autore la sua sentenzia generalmente, cioè che ogni uomo, mentre è in questa vita, è in tenebre d'ignoranzia e di peccato, e non sa la via di ritornare a la sua salute, se non gli è mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "nel mezzo del cammin", cioè de la sua vita, la quale pone che sia di settanta anni, secondo che dice il Salmista nel Salmo: "Dies annorum nostrorum in ipsis septuaginta anni". Onde, se questo numero è vero, e la nostra vita si dee misurare secondo quello, certo è che 'l mezzo del cammin di nostra vita sono trentacinque anni; imperò che, se da settanta anni si tolgono i due mezzi, cioè trenta cinque, quello che rimane è il mezzo. Ma perchè alcuno potrebbe dire che la vita de l'uomo non è determinata da alcuno termine, però che alcuno muore anzi che passi la metà del detto numero, altri poi la passa di molto, dico che questo è vero, secondo che la vita è determinata per alcuno accidente che incontra a la persona, o per infermità o per altro accidente; ma naturalmente è determinata e distesa a quello numero, secondo che detto è. Ma perchè la sua sentenzia sia più aperta, intorno a questa parte si vuole dividere in tre parti: imperò che prima pone la sua sentenzia generalmente, cioè che ogni uomo, mentre è in questa vita, è in tenebre d'ignoranzia e di peccato; e dice che non sa la via di ritornare a la sua salute, se non gli è mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "nel mezzo del cammin", cioè de la sua vita, la quale pone che sia di settanta anni, secondo che dice il Salmista nel Salmo: "Dies annorum nostrorum in ipsis septuaginta anni". Onde, se questo numero è vero, e la nostra vita si dee misurare secondo quello, certo è che 'l mezzo del cammin di nostra vita sono trentacinque anni; imperò che, se da settanta anni si tolgono i due mezzi, cioè trenta cinque, quello che rimane è il mezzo. Ma perchè alcuno potrebbe dire che la vita de l'uomo non è determinata da alcuno termine, però che alcuno muore anzi che passi la metà del detto numero, altri poi la passa di molto, dico che questo è vero, secondo che la vita è determinata per alcuno accidente che incontra a la persona, o per infermità o per altro accidente; ma naturalmente è determinata e distesa a quello numero, secondo che detto è.

Mi ritrovai per una selva oscura: in questa parte comincia a trattare in persona sua propia, e dividesi in due parti: imperò che prima tratta come si trovò in questa selva, e poi come cominciò a salire lo dilettoso monte. Dice adunque: "Mi ritrovai per una selva oscura", cioè mi trovai in una oscura condizione di vita, la quale assimiglia a la selva per tre proprietadi che ha la selva. La prima si è che ne la selva non è via, e dove non è via non è segno che alcuno vi sia stato; la seconda si è che la selva è piena di diversi animali; la terza si è che la selva è luogo solitario e rimoto da abitazione di gente. Per la prima si dà a intendere che 'l peccato e l'ignoranzia in che l'uomo si trova, lo fa partire da la via de la verità, la quale è via de la salute, sì come dice Cristo nel Vangelo: "Ego sum via, veritas et vita". Per la seconda si dà a intendere che 'l peccato fa l'uomo essere pieno di diverse passioni e di diversi vizi, li quali sono quasi diversi animali. Per la terza si dà a intendere che 'l peccato fa l'uomo essere solitario e rimoto da ogni bene, sì come è rimoto da ogni bene colui che è in parte inferiore, cioè in luogo basso, rimoto da ogni abitazione di gente. Dice adunque: "Mi ritrovai per una selva oscura", cioè mi trovai in una oscura condizione di vita, la quale assimiglia a la selva per tre proprietadi che ha la selva. La prima si è che ne la selva non è via, e dove non è via non è segno che alcuno vi sia stato; la seconda si è che la selva è piena di diversi animali; la terza si è che la selva è luogo solitario e rimoto da abitazione di gente. Per la prima si dà a intendere che 'l peccato e l'ignoranzia in che l'uomo si trova, lo fa partire da la via de la verità, la quale è via de la salute, sì come dice Cristo nel Vangelo: "Ego sum via, veritas et vita". Per la seconda si dà a intendere che 'l peccato fa l'uomo essere pieno di diverse passioni e di diversi vizi, li quali sono quasi diversi animali. Per la terza si dà a intendere che 'l peccato fa l'uomo essere solitario e rimoto da ogni bene, sì come è rimoto da ogni bene colui che è in parte inferiore, cioè in luogo basso, rimoto da ogni abitazione di gente.

che la diritta via era smarrita: in questa parte dice come si trovò in questa selva, cioè che si trovò in tenebre d'ignoranzia e di peccato, sì che non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

Ahi quanto a dir qual era è cosa dura: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

esta selva selvaggia e aspra e forte: in questa parte comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

che nel pensier rinova la paura: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

Tanto è amara che poco è più morte: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

ma per trattar del ben ch'i' vi trovai: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

dirò de l'altre cose ch'i' v'ho scorte: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

Io non so ben ridir com'i' v'intrai: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

tant'era pien di sonno a quel punto: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

che la verace via abbandonai: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

Ma poi ch'i' fui al piè d'un colle giunto: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

là dove terminava quella valle: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

che m'avea di paura il cor compunto: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

guardai in alto e vidi le sue spalle: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

vestite già de' raggi del pianeta: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

che mena dritto altrui per ogni calle: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

Allor fu la paura un poco queta: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

che nel lago del cor m'era durata: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

la notte ch'i' passai con tanta pieta: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

E come quei che con lena affannata: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

uscito fuor del pelago a la riva: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

si volse a l'acqua perigliosa e guata: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

così l'animo mio, ch'ancor fuggiva: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

si volse a retro a rimirar lo passo: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

che non lasciò già mai persona viva: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

Poi ch'èi posato un poco il corpo lasso: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

ripresi via per la piaggia diserta: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

sì che 'l piè fermo sempre era 'l più basso: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

Ed ecco, quasi al cominciar de l'erta: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

una lonza leggiera e presta molto: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

che di pel macolato era coperta: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

e non mi si partia dinanzi al volto: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

anzi impediva tanto il mio cammino: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

ch'i' fui per ritornar più volte volto: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

Temp'era dal principio del mattino: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre d'ignoranzia e di peccato, non sapea la via di ritornare a la sua salute, se non gli fosse mostrata da alcuno che sia stato nel luogo de la salute. E dice "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare. Dice adunque: "che la diritta via era smarrita", cioè che la via de la verità, la quale è via de la salute, era smarrita da me, sì che non la sapea trovare.

e 'l sol montava 'n sù con quelle stelle: qui comincia a mostrare la qualitade di questa selva, e dice che è cosa molto dura a dire qual ella era. E dice bene, per quello che detto è di sopra, che, essendo in tenebre

come luxorio. Ego offendo dño. Jo che pecto q̃ peccato bestiale naturale
osa e che molaplicha. Et p̃ dopra dicemo sempre nõ posse e che fructi
fichino - i altre q̃ chatuzze che tenospecto poste allestragon y all chasi
che q̃sono a venire y volentia dño. Ilichi risp. da cagione dastene sp
pre timidi - dio offendere dño. y alluxorio e fior dalli risp. posch
auegna cio ch abbiamo duole. Essi duoli pure colato y pluma dellingoglj
Ancora cha altorita q̃cta i dgnes che dare oppidet abinitio
pcipe huius genue fumere vita. Et Exercitu tenere. alius y nram. Et
arctos. Ex. isto po. auizare huno. y dar aps q̃ natura. i esser
Ouridioso. e temere dno parte cio q̃ ppia p̃uidõe. L aquale arte
e sp migliore alla nra. q̃sidato. Ella po.

Ex chelluxorio y achiude chelluxorio. de via. dgsoaso. nõde
posmo pumi. nedire. de dare. pmo. alli ch pendemo. alla dritade. po
chello. dnia. offende. dio. nra. da arte. Ancora. plozima. p̃ bile. che
cho. nõ fue. altissimo. suo. prome. a sse. nellama. Et isso. e. otra. lyr. com
andameti. Et cho. dio. ch. co. mandameto. di. sua. chiesa. Jo. dio. pacho
odaco. Alleges. ysmu. tuu. sicut. te. ipm. y. ydzima. sa. dio. tucto. lo
creato. Et no. ama. lo. ysmo. anche. lo. offende. Et. offendel. q̃cto. dio
ch. elo. nõde. E. sopra. tucto. nõ pone. lasperãza. ancholy. a. chy. ello
& ponere. cio. e. allo. Ego. e. q̃sto. nelle. e. finali. pone.

Nesciquem. orama. q̃ Intende. finte. q̃sperare. Lora. chera. q̃
L adsposto. del. cielo. Et. dnotare. che. i. del. cielo. che. dicholo.
che. e. appellato. zodiacho. y. dpenato. i esso. pome. appare. nellaspera.
a materiale. che. sempre. nellespatio. di. q̃. sengy. sopra. tera. Et. dyc.
pecto. tera. Et. sta. i. qual. pate. cogliu. Labitatione. i. dnio. Et. zodiacho.
zodiacho. simuone. al. moto. del. cielo. cioe. sempre. dolta. come. diche.
q̃sta. del. cielo. i. sempre. Et. dicho. di. sy. pah. o. vero. sengy. Et. q̃sto.
appellah. q̃liasologi. Aries. Taurus. gemini. cancer. leo. Virgo. libra.
scorpio. sagetarius. capricornus. aquarius. pisces. Ede. dicto. castu
no. dicti. sengy. i. xxy. prach. Et. pole. che. e. chagione. del. de. y. dellano
cte. e. q̃sto. ch. di. gli. dicti. sengy. Et. anzia. e. ongny. de. cha. dicho. prach
Et. quado. dicto. domao. q̃sta. domella. Lopole. era. i. ariete. et. era
i. oriente. che. dicto. pole. a. ciotta. i. pieno. di. ariete. ch. sie. gito. sengro
ouera. Lopole. quado. dio. creo. Lomodo. ordine. Pastore.

Che. pesci. guizzauano. sygli. Lazonta. et. dicodare. di. era. q̃sto. sie
che. di. pesci. sengni. di. pesci. no. sapiendi. dicies. y. ariete. era. lopole. q̃
che. come. aries. q̃ueuano. cosi. era. Lopole. pecta. tera. Et. era. de. q̃
chera. chelora. era. q̃sto. che. di. orizon. cioe. gito. dichalo. i. ingnato.
ch. pate. Lonedo. i. de. gli. Luna. q̃te. e. tucto. gito. di. q̃uel. Lastra.
q̃te. e. tucta. q̃lla. che. e. occulta. q̃che. dice. sopra. orizon. e. dice. q̃sto
chera.

Ol. dio. tucto. pmel. choro. porche. di. q̃gnato. lora. di. era. q̃sto.
pdicatione. ch. era. i. oriente. q̃uol. q̃stem. q̃la. q̃stellatione. di. era. i. occidte.
Et. di. dampeare. di. i. craspidino. di. q̃dah. sengy. del. zodiacho. q̃e. altre
costellatiõ. di. gli. q̃. che. dicemo. nome. vero. chelino. uotolano.
Lo. nome. sono. dalle. Ymagini. che. sono. i. del. suo. grado. Tiene
La. sua. Jurisdizioe. dallimo. polo. allimo. come. appare. q̃. sche
e. i. del. segno. del. leone. Verso. esso. q̃sto. channo. y. parte. e. dona
costella. de. che. e. appellata. Locreo. che. sono. vy. stelle. pure. gross
chellalter. elle. due. stelle. di. sono. dentro. sono. appellate. Lotto
e. sono. a. q̃sto. nel. segno. del. leone. ochiae. dal. toro. ch. esso. cielo
era. tucto. sopra. Lo. coreo. Cor. e. dno. dento. che. di. q̃sponente
e. grastro. y. di. appellato. corona. q̃. che. dimostra. q̃. che. di. Leone
era. tucto. sopra. tera. y. tato. q̃. quato. auea. passato. lo. ponente.
et. era. q̃sto. tempo. Lo. q̃sto. sicome. appare. nellaspera. che. li
segny. dano. sopra. tera. Dariete. Taurso. y. per. i. ponente.
q̃sto. tucto. tempo. sono. lopposita. parte. cioe. q̃sto. era. q̃sto
tucto. tato. q̃. q̃. q̃. che. di. q̃. q̃. tramotana. Et. cosi. auenia. q̃. q̃
q̃sto. q̃. q̃. q̃

Poi chella charita ¶sto aspō ¶tende Laltore tractare dgli che
anno glorioso fuyghia ¶spetto ydio, et punitreli fredo Ladunque
¶mecra ¶ta nel ¶zo Circholetto dlo ¶mo girone, et ¶ssi penare i
dono tenoso ¶mo Et essere ¶mmolati dlla dfuocho cherpiouono
Loro adosso ad ¶militudine quado Neue chade adfalde Et pone
chellarma dpeto epō¶forme, adtali accōpony che quado Lafalda dich
ade ¶so, adesso ¶papiglia amodo che ¶fa, Lescha ¶pcto Lascamido Et ¶p
tesi i tre ¶pati Lipome dspectuosi ¶stanno ¶pssi ¶mi, ¶pssi Lena
Et ticeuano adle falde, Laltri ¶stanno asedere, ygnolto Vacholy
¶poccupare ygano Luogo adjitadosi colle many, assi¶ssi Le dnolo
Lisi, Vdno actino agssi Et ¶pono Gouy ¶stinuo ygnomeno ¶sen
zo auere dposo Et Tiene Laltore talmodo yallegoria, assig
¶mene chella fuyghia, che ¶ssacie, otra dio, dsuene essere punita
Ydio, Et introduce, dsciune fault, pocheche ¶si punire altru
ny fuyghy, come Etrado, admospheare letad, dmodo, yDna
ymagine dssie Dlliyzola dcrety, poi ¶fine dl ¶mpio ¶fa ygnzi
one dl ¶mo fiume, che, e appellato Lethe,

¶Poi chella charita, dice, che poi chebbe ¶sito, chella, cua dl
¶ppuglio Era fiorentina, ¶ssi ¶mise charita, Et Tanto lesyonda
¶ppate yalterbangne mente, che ¶seguiuano Juopo, da Dio, Indrea Et
Vendole agoss Locto, dlly, agoly, dsoprra, che Era gia ¶soco
cioe, che no ¶pdiana, ¶pme

¶Indi venimo, che partedoss dal ¶cappuglio Veneno ¶sopra Lo
¶zo dchulo, doue Lagustinzia, dlo punina ¶gli ¶pcahatorj

¶Albero manifestare, g ¶mene Losito, Et dice che arriuoe, ad
una Landa cioe, dna Vea, Una, Vdno tenitorio arrenoso ¶sen
za albero ouero ¶prata, dche dsta Vea Era ochinata, dalluno Lato
Et dallaltra ¶pcte Larena, Et adduce, yDyeplo, dgla arena
Era ¶simile agla che passo, chato, chbia, ordeice Laltore,
che ¶sta Vena ¶simigliana, gla dllon ¶seno

¶Quedcta, dlo, g dice Laltore, dla vendecta, dDina, co
me douelle, essere tenuta, dagli che odeno, cossdrano, le
pene channo La, ue, passate, dgsta Vita, yDyperchan, dllo
ro omesse, nel ymondo,

¶Altre, antemano, gste, ¶sempre, Erano, i, a, otro, Et cosi com
ello ae ¶sto dsserita, nel ¶sito, cosi, dla, nellolore, Et dice che
gli, ¶cirandauano, Vdno, Era, ¶pme, vdita, Era, ¶pme, ¶gusti
Et gla, vene, dDina, ¶pma, yalla, Lingua, dla ¶supma, Era
¶pme, ¶sholta, allamcto, y che, dicta, ¶pme, ¶pone, ¶si, cioe, y
¶pme, moto, i, dpo, auea, meno, pena, ¶seguia, y, gsti, ¶sconfitti
dgsti, che, ¶sedeuano, cioe, ¶sono, ¶spetto, allomcto, ¶pme, pena
Et meno moto, dspecto, allorgolio, ¶pme, moto, e, meno, pena

¶Et ¶soncal tucto, g, tucto, dsono, ¶sussorra, dnalla, dfuocho

¶Chome, dpoi, venne, dallo, ¶sinzuelo, i, altri, luoghi, alti, dlla
qual, michale, tutto, g, dsolta, dl, ¶mo, ¶sucto, dlla, ¶sinzuelo
apar, chiare, dquado, no, e, cento, chade, Lamore, a, ppagyno, ¶sesca
cioe, dispone, dnl, cielo, dlluno, ac, ny, pate, Et, ¶sono, appellate
¶segni, et luna, e, Lapate, ¶supema, dgsta, al, cielo, dfuoco
La, dta, e, Lapate, i, ¶sima, Et, ¶sta, Tmina, al, cielo, dllaqua
La, seconda, e, Tmino, a, ¶sto, dse, Lasupma, pate, ¶supma, e, i, moca
mento, ypo, che, dicapto, dlla, octaua, ¶spera, e, altra, ¶sima, che
move, fino, tucta, gla, ¶sotte, cioe, e, circholi, de, pianeti, Lo, cielo
dlfuoco, e, Lasupma, pate, dllaere, Et, gsto, dta, gouerneta, cioe
quasi, calda, y, che, ongny, gouerneto, dsiesta, y, cosi, ¶sfralta
¶pme, a, ¶sfrolla, y, proua, Lasima, pate, e, cruda, y, chelle
¶supe, dsopre, vegiano, fine, al, cepo, dla, tra, y, no, ua, y
¶sopo, solido, Veubeano, i, ¶suso, Et, dta, cose, dsotto,

¶Et tucta, Lasima, ¶pte, dllaere, Et, yo, chella, ¶sotto, ¶sopra
¶soppi, ¶sphalda, Vna, Lonqua, chella, ¶sgione, dl, vero, ne, ¶sredda
Et, yo, quado, limpo, ¶si, leuano, dalla, tra, o, ygloppole, o, yaltra, cosa
dsotto, ellino, no, ¶sono, gielate, nella, ¶sima, ¶sgione, et, yo, chella
e, calda, Essellino, ¶sredano, allo, ¶sredo, che, e, ¶sredda, que, ¶si
gielano, come, ¶sono, gielati, yglo¶sredo, i, agratende, anno, agsta
to, gramde, y, chadeno, a, tra, ¶scome, yna, lo¶spho, che, ongny, ¶segno
Et dde, ¶sprigue, Compi, ¶sugdimeto, dgsta, gnatura, Ego, i, astra
¶sredo, ¶sgione, ¶sproducta, ¶sproua, neue, Vrina, y, ¶sugada, Et, ¶sel
Vapore, ¶sosse, ¶sphoso, Ella, costellatoe, chello, Lua, ¶susse, tato, ¶sote, dgs
ello, assredesse, alla, ¶supma, ¶sgione, dllaere, allora, Lassuso, ¶sacen
yllo, chalore, dl, mouimeto, dl, ¶sfuocho, Et, ¶sfunde, gllo, ¶sotto, dsono
appellate, comete, Et, ¶sselvapore, no, e, ¶sredda, alla, ¶sredda, ¶sgione
dllaere, no, ¶sogiela, ayasa, ¶sa, nebbia, o, vero, fumane, come, tracta
La, metaura,

¶Quadi, allexsādo, g, dyeplo, dice, che, allexsādo, essendo, dl
oste, ¶sassedo, a, Vna, tra, Vndia, ¶spoucio, dabbito, ¶sieme, da, cicho
i, ¶sata, quatitade, chella, tra, tucta, ¶sue, oppria, dche, cadendo, cio
alleyssādo, ¶sfoc, auenare, tucta, gia, ¶sosse, y, quatue, ¶sfrualdy, et, ¶sco
ccer, i, Vno, alla, tra, et, trebiare, ¶sopra, doue, era, ¶sosser, y, molde, dy
tucte, La, no, ¶sterono,

¶Onde, Larena, g, pone, chella, Vna, Era, ¶sta, g, ¶sfermata, ad, tale
apredimeto, che, come, era, cadita, La, ¶sfalda, dl, ¶sfuocho, i, ¶sfalda, Vna
dy, ¶sterete, ¶sacrida, ¶sfome, La, ¶sfalda, ¶sopto, La, arenacio,

¶Senza, Vposo, g, dice, che, come, ¶sfenia, i, Vdualdo, Digerualde
aue, ¶sfotemo, da, ¶sso, Le, dte, falde, dfoco, et, ¶sfuy, ¶sgnenta

¶Tucte, Le, cose, fuor, che, dl, metauro, g, ayospica, che, tucte, Le, cose
y, Vmano, i, tellecto, opoteta, ¶sposseno, dcere, ¶sfenia, ¶sgnen
nel, ¶sesto, Et, dice, che, dolere, tale, Vsuffo, y, ¶sfeguire, a, Vna, ¶sfen
tione, no, ¶sfpuo, y, ¶sfita, Vna, ayubisyado, Lagueta,

¶Chie, gllo, g, pone, vne, Vnda, Vno, B, Era, i, gllo, Vmdo
fuor, dlla, comunal, ¶sforma, Et, dspecto, ayollo, ¶sugho, Et, no, cura
ua, ayollo, dsche, mi, ¶sdl, ¶sfuoco, che, adosso, ¶sipeo,

¶Et, dllo, ¶sedesimo, g, poetizado, come, dparue, el, ¶sesto, i, trodue
chello, ¶sesto, ¶sfu, Lacisposta, Et, dice che, dlo, dDina, Lapna
¶sfia, nonupotrebbe, dire, ¶sata, pena, che, lo, ayllamerasse, nechella
¶sui, Vogla, ¶sfosse, ¶sdeta, dmia, ¶sposta, y, che, ¶sio, no, ay, che
meno, ayay, Vinto,

¶Allora, dlucha, ¶sparlado, ¶sfigli, come, ¶sopra, ¶sforza, dVirgilio
[illegible]

¶Ocyano, cae, ¶sso, [illegible]

¶Ostiensibi, ¶sfumen, ¶sabulose, che, a, Vna, ¶sfiegai, ¶sabacrono, ¶sfiama, Vdno, [illegible]

t me, folgore, no auerebbe dme vendetta, allegua

§ Nogibello, e sono mote t Cicilia molto alto, chesendo chel fuoco agosta ua, nella notatura dacuna bocca, che be una vena dzolfano accesso p, lagle gittino gran fiame dfuocho, piene i cose oxlipoti volendo factamete fare mezzone dgllo mote poneano chane stessero qlli fabbri dgiupite, Et gne sistrucchassero Lesuoi saette vdito tata superbia come edetto, Virgilio chiamo gnea capanco dacedo, o vitioso capaneo che no fumosa La tua superbia tuse piu punito quazi addire Laino stridne della tua rabbia, sie chagione Et cupimeto dltuo dolore, sdetto

§ Ma come dsso dsse croe addire, Elli e stegnato dfiame dfuocho Li quali stegni sinottegnono alsuo peto, alla sua superbia,

§ Tacedo dvenimo, poi che spatirono da capanco vuolsare michene Lastore dlli fiumi dllo inferno tocchado i sine dtraplo dunoalto fiume che gli lastori capellato leth, Et fa gnezione duna fonte che altepo dnabucho dnosor regnaua i babilonia fonte stra sitione, avolto ageraugliosa, dlla gle no siricordaua et spigiedi lisuoi fatti, chelli dessero Lasua sozione, dchelli fuori fatti Li rispuosero, poi che tu notricedi, chellay fo non gli nea stretta iconde potemo sapere nulla Tu ai ppgione, ebreo Baosp re to, dpsetta mada gliij, che la nome, Dnicollo, dche nabucho tenne Lo consglio dsuoi fatti, e agiadde gli da nicollo, Et dsselli chelli dcesse Lasua vizione, e Lapposizione dgilla, dche dnicollo disse a nabucho dnosor, tu ai sognato dvedere nicollo gli certa dona vmagine, duno gradde vecchio i suna notorna, Laquale tenne lavisa volto acoma, elle spalle volte, adimata, Et ane dsse vmagine Locapo dro fino, Elle bracca, elpecto sono dargento, Et posta fine alla i pchata dllanche gle, dl fiame dfuocho, e sta i pfetto piede pure dl pullaltro, poi tipaue che dallo collo tenue La detta vmagine auesse agolte dsfiame gle ogna cosa che ligniore dmodo dl gle sfiocca uno fiume che parea dfuocho che stendesse infino allo essamento dmodo, Dche nabucho dnosor disse che ose anea vedito, gle sogno, e dalla sua spo sizione volea sapere, Dche dnicollo disse sappi che gllo sogno signuficha Li quactro i pezi dl modo, che Lono gdatione, et poi Lfine dsigura come Lapiagapati dmodo sono fatti i sulla volontade dddo, e dalo gnia, sostenuti, Et pma gLastatua che ae Locapo dllow fino, sinostra, e figura Lopimo Regimto dl modo che fue Lo, Re, delug, che reagque dllingmagno dnebiot, dnagor, dcus, figliuolo, dcanz, figliuolo, dnoe, dgle, Delug, e uno suo figliuolo, fumo, ipezi, dlli ad, sriani, e egretieni, Elli lon, Re, dbabi, e tenero Lungamete Lo regimeto, dgrade, pte dl modo, Et fue lolor, Regimento presso, e comenciato, cominciamete, e finito, fine, pfine, per avere, Regnoli, allor, sicolo posto, Vedendo chelle gle Lor, e, Lor, Signiorie che tutte fue sua, come tenute essere, Et, pLaltra gte, croe, Lebraccia, elpecto, che sono dargento, pnoie figura, dl, secodo, Regimeto, passa, Et, dpssa dgle tutte Signiorie, no tato gia pbuono animo al Regimeto, siconie, Lipony, Re, puri, pole alboy, dpdima gnatione, dargento, Ego, sspfigura, alla, secto, Re, dal chino, e mpbramento dallo, dmetalle, dl fare, al, tedre, chel, detto, Regimeto, no, e, pfecto, Et, pLaltra gte, fino alla, pchata, che, Re, dlame, spfigura, llotzo, Regimeto, dRomani, che, fu, anco ra, magiore, chel tuo, croe, Lo, pezo, dl, ferro, alle, gambe, sta formato, ploro, Regnoe, sicome, sopimo, Regimeto, o, Dono, croe, secodo, arasplo, e molto, Re, Danadoria, Regnoe, tucto, alle, pezio quazi, i, tirania, facendo, molti, mali, ppe, Regnato, al, Rame, Re, dGilo, mirello, e, Dropina, Lotade, i, lay, Et, pLaltra, gte, Re, dl, Ferro, pdio, che, sta, gnatione, quedo, e, tra, cocia, sspfigura, Lopimo, Regimeto, dl modo, che, Regnoe, Re, dlli, Signiorie, che, tutte, fue, sua, come, tenute, essere, Et, pLaltra, gte, croe, Lebraccia, elpecto, che, sono, dargento, pnoie, figura, dl, secodo, Regimeto, passa, Et, dpssa, dgle, tutte, Signiorie, no tato, gia, pbuono, animo, al, Regimeto, siconie, Lipony, Re, puri, pole, alboy, dpdima, gnatione, dargento, Ego, sspfigura, alla, secto, Re, dal chino, e mpbramento, dallo, dmetalle, dl fare, al, tedre, chel, detto, Regimeto, no, e, pfecto, Et, pLaltra, gte, fino,

Lo ouzare del fiume nolli è bisogniare alla giustitia / ꝑ el fiume
La sotigia dello studio / ꝯ

Ora espota tasse capo / del seguente / tenda la sententia
Ella fortuna / cioe dello pericolo / ꝑ lo quale / ma Enea
Lodaua Dio / et grade nella pieta di fortezza / onde che
Viato ac ogni optimo / ditto / ꝑ tal peccato / ꝑ fue ogetione dello / et
Poi / ꝑ che / ad / ꝑ uenne lo luogo / della fuga
Ghiena nel suo dire / ꝑ uuole adunque / che capi / Cioe / lo ꝯ / et
Lo ꝯ / è notare lor pena / Ove è notare / ꝑ è ciascuna generazi
one di cose / espressa cosa / Lomo primeto del precepio / Essi precepio
E diuerso / ꝑ che / ꝑ che / ꝑ fezie sono diuerse / Che precepio della fuga
one / è ella / ouero elle cose / ꝑ sono / secodo cia / scome dice Sco tomaso /
Facto ꝑ supponit hus / ꝑ stia / na / ꝑ terminata / Ego come nelle pre
chulactue / ouero è tellectue cose / Vercor / ꝑ è / Vno alla cognoscibilita
E che è precepio della è tellogetia / ualmete / ꝑ pessimo / ꝑ grauissimo
Et uctol simile / è / delle / ꝑ se cose / ꝑ se / altra / ella / che / ꝑ terminato
La / ña / è scelerissimo / grauissimo / peccato / Io ꝑ che / Lumebey ad
altro fine / Vnolle / ꝑ duch / la ña / ꝑ se / peccare / gle / La / ña / Ancora /
Scome / la cagione / dello è tellecto / è / Decta / ꝯ dinata / allomo / è alley
E ꝑ / dello / ꝯ alley / è / Deuzato / Et / Io che / ꝑ sta / gle / ello / è / dne / ne ossi
nde / ello / Scome / Dice / Gio / Agustino / ffragetia / ꝑ ſet / gle / ña /
Sempe / de / tessada / ago / peniteda / fut / qualia / ſodomita / ꝯ / fiscut / ſe / ꝑ la
qual cosa / è / da sapere / ꝑ del peccato della / luxuria / sono / pue / gra
di / ꝑ / Lagl / d'assentia / è / maggior / peccato / Luno / chellaltro / Tucto /
Ch'i / doi / La luxuria / ꝑ a peccato / ꝯ / tale / è / puo / cho / essere / ꝯ / cheno
le / è / del / peccato della luxuria / è / Due / precipali / ꝯ / Luno / è / ſe
pecca / i / tal / vizio / ꝑ / respecto / alla / ꝯ / terza / i / che / ſsta / lo / peccato / co
me / è / La femina / Et / ancho / ꝑ / respecto alla / ꝯ / terza / a / dete / che / esso
medesimo / Laltro modo / ſe / ſe / ello / è / Difficile / nel modo / ꝯ / dittony / di
tale / adunare / Lo / ꝑmo / modo / puo / auere / dire / Difficile / / Lo / ꝑmo
è / Fornicatioe / Ede / che / uno / senza / moglie / ſua / è / una / senza / auuto
La / Grada / è / ſtupro / Ede / a / stare / è / una / che / ſia / i / podestade / del / padre / se
nza / alchuna / Pza / Ede / ꝯ / maggiore / peccato / che / l'ꝑmo / / Terzo / è / ad
Ul / terio / è / a / ſtare / è / moglie / Dalcu / senza / nobilta / Quale / ꝯ / ginta / sono
Dicte / Ipto / Epuo / essere / i / due / modi / Luno / è / violare / la femina / che / è
I / podestade / del / padre / ſcome / fuo / cuſtode / ꝯ / ella / è / Lagnata / Laltra / che
è / Lagnata / ſe / addiolare / La femina / che / è / i / podestade / del / padre / Lasista
è / stare / è / femina / che / ſia / pueta / è / de / Detto / i / Cesto / Lo / settimo / ſe / sacri
legio / cioe / stare / è / femina / che / ſia / religiosa / ꝯ / votata / addio / che / cosi / come
ſi / mecte / i / guicia / nella / maculata / otta / lo / ꝑmo / cose / della / Re
ligiosa / ſi / mecte / i / guicia / otta / do / Lottauo / ſe / otta / ña / ꝯ / dispe
sta / è / Assetia / ꝯ / nosolo / è / pugna / alla / ña / ao / peccare / lumobey / tal
to modo / è / agli / è / sono / ſtati / ma / chiamo / è / pugna / alla / generatioe
Della / huna / ſpeche / ouero / come / nelle / ſopra / Dicte / d'assetia / è / assigna
to / maggiore / ꝯ / minore / peccato / da / pte / della / materia / pmote / che / è
La femina / cose / maggiore / ꝯ / minore / da / pte / della / gride / è / del / obio /
è / pue / peccha / uno / guardato / è / uno / Vccello / ꝯ / pue / peccha / uno
Vccello / è / sia / Volato / è / uno / ſcholare / ꝯ / è / come / fato / è / pue / Gio
Dane / è / nel / peccato / fato / è / pue / grane / è / peccato / dasse / è / dire
Dne / Et / ꝑ / respecto / a / dalcu / ſe / è / guicia / Et / cosi / Dne / è / pue
è / guicia / gne / è / magior / peccato / punisse / lastore / Dell / sodomi
è / fiocho / senza / Epoſo / poi / è / Detto / ar / Lactigione / dell / Iuſtit /
Diremo / Lo / tosto /

Ora espota / è / dare / Dante / è / pato / dal / Boscho / Vene / è / luogho
one / è / uenia / essere / low / strabocheuole / altezze / è / pata / uno / Fiumicello / dal
fiocho / è / è / Scano / punite / lisordini / Et / Dice / che / è / pone / che / essa
detto / fiume / è / appellato / Flegetho / è / peroche / è / una / de / tre / fiume /
è / è / Stato / del / fiocho / a / tale / modo / è / allargine / ſi / ꝯ / è / una / ꝯ / ſeque
Lagqua / ſi / ꝯ / è / una / ꝯ / è / largine / del / fiocho /

Quale / è / fiamme / è / che / ꝑ / pone / essepio / de / è / li / argini / è / Dice / ci
uali / Et / Dice / è / sono / fuggello / modo / è / fiamme / è / è / Arandola / tra /
quillante / ꝯ / Brunetta / Et / de / de / notare / che / è / pare / ꝯ / è / Detrolano
Pua / è / leuate / Fue / fiate / è / Uno / Dice / naturale / ꝯ / similemente
è / altre / Due / fiate / Et / è / La / ragione / è / ꝯ / ponde / Dice

Una / sola / bocca / stretta / è / Dice / Lospecto / è / Dubita / ꝑ / è / ſi / fue / ouero
tucta / Lagqua / è / della / giace / ꝯ / è / Detto / ꝯ / è / ſi / ꝑ / è / ſi / ſe / ꝑ / è / ſi / ſe / ꝑ
grandissima / Dra / Lagqua / che / abreggiesse / ouero / è / ſi / ſe / ꝑ / è / ſi / ſe / ꝑ / è / ſi / ſe / ꝑ
Dagli / ꝯ / è / ſi / ſe / ꝑ / Et / tale / fauore / quado / ouero / che / ſe / ꝑ / è / ſi / ſe / ꝑ / è / ſi / ſe / ꝑ
Uno / cauallo / Dreto / Dresse / verso / Latrea / no / potrelle / fuggire / che / è / ſi / ſe / ꝑ / è / ſi / ſe / ꝑ
nello / ſpagio / grosse / Et / Io / ne / trouato / è / medio / alcuno / certa / è / ſi / ſe / ꝑ / è / ſi / ſe / ꝑ
Ch'è / che / no / ſomeggano / anno / ſto / atono / gradissimo / argine / ch'è / ſi / ſe / ꝑ / è / ſi / ſe / ꝑ
lo / fiocho / d'Ilonde / d'ogare / Et / ſimilemete / e / ſtato / ꝯ / lipadouany / lungo /
Uno / fiume / Ado / Labreta / ꝯ / essere / Lamolta / tudine / d'Ellegna / che / ſi / ſe / ꝑ / è / ſi / ſe / ꝑ
d'chiaretana / quado / è / neue / d'Ilupiou / ando / sente / lo / chiddo / piche / anno
ſto / gradissimo / argine / alddo / fiume / ꝯ / è / no / allagi / latho / e / tado / d'Padoua /

Tale / Vmagine / fagmatioe / che / cosi / erano / ch'gli / a / dengna
ch'fossero / agiacere / Et / Ella / ſue / fag / cioe / d'Dinah / Dabuon / agnestro / cioe / d'Ado

Gia / è / anare / dalla / ſua / ſegue / ispoema / come / è / detto / appare
che / Ellino / no / erano / negligieti /

Quado / è / giuamo / cioe / alle / ch'Veniano / pena / è / della / fiama / d'fuo
co / Lagle / è / peda / La / ſua / ch'no / poteano / bene / essere / è / giono / ſtuy / d'Ado
Exepio / nellovegliadare / tucto / ſimile / come / fa / lo / ho / collaltre / è / no
ete / ſpeto / nuoua / Luna / quado / no / è / / La / luna / nuouo / ſplendore / è / della
chagione / ch'nella / Renouatioe / d'essa / Ella / è / giunta / colſole / Et / cosi /
è / ocisa / è / occidete / Et / ſole / ſpeche / no / è / lucer / alchuna / Epo / Volendo
Vedere / luno / laltro / è / meno / aggiuzar / l'occhio / ſi / come / fue / lo / Barbio
ſuetore / nella / cuna / d'Lago /

Dreto / Doi / gle / ꝑ / Brunetto / Egli / è / figliuolo / è / ſto / ꝑ / Brunetto / Latino
fue / notaio / d'Firege / Et / ꝯ / puose / uno / libro / ch'nchiama / Thesoro / il
qle / ꝑ / Brunetto / fue / uno / tepo / magistro / d'Dante / è / ꝯ / Vuolt / ꝑ / noſchare
è / Die / è / la / ſua / nachuitade / è / molto / douca / Venire / ad / è / ecesso / cioe
d'Setta / è / Lagl / d'Omeschezza / Dante / li / pota / ua / molta / è / Dura / Dura / è
Dice / ꝑ / Brunetto / ad / Dante / ch'Vuol / essere / è / Ragonare / alley /

Io / d'esse / alley / cioe / che / era / a / ſuno / Vuoy / piacie / è / che / ſe / Virgilio
Volla / Negasse / che / a / ſsu / posta / ſarebbe / colley /

O / figliuol / d'esse / è / Dice / come / è / ſsi / porcona / è / Lagustina / d'Ado /
E / l / comicio / quale / è / Lesta / ſi / Brunetto / Due / Dinati / Luna / Pecco
ch'anzi / l'ultimo / Die / cioe / anzi / la / mote / tuste / d'Stesso / quagnio
Laltra / che / è / ch'gli / che / è / ſi / ch'è / agostica / lo / camino /

La / ſsu / d'Sopra / è / Risp / alla / ꝑma / è / Dice / come / ſi / ꝑmaui / nella
Vita / nostale / cioe / come / è / capite / è / Vso /

Duale / è / Belleta / cioe / nat / ch'Io / fusse / è / giunto / qui /

Quiui / Germachina / cioe / pure / Jeri / quiente / seculo / Dachosmy / che
mimena / chio / Rimana / è / della / Valle / cioe / nelperchah / è / Allo / mini
tragge / Fiorenzy / è / Dinati / a / casa / ꝑ / è / sto / Viaggio /

Et / Ella / ame / è / Dice / Brunetto / come / ello / giugne / la / sua / essibizi
one / ꝑ / allo / Ostello / ou / Vide / ꝑ / è / ſi / ſe / ꝑ / è / ſi / ſe / ꝑ / è / ſi / ſe

prefone ello palesi p fama / dice che antichamente cierto auaro
si ridusse / fu ello / e nota / cierto cioe grosso / nō spentifico auaro / cioe
pusillanime / ch sempre teme / che cielo / la / terra / gente / fanno
dosi / cioe gielo / sposto / et ordinato apresso

§ Dallor Cosimy / chiaw appare / lorspo /

§ Faccia tebaste / fiesolano / fiamme / besne / fiesolano / tende / fortany /
fiamme / cioe / aute / ogerganiche /

§ Et no tocchin / lapista / cioe / p albuino / nacque / Romize / che pregna /
Lerespoge / di Roma / cioe / dell buony / Romany / ch pone / ge / che / ch / fedi /
uno / prete / intructe / alli / fedeltany / ch / ill / parrano / honor / elly /
affanno / nolli / actino / poi / ch / ebbe / p / berincerto / naucato / addotte /
le / spreadette / cose / ello / risposte / come / appare / nel / testo /

§ Se / fosse / tucto / pieno / cioe / addire / voi / p auere / detto / che / per voy /
p / fue / stato / altrimodo / Io / arrebbe / auuisato / voy / auuto / 2 / Io / dicho / che / pure /
volere / adimostrare / Io / volsy / che / p / berincerto / uenesse / et / soggiugie /
come / elli / ai / dicore / lapadina / gentma / fiamme / ebe / nelmodo /
sangradly / fiamme / gatina / detto / cioe / che / aggia / stata / nell altro /
modo / p / pecta / 2 / questo / p / fama /

§ Et / quatro / abbia / cioe / adchie / Io / o / sagradito / istano / che / Io / elli /
dicto / ebbe / o / scritto / cose / ditte / agli / tempi / acte / Bappaa / che / la / mia /
lingua / nollo / tacie / cie / honorevole / cioe / Io / intendo / che / le / cose /
naturali / humilmano / a / Io / pur / sono / disposto / a / credere / quello / che /
della / scritta / di / Bologna / ne / tene /

§ Tanto / voglio / ac / intende / detto / a / dimostrare / che / pur / essere /
ne / o / scritto / che / gente / cioe / e / stata / a / dolere / ne / auere / lieffetto /
della / Natura / Ogno / dice / de / sono / posto / a / narrare / quello / che / della / Natura /
ma / e / stato / salmo / p / lo / suo / effetto / ne / venisse / a / tenere / questa / alcuna /
nello / recitare / Et / cosi / ha / che / della / questa / cioe / o / vero /
nes / espirito / dalle / detto / stolle / p / la / morte / Et / no / p / possanza /
della / sua / dimora / La / scritta / no / e / subgecto / alle / cose / detta /
di / p / pechulare / verita / delli / effetti / p / dicti / dalli / dy / cielisti / ragia / e / chi /
nazione / Io / no / ne / possi / a / dire / a / lla / dia / ove / cosi / che / dalla / celle /
estima / possanza / e / sieno / tucte / lastre / della / dia / sono / ordinate /
cioe / fatte / dal / chiaro / ordinato / dipercale / come / e / che / la / poss /
anza / divina / e / nella / pupilla / dell occhio / La / possiza / del / tucto / se /
vede / nerbo / e / Ligli / degani / p / limouimenti / delli / corpi / celesti / quado /
sono / posti / a / uenire / gli / a / effetti / ssi / alterano / e / diuengono / ogo /
uemento / e / non / sono / subdity / al / cielo / Ecco / chiaw / appare /
che / del / detto / della / scritta / no / ne / subdito / al / cielo / nella / Natura / o /
cose / ne / cose / che / la / no / e / possanza / della / dia / Ego / dice / Dante / gualty /
me / stato / detto / Donna / sentina / cioe / fiorentina / e / gle / assise /
ne / Io / sono / disposto / a / credere / cioe / che / la / multitudine / pure /
ch / ognuno / nonmuoia / nolla / et / p / che / modo / uuol / dire / la / sua / bocca /
quado / e / dice / Io / dico / albuino / e / bellano / altrespe / ch / e / detta / lapa /
gnia / e / multi / pure / quasi / e / dire / La / pa / gnia / della / materia /
e / gli / bellano / e / detto / bianchi / fiorentino /

§ Jo / roma / papi / cioe / fiumo / tucti / Pictorati / gli / Pingen /
strapha / elli / sono / apolay / e / huon /

§ Dino / pecchato / cioe / che / elli / e / detto / fiumo / p / dirrede /

§ Orisano / fiesolo / che / e / gallo / de / Volumy / Tommaccha /
doe / p / orisano / maggiore / p / orisano / minore /

§ Cacciato / ch / fue / uno / gran / legista / bolognese / che / fue / fatto /
uolo / p / podesta / in / firenze / et / fece / Rappaith / alcopo / Rea /
gione / cioe /

§ Cholly / poeta / fue / fiorentino / di / Dante / e / nacquero / e /
Dopocio / di / Romagna / gli / pregio / di / fiorentini / fuio / dello / stato / et /
per / podesta / p / ariccia / di / firenze / e / Bacciglione / che /
di / cenia / gli / ne / diede / fortuna / che / gli / dicia / et / cosi / uno /
p / sonetto /

§ Gienti / bene / dilliquale / cioe / i / quale / pure / passo / dilly / e / corpo /
pure / dilore / p / ch / ebbe / pure / di / gran / parlare /

§ Gretto / ser / maestro / cioe / il / ebbio / di / cipriano / detto / p / brunetto / p / tosse /
ello / che / anchora / e / fama /

§ Poi / p / rimasi / et / dare / di / albo / cioe / di / Ragione / padre / alpino /
berti / p / Poi / rimasi / Lapina / Lucchese / Lapina / di / Ragione / cioe /
p / brunetto / si / misse / i / ssa / collatini / et / i / pisa / Dra / pare / dello /
stinse / lapano / detto / cioe / che / fue / gran / dicitore / latino / et /
ge / fu / stato / lo / p / capitolo /

Questa / gra / bocho / cio / che / era / fato / a / detto / p / brunetto / di /
ser / micaua / a / udire / lo / sonito / dellaqua / laq / uale / ne / sima /
gadono / giu / agiotto / ello / di / pure / basso / dilluogo / o / uellino / cieano /
et / fa / ge / cepli / similitudine / delli / stami / dellapi / quado / ragunano /
cipeme / di / fumo / honorobare / p / miuo / 2 / p / do / Ego / dice / p / multi / di /
bellarmi / fino / Turbo /

§ Quando / tre / ombre / a / dare / che / lle / sopra / uenne / tre / ombre / ogni /
tunciate / andado / gridado / aspectati / tucti / p / pari / della / opinione / di / una /
fra / greana / cioe / di / prezzo /

§ Dime / che / pregho / a / dare / di / Vidde / pregho / nelle / loro / dity / molte /
ombli / accha / gionate / dalle / fiamme / di / gllo / fuocho / et / luno / di / quati /
della / Justitia / Ado / ed / tali / p / cchatory / diebe / anchora / pre /
dicte / Et / dando / p / ch /

§ Alle / lor / preda / Gregue / come / Virgilio / p / di / Cano / e / pour / fiate /
nel / modo / dregue / Lucche / poi / fiume / Dicedo / adunque / a / q / sti / p / la /
ragione / detta / suole / essere / dicto /

§ Et / se / no / posse / a / quare / addire / che / suo / p / cchato / no / fosse / cose / dire /
dalle / Jo / non / dimoro / che / posse / addire / p / che / noto / adsodisfare /

§ Ecciuicau / dice / come / elli / e / Virgilio / Estronno / di / dicti / ombli /
Venia / detto / et / cioe / Lamentadosi /

§ Et / quado / a / noi / essendo / ellino / subdity / e / sotto / posti / al / mouimento / no / potendo / p / nullo / modo / ad / estare / Dante / no / crea / i / atto /
di / potere / tenere / loro / decreto / perche / li / pone / di / quado / ellino / furono /
a / dreto / Elli / he / scritto / uno / ballo / speciale / detto / albero / di / albo / ballo /
simolicamo / allegato / mouimento / e / cosi / si / segue / che / ellino / i / fine /
del / moto / no / sallughano / Dadante / andado / i / luno / allato / detto /
et / a / luno / parlando / di / esso / e / preme /

§ Quale / siciliano / a / e / p / esempli / parla / di / costoro / fano / come /
sogliono / fare / li / capioni / di / combattere / i / piaza / p / la / diceta / che /
combattere / nulla / e / detti / acco / che / luno / no / possa / pigliar / laltro /

§ Et / p / Dado / e / cioe / di / questa / di / piloto / di / dolcar / noto / dilgnere /
di / dolti / di / detto / p / li / parlare / di / Dante / facea / dillero / Et / p / questa /
di / dal / mezzo / cerchiolo / di / dolti / passo / e / trauey / di / pieci /

§ Et / p / ystoria / e / dice / di / adcogniti / fano / tali / questioni /
ellino / fino / al / modo / di / fiume / p / di / vogliono / di / dicesse /
loro / chi / ellino / erano / andando / p / lo / fiume / ove / segue / luno / pieci /

§ Questo / lorme / di / sono / dilli / tre / di / pisa / nato / dilli / fu /
mpote / della / buona / gualdada / della / di / sono / di / stati / di / di / di /
Da / modigliana / presso / allo / fiume / Sindo / guerra / dilli / di / di / et / fue /
per / di / fumo / et / nacque / di / p / fumo / di / di / di / studio / lo / di / di /
Vinegia / di / battaglia / ollo / di / gia / fedi / i / puglia /

§ Laltro / che / appresso / dice / di / di / Bergamo / di / di / di / che / fue /
gentile / di / di / e / doloroso /

§ Et / Jo / di / posto / per / ordine / poi / che / ave / detto / della / pregione / dice /
ora / di / di / di / Jacopo / Rusticucy / sapute / doloroso / di / fame / e /
dice / ebbe / cagione / p / che / elli / e / detto / Vitio / di / Gualdada /
Una / possima / moglie / ebbe / detto / che / egli / fallo / i / petto / e / detto / che /
e / di / di / uno / empio / femmina / e / huomo / di / dice / di / di / di /

Quo posse stato Dante Lalteore ch̄ stello posse stato affitato Salfuocho
ello gla honorevole fama ch̄ dagli posse, gricchato trallbo, gposse
ollow ebrigata,

Ma gchio agparo. ebue ogō. ch̄ce, zgla-gsentia, ecche gl'paura
Dino chadeo, ebale Pietro, gno segnore simile pena, no ebbe simili
acitadi ollow, Lagsie se gasta chagione no posse vmaso anelle de
lechery amita ellopodich, tē nominati,

Poi domicaa gDante Lalteore, alli dich hē, et Dante, come gilla
Loro agsenza, nollosdegna, zchella bocchetione lasa nel corte
ta doglia ch̄ tad da essa ripoogla

Bosca Tica, sono gDante lalteore alla petitione dagli, chedimā
dino, che elli era, che andava asp̄igno, glo stretto, zappuostich
eca sorebbe, ecche sempe avica amito e defendeo, ch̄ Bottone ell-
lo assay, zouy sempe amich gl'grad honorevoli Cittadini,

Lasso lo stile, zdo gdela pomy, eo ladita victoria, ch̄ damaca
come stile, zdo gdela pomy, eo sopragsume Cuctile, zgl'thone
ch̄ mpono gmesse gl'Virgilio, noe, pla dicretione Rima,

Ma i fino alstreto, ove ch̄ amo omone gmo pone, ongny dessig-
ne, zpalchulcrita dapechato, acio ch̄ch tuch gispappa giudic

Sellughamete, s, gvude date, gostrare, la Deitade, ch̄ nelli
Rondhy ocōsse, chal sepo de pdich tre, Volcano i fuoc sde dela
damaca, pocto modo dsegnino, zdintro ghanoe,

Et sella fama, ss. ove sella tua nominanza, sprēsu, ihonore
vzan, zfronde, Botalt, zdespa, come i mo sepo, sparca, onor
go ch̄ vio mio gpagno, chebbe nome, Guillo Rosseta, ch̄ depogo
venuto quae, Dante ch̄ nobe, desa, ne valore, dache molto
ne ocurrio, Et go Dinde come, ma, Tica sme,

Lagiete Vnova, zpublich guadagny, gli sposo Dante acthalt
damadre, zDante chella sposa, elli publich guadagny, ac, nelli so
rethy, zfinocato dogsiglio, zlupdia addsmisuras, gl'thi chagony
ellino sono tuch, edach, zgrich alli Cittij, Lich sancino dasyglia
zDalindra, go chel Bartney nona, amore alla cotade, vedendo essa
Lacciadin gradi, zposseh, zaucr Rossay, cadeno i Dysdia, come
Dante, damasceno, Invidia e tristitia ad aliemo bono, zgl'sso
mortono ad dio dinare, nella aio suo, zdippia cach, ongny desa
zgrādezza, ch̄ i tali, ma, mpmo, Ecchole, son preny, dongny bene
Et Vertude, zpacde, gli publich guadagny

Tosi gesta, s, eo disse addulta sōte, quazi, e addire, Jo dicho
vero, zsegue la risposta, come chiaro appare nel testo,

Piero se Campi, gli tre sopa, dal, dice, Impuosero gmodo desso
no stretto, chelli fare allo sogione almodo

Dida Tupper la, gDante ch̄ spa nove, dal bagno, delbassima
mēte, dal Cerchio, Et fumo, quelo Lucal, nome Pisano, gma
anze, chelli trouasse,

Jo Lospegnea, s, gaposta ch̄ gli Dmore, disonare, del
fiume, Arnal, zera, dicto, giasper, dime, che quasi dropea
Lo nome dllo audit,

Come gllo fiume, s, gli pcreglio, Lodpasatione, che por
me, e appellato, zquia, chela, ch̄ dipede, dllo adimagine, dOd
benedetto, zasino pūcipio, zapenno, zpino gnch, chedite, di
volto Dmore, ecche, simile, dinito, fiare, Lagua, dlo, zsumpti
chiabana nome, dsegnicto, zcato, nome, e dicto,

Jo auea vna dda, s, poi, chello altore, ao, tractato, Dpecchato
dlisdomitt ora, zvendi tractare, dli Cgnaue, Dpecchato, s,
mlemēte, ora, lordine, dlla, vta, e Dnita, dlctio, nome, dlati,
apparue, ora, zche, alla vnzo, sui, chemy, zpiet, Lunica, corappa
vna, dbene, zquato, glli, pruenute, alchune, nocssitā, dllo
cho, essendo, sua, malta, vpposta, zapthosa, socto, fraude, zchiano
go, zvna, chello, vegna, zsenque, dlli, Cgnaue, zvace, zdc
dlla, fraudolza, nome, apparue, zpoi, dlli, cgnaue, zsocietione
cosi, ōpio, lo, septmo, dchiolo, zposta, Vetruio, Cerchelo, paiste
zpath, dchulnei, tromedac, dlato, dagostino, Realtey, gerony
nome, apparue, ge, chappellan, dlle, cotali, path, bolgne, cue, tpostme,

Et, dsse, zsonedal mēte, punisse, li, corba-
tori, ch̄ nno, cōmesso, fralle, allesme, zvella
prma, punisse, li, gūnatory, zdi, pay, zsoc
fusiati, zsomoliati, cagoli, bassi, cōtra, tron
zelle, Scrodi, zpunisse, bassatory, zbugiā, ad
Cesso, ipssmo, zquidpli, altruio, benefitio, zpu
nisse, i, Jono, Eclissmo, patano,

Nella, tza, Bolgna, punisse, Simoniaci, zpunistich, colchapo
piatato, dapiedi, colfuocho, come, appare, lefiamme, glli, suoi, piedi, ch̄ sydiue
nella, quāta, punisse, Lindumatory, zi, mātatori, cholle, facce, drcto
nella, quita, punisse, Lbaractiery, i, peghola, zmolto, graffiati, da, demonia
nella, Scyssa, Bolgna, punisse, Lipocriti, cō, cappe, fodrate, dpiobo,
nella, Septima, punisse, Ladroni, e, spetie, Serenose,
nella, octava, Bolgna, punisse, Lingannatory, e, ingnatad, zpiu, Ch̄ Ladd
dmigliore, i, fiame, dfuocho, ch̄ lla, suma, zi, nella, nona, punisse
Li, seminatori, discandali, e, Scisse, i, punisse, Luch, zdispātato, luno, dallo
dallaltro, zi, nella, decima, dlltima, Bolgna, punisse, Lalchimisty, zfal
satory, dagonete, cdduse, zfebbe, zpussolenty, pene,

Jo, auea, vna, dda, ch̄ gssa, cda, vendi, dante, Lascaudolegna
pata, zi, volta, dsagba, cathy, zi, spengon, zpoggiugo, chello, credete
molte volte, gl'scalle, pūdere, beny, temporali, Et, dana, gcovicgnam
mi, dquistar, gthi, zgo, dare, balanza,

Possa, chebbe, ss, pseguir, lopocma, comincio, gō, rgho, zsocta, acitata
dVirgilio, cioe, dagl'socta, comincio, Jnno, chio, na, volucete, zlo
bene, in, scalee,

Onde, suolte, ss, pocta, dsuol, dire, ch̄ alchy, parue, andato, i, tal, luogo
ch̄, omai, sse, tepo, di, tractare, dlli, Citty, ch̄, pono, pcto, posi, ad, scalee
Ego, mecte, chel, pcto, pcto, sse, nella, cotta, gl'nolo, di, Vechiano, gmso,

Ellquer, gauer, i, gnestogna, Jona, nocciuta, Bolla, ch̄, quado, ho, de
e, dno, sono, ch̄, fuoca, Jona, no, cittade, nō, de, dlli, sente, Judicare, ello
fa, e, tal, fatt, ma, aspectare, lagnua, zpue, sendi, pare, Dgionecitta
Dinā, dare, Et, dsse, go, ch̄, no, solamēte, lo, pone, zi, facti, dlli, sy, sucdono
ma, nello, suo, sono, mi, cano, lapesse, ch̄, sopra, no, spaultey, Jno, fuoch
et, soggiū, ma, ch̄, Virgilio, ldisse, in, Detroy, tu, se, illa, ch̄, tu, pesi,

Sempre, nello, vero, gl'Virgilio, ello, gli, fu, ad, pmulo, Et, ea, ve
Volentiere, Dino, pesare, ne, vedimeguire, Lalcune, de, nuouo, modo, dli
poctare, Ego, Dare, ch̄, nella, Cerchia, ch̄, ai, aperteu, dBugia, i, nō
tempo, tenere, alquāto, et, sopra, go, ch̄, molte, fiate, fu, ingnegnato, ad
Dalchy, nō, essendo, ricevuta,

Ma, d, tanto, nō, posso, s, ova, Virgilio, de, degli, ch̄, Dare, per, Vno
Vero, dno, ae, appuncta, cioe, dimodo, comelly, apparse, Dmostrare
ch̄, Virgilio, Lascaudolegna, come, Dino, nella, sse, Beddolida
ria, ch̄, gssa, omeda, Stefano, zsia, authorita, Et, Varcen, sicom
elle, appare, Lascia, Cercando, del, fondo, dinferno, notado, passo, dpo
cuied, dmodo, come, Virgilio, Scendo, Lopath, auteroy, Et, Virgilio
ppdo, Lopostreroy, zgl'fu, sue, lo, groy, capitt,

Et, che, Lascia, s, Tasso, sopla, intende, Lalcore, tractare, dlla, sfera
che, lla, sse, Dpetto, ca, scendolla, e, zpoi, tracta, dlla, Vecchia, et
quiuoch, fue, i, del, primo, Dcielo, cō, Rime, Afroche, zsi, pue
sche, che, sono, dipinte, dallegre, zpoi, pseguendo, lopa, poesi, che, non, appar
rā, tosto, ov, sono, dsotto, alcielo, aquilo, Et, nella, Lingua, Delle, cotrue
Cielesti, ch̄, spetto, i, Bolgne, nome, e, Dicto, Et, Dante, Dice
cose, Lune, come, zi, che, modo, Luzuca, e, perdata, zla, ragiō, e, nella
scuola, e, perdata, ch̄, spesso, dlli, primi, cose, cō, sperse, ch̄, molte, cose, sono
i, dmodo, che, lla, sse, e, dubio, e, pmutato, Et, dsse, cō, gli, Virgi
Lingua, Virgilio, dlla, sua, pprietade, cioe, Romano, Et, dsse, cō, gli, Virgilio
sopeto, zdante, Vedi, tu, che, Lascia, Virgilio, Vna, Bolla, Dipinta
e, Vna, Stella, Et, Virgilio, Rispose, Lascia, Virgilio, Vna, Bolla, Dipinta

Et ꝓ tredure vna fanula poccha / ꝑ esso quello fetonte figliuolo d febo / e de che
mixa essendo fattone / pso / figliuolo d Iuppit / Li disse ch ello no era figliuo
lo d febo / ne sapea chi fosse suo padre / Dicho fetonte si gurnato gli disse
parole dmoso da ira / and alla madre / e li disse che ello volea sapere d
cu ello fosse figliuolo / Dicho la madre li disse ch ello era figliuolo d febo
cosmu dio volendo essere certo / disse a climene sua madre che lli
nesguasse o uer della no uenisse febo / La madre / Li disse d oriente / Lo no
uerrebbe ancora fetonte via / tanto ch nue e oriente / Dnanzi a febo / e sta
cli reuerentia figliale / Et poi lo dmādo se ello era suo figliuolo / febo
la braccioo / e bastoo / / disse che era suo figliuolo / e che esso ce
devrebbe a tucta sua signoria / Et che ello dmandasse qualunqua
grana volesse che lli satisfarebbe / / fetonte accaptata la grata / li dmādo
che lli desse uno de / quattro cauagli / del sole / Dalle quale apponete / lo
padre li data tale dmāda / ne fue dolente / pensando lo exytio / lassumo /
la macstria che li despiaua / e tale offitio / Et poi disse figliuolo mio fo /
tello grosso et po tu ai a tenere cotale stile / a macstrevolo come duca
face / e no tardo e sul dio dano / a ogni e ordinatamente fine al segnio de
pio / quādo / fetonte fue gne / Et vedendo gli lo segnio si sparuto / abbādo
noe li sieno de caualli / Che lli caualli no essendo stati secondo il modo
usato / auisosi a dire via / e tucte gli parte del cielo / one
potenno locare / anse / come / appare e gli la regione del cielo che e app
ellata gallasia / e fine cadde e terra / e anse tucte le parti ouie dall / cosse
no fine e italia / li dey cuede pdere di fetonte / ꝑ ch no uedesse / gli ardo
re uno fiume che capellato / po / Et auolte laltore exstinguere la
sua paura facie de separatione a gli ch ebbe / fetonte / giudo cadde dacto e tra /
Negiudo uenne / e anchora e uedere ualtra parte pche / ꝑ fuma
re la sua paura / Vcano / fue figliuolo dedalo / e fue dipuglia / gli
dedalo fece la dacchia delle grume / a quale / moglie de te / gnio d dacch
preme edicto nel pū capitolo / Et gli dio gli dallo / d dalo / de fece ochiere
de dalo / e ycaro suo figliuolo e dona / fece ch era e seamare / ꝑ migliare /
e procasso de tepo / dedalo ꝑ uedo de a pare / al figliuolo de tal pregione
Et e gli gnio / de fare a se / al figliuolo / ali / da volare via / Et fecele dipe
nne / dugelli / ch uidduano e gli la fece / Et ꝑpe ꝑ fare / e apprechande a se
e al figliuolo adosso / ch e pue / ch marcisci / e volando / gia lo figliuolo dallima
finestra / allabea / li parue / tepo / da suso / Et disse al figliuolo / o may e
tepo / ch noi ne damo / seguitamy / e laua / ch io / ch se tu volassi
troppo basso / lumidire / elonde / e potrebbero / e ne fechare / Et se tu vo
lassi troppo alto / la chalore / de sole / ti gadrebbe / la cera / e le pene / ch che
sono / e colla / e pene / Et io se tu dicoli / e esser / ꝑ dio / e meny / la mezzana
via / e pegueny / Et Vcano / e mise / e dedalo / Et cosi co loro / e comi
ciano a volare / Et quādo funo da / e miglia / e dilugiati / dalla fore /
Vcano / e sentie / e dopo / e leggieo / e comicio a cicoleare / e a gotare / e dedalo gri
dava / e dicea / Vcano tu / e meny / e ꝑ dalla via / o misero / Vcano tu / e ꝑ dalla
mole / Costuy / e uicino / o fato / e ch le pene / e le / e caldo / e ꝑ dano / e tucte
ꝑche / ello cadde / e pare / e annegoe / Et / e dallora / e dinzi / e no appella
to / e le aque / aque / Vcano / Et / e uolde / e altore / Io no credo che
auesse / e maggiore / e pena / Vcano / quādo / e sento / e cadere / come / e io / e
quādo / e uenuto / e / e sulla / e rena /

Ella / e nua notādo / ꝑ / e dice ch no / e / e altro / e che / e la / e rena / e due
era / e / e / Et / e no / e / e / e

§ Tedd ghe cose / e ira magna Dante / & alla bolgia ebbe ditta chella
& strigue / alla 3ª bolgie / come ella chella, ch'ne / alla ch'ne ma dist pe
tucta pena d'fari / o dew bacchamy / nelqste sono punitah colchapo d
sotto lipecchatory Et ardono ch'nuo i fuocho. Et rospdone niegnor
da cynor penitenzia esse / sono i dello sphabettare / 2 nolla fiama del
fuocho che dlbow essere / Et mectely colchapo dsotto la punitia dlo /
addimostrare come / tucta sua pollicitudine / fue / Et nodo alle cose
ttene / subordinono / le celestiall Et mectely i fuocho addimostrare
come sspuo peccato nassce dalla auaritia / che d tucta simule
al fuocho ch'ayi no si satia /

§ Qdo mparteca / § dalole exsplificare la pcanz / o dercare punita
te lipecchatory Et dice ch'sono simily a ally ch'sono i della pulla alta
etsmo / i della pol d sto Johanny da fiorenze / nelqli stia / lopreste che
bactezaa / quasi apchoso / i fuue a lla citta / Ego dice Dante che
gli fece / o dercano punitah li peccato simoniacy / Erano cosi grad che
me ally del bactesmo d sto Johay da firenze /

§ D uno dlli qli / § Dice Lautore ch'Dispe uno dalli pranz gl
uno Fabrino che dicuenghano dnbo albertesco / Et q sto disse ignazi
gl palezare / che fue fiorentino / acto che alchuno daltra q dhone no
sintendesse la ssente qmeda / Ego Dice q sto sia suggello dlleattore
ch'ssa domeda / o dew opra / laquale / pranz cardinino che ane
ne altra opinione /

§ fuor della bocha / Dapoi chae exsplificato / Lossere dpranz / dice
ch'fuor della bocha d caschuno fow / pecano leganbe / pied d caschuno
pecchatore / Ellaltro era dentro dallaltro buzo /

§ Le piante / cioe chella fiama / lunstrua delle piante d pied d caschuno
pecchatore / ellelbe era e facea ch'a sotto guizar cioe schuotere /

§ Le bocte / e sbabe / § le bocte sono od & dcamazo / sbabe sono odi
fuoce d guichy a trocchade / e dnoso i babacca /

§ D ual suolle / § exsplicha la fiama delle lor piante d pied / et
Dice ch'e / simile alla fiama accesa nelle ose bocte d camazo o dew d qllo
Lagle e molto acuto / e la grassezza de pnze / e fuggire tucta volta
fuggiedo / La fiama / e vacietà ch'si d subbieto / et q sta fiama / Dice / pchella
grassa / cha ecsucta dal calore del fuocho / i genera vento / ch'e bacte
e schacia la fiama del fuocho / si come dice el pho / nella quarta
delle cesione del q olsino / e simily grassezze /

§ D ual che sia / § q lauctor pala / a uno / e dice / tu che teny lo viso
sdpecto o tristo / nia si tupuoy fanciullesco ydlamy / Et a cio q sto sia
ua chiaro / come sia / lo peccare / assemule quado d'ssa lassa simo che
p la giustitia temporale / cupia cuto ch'molte volte a diene che lpecchia
tore / o ssperaza / o p d michellezza / andagia / a dare alchuno pecchato
e sine chel dette ch'no puo piue schapare / Et i Pagano fato che
anno lo capo / della ssa / che sspiatano / allora / il peccare a sta q sto
e chiamato / p dare sua o ssione / acio chellibera / la possa fare la sola
tione / Et dtali sono ch'anno il capo / della ssa / si vecchiamano lo sca
te / Et d cono alchune parole / e tucta volta / fino quato piuonno
p essare la mote /

§ El guido / § Dice ch'stando cose / dimo p dare la risposta sua
guidor gllo ch'Eracosse fecto / e disse / fo tu gia / buo fatto / fabbagio
ben chella secta / misfallo / i dalmodo dparere / anni ch'non dureste
anchora essa / venuto / fo / se tu cose tosto fatto / dlle auere temporale / p lo
qual tu no temesti / tocare / a gama / di bolla dana / cioe / dsgarrare / e
falsita / e gano / di papato / fa qdo ch'fu fatore papa / celestino / cosorti
e no dey / acgoriato / Et poi / chella auere tolta / no ligno dsta / di fare
peccato / cioe poi ch'fu pieta / a no ppno dre / di fare / gllo cose / ch'sono
dito poco / e dponga / al suo / o ffitio / cioe / dsgarare / ch'q sto pecchatore
ch'Era fecto / Era la alta dpapa / nicola / delli orsini / di Roma / q gl
frate / ajoneta / no pmesse / fato / di bonifatio / allenare / le cose ssperituali
p temporali / qmando / e dimo / simonia / po ch'venne / suo acto / sentenza
ua ad auere / pecunia / Et q sto p fare / guadq gllo d'Rasa / sua / come
e par nel testo / dsse ch'e / giustamete / po essere detto / sto / po ch'venne

idgia / abonda / piue / lorso / che / alchuno / altro / dalle / altre / bolge / e ch'qui / nel
pnta / Et credendo / Dante / ch'fosse / papa / bonifatio / dsse / gllo / pocho / la
nima / dpapa / nicholo /

§ Dal / misericho / q / Dante / non / amghato / no / i / tedendo / q sto / pdon
gio / ch'Dante / bonifatio / chi / ell / era / e / ch'pechato / hauea / gne / fornato
Et / e / llo / credendo / che / Dante / fosse / bonifatio / no / fosse / data / alli / dan
ni / dp / cpacceria / la / sua / pechato /

§ Allor / Dargoglio / q / Dice / come / Dargoglio / i / tendeo / Lop / vole / dlpar
egatore / dsse / a / Dante / gllo / che / turno / p / allo / Dicede /

§ E io / dispose / cioe / che / li / fare / notorio / ch'no / era / bonifatio /

§ Et / upllo / fix / a / dsse / cioe / ch'fue / priore / d / cupidigia / gllaquale
dlo / cadde / i / simonia / e / i / cheste / ch'si / scriuere / le / spirituall / cose / e
auere / moneta / perche / i / dnolo / ch'misse / i / bosa / auere / Et / ell / e
messo / gne / i / gllo / bosa /

§ Ma / piue / e / ltepo / q / Vuol / q / dosare / Dante / ch'anchora / dopo / bonifa
tio / Dovea / p / giogere / nel / gllo / pechato / ch'no / mi / ricdai / nel / papato / molto
tepo / Et / troppo / a / nore / spatio / dtepo / ch'no / avea / frosso / d / che / gllo / papa
nicholo / fue / a / gllo / chatino / cioe / dsoto / Et / fiera / fato / nel / gllo / lugio
Bonifatio / chonne / Dovea / Diuenire / vno / ch'fue / papa / Et / piue / che
p / ssperamente / dsocto / nella / sua / Simonia / chelle / male / opere
delli / ch'Due / piu / anno / vgte / Et / no / piu / Dovea / fato / auenire / a / Dve
Lonicho / Alin / q / sto / q / fu / pzza / Dante / i / q / sta / Dpapa / nicholao / i
tedendo / dpapa / clemeto / quito / di / qua / sto / qui /

§ Vuouo / Giasson / § a / exsplicado / dice / ch'pmette / p / ricto / nellibro / d
machabey / essendo / uno / i / gerusalem / ch'ramato / Antiocho / andando / uno
chorucho / dssely / se / tu / fai / ch'io / sia / fatto / sommo / pontifice / Io / farro / tucto / q / lloch
papa / e / cumdire / dde / Antiocho / o / dendo / tale / ymessione / pillo / fece
fare / alli / electory / fosse / pontifice / Et / esso / auea / nome / Giassone / Vuolt
Dire / papa / Nicholo / fatto / Giassone / fue / fo / dpapa / nicholo / Da / quel
lo / tucto / cosi / Clemeto / fara / fatto / gllo / Dice / di / fedra / Vuouo / giasson / cioe
vadar / delle / fracture / Lo / detto / Giasson / Et / dtro / dsso / altro / vuouo /

§ Io / no / so / gli / mi / sey / troppo / pllo / pregue / ch'mello / vedar / guio / vdendo / sy
Lomtro / della / Simonia / / / Dice / p / lo / cu / a / gstreus /

§ Quato / Theseo / valle / cioe / ryo / q / uato / pecunia / tolle / a / Dio / preso
quado / lidee / le / chiavy / dlpoia / dso /

§ Certo / no / chieste / cio / chella / lo / die / de / lliberamete / Et / nolli / p / ue / sono
pegueny / che / come / Jo / tdo / senza / tesoro / cosi / la / ssperesa / alhalty / sia / tesoro
§ Neprieo / nethalty / § cioe / chetha / posch / no / allcano / pecunia / Et
come / detto / p / Simon / mago / Lincontro / q / sentata / Et / anchora
quado / misero / sto / apathia / i / luogo / d / Judas / traditore / cioe / apostoly / nosy
tolsono / alchuno / tesoro /

§ Qo / tsta / Come / appare / nel / testo /

§ Et / giuda / Ber / cioe / giuda / Ben / gllo / ajoneta / ch'ha / fece / ch'satuos
addimadare / allo / Re / Dacla / ch'sprona / Cone / p / a / sto / nola / p / Dare / a
cosa / sua / p / gli / Dimada / lo / re / Dacla / ch'fue / stengno / nello / cuore / d
lo / dto / papa / Et / auedo / dpsto / papa / nichola / teppo / d / Dimare / che
a / re / Dacla / fu / tolta / la / sola / d / cicilia / e / lla / puglia / Et / q / o / Dice / Lautor
chiede / gllo / ajoneta / che / ssi / fece / Essere / ardito / q / sta / lo / re / Dacla
addimadare / p / ritado / no / ello / q / o / p / che / p / mette / p / mato / e / tato
d / sdare / a / gllo / Re /

§ Essemio / fusse / § come / appare / nel / testo / che / la / p / ueo / ap / o / trobbe
Dice / de / pastori / della / chiesa / ayanmio / dtt / la / ssperesa / a / Dare / e / che
ssere / q / o / che / lla / auerizia / de / pastori / e / amy / spiratory / Dalla / cor / tesi
esti / apusse / e / abomina / i / nolo / q / lo / q / uale / Dio / e / Dimz / p / lo / mo / d
abath / li / Re / cioe / ch'gli / chiamano / lo / spirituall / cose / q / pecunia / e / p / la
lesa / d / Dio / cioe / gli / ch'no / adoriano / q / uernatore / e / monia /

§ Dinoi / Pastori / e / Dice / Dar / bonifatio / ch'fue / nelle / cpochatty
guado / tolse / Dia / q / uella / ch'mia / nopote / le / pole / e / poste / lpiy / la
luna / - / dtt / q / ch'ssa / p / dalla / Due / q / le / luna / Sonne / Et / e
tuolo / q / sta / Dua / Dio / della / creatiue / e / Dimay / d / sta / e / ch'no / e / Due
ch'pote / e / lto / q / ale / Dice / ch'anco / corp / tesse / Alle / q / li / le / tre / tesse / ancora
Due / Dey / p / caschuna / e / altre / ley / tesse / ancora / Dio / no / e / nessuno

mxemo Bracho / ello luogo ẽsse ad habitare / e potẽe meglio gemostrare li
suoi agurii /

Egilla che scuopre / e dette i simile opera / tanto / che dome appare nel
testo che fue figliuola del ꝓ̃ Tiresia / e fue gilla giouana / che edificoe la citta
de mãtoua / e patio de Thebe cõ sua cõpagna / veden& / Thebe disuenta
et cõsumta i puluere / da Thene / et cose / e dolore / e fugita / e
patio / e venne i Italia / et elesse uno luogo i delle volte fare
sua habitagione / ego che sempuose i cuore / che uolea una cose de
mirado exemplo / ego volse la sua habitagione / fuor de mesticho luogo
de gente / ego lappella deesse creata quasi senza natiuita / o cõ
gnatione humana /

Quito i Italia / e dice che dallalpi allamagna / dalla Italia che
sdicono mote appenini / e pato uno / e fanno uno luogo
dentro Italia apellato benacho / che e lo lago de garda / nel terno di conti
da tredalto / e ꝓ̃te uno fiume saldato lago / che e apellato mincio et
dice cosi uno luogo apellato peschiera / che e uno de lassimo castello
tre cõgamo / e buestra i delle gsue di trento / e verona / e chelli cesthonich
delli luoghi anno tucti gunesdictione de potere andare sengnãdo fine
a dello luogo / come e fine delle suoi diocesi / possa ꝓ̃te gnãdo
gnendo gli dicti cerchi / e preti fine a guno / e dello luogo entra i po / ged
de fiume / or dal cominciamẽto de dicto genero / i fine a delli luoghi che
sono preati / e dicti / none grolto spazio che e una valle / e fue uno lacu /
che de hora appellato lolago / de matoua / e chiella de una leggiede esso
Lago / e tracto dalli altri / e cade nel dicto lago uno pãtano / e uolto pe
ue i quello pãtano fare sua habitagione / e dassembro ꝑ edificij / e esse
era forte che era tucto de aque / e similemẽte / come dengua
ordine che de state lo dicto pãtano cõuepe fe de aque / e uno / che fa
uore habitati giami / cue / e inferni /

Dsse suoi auti / cioe che era i dmantica / e agurii /

Eithoi / poi / e agostra / come subito delluogo de diami / e intono / e no
minono lo dicto luogo / e matoua / i onore / de dicto / senza / altra / sorte
che tucti ne furo i godia /

Gli fue legente / e dice che nato che ebbe / e pinamote / e bonacorso
cacciasse li coti da capi lodi / e dicti coitati era / e pue / e pue
grena de gieti / ore da sapere / che / e matoua / e / e anche fue / habitata
da gienti / hoi / e nobili / e sue / e alcuni altri / e / ore / e / e / altre / e / one
ella era habitata da gli / de roma / e de / achaia / che erano cõti / de
capi lodi / che erano dti / delli bonacorsi / e de molte altre case che
erano anticho i della / e dicti / e erano / e pue i / e / che
no / e potea / e / e / che era lo maggiore / e / che / e
pinamote / e bonacorso / e misse i core essere / e / e / e matoua
a / e / e / e

ne dssenere Anchora l'imistri della data bolgia Dice che uno dss
pietati Jo chellino fino senza pietade / i gllo Virgilio / Eyo chella
barcactaria ae Vadare / i auantra / Chaya nonstante / Eyo Dice

Cosi dpote i pote cioe chyassando sopo gllespte delle bolge / y lspo
ti ch Verano / palono cose d'uno cuno dstremito / Et ly andonno al
colmo dell'arcualy / Il quale pta luna bolgia dall'altra / Et
restono / quy / Et quadonno nel fondo della festuna / cioe della
bolgia / Ellino la uddono agolto ayeranglosamete obstuta Et
flo / audito / Vidspuenta alti priati senza ystrictade /

Qual nella arsana de Venetiany / g Dice Eyserpolo / allollive della
pelogha / asmodo della arsana de Venetiany nella che lo uno / y vac
Dciare lloro naugli / bolle grade quantade de pegola / Estoppano
y i palmageano / i pegolano / tucti lloro / lengni / accio che / dlspo
nuono Ellino stano accoa / a yayarchitty y uaugare / Et fanouisp
Etiadio li naugli / nuouy i gllo luogo / Et fanouisp / Vemi dgha
leoctri / dghalde / Dole dngny Vagone cio archmony / Tarcuoli Et
fanoli sperta dngny Vagone / sprome ecno ancghanali / orse / fosse
prodere / Eyco i ssto luogo sono grada caldare nolle gly sempre bolle
pegola / yldly naugli / i grade quantade / Dice laltore che / gllla
arsana / bolle pegola y foco / Et yaete / luna / orse nella data bolsa
Bolla pegola / yaete luna / Edera sespessa ch / Vcephana / tucte
le pati delle Vne / dglla bolgia /

Jo Veda / lev / sprome e dcto / Lo spande secreta dellbaracheri ch
i gllo no suedeno /

Mar chelle / g fa dsecreta / tra llollor della pegola / a gllo dellagua
ch lagua y lo chalor del fuocho / sconte / Dare / gllo aure Veno
entro y lagua / no gusa pegoliado / i fine alla fyna fuyfiar et gne /
smota / tucto assimile della Vapori / Et essne del vapo Vne lagua
ch bolle / La pegola tucta adultro modo che della humidtade dssa
y lo chalor del fuocho / sconuerte Dare / y Vene bene pegogliado sopra
alle fuyfiare / dsopra / aya quado e gne / y la Vepthostade della pegola
no puo exaltare / Evaffredtas / Et Vdutesp / Vmedo / Eyo quand
La pegola bolle lena Vapori Vollori / manopthoppia / Et Vtona su
so / Eyo Dice / E pfiar tucta / Et sfeder y prespa /

Mentrio lagua / g Dice Duno Amonio / che a Dduca Vna aia
stata nolmodo / a Barachero / y dsprese che Eca agolto fiero / sfacia et
Vema agolto Leggiero Volando / E quado agllo pote / Vneca / dgllo
guse logeto / e usse / Et chiamo Vno Amonio / ch giadua / gllo luo
go / Et dssoi / che lla tu ssasse / nolla pegola / Jo Ved / a yale Vracche / ch
Eca Vno delle antiqua / de Eta / sta / cioe dlue /

Mectlspecto / chi Vno / y auache / cioe a Dice / Jo sono y a Ducenne
ancho assai / d talento / dgllo Eta / cioe dlue / yo che / Jo lo Vey / Vnita
d tali Varacheri / Salvo che / Vonturo / Vedlale / y palma / gllo
Amonio / y parlava / gllo / y agonio / d Votuno / yo teacio / Eyo che
gllo / Vonturo / dch / fue / grad ssimo Varacheri / dgllla / cietade / Et
Jo Vedi / et Votuno / Eva luale / Eva dditto / ch tuch / Eranno peggior / dlly
Dl no / y li Denari / Vissta / Vita / sappaia / ch tuch / llluchesi / sano / d
tale / d Vene / Dice che / dtto / Lo gllo / y gll Denari / Vissta / se / yo
che / sspza / gllie / che / pdta / ch / sta / a / o gllo / sconuete / Dio / Vissto
ch / Luno / dsse / y lautro / dlno / Dice / et / Jo Vedi / a yacteve / y lo Vey
do / e / d Vissti / Vene / y li Dey / sconuete / vel / si /

Lagua / Vbuctue / g agostra / la Volenta / y ntrigo / dsuo agoto
assimile / a mel / chade / o Vero / ysmo / segue / llatro / La uete / o lade
quado / e / fssato /

Qual / nel / factusso / g Dice / Jo mod / d Vnotare / d peccatori / d tale pelago
Il Santo Volto / e Vna / Vmagine / ch / sma / Veligua / della / vaista
d / yo ch / d / Vlie / che / e / appellata / il Volto / Santo / nella / gle / Venuto
Vellucchesi / tano / e / grad ssime / Vouocatia / y d Votione / tato / Vanno / sono
a / caso / d necessitade / tucti / Vanno / o / santo / Volto / ova / a / tutanno / si
che / lli / Amony / Vedendo / la / perchatore / che / a / Vebbe / auuto / d / sponsno
Dalta / fillidchiane / g / su / allugo / lo / ch / Volto / cioe / sotto / che / amy / alta /
tu / no / lacay /

Qui / sscuta / altramete / che / dtt / sfecio / sfecio / e / Vno / fiume / che
Vie / a / pie / d / Vlcha / e / llasate / o / minuemente / p / bangna / tutto / ongni / Vuchese
sfiche / yna / Evano / Dado / d / altro / fiume / che / ndl / sfiche /

Non altramete / g Dice / che / lla / giude / dgllla / pegola / Evano / co / pollicati
a / tenerli / socto / la / pologha / Nonne / e / pollicato / lo / sante / d / Vuocho / a / nola
sfare / andare / gallo / la / Vne / nella / caldaia / accio / che / Vuocha / bene / Et
Vno / grenda / d / cuy / Fumo /

O / Vuoy / agastro / g / Lastore / y / ampliare / sua / y / materia / pocha / ha / pone
ch / Virgilio / li / Dice / a / pondty / ee / y / Jo / ch / o / Vltro / y / agalline / cote / andive / a / d / la
Vie / sfiche / Vui / senza / alchuna / Vagione / sconuenio / nio / Vuogio / o / Vadi
Jo / temere / Vscosa / ch / tu / Vedi / che / ame / sia / sta / Et / seguendo / Dice / ch / Ti
rante / Dippo / Vna / sfiecgione / cioe / Dippo / Vna / dlle / y / alle / d / Vlli / pedroli / Et
Vn / gllo / passo / Lopo / Vcello / Et / come / Elli / fue / dall'altro / lato / Dice / ch / pesseno
Vulle / Vlcha / Amony / che / lo / grassi / y / che / lo / Vuoy / Dice / dch / Dice

Thaltore / Vallup / fue / mosteri / d / essere / Vguno / y / no / tenuto / Dicho / Virgilio / guido
nespino / Duoy / agitocchi / i / nati / ch / Vor / sppiate / co / che / autorita / de / Jo / Vengno / y
Jo / pdate / comacho / Et / Vdito / me / sungsgliate / Vdito / costoro / tale / ypsuaso
re / no / Vol / sero / i / Dipare / Et / tucti / gecchiano / Vada / a / gala / hoda / ad / ta
le / pala / meto /

Ch / chuy / sinosse / g / Dice / che / dlo / agala / cda / si / fece / i / nari / y / Vennesa
Virgilio / Et / Vogtio / i / comiae / addivli / Cvell / tue / agall / choda / ch / p / sa / Venuto
salvo / y / tucti / lli / luoghi / dsso / i / feno / y / senza / alchuno / d / trasto / o / le / sione
senza / d / Volere / Duino / agiajo / Vorse / sappi / che / Jo / Vuole / che / Jo / nosteri / dsso
cammino / a / dalchuno / Eyo / non / metere / a / y / tradermello / Jo / che / tu / sei / chende
Vorcesti / d / sposto /

Nllor / li / fu / Vorgoglio / g / Dice / ch / quado / a / gall / cda / i / Vepse / tale / omissione / ossere
fata / a / Virgilio / che / i / ptenete / licadde / Vorgoglio / y / gnetoe / a / ctica / Vdano / y
dsse / allui / / a / costuy / no / sa / fato / i / guica /

Et / Dlanoly / si / fece / / cioe / a / Dice / che / e / ano / presto / y / pigliare / a / lchuny
che / Venissero / / y / laqual / Vgione / Elli / tomarte / chelli / Amony / nolli / a / tenessero
pacto / Eyone / y / Ecplo / / Dice / / chelli / fati / ch / Vsorono / pacteggiati / d / chapre
ona / Ebbeno / gia / la / simile / pauca / Caprona / e / ndl / g / tado / d / pisa / y / furo
uy / a / dhoste / li / fiorentiny / Elli / fanti / che / Verano / Vento / si / tenero / y / do / dussesp
a / tato / ch / no / Vdicano / pme / da / Vnese / Et / gli / d / fuori / come / stanchy
y / a / ffatchati / tolseli / a / pacto / Volentiery / Et / a / d / Venne / ch / quado / lidti / fanti
Vsciorono / della / data / forza / / gli / che / Vdicano / loro / y / messo / li / pacti / y / d / fuoy
paluy / / li / tagliarono / tucti / y / pesi / che / ast / fati / Vedubbi / cosi / a / gale / a / ponare
Evano / timidi / y / tremolenti / ? / fine / che / allow / Venia / la / Volta / dssere / tagli
ati / tucto / assimile / Dice / laltore / Eva / dluy / chello / pure / themea / chelli
Amony / la / tuttigliassero / yo / Dice / y / cosi / Vdi / Jo /

Jo / y / accosiay / cotucta / g / nara / / come / gllo / Amonia / Evano / sspine /
dal / maluolere / pure / adfuoy / noia / / y / come / i / seme / Vonoracuano / Vacchi / lu
no / collautro / Et / Vuoi / chioltocchi / come / appa / nel / testo /

Agallo / Amono / / cioe / y / galacoda / / Dsse / a / lspecipale / d / lialtri / / cioe / sthar
muglione / che / possse / / Et / o / tinuado / o / Vorgtio / Dsse / / Sappi / ch / y / gsto / sthoglio
no / sspuo / puo / oltre / jre / / Jo / chello / e / spezato / sche / altra / Vta / di / uecra /
tenere / se / Vorrete / jre / puo / oltra / / y / uerray / sglire / suy / gsta / pocta
che / sappoggia / a / no / altro / sthoglio / / Vue / sara / a / Vo / possibile / Landare /

Jo / y / uolte / / y / Vuole / nauare / / La / costructioe / dgsta / o / meda / ? / Dice / Jovi / y
Equo / hore / / puie / olte / / dgsta / o / cta / / che / Eva / dgllo / d / Jovi / / La / sexta / hora / del
de / / Eva / nel / spesante / de / / la / pma / hora / / Et / Dice / ch / d / ceano / anni / / ay / cc / vy
hvi / / cioe / ay / cc / lxvy / Evano / trasposti / ch / gllaltra / o / Veca / ongne / / Eya / nota /
La / quale / Vortura / fue / nel / tremuoto / / ch / fue / quado / lo / mo / Vignnore / Victo
xpo / fue / Crocifsso / ch / fue / nella / sexta / hora / / Et / de / / dgllo / Vriadie / ov
y / le / spectiue / / del / nuouo / testamto / / si / sae / che / dalla / nactuitade / / di / xpo / i
fine / alla / sua / ayoto / fuino / xxxiy / anni / / e / giuti / a / qsti / ay / cc / lxvy / fano / a / pu
to / ay / ccc / / Et / i / gsto / tepo / fue / fta / dallaltore / / y / sua / o / meda / /

Jo / ay / ad / g / y / acvessnore / / Alecto / alla / ltore / / famozione / / sa / ay / trone / di / x /
Amony / che / gllo / Amonio / ayadava / / y / ple / Vepe / / dgllla / bolgia / Due / Evano
puncti / li / Varacheri / / y / che / / al / chuno / / percchatore / / nosi / sfortunasse / / o / sti
sse / della / pegola / / y / ayotar / y / le / Vne / / Et / y / gsto / anduamo / alla / guada
y / auru / allury / ? / Dare / low / pena / / y / ango / ssna /

Et / y / artri / i / nati / / g / lichiama / y / nome / / z / ponely / Vno / d / cuio / cioe / gu
Datore / di / x /

Jnsine / allaltro / / quazi / a / ddve / La / vira / guvisttone / / pmsspo / no / / chella
gusstia / dlio / da / mosse / a / ltrui / / sopreastanty /

Et / Elli / anne / / g / ayostra / / l'osperto / d / Vorgtio / / che / a / ongne / tipposta / ve
Vda / ragone / / Et / Dice / ch / stino / cio / y / gli / perchatori / / dlenty / y / ayal / nati /
y / Largine / / sinsino / / g / Dice / / chelluoe / cioe / gli / Amony / / sguano / / lolovo
capitano / / Dvridendo / ? / Vessendo / dlly / / Et / capstuno / / li / traea / la / lingua
fuova / / z / sue / / y / cala / / colli / dente / / sprome / / sua / y / / fae / / Vessa / dltruy / /
Et / Elli / auea / dl / / g / a / yostra / / ch / Vavisone / dlloe / / chel / capitano / lovo /
Vdiama / / Vdino / / sono / / che / / facea / / o / lchulo / / y / dsso / facea / / tue / Vecta /
Et / qui / pone / / fine / / a / / dllo / / capto / / xcj /

Io / vidi / gia / cavalier / / Laltore / / ac / Dcto / / dgll / / dlla / / gnta / / Volgna /
nel / precedente / capto / / Vavendo / / d / suoi / / ayutsier / / ? / / dsso / / capto / / fue /
Vnotone / / dlluny / / chanor / / trouoe / / nella / / dta / / Volgna / / che / / fuvono /
no / / teuli / / Varacheri /

Jo / Vidi / gia / cavalieri / / ayuouer / / dpo / / g / / Lastore / / Vuole / / Exsposlificare /
y / / lalbo / / duca / / ayossa / / Essere / / d / / esa / / a / / tucto / / limodi / / ayotany / / cioe / / d / / Vlanba /
ucera / / d / / tucta / / La / / sua / / Vcina / / Et / / Dice / / Laltore / / ch / / Vidi / / gia / / a / / chavalieri /
muouer / / dpo / / chal / / ayuouer / / d / / capo / / y / / tramutar / / chavally / / tende / / et /
altri / / stuoli / / ? / / ayssetie / / et / / tucta / / sua / / y / / Vate / / d / / esi / / stano / / sthucati /
? / / socto / / Vme / / y / / y / / pauva / / d / / lla / / ryma /

Et / / cominciar / / stomo / / g / / simile / / ayodo / / Dice / / ch / / Vdi / / cominciare / / stomo /

Io / vidi / gia / cavalier / / Laltore / / ac / Dcto / / dgll / / dlla / / gnta / / Volgna /
nel / precedente / capto / / Vavendo / / d / suoi / / ayutsier / / ? / / dsso / / capto / / fue /
Vnotone / / dlluny / / chanor / / trouoe / / nella / / dta / / Volgna / / che / / fuvono /
no / / teuli / / Varacheri /

Jo / Vidi / gia / cavalieri / / ayuouer / / dpo / / g / / Lastore / / Vuole / / Exsposlificare /
y / / lalbo / / duca / / ayossa / / Essere / / d / / esa / / a / / tucto / / limodi / / ayotany / / cioe / / d / / Vlanba /
ucera / / d / / tucta / / La / / sua / / Vcina / / Et / / Dice / / Laltore / / ch / / Vidi / / gia / / a / / chavalieri /
muouer / / dpo / / chal / / ayuouer / / d / / capo / / y / / tramutar / / chavally / / tende / / et /
altri / / stuoli / / ? / / ayssetie / / et / / tucta / / sua / / y / / Vate / / d / / esi / / stano / / sthucati /
? / / socto / / Vme / / y / / y / / pauva / / d / / lla / / ryma /

Et / / cominciar / / stomo / / g / / simile / / ayodo / / Dice / / ch / / Vdi / / cominciare / / stomo /

Et fan loro apostea Et tale volta pãtre oste/ Et chiamelutto dottore ghi fra Zo
rezzo z fan gualdane/ cioe dranie z feruce dincamoti/ quãdo cõbatte quãdo
cõ capane/ z poi ch̃ar detto delle mosse dalli fecumoti che fanno a bacta
glia/ z cũcrea/ cloiare capo o ayutar g capane i cuochare ppõ et i fomir
quãdo fe rubba z tabury z nacchari i cõnamẽti z giostre z cenamelle/ g cem
dcastella/ cioe dde· ba dere biache negre o rosse/ o cerco fumo Et dno
ete fuochi z dcose ch̃ate/ z cũnisteame cõ qual cioe gmesse fteani cuoc ta
do i steane i stegnie/ ayaniere/

Neggia cõstessa/ g fa g paratione dalla ghdia agosti actuctc ggte altre
ch̃ stano almõdo Et ggiugne ch̃ ayap nõ debe pãtire naueglio d pcto
ne dpelago dueno seguono lor viaggio assegno dayare/ o dstrella
cioe dtramotana/

Noi andauamo· g dice la gdatione dalla o pagna i quãto dice feca
z poi fae dsscessione z dice che i della ecclesia/ ar lomo g pagnus colly
santi/ Et nella taurina colghuoctrony Et cosi essendo i dallo i seno d
bene auere g pagna colli dmony

Pure alla peghola/ g agiugne che ghi pecchatori notado gli la peghola
mostcauano ildosso/ stiome fano/ litalfini/ quãdo sentano che debbia
essere fortuna i ayare dache i marinarey/ santincggono z dano de
colli loro lengue allipõte seguni da fortuna/ or dice che ghi pecchatori
no stcauano ildosso/ ge allenar loro pena/ sta todi sccgetti/

Et come allorlo/ g dice che come alberlo dano fossi d aqua dolce stanno
li ranocchi colchapo fuori dellaqua/ z tucto laltro stanno ficto aqua Et
cedendo ssõ o animale o altra cosa ch̃ facia mouimẽto i gcnere ssomginno
tucto assimle stanano li pecchatori i galla bolgia Et quãdo gdano alcũ
uno dmony ch̃ stanano giue y sopra stãte i gcnere finaphi dano sopra la
peghola/ g dice ch̃ uno dgli pecchatori nacinasse chnosta ssose sopra lo
quale il ttesse tosto/ fue preso colli corgli z dno dmonio alo grassachane
Et tracto fuory sopra laricua/ ad ayodo duna lontea/ Lontea/ e dno
diale molto legiero ede pilose z tucto nero/ z ae quactro pied z stauol
to d aqua/ z cosi fra lomalnato tralli uany fuor della peghola/

Orubichate/ fa/ g nota lacti pdpeclare come delle gsone dlmony
al dto rubicate fucto/ ch̃ duesse p cclbe nella gsona del dto pecchatore

Lodugha mio/ g dice che l dto pecchatore fue uno ch̃ auea nome z apo
lo/ ch̃ nagque g padre duna gentile dna/ dnauara/ Et ue/ chello stesso di
sse/ come appare nel testo chello auea i gerarcato duno tebaldo/ z fue agosto
g lamadre a pure uno singniore colquale sempre stette/ chello
bene a cstrie famiglio del dc tebaldo dnauara Et fue lo dto zanpolo
i tata gra/ o l dito/ dc/ z debbe tato stato i sua cte/ chello ebbe altorcitade
dd spesare offica z gracie i cagolla quattro Legli bacactido g pecunia
g pogodi no licito/ ne honesto/ Et cco ello fue posto ad tale pena Et
go dice/ dche Jo tendo ragione i esto caldo·

Cuelli Jo agiugnati g nara duno frate ghomita ore dsapere ch̃
anticham̃te l isola dsardingna teneano/ saracny d esto pagnono
li genouesi z lipisani/ z ppuosero dagstare Sardingna z feacro tam
ata/ fato ch̃ ppsero tucta lisola allor singnoria/ Et ueneno i ggste
pacti del pãtre trallor lisola/ chelluna pãte fosse tucto gilla che
fosse sopra tra come era edficy sthiany/ casse z altre/ Debbe lal
tra pãte fusse pure lo treno ghetto/ z fino i cõtra/ che genouesi
fussc gllo ch̃ era sopra tra/ z dpisany fussc lo treno solo/ pche li geno
uesi ne potono ongny cosa/ Et ella dio fecero taghare liboschi/ li sm
gnie che erano dimasc apisani lo treno z pesono dgila habitare
facendo grad cataca achiucha cuolesse habitare/ z de uisono lisola d uy
pãte z i cragthuna giuata pãte fecero tra ptezza agatea z puosenny uno
factore/ z puosilli nome/ giudica dubocca/ Et lauto cũdice d callucha
Et lauto/ Judica dlodogoro/ lauto Judica de challary/ el dto frate gho
mita fue factore d cũdica/ d gallura/ Et elle lagiuriscthone del
giudichato i ayano tucta/ Et uene uno tepo chedto giudica/ prese suo ni
mico/ Et gsto frate ghomita gaponeta lagno andare cia/ Dche ellisapono
ego ne fue bel tore ghone·

Cosi fusse Jo colly pegar lopocrita/ come appare nel testo

Lacto s e lapolpa essere nel braccio trallaspalla z lo ghomito/

Ora esso/ gsto dlo gnichele/ fue factore della gudice dllo/ fe enzo f
gliuolo/ dello i poca dire ffedrugho/ secondo Et d pola note del dto fe enzo
e o dto gnichele tolle gsoglie la dlla dna/ che era dna degnidghero/ dllo
godero dsardingna Et elle dlla dta dna/ gna figliuola che lle dedey
moglie e gesse uenacha docia d genoua Et uolendo lo dto gesse cacciare po
ssedere le terrenne dlgsto gnichele el dto giudicato d logodoro Giulielmo
mo de ad dpinare/ Et poi gfacctosa le fece tagliare gegone Et sf
giugne che della bonactade del dto gnichele z de agnesa sua mogliere ch̃ fundare

Se ben uolete/ g pocchamẽte tutti questi dottori theologi ne
parate dalcopo/ Et trouano i dllo essere tre/ Et dicy spirituali i

che elle sono i dlpũto della separatione desse dal corpo/ che della dna uolo
e buona/ sempre le dmane gllo habito dmonio/ uol ayostcare che q sua
tal dsposithone lo dto z apolo Et dice chello spesso pesa spesta d cegnio Et
salante i genare lidi demonio z de pesi dallora/ Et dice o cegnio
fenobbe che essere sono ge dto fu filleresi/ cioe fare che sempre/ alquale
tutti li pecchatori che sono ficto la peghola/ sopra/ Et tepo
tesse a ben notare dicty che sopra esse/

Cangname o cotale/ dito per che si debesse dilla sua barcartaria si
come appare nel testo

Lapsi i collo cioe noi ci asthoderemo tralli fomita del tunale/ Ello bolsa
accio che mullo cmeggia/ Et tacitamẽte disse fetuci ghanny ad noy
pãra steamo/ & stali fermato ch̃ andata ad vedere pello polo/ dale z pe
pure dnoy

Otu chelleggy/ g dice che ciasthuno di ch̃ dmony ssteanolse occhi a
giudice l altra gte z pure tosto che pue li era cognito ad esso pau
ra che gione/ di uccidere i esso/ Et sbito come l dito nauarro vidde
ch̃ mullo bogna fasse/ parlando sempre ad esso ssgctore nella peghola z tol
sesi da ongny loro g pcto/ Et dice no ose alchuno gelli gctore da
cto di dicto/ credendolo giugnere/ Et volendo disse tuse gunto
Et soggiugne ch̃ g pesato limalse tal sfigure/ go che lali di michino no
potcano giugnere lo sospecto cioe la pecchatore Et qui finisce la
exposithone del dato capo/ rrr/

Tacti soli senza g pagna/ Jnquesto capo grij i tocca Dalcu
ne tractate/ della pena delli dpocriti/ Dice ello pmesse in nella
sexta bolgia dpocriti/ e addice i fingitore z g natore/ z fm
ulatore Et dpntatore altra g sona che none/ Ede dpocrita dsanto
z due gnati/ L una se/ upo dcaddere sopra/ Et certa dcaddere
i grecho auro/ sche dpocrita e addice sopra detto/ Et qsto anroad
singni scure dellipocrita i apparenza/ z pur fore appaiano doro· cioe buony
z sancti· z dentro sono lo dtrario· Or lo ipocrito si dpige· z suffumi
gha g legname pmesso z giallo/ accio chello gaia sto dpcta gotano
li cspelli grossi g parer ch̃ alino noanno dlectatione d porale Et
dio pmette spirituale allhuomo bassa Et dentro e tucto lo pposto/ Et posano
orationi pdicano i cspecto dmolti g agsoni dalla gloria z fama Et
similmẽte/ fedino famio Elemosina/ molti g dano g sono ricchi che
de otra gllo che e ficto i dbbagliato/ dl auaricia capite noy/ cu facio
Elemosina noy tuba canare ante te/ sicut ipocrite faciut Legli
pecchatori sono punity cõ corpe grandi dcato di fuori z dentro di piombo
grauissime assimilatudine dellon uctto come sono stati di fuori ansi cendo
si buony Et dentro sono vitii cosi le ppdte cappe sono di fuori belle z dentro
piene di fuoco accio che qsta pena pa ctimia dice ch̃ stano cogste cappe i dosso
Et sempre sono i mouimẽto z sempre cõtine de gradino· trasali trapa
sare adosso a qualtun gente dipocriti che fino dpropolito di giudey Et
erano loro pdecti Et ebbero colpa della morte di ypo come fue cruci fis
so questo punisce i ba/ cõ tre pali uno i crasthuna gamba· z uno i trabi due
spiedi z gadosso cupsano tucti qsti y pocriti/ cõ gli habiti pesanti Et
poi i fine del capo tracta z tocha delle ogsongne diaboliche·

Tacti soli senza ogagna/ g dice ch̃ spirithone dalla cõpagna d
alli y dogni/ z andauano ad suo viaggio luno appo lauto Et ver
gilio i nazi z dante dreietro/

Et come Lunpescio· ox dice lautore che come molte fiate g dsene che
pesando una cosa/ L aria dsotto di dl pescio uenendo qualtra cosa pos
sa alla bactaglia dlli due dmony/ Et come erano caduti i della pecora
pesima pegasso yra/ ellino cuemesseo dricto y fuoco ch̃ sotto fa
uemo noy/ Et pellica col agal dolere i fieme pigneste/ cioe pecunce Elli
no cuemesseno dercato come uccellati come li lenoccny d cupido dal
lepoca/ choza/ cra bacchagnata/ Et imagina di qua tal gente tucta lalba
pelli pelli cerchauano cuemesse i fuoco al fuoco· [illegible] pe
uera/ cgo dice giua· Asse gsesto Et ggiugne se [illegible]
te noy siamo ggiti

Che limagine fe/ fecue a Ene/ che ymaginano tucte cose facte pche
z simulect dosse lauara colcopo giuda· Lata cimagine fisa· Et certa
mẽte dna cosa che ha uel cspo pno [illegible]
Leffecto dtale ymagine fue

Et que i fisse/ g dice Dargolie [illegible]
fusse cun specchio· Le specchie fino [illegible]
Et pcune ne appiccha luno dlaltro [illegible]
dasse/ che le gbe/ Et tocca z spalla [illegible]
sua cattiua ch̃ pensaua/ Et tocca z uolta g spectiua i Ouer
dice che se fusse specchio Jo ne uedeua cosa l aspecto dtale/ come Je

facto Lappetto del tuo pesero, & dichon che pure hora pensaua di co-
et Lao del tuo pesero, & dimo Jo ostio tuo figliolo, & preso che
noi nadamo tosto giuso, & gli fu detto da mal
acordo et disperamo della loro Juccessione.

Gia no copie, & dice che nato hauesse & punto le parole gli usò
mon Romano loro dereto, chollian tosto.

Lo duchay ayuo, & dice che tenendo la dugha sopra el braccio, co
me fa la made lo figliuolo, la nocte quado si dellecto che sentesse
medere lacasa, che no actendè adueniren ne assai altro, senò astha
pare lo figliuolo. Et cosi preso lui el braccio, si misse el duchay sup-
no nellarena che andaua nella Gottima bolgia. Et cosi lui sup-
dolo nelpetano giuso, & sullo suo perto. Et no fino cosi tosto giuso
che gli ayalladeth & nimeq, fuono sulla costa della Rea Fiua,
ma no leera sopperto, cioe che no potenano lidmon puie sne dare
& ne passare, le gfin della loro guara.

Laggiu trouamo, & dice delli ypocreti che sidi sono & pare santi
Eleggiua & torno, cioe che no anno ayai geto, come dice aristotile
ayotus Crechulanus est & petrus.

Estanchay & vinta, si cioe addire che Era assahgliata, & Era ottima pena
guata, pue potenano sostenere, yo che nulla cosa puo essere vinta senò
damaggior dste, adunqua Lapena loro e maggior che no possono sostenere
bey chella sia dstu, nosspuo dstuire, sicche solo gli la possa, ne, La sua
Dinata, & gli dice Ella sostenie, & misurata pena addirecto dste, Et
yo dice, cappe auean.

Cappe auean, & dice che anno cappe, & come adpare nel testo, con
grea cappucci, assimile come li monaci di Bologna, Ove da sapere che
& Bologna, & della magna, e uno ordine di monaci apollo Ecclia, che
La Bate, sentendosi essere & signore, & tato, odine, Et Ecclesia,
Successero, & tata, accresciuta, che andò Ecclamente alpapa, Et
dimadoli, che lli pia desse, & dare, parola, & farlo scrivere, & cha
none, che li dette detto luogho, potesse auere lacappa, Et cap
puccio, dstinto, & certo, anchora che lli especiale, delle loro, Centure
fussino dargento, & orato, Et detto lo papa, cose, & honesta dimada
che credeo dicesse luy, che lello, Elli suoi, & frati, no potessino auere senò
cappe nere, Et di pano no fellato, Et ducessino gli cappe
dinazi, & dietro, essere fatto grade, & largho, che lli, ricoprissino
coda, & di sotto, & anchora che lli cappucci, delle dte cappe fu
ssino grade che lli ricoprissino, una grespica di fermeto, che di presso, & fica
ny, che ducessino alle loro Centure, no potere porre altro guarnimento che
& lungho, Et dagllo tepo di qua, anno tenuto labate, & monaci, & sto ha
bito, ove dice laltore, che lli cappucci, & le cappe, dicti, ypocreti, Erano
tagliati, & della foglia, & Bologna.

Che federigho, & dice che a comparatione, dstte cappe, federigho, li mette
Era di paglia, ove, & da sapere, che lo, & perendere federigho, secondo, & gran
& far giustitia, arbi, & mettea, per, & pena, & la maiestade, & perciale, &
dsto modo, Ello faceva, & fare una, & uolta, & di piombo, & al giudichato, che, & coperia
tucto, Et Era grossa una, & una, & poi faceva, & mettere, tale, giudichato
, una, & una, & in dsta cappa, & piombo, & di sotto, & poi faceva, & fare, & sucho
pecto, & la dta, & caldaia, Et & gli sucho, & si bagnaua, & lo piombo, Et, & quando
appezzo, & appizo, & lacime, & giuso, & poi, & seme, & bollina, & lo giudichato, & dspio
bo, & dogli, & giudico no, Era senza, & smisurata pena, & ordita, & laltore, & para
tione, & delle cappe, & di federigho, Et, & dsti, & dsti, & ypocriti, Et, & dice che
& gli, & di federigho, Erano di paglia, & ancor, & pecto, & di dsti.

Ma, & gli poco, & dice che & gli, & giete, & sopiano, & andaua, & gli, & grade, & charicho
& di piombo, che & elli, & a ongni, & quonco, & dugha, & cioe, & a ongni, & passo, & sin
& di lappaua, & di terra, & altburg, & & gli, & & troua, & nuoua, & brigata.

Ello, & chentese, & cioe, & uno, & di gli, & gridò, che, & uccisasse, & & dice che, & lo
no, & potea, & udire, & seme, & esso.

Et, & subito, & di, & dice che, & di, & due, & di gli, & capati, che, & parenano, & auere
grade, & fiocta, & di, & giuoco, & acio che, & potessero, & saltare, & a, & molto, & li
, & parenano, & lolor, & cappe, & cappucci, che, & teneano, & si, & lolor, & teste, & seme, & che
& no, & poteano, & fuggire, & di, & loro, & corsi.

Et, & incominciaron, & dice, & che, & pochi, & di, & bbe, & giuto, & si, & di, & gliaua, & di, & cono, & & seme
& parlauano, & di, & uno, & a, & un, & altro, & si, & come, & Era, & cosi, & tracti, & senza, & cappa, Et
& dicano, & seme, & costui, & par, & uno, & di, & parlare, Et, & allo, & & rispondere, &
& di, & esso, & sono, & di, & gli, & di, & di, & sopi, & tranci, & senza, & cappa, & quale, & per, &
& troppo, & di, & uacde.

Quanc, & di, & cioe, & quanto, & di, & tempo

& frati, & gaudenti, & fumo, & e, & da, & sapere, & che, & nel, & ayno, & che, & due, & Cretti, & foi, & di, & bolo
gna, & seme, & si, & mossero, Et, & andono, & al, & papa, Et, & gli, & di, & dsse, & come, & auemo
pesato, & di, & fare, & uodire, & al, & burgo, & di, & ura, & una, & di, & gli, & auea, & ilgle, & odine
andisse, & di, & rime, & cauali, & hected, & lauita, & y, & ongny, & cedua, & y, & pupilli, &
y, & ongny, & y, & pegrino, & Epoucio, Et, & qsto, & ad, & futuro, & fare, & i, & capo, & di, & comune, &
a, & ongni, & dte, & ad, & primedo, & hoffitio, & dgli, & come, & yppy, & procuratoy, Et, & qsto, & dsse
no, & che, & bolzano, & fare, & y, & ayeretto, & della, & loro, & tata, & Lopera, & odinado, & fato, & bene, &
cesse, & labro, & pethone, Et, & ayesse, & nella, & loro, & bogola, & che, & nessuno, & papo
tesse, & essere, & seno, & fosse, & chauallery, & apperony, & dno, & Et, & che, & fossero, & chiamati
cauallery, & di, & sta, & ayaria, & auuto, & costoro, & qsto, & priuilegio, & Tornono, & a, & bologna
Et, & feceno, & di, & ne, & Et, & andò, & y, & la, & tera, & nominaza, & Dall, & & tali, & cauallery, & so
no, & facto, & frati, & Edano, & qsto, & hauto, & al, & burgo, & di, & gabdua, & & di, & gli, & ayaria, & al
cuny, & dicano, & bey, & anno, & fato, & qsta, & vita, & sara, & ayeritoria, & dalty, & dicano, &
qsti, & sadano, & frati, & godituri, & yo, & dano, & fato, & qsto, & y, & no, & andare, & i, & hoste, & nesso
tauc, & lichariche, & del, & coe, & qsta, & dice, & ayoltiplicho, & fato, & che, & pou, & fuoy, & chi
amati, & pue, & frati, & gaudenti, Or, & i, & gsto, & tepo, & di, & che, & grade, & di, & sodda, & i, & so
uezza, & tragiadi, Et, & fecie, & fare, & che, & schiamara, & ghibethina, & y, & quelfa, Et
Era, & molto, & pue, & labe, & possida, Et, & dpo, & ayolte, & bactaglie, & trallor, & si, &
acodono, & i, & seme, & i, & sto, & ayod, & di, & volere, & chiamare, & tali, & tali, & frati, & gallet
Bolognesi, & che, & erano, & y, & sone, & degnie, & di, & fede, & y, & leggieti, Et, & dicesse, & essere
, & gusto, & di, & Cesteri, Et, & tucto, & cio, & che, & facessero, & esse, & fato, & circa, & luno
, & di, & qsti, & frati, & di, & Bologna, & Duno, & capato, & che, & si, & chiamaua, & la, & di, & tacca, & ghibelluy, & la
tro, & & chatalani, & di, & Bologna, & guelfo, & perche, & ghibelluy, & di, & firenze, & stettono
, & y, & loghibellino, & quelfi, & y, & lo, & guelfo, & andono, & a, & qsti, & frati, & di, & roseta, & y, & tolsero
Lor, & regimento, & della, & tera, & Et, & i, & fine, & furono, & examinati, & da, & guelfi, & y, & a, & nonesta
perche, & gli, & ghibelli, & furoy, & cacciati, & y, & furono, & di, & facti, & di, & loro, & chasamenti, & fecilli, & quali
Era, & duo, & luogho, & i, & firenze, & chiesa, & appellato, & Loggia, & di, & ghibellini, & che, & erano, & le, & chase, & delli
obeieti, & che, & furono, & tucte, & di, & facte, & Or, & dice, & luno, & di, & gli, & frati, & addante, & y, & risp
osta, & alla, & dimada, & noi, & fumo, & frati, & gaudenti, & di, & bologna, & Jo, & o, & nome, & fra
latalano, Et, & qsto, & e, & fra, & lodeuicho, Et, & fumo, & chiamati, & Rettori, & della, & tua
& tera, & i, & pace, & seme, Et, & qsto, & y, & di, & pace, & & tera, & i, & pace.

Cancher, & ppaio, & i, & tono, & di, & gadugho, & Cioe, & che, & nolla, & sapeio, & bey, & leggere
, & dicio, & sapere, & di, & gadugho, & che, & & di, & sfacto.

Incominciay, & o, & frati, & g, & uo, & uole, & rispodere, & ad, & tale, & accusa, & y, & dice, & che, & lla
, & pacue, & uno, & crocifisso, & in, & mezi, & do, & tre, & pali, & di, & tera, & y, & che, & i, & cappati, & passassero
, & di, & sopra.

Consiglio, & e, & pareczey, & y, & qsto, & fue, & chaifas, & che, & disse, & expedit, & unu, & apoi, & ppio
Et, & a, & tale, & modo, & di, & sacro, & Cioe, & anna, & che, & Era, & sacro, & di, & chaifas.

Jn, & qsta, & sotta, & cioe, & tucti, & li, & altri, & sacerdoti, & giudey, & li, & quali, & crocifissero, & tepo
, & di, & la, & qual, & apote, & chadero, & e, & di, & sione, & e, & a, & la, & di, & sione.

Allor, & vidi, & io, & a, & cciamigliare, & si, & cioe, & addire, & si, & tato, & fedele, & e, & di, & lla, & tepo
, & cresie, & che, & costui, & era, & tenuto, & al, & suo, & tepo, & suo, & dio, & e, & di, & lo, & fue, & di, & no
, & che, & tore, & e, & di, & spilla, & tore, & di, & tato, & quale

Onde, & noi, & andemo, & & e, & da, & notare, & che, & lla, & comunicatione, & delli, & dimon
, & di, & li, & & no, & e, & bey, & buona, & ne, & pia, & a, & lli, & tuo, & seme, & la, & pio, & dare, & a, & dei
tuo, & nol, & uoy, & fieri, & demonioy, & Ego, & dimadi, & degilio, & a, & fra, & chatelano, & di
ne, & Laua, & che, & sopuo, & fare, & y, & cio, & che, & noi, & uolliamo, & andare, & forma, & subita
, & di, & dimon.

Cholly, & che, & pechatore, & si, & cio, & fue, & qualcosa, & quado, & disse, & Et, & se, & landare
, & dando, & pur, & di, & piacere.

Et, & frate, & Jo, & di, & cioe, & che, & di, & notorio, & che, & di, & mon, & o, & erano, & di, & medeo
, & di, & nofany, & Jo, & che, & di, & gratio, & addo, & sua, & uerita.

Jppresso, & di, & chia, & & finisce, & lo, & suo, & capto, & aponendo, & che, & di, & chia, & paredete, & di
passi, & tali, & che, & amazono, & li, & cappati, & e, & fa, & fine, & al, & xpm, & capto.

In, & alla, & pte, & & qsto, & capto, & tende, & laltore, & tractare, & della, & lia
dione, & che, & omisso, & fucto, & d'almedo, & dalle, & pue, & dimectere, &
tue, & ayode, & cioe, & che, & fellanty, & ose, & polino, & essere, & tolte, & la, & pma
olte, & tolta, & la, & uita, & o, & altrimo, & grabo, & dello, & y, & sona, & Et, & altera, & e, & appellato
omicidio, & ouero, & offesa, & Lo, & secodo, & che, & lli, & pue, & essere, & tolta, & moglie, & o, & figliuolo
nipote, & Et, & dsta, & e, & appellata, & tapina, & Et, & dsti, & due, & pprii, & di, & modi, & sono
manifesti, & L'ortzo, & che, & lli, & pue, & essere, & tolto, & di, & la, & beny, & Exteriory, & Et
& dsto, & e, & appellato, & furto, & Et, & di, & sto, & 3zo, & cioe, & furto, & none, & addire, & altro
, & senò, & tolcer, & la, & cosa, & di, & grossimo, & occultamete, & Et, & do, & cio, & fu, & cosa, & che, &
fucto, & y, & due, & chagioy, & fecilanter, & e, & parchato, & Luna, & che, & gratio, & di
Justitia, & che, & da, & a, & ciaschuno, & quello, & che, & e, & suo, & y, & di, & si, & fa, & che, & gratio, & che
tolle, & quello, & che, & none, & suo, & Secodo, & che, & fucto, & si, & more, & te, & do, & de, & y, & quello
occulto, & tolendo, & la, & cosa, & altrui, & suo, & y, & giuo, & e, & gratio, & di, & chauetade

Et cosi ſeguita che de peccato ſi dice. Ego laltore li pumisce ꝑ ſerpi et
biſſne nelle quali ellino ſi tramutano ꝑ andare che ſſi dimostrano ꝑ pri Ingo
che ſcome lo ſpecchio e facto della dea e fraudolente e occulto cosi li pumiſſe
co ꝑpri che ſono fraudolose ſcome fue ello detto eua Et ꝑ altri due
andare anchora li pumisce trasmutadoli ꝑpri ſiche dmino ſi fano e ſo
no facti ꝑpri Laltro che dmino ſi fano ſi ꝑpri e da ꝑpri che ſenza andare
ſcome adpare nella ſcoppſitione del testo ad dimostrare che quado
ſi ꝑtano dicetano ſi oueri tonano Et quado a uno li dolere adfinare
ſi trasmutano i ꝑpri e tasto capo pumisce laltore ꝑ la lingua e dentone inel
ſequente pumisce laltore due e dentoni

+ Ingilla gte Et da sapere che el firmamento del cielo e ꝑtito i ꝓy ꝑti et
ciaſchuna ꝑte ae ſopio nome ſingulare Et ſcopre dicchare tucte le ſopra
ſcricte ꝑti i ſomo 264 et hore 6 alquanti Et cosi dicha lomezo agenaio
genaio Entra lofole nel ſengno da quario e ſta i nesso fine a mezo febra
Et allora Entra i ſengno dapiſces e ſta i nesso fine a mezo adazo Et poi
ſeguedo entra i ſengno da fiete Et cosi dmezo i mezo agoſto ca bia
ſengno ouero ꝑte poi torna alpediapio et da ydolne ricchado le dicexy.
ꝑti Ore da ſapere ch quado dicie i lla ꝑte del giouanecto anno che el
ſole tẽpera le ſuoi crine ſocto laquario Et adice dicha mezo genaio et de
cie ſopera i yacchel ſole oſato i del capricorno ladue e laſtremita del ſtelle
Et ſcomicedo da lo ſtremo e andado ſopo lo nuouo ſtpo e ſeruo lo chalo
ſtpo dice a lo mouimeto ſoperare Et dicie leeriy cioe heapelly Ingo
che lipoeti ageretano i ſole eſſere cinoſo che e appellato febo perche quado e nel
ſengno freddo ꝑgnono li ſuoi capelli eſſere ghiacciati Et quado ne ſengni calda
ſcano li ſuoi capelli come ficho

Ogna lenocte ſi da ſapere che el cielo ottauo ae dieno ſingulare ſtelle o
teſſo che e appellato ydacho i greco et i latino ſingulare cioe ſolatore
a ſengny e ſono li xy dicte auemo ſtta adtione e ſta nel cielo obliquo
cioe torto ch dalluna ꝑte a uero tramotana cioe polo artico Et dallaltra ꝑte
e uerſo laltra tramotana che e adno antipoſa cioe polo antartico Et appare
ch quado lo ſole e i delle ſengni che declinano uerſo lo polo artico ſta ꝑmeſtpo
ſopra tica Et a ueno ſocto tica e ꝑ ono lidie ſono maggiori che lelle nocte Et
quado e i delli ſengni che de clinano uerſo lo polo antartico ello ſta ꝑme ſtpo
ſocto tica ch ſopra tica e ꝑ ono ſono maggiori lenocti che lelle Et quando
lo ſole e i ello ſengno che tocca lo equatore ello ſta tuto ſtpo ſocto tica come
ſopra tica e ꝑ ono ſono lidie eguali collenocti Ego Theoldice laltro ꝑ ecte
ptio Ch quado lo ſole e i aquario ſono maggiori lenocti che lelle ay ꝑche elli
e i moto e da uſo lo ſengno ch tocca lequatore ſie e mezo lotẽpo fidie et
laltro mezo anocte Ego dice che lelle nocti ſinde xiino cioe dano almeno
die cioe a dice che lelle nocti ſi ecceſſano

Quado laberna q dice quado laberna e i ſulla ſua aſſenpre la mago
no della ſua ſorella biacha cioe quado laberna i biacha la ſupfitie della ſua
tucto aſſimile come fa la ꝓpria Oche i tal ꝑte la dicta ayocte Laberna
ſtrella della neue Et ſcome appare nella ayethamea Da ſtſtole la
Zugata laberna la neue laſtpoſta ſono capori ſomili Et ſtiene nella ſpa
da corpone della uia ſecodo la ſua qualita et qualitade et etia la cota della
ſtſa dureza i eſſere oneri o berna

Mapogo dice q quas addice che lla berna e giaciata Da capori ſe
tili che ꝓcedo chalore apoſe li ſue cabare Lochiolone cioe che o ſtenza da
la berna alla neue che lla berna toſto ſi laſſa La neue dura ꝑ ſpatio ſtpo

Lo Villanello acuy q dice che colui che lli o uene a ſatigare ꝑ la ſua ꝑ
ſeggione ſta o tinuo i eſſercitio e quado vede lo tẽpo no come ſi debbe ſtſ
la ſegna poi quado lo vede ſi ſtonare ſi li dona la ſperanza cioe che lo
Villano negligẽte oſſe ſeminati li campi li ꝓcati e boſchi ſtſtagna ꝑ che lo ſpo
ne ſcorno a ſua ꝓpria ſpoglia e ſtando ona porca e guarda e troua che el chalo
re del ſole ſi la riſolue e ꝑ ello uuota ſperanza ſtſe

Copo apiſces q ora ſa o pricatione che quado vdegnio ſtpite da
ſua chatelano odendo ch apala coda La uacca dicta bugia del ſuo cõmo
ſi ſubo uolto e dice da ſpiaque a dire cioe a dire che q dicte la ſperan
za come el villano ſi poi ſi ſtde o mpoſo vede cabiato vdegno ſi mpoſe ſperanza
Dolce chioldi cioe cheli ſaue da ſtſo aſpecto che ſi li mo ſtro quando
lo ſpecchio ſi dalla lupa nel primo capitolo

Dopo alchuny q cioe che ongny ydolo q ſi glio q ſi glio anzi che ſacria
chiappa i chiappa quici e addice come andare ꝓpino tucto dcapi cli
ſti e difficulta tomino che uolti ne ſono cadati

Laltra ſpera q dice che Tholomeo ſcriue del ſopo ſuo q ſto che pue ſcriue
Cantrade y fachyni o lo poſimone Et ſtſo ſi come Dice a Vicenna i ſua
ſua notomia q ſto poſimone che Centilla ſtopra lo cuore y ſi a nteriori

ſtrestho ſi ſto ottimo i ſpolimone no oueggia ſi cioe che ſeſany o trouo addoſſo
uiciene Cancrade lo ſto ſi anſo Et y gno li ſtanighi tenne lo ſto quaſi a mezo ſto: dicto

Omay q uery che tu q dice Egitio addade che a tracciato Lo ſpente ſi a tercia
ch query che ſſi ſpolty cioe i ſſi ſpolledrey cioe ſtene ſi polledro che ſi a llegoria
i tende La ſpetto ꝓtetile Et ſi ggiugne come ſolu citudine ſi a lo ſto eſſere ad
ꝑ ſtecta y gnadde i no pure a ſſeguire la ſpetto ꝓtetile

Chi ſſeggiedo i ſpuma ſi cioe none ſtudiado i ſtdta i ſtare puro a lletto ſocto la
coltra no ſſpuo uenire i ſapere ne i ſtetia

Ganza laquale cioe colui che e ſenza fama Lo ch dependo ſi ſoa ſtu
nel modo i ayuore i ſaſſi dlli memoria ne dtorio ſcriue come del ſtumo ch
aſcende i dllume che ſi cento lo ſſtatoria Et come ſtſumo i aqua che
ſſi ſſpa come laqua i geta

Collanimo q e da notare che ongny cosa e ſocto poſta allanimo dello
quado ello pone o dinata ſoma i no ſolo altroy ꝓpri ayacchadio li celeſti co
me dice Tholomeo nel catalogo dia ſapiche dmina bit aſtris Et qui
do ello tene i o dinata ſoma no ſi ꝓcuroygia niente aya ello o ſi ꝓcuroꝓato

Sterolino geaue ſtpo nostra cha ſſa cioe nos nuſtra collegeauoya del ſtpo
Ello vince ongny battaglia i ſopra ſta ongny paſſione

Non baſta da cioe che nõ ſono q ſtgnione d ſta pure a cõpdicare la ſpa
ſocto poſte a vitij aya cominci Et a do ſapere dalle ſocto poſte alle vitud
come dice i ſpho i libro poſtcrio q tracciato ch

Voi da ſpadimo q tracta della ꝓdtione de peccatori ch pone punti nella
Septima bolgia o ꝓpri aſſimiglia do li ſſpetti a peſcieri del ſtuatore Et
dice ch ſtdde i della ſta bolgia terribile cioe pauoſa ſopa de peccatori
Et d ꝓpri ſi dlli ch o do da ſſonde i cioe Litroma tucto i lo ſangue

Piu no ſſpdth libia Libia e i affricha i de paeſe ayolto chaldiſſimo i ſſolo
tutto grade ꝑte e i abitabile i nelle q le ſono dulte ſpecie di ſſpenti i figure
Et d Duo ſtemo Lucano o dice ello ch ella ſta bolgia a uolto alluſo lo
uato delle di ſtdte d ſſpenti cioe ch gene na ꝓme troppo ch i libia

Tragitta cruda q cio tragitta coppia co ho i d ſſpri co ueua peccatori nudi i ſpo
uelati ſenza ſpeciale d fuggire

Oc li tropia i e uena ꝓcta ꝓtiosa ch ricca li ſſpri i ſſpecti y q ns lo ueleno
Conſſpri le anime ſſtſtono la ꝓma q dtione della ſcome e detto ch aya no ſſpa
tano dal mal ꝓpetti fraudolenti i furtiue Et y q ns ſempre ſtano i q nti colle
ſſpri che q tinuo li ꝓcurano di cader ꝓcie

Et Bacho a uno comenci testo appiu ſenno ſſpre a li ſigneto e addosſo i a ueſſolo i
ſeno mometo Come fue ueſſo della cenere pieſſcie

Cosi ꝓpiega quy a dice che ꝓpiega tanq ſſtreme d la ſſtimeto della ſcienze
che de uno ſpecchio e o dimoua nelle ꝑte o ccidtali Et no ne ſcriue no nel
modo Et ſſto dure 50 anni Et quado fu molto tenouate ſi racchoglie
dina ſcola che ſi chiama nado Et dina ſcema che a nome ſtteca Et pone
ſſtte a ſſole Et ella entra nel agozo i ſi fine ꝑ lo chalore del ſole i ꝓpria
ſpoſitione d le due oſte ſi ſſtcede i arde i d uenta cenere Ella nocte dicha
di ſuſo la ſeguida d laqual cenere co ſeguida ſi ngenerano ſtmicelli che poi
ſi o ſtacno i dudano Cacelli ſcenere ſi mile al ꝓmo i diue a ſſto Cacello
dmezo i d la cenere di agosto o anni o ſſa la co ſtpositione Laltore ſi co
me ſſto ſcenere ſi ſſa cenere i poi ritorna i qua ſtma cosi ſſto peccatore
ꝑ lo ꝓpete ſi ſtcare cenere i poi ritorno nel ꝓmo ſtato

Et quale e ſſi q dice d la bile del peccatore i dicie aſpecto dimoſſe cioe
molto pauroſo i do ſſpiri Et da ſſapere come ſi ſſpauorano li ſſoi cano ſotto
Dio ſpirito Et come ſi ſſpauoray ſſli ch ſſi oppilatoy cadeno i ſſpa i che
Duchi che ſſelleua do ſſi ſtmicano i dono o ſſpiri ſſtdi neti

Opoteta dio q a poſto fine alla poſſa dio i ſua ſuſtitia i dice q uado ella
e obria i giusta Essendo ſenza ꝓſſpitio da q uazio addice i ſſi la no me
a do gata o ſſpitio da

Lo duca ill ſtmado q dice che i ſpiſtola fue cono ſcuy ſſtimoli a ꝓſſ fuoco
della zaccai baſtardo i ayolto di agiata ꝑſona i ſtima la magnor ꝑte del ꝓpo
i ſtando y o mi cali ſtmeſſi ꝑo che era ch ſi dogni male q ſtatione Et a uta
ua i mettedo a olti i pali Et fue ona fiata ch a ſſe dalchi ni uncio
di i ſtuy andò o ſtuato i ſtome di ſſtno di ſſolcano andare al fuoco ono
mactanita a ſſa Dino i ſſ Dauny natato che ſtana ſſpe al
Septhe uado i ch ſi de i ſtnò la brigata Lodito Dany ſtuto i tolſe due ſtpi
gni di loro ſegreto i ſtitulti i ſtomdo a ſſto ne ſtpero i ſſino al Septhe uado i
Zuppone la ueggie Et poi Zuppeno la ꝑte della ſi cuſtra i ſpolleno la
ſtte nulla ſi ritenere i addicto a ſſte coſe a ꝓſſioni i ꝓalbrato il ſſto
Dalchi ſtnà uiciene tucti Et Dany fuca d ſſe ſſto e ueggiamo che
me ſſpotano ch a ſſte coſe Duche i ſſ che ano pure preſſo al Septhe uado

fsino le dte cose pdte accasu[n]o la mattina lichalendi daprile ch[e] do[n]
Tubbati furono alla podestade la medesimo dtale ayo leficio, La podestade
prese a procedere asperamente i grendo dgsto ffo, e tra caspduno dino buona fa
fama Et poi nessuno ardia fuggire a giorno Et no potendo chiaro sapere dsto fu
fece pigliare uno giouano che auea nome Tapino figliuolo di nesso fu
cesbo dfirenze chera giouano dayala oddrone, e dpzede lo ferie mortale
alla odde, ostui no aganifestaua, onde gsona chuno auea offa Perche
lopadre stenea a ayala oddrone, gio chella podestade era i fiorenato
crudele e tra lo giouano, Et dal postucto fuelli gdere la gsona Et ddi
nando Dani fuoco della gsura dgsto giouano, Essendo a ayole chiarelli
pauendelli pecchato, Et a[n]dando gduna femina alato nesso fu cesbo ch[e]
luicenisse a parlare, Et chelli darebbe i figlio chel figliuolo fu perebbe odio
dsto ostui no tocc acciallo i gtenete, e fue allui, Perche Danni lidisse
fante prendere Dani not, nella cui casa erano lecose, Et elli dera tur
to lo fatto E quinato lodato nesso fu cesbo, Dinuno alditta podesta lo fece not
Et i gtenete fue trouato a uno fagone Lollino de Aquaresima E come
lodto not fue a palazzo no ffasso ayectore alla corte, Et i gtenete
ayanifestoe tuctol fatto Et gli cherano stati della brigata, o dto la
presa del not tucti spatrono fuore della Trea, Et ayani festo e lodto
not che piu e uolte solo sacopagnato tolse dl dto auere Tubbato
gli e oltrelo gittare fuori dpistoia Et quado ello era ffso alla porta della
cictade allor potea vedere lapodestade co tucta sua famiglia, Et parendi
che ongnuno che passasse fusse fchiato perche tenauano acasa Et ayu
nol potecno hauere mette della Trea gsputa la verita de Lapodestade li
bberoe lo giouano i gpredete ofta Lonot i ofta lialtri come Lauca
gione Colle

Chiol Tadda quazi e addire costui dourebbe essere talchu bolgia go che e
nominato omicidi fchauano i Tubbatore

Elperchatore, segue ad pua fposta grauida dsi della trouata della tore et
seguito come ello fue Ladro alla pancrotta

Et falsamete quasi e addire che falsamete a posto tal peccato altrui
i punita atua Ragione

Mai che dtal Festa, Tanto Dice Dani fuori addunte anno che tu no
abbi allegezza dme Rosa, Veduto go tirato tali nouelle che deno ad
uenire che no tipiacciano, Sappi chelli nostri fuoriano cacciati dpistoia
cioe liguelfi poi dapo tepo furano cacciati di forenza li bianchi cioe lifi
Bellini Et i gchi Dante era bianco fsi lliani cioe i poi dfasse dellofte
dpistoia dlquale fue capitano agessi giouenello dni cheste qualappina i fue
ptfecto

Giouta dapo cio nellpriano dlpretacio presso a pistoia ouue fu la detta bat
taglia

Et dcto i gche i gno chiede Dani lacagione chello a mosso a predere
dlli fuchi i gli fu risposto Lo vgnu capito i

A Lfine delle suoi parole, e poi che a punto Lotesto dlpdette
te capito i testo tracto dl modo che tegnano lipperti col testo
Dani poi Dice poi dice della pena dellaltro, Dice o dhoui o beuo
modi delle la trouai i come nel Garbolo dl pcedente capito e pfo dsfe
nzione Et Dice tal trattato i fine al passo del p seguente capito sicu
me appunto i dlla Expositione dsilla

Alfine delle suoi parole i come appare nel testo
Non gli che nulla cio fu Capanco Bene a dosto a Bebe che fue fillustrissi
mo Bolli ydei i pal nuouo Dina pacta

Et Sfugio Bno gallo, i Dice come dipetue et dpatiesi Duo ottauo de
lingniesha Lepima o Dhone i modo della nocmio Ella Prima Ella fiata
dpDio Ottauo Et Dice molto pieno dsupe i Dubitare, poi seppa
tucto auea sopra lienerj Duo superiore gurdi i Dsse chiesha i trouaua
andar dfuocho che giciuna gllaltra Ella Dio, Centesimo undecimo ce
chiando Danni fuori Et Dice Et attorno al ottauo auea pure
sipe Duno mar Tyrrhena dpisa

Lomo grassu i dto Cacciu fue Duno Tuffaldino i stanca a Dsse Mar
cundei auolterio i Dina Dtoma Et auendo fercato ad Cacciolli dl
suo Amoto i no potelli fuggire fue arghato Ecciuso Et fecesse
gridare Carello Dino al morte Et gia dssesi se medesimo Pecca
Cuccio, altro Cacciar Et auano tolti ad Cacciolli dsupo dssere al
gruppo, poi dsse una bolcino fue Et cosi finio i spuntio le
Carello finate dlli Dio Cristo auea Pdla causa Dsse Et Lu
Lucese Duna mazza dferro

Mondei colpio dsse i Cioe Dubbio po ouue poi chello a trouè

traditori come luchano pala nel no no libro e ouidio pone diuerse
& molti altri chi & anne che fi trasmutono & altra spetie come fala
ouidio ouidio dice nel 12o & nel quarto libro metamorfoseos el quale
arctusa ouidio laltore & trouada suo giouene che fosse tale trasf
mutatione & esso fatto & fi duce & nouo che no cifidia no alluchas
ne ouidio che fel fe agiutar cano & spirito & arctusa fontana
& ermes trasmutatory fono qui nuoue & ageuolmente & come ouidio
testo mostra il perche

Che due nature quazi & addire che ouidio & luchano faceano
piu duno & altro & aga io fatto due nature una fabula & nostro
& fabio prima anchado & spositione & materia che ella che era sotto forma
humana & disposta ad ricevere le alterazioni hume Jo la quale id
spositione disposta & ricevere & alterationi & spetie & & cosi subito &
spetie hume & Et notisi qui come & & affirale & almaginar aga
materia senza forma & & giuso cosi & affirale & imaginar & imaginar & della
materia disposta & quar forma & duna spetia ma & ello & & locchio disposta
& forma & altra spetie & esta & pone & che & & ouidio & luchano

Jnsieme & & questo & uno & due spetie & si seguono una & nostro & come
appare nel testo & laurore & & mogli & genbry

Come face & a fa generatione & detto chiocciola che come ella fa & forge
& forma & corna & occhiole fuore & poi & una testa & cosi anchora & & leparch
delle teste & di & alla & & spetie come & alla & & perchatore & una pare & gia
chana & fuoca & & uno piano & una altra & & & una & fuoca & & piano
& uno & cosi & altra una & tucto

Ella lingua & a torcha che quando & le spuo no fi scalluta & lingua
& fo fufilano & uno fufilano ella & & amo & lingua & tira & & uno
acto & sputare che volse altro dire & io dico che ello che & trasmutose &
spe & andaua fufilado & ello spe che & trasmutose & io & dico alo pagro sp
tuta & de & sapere & & esso che & trasmutose & spe fue agess suoso & alli abati
& & frezze & & ello spetello che & trasmutose & io & fue agess & fracesco chau
alcanti & & frezze

L anima & chiara cioe agess suoso fufilando & agess & fracesco che & andare
reto & dado sputa quazi & addire tuai & & duto ongni acto humano & &
che piu tisa pena & ago & sputa

Possia & uolse agess & fracesco & uolse & disse & io voglio che agess buzzo &
una & capony cioe bracchoni quazi & addire se fu uno spo spe & ello che & ego &
& ello spe & esso & & che & ello anchora & & & via & ago & & spe &

Cosi & dico & septima cioe & & pagina & alli perchatory & & & septima bol
gia & & gloria & latrocinio & & trasmutauano & chi & alla & prima & alla & & & &
& alla & & gitone & & latrocinio

E auenga che & cioe addire & & uochi & & ata nouitade & & & auenuto & & & & &
& animo & & & mutato & & & &

Phomo fino alli dolori Quivi con gli altri / ghaquel di Ulixe di fama chiari
Dipi furono tutti Et ciascheduno fue ucciso ghe / Dice laltere che della fama
Diuisa / Disponigliana / agilla di Etrocles / dapolliones

Dispuose ame / dice Vergilio / come dalla fama fono Ulixes / dodomes
Pome i seme fino alpecchio con gli altri / dalla pena / Et dice gli
gne pidgono del cauallo / ghogle Troia fue presa / Et duchera / che tal
seno di gracia fuste / dachille da drama / Et anchora pota pena
del furto dipalladon ove da sapere che Ulixe / dome / furono grida loy
di grecia / Et furono alla ssedio di Troia / gidda trea etatore / / gli libro / giegli
/ agalitia presono troia / / pima / libro pectiglezza / seppeno / Trouare
a cchille / che era astino / habito di femina / Et uispello / / dramia / fulla
detto / Ulixe / Diomedes / dasthino / chella lasso / giandda / come nel / capitolo
trone / anchora seceno fato / libro / giegno / che / palladon / fue tolto / guso
dalle / aguca di troia / palladon / e una imagine / Uomo / ghudo / ui tondo
ch cadde da Cielo / tra / croce / troia / nel quale era / scricto / / uomo / beata
ciuitas / quare / ymago hoc / no poterit / capi / nec / / gnie / ceremari / do
nec / ibi / fuerit / dicho / / troiani / / lamisero nel / tempio / dpallade / / alsuo
honore / al / comiciamento / Ego / fui / appellato / palladon / Et / / rappredo / cioe
Ulisse / / Diomede / / dinono / / dispecto / / chelgli / / che / / /

...ſtel quale offerſio anzi che fuſſe data gli fuſſe leuato lo dato papa Bonifatio li ſecce la...
...ſolutiõe ꝑche pur lo cõte alla ſua morte volle offerſe credẽdoſi molto eſſere aſ...
...ſoluto ꝑ la gl. chagione, Laltore lo dãna.

Chi era decta i ſu, ottima ſuo poema come appare nel teſto.

Quando Gualtieri, e gli ſtati fu la fiamma i che ſi trouaua la anima del conte guido da...
...mote feltro della nachia ꝺ. Bolognino.

Bolognino ꝑ ſuo ſuon, e cioe chella data alla ſua memoriana i ſe medeſima ꝑ loro...
...meto che ſentia i eſſa. Et anche ꝑche ella auea detto pallare degli ſi...
...o dolze, i lingua ſuatouana lombarda alegle ella auea detto ꝺ pallare.

Conrad, Duca, Cicigliano, che anughio prima, e da ſi preſe che fue uno tiranno...
...i cicilia, che ebbe nome fallare, Et dea molto ſpretato, e crudele, e alberta...
...uaſ ꝺ fare auere luſuoj ſuddi, e ſpeto poſto a diuſe tirãnie, e pene, onde al...
...pulizola di cicilia uno erapo, molto i pregnoſo, e quoſſi ſto la effichoe...
...may ꝑ alchuno foſſe trouato ne ſto, acto che uenſſe i grazia, Et detto fallare...
...Et eſſi auea nome, Perillo, Et fatto lo ꝑ ſecci, fallo ecchoe, una ꝑma...
...Ercame a modo duno grade bue, Et i ſtilla groſſa liſcae uno põtello tato...
...che uno ho ſi poteſſe i trare dentro, ꝑo che era corto, Et eſſo põtello molto...
...bene quetato, ſichel dio, bue no auea alchuno ſpreachulo ſtando dalla bocchia...
...Et imagino ſi che eſſendo meſſo dentro uno ho ꝑ ſcreare atorno lo põtello, e poi...
...facendo ꝺ ſopra al dio bue, grade fuocho, ꝑ la pena del fuocho lo ho...
...dentro, gridereb̃e forte, e parebbe che auuoghraſſe un bue, ainſi che ſtare...
...ebbe, nuova coſa audire, e poi ſi maginoe, che quaſi ꝑ niuno altro no...
...ſi potrebbe apue dicto, fue morire ho, e che nello dio dell uditore paſſe...
...ueno o, paſſione la morte, Egllo i egli auoto bue to metetto, e moto, Che...
...ſſo perillo troue modo chel dio pallare, eſſe ꝺ detto pue credele odendo...
...La boce huna ſocto ſpote d boce dbeſſa, Et come ebbe fuo il dio pari...
...lo laſſentire al dio pallare, Et ponendo ꝑ che cio auea fato, e duelli d...
...decto della nouitade del ſopradicto, Anche pallare, ricieuto lo ꝑ ſente, e diſſe...
...che ella lo lea, che ꝑma auoſtraſſe leſſepio d tal pena, e ſecelo auedere d...
...tio al dio, bue, e ſtare fare lo fuocho, d ſopra, al dio, bue, e ſtare fare lo fuocho...
...che biſognaua, E ſopra, Anche lodio perillo, Apo auolto auughimento, pui mo...
...uio entro, Ego dare che el dio auoghio, ſi ſtare ꝑma colpito dal auaeſtro...
...che llauea, fallo ecchato, co ſua lima, Et ꝑ ſeguitare che ſue decto i ꝺ cio...
...che llo i regnio delli ſuoj no deno eſſere adfine d credẽdo.

Doue ꝑ no auere, e fa o parabone, d auguſto della fiamma, o dera dentro la...
...anima d conte guido da monte feltro che era ſimile a gllo dicto bue.

Ma poſſia che ebber, Cioe quãdo fato ſi fue groſſa, chella e ꝑ ſi uolto ꝺ mou...
...ꝑ guãdo la puta della fiamma, Si diſſe o tu che palaui Lombardo dacendo ſtra...
...tua, pui no tu diſſo, Quãdo uergilio acchumunataua, dize, Et ſeguitare...
...ꝑ che io ſia giunto alquato tardo, acte, cioe apo, dize io Virgio, che no...
...ti uoi creſcha d reſtare adpallare a uecchio alquato, Et ſpuadendo dare, poi che...
...no t creſce a me che ſono i tata pena, no d de t creſcere a te.

Or tu pur ago, e gli diſſe Lo cõte che odendo pallare Virgillo che ello foſſe uno...
...perchatore nuouo uenuto ad eſſere ſuo ſeguace, e fuſſe latino, E ſolidare ſe tu pur...
...no, caduto della dicta regione latina, ꝑ cui ch andichi nouelle della ꝑdita...
...di Romagna, Et ꝑ che noti auenauſſi io ſono lo conte guido da monte feltro, Allo...
...Lauraſſo lo tenere, e ſi dino.

Et io dauea ſi e gli come appare nel teſto, Li riſpodi, e ſta paleſe, L amal...
...uagia d ſtruone della roma gnuoli che ayno no fu ſenza guerra nel cuore...
...de ſuoi grandi d noſtri, e d tirãni.

Romagna tua, e gli riſpodi dicte, e dice tu gia ſimadi ſelli uiuagnoli...
...anno pace, o guerra, Dicra, ſappi che guerre, paleſe no ſono, Egli no...
...ne cuori loro, Abbiano ſempre, Et dice i ꝑticulare, Ravenna, Cita...
...lor ſignoria, e ſtata, cioe gli da polenta, chiamo Guãme, Ond aguila...
...Onghia nel capo guallo, e anor tengnon cotima.

La Terra, che ſi gia, e ſta, e che che dallupo de, e, Parlo, fu ſuo guidicio, e ꝑ...
...Colte dicie a ſua caſſa, grade ſi ſdegnate, ne ayno fue obbedite, allui ne al...
...cte d romagna, ne apate queſta.

Cocto Abiadi che Verde, cioe chella ſangue uoglano gli di caſtuoli che anno...
...ꝑ arme Abiadi che Verde, Uno lione, nel capo guallo.

Et Apasino Vecchio, e el nuouo, Da Polenta, cioe la mala teſta, che anti...
...che mente, fino da Polenta, e de gli da Rauenna.

Che ſcrue da Lotagna, il qual guido ſi chiotagna fue uno gientile ho di Rim...
...ino, e quãdo ſi ſeno la ſignoria di Rimino, ſi lo ſi pregionono, Et...
...poi, i ſi morſſo di fame. Lo ſtrano a tal modo odire, ꝑ lo maſtino nuouo i Rim...
...maſſi, mala teſtino, e ꝑ lo Vecchio groſſo, mala teſta, e dice che ſono ſignuori...
...di Rimino ſiume Roſſiano, e gallo ſucchiano.

La cicta di Lamona, e di ſtato, La ꝑuincia e uno fiume che corre...

...a Faenza, e ſtato uno altro fiume d Imola, e gli due cicta ſi ſignuo...
...gnano maghinardo da ſuſſinana, e Dauea, e lamenchione Semiglio nel capo biacho...
...Et gllo maghinardo fue ho maeſtro aſſapere tenere gli ſtati che alliy era pue di...
...le, e Cedera i toſchana, quello, Et buonconuento, e montana, ſono ghibellini, e di...
...romagna tene, e nutrua, e ogliano ligi bellini, e di be ſtati era. Ego dare...
...laltore ꝑ lando di dio guidõado, e ayuto ꝑ lo ſtato, e della ſta...
...te cioe di toſcha che e uerſo mezzo de ſal uerno, e di romagna e uerſo ſep...
...tetrione.

Et gllo cui i ſtato, e g ꝑla di Cesena, ꝑche dice dallato uno fiume che...
...decto ſauio, Et dice che Imola ſiede tra ſpiano e monte, coſi uiue ſocto ſi...
...gnoria di ſuoi grandi ho, e Tirãni.

Mentre che ſtima fui, e dice che naturalmẽte fue ho ritrato, pue che ꝑ ſone et...
...che fue di tanto colpamẽto che molto alluꝯ ripentiano le ſuoi opre, e ſegnatadi...
...Et che quãdo ſi uolſe i eta, uecchia, Et allora ſi ſte ſcate a mouere, della uita...
...humana che a dea data, lidſpraque, Et ſeggiugie che ſi ſarebbe prouato...
...cioe che no ſarebbe ꝑduto, Del peccato, cioe papa Bonifatio, che auea...
...guerra colli colonneſi di Roma, Ene oggudey, quazi e a dire che lo auea guerra...
...co ongny buono xpano, Et no cõgli xpiani che fuio colli ſaracini a Vmcoue...
...a cui, no, gli xpiani che naugano i delle tre ſtetate dal ſoldano, Et no...
...guadando al ſomo officio ne alla ſua humile diſpoſitione, lo dio, papa Bo...
...do decimo, come coſtãtino auea dõnato uno Saluestro papa, ꝑ guarire...
...della lebbra, che ſi era dechiare fine a mote, di ſtracti i una cauina che era aſſe...
...oſo, e paura, che lo auea, di dio, i peradore coſtãtino, Et quãdo fue a lui...
...ello, che ſe gli ſi, come potaſſe uincere, e di ſtruggere li ſuoi nemici, Et...
...dare che lo, tacecte, o ſi perãdo Boy, che lo, che elli i dorea, ſi, lo deſſe tale do...
...ſi, glio, Che, papa, Bonifatio, ueggendo che ello no riſpodea, diſſe a lui de gui...
...do, no temere di dar perdõato, di darmi, e ſi, glio, dio che io mi mado, che ſi me...
...a hora io taſſolui, e tu ai ſi ſegna come, Peneſtrino i Tra gnoli, Et ſeg...
...guige, i dio papa, Tu ſai che io, o lecchiay, di cielo, e ꝑ che boy, a poſſo fare, q ſta...
...adſoluigione, Le gli chiauy, come, antecaſſor, no ebbe chiare, cioe papa...
...Celeſtino, Di lor ripiane, e di gnãti, che papa, facea, che fuſſe il peggio...
...Lo tacere, Et dedi, e, e, e

ad ally chelli vidde gnc ella prima battaglia fue ella tra eneno e sua gente
tra turno e sua gente expo dice d'li troiani

Oyla duglia guerra e fa mettere sulla strada ch fue come prima tolsimo
lo te d'tartagine coe a rubal sulli tomany al tempo ch tutti saviano d'arte
miterio d'puglia co tucto lolito podere d'bactrono e fue a rubal vinse
Et dipo la rocta a rubal fe dare battaglia d'ogni tomani Et bollon fa
ti a uchi oro e d'ghetto ch erano sotto alla misura tomana finde i prenno
Dche a rubal ch fengno d'gia cartagine guerra grande e tartagine Et fue essa
guerra gl lugo spatio e alla fine gl to tutte d'scipione li tomani vol sero
Co tastanie a tucto se essa e latra battaglia e fue uno ghe d'sta dia ch
Debbe nome tudeto guascon ch tenne i puglia ch vi mise e sucto ponere
lo prese asse alchi tucti li pugliesi sollevamo sulla singniorie delle opera
dor d'stantinopoli chagllo tempo li tenea simisseno alla e gtra e d'bactrono
e furono profecti li pugliesi Et gorioni e numerabile ghente d'pugliesi
Et laltra e li ory ossame e uccisi la gente bactrogli e fue ella ch fue lo te
ayalatesti figliuolo nelle sille e peradise federigo strade Et fue a ciperano co
suardi cote d'peruza e fratello alo duchi de ch fu ca e fue so sucto ch lo
lo te ch fu Et avolta ghete dallima ghe e dellaltra Et fue tutta ella tra
lata ch anchora gl ella strada e tucto pieno d'ssa d'morti ch li mupno a
gli so sucta

Ella battaglia orzo e e uccisi la agrita Cio fue quando lo ch dlo buclo
fao te d'puglia e la ghina e fue incoronato ch avelle anni so fisse
Curadino figliuolo del te Curado lorichino del p'detto e peradise federi
go andao e d'l tempo fecero suo d'fagione e avolto gia pedere Et
auedo so sucto lo te buclo Cioe la sua gente Et credendo avere vinto tucto
potere la gente d Curadino avenbbare Et adgiamp Et gl ogglio dino
Corchio cavalieri ch anca nome ayess Ulrich Essendo rimaso lo te cu
lo dipo sua gente d'mote e co cavalieri de ayglioni a sua gente Et ista
do alla tedecta e puldi mote ayess alardo Ritenne lo te buclo che no fus
se alcapo d Curadino e fue d'lo tolse tucta la gente d'predicta
Et alldra disse e te buclo ferite dche lo te buclo ferio addosso
alla gente d Curadino Et fu come gente disimata Et senza ordine lim
isse i tucta e fugga Et feane grandissima tagliata Et ella gente del
te buclo p'ma Et poi ogilla d Curadino e yo dice ch ayess alardo
vinse senza arme ofa laltore sua e paratide ch se tucta la sua gente cosi
tagliata nelle p'dicte e battaglie fue uno luogo Et caschadino ayesse
a se le suoi ferite chi morte legiedra e chi a ozzo sarebbe niente adu
que uentony d'gli ch vidde nella nona bolgia

Hia veggia gl ayezzul poi ch a detto cioe e quos dice dalcuny d'ingula
ritade Et dice gl p'migliaza uno esserpo e gl pepone che vidde uno po
vrato nella ghola dal mento alla natucha e ayodi che tutte gente podeano
le d'fendere Et deva gl grande gl sta piaga chella assimiglia a una botte
ch abbia agcno lfondi che perciamino gli dagano ozzuli e gli dallato
d'gli fondi gl pendamano tutte adune ad ottedere ayeglio che puo come
li piaghe era gl diverse cioe ozzo come una botte senza li fondi

Mentre che tucto ciuy e d'sta perturbatore era avenuto ch fue d'scen
duto gl la ingtade d'uno monticho d'lemitte chebbe nome Nicholao
ove da sapere che d'to nicholao fue uno grectalissimo che e gl ucisa
nisimo p'mosse Et andoe alla ayecchia che de l'ispagna e uicino della
Babaria La sue abitano limoni Et gente sa ossuo a uno ayaggiore
d'lpaese ch avea nome ayomecto ch era arabo Et grade ho e misse
p secto tobbia sua e tanto d'done ley ch alti d'sto paese chelli tempi alla
fede xpiana Et sentelli lo papa che paese era tornato a xpiana fede
uo d'nocchio no patenache chelli p'messe di che saputo d'sto d'cto nicho
lao a d'cto speza ad essere domestico e gli piacy gli dicha Et sentendo
ch p'detto cosa secto gle gli p'mise Onnesti presse ayelio Et
messesi a grade ingtade gente sua ognera Et fue a d'sto ayomecto
accesimo ch ayelio li credea e ch elli era d'to di buona fede e gran de
d'sputa Et fecelli a credere come de luca p'to fue ayess e gli pro
mise sua novella legge e come a cristiani e dalle e avelle gli d'to
Et issermoe d'gli e piana e ogni cosa d'gli dicea dicesse e tucto lisimo
A fare lige ayomecto ayo gl d'sto ayeli latore ayomecto ad Et acio
lo d'to ayomecto e'nde lieyy ch ley ayo e anchora tucti ismaeli e tu
cta babaria e e finito ayomecto e gente d'sta legge ayomecto ch fue
altoro data p'ley a uno libro ch chiama Lalcora

Sonny tory [illegible] d'sputo de gli d'sto e d'sto fare nenove d'sto
do adiono dice gl e passione agli amati cole gli

che da Cesali a d'chabo Cesali e nel [illegible] d'sta
bo e alla fine d romagna fulliti dallo Cesare e ch
ley e d'to da e romagna

Ha tipeo e gl dice d'sto ch ebbe nome pio de chartay sagedare

Dl gli d'to d'to gia che fue seminatore d'strodalo tralli nobili d bologna et
chado tralli romagnoli e bolognesi addove la mote a quelli fa cesto Guido e in
gorello de nobili d'sono ligli facano chiamati ad p'lamento alla thectolicha e
ayalatesino de ayalatesta da rimino e y p'detto al bene della e trada dche ayalatesino
li fava a nodare Et cacciera di fano tucta la p'te sua Ego dice lo d'to piero gl
filloantuedre ge no e vano Elli presano ayalo e cacciati di fano colla loro p'te
sono ppueghano e gli audmento dayalatesino che e tirano follo e ch fue pe d'cibile
ch ayue ofte e tipio no fue fico nessuno tralligola d'capei e dopanoecha croe
ch i ayave no sindi fue niuno e y nectuno simili nocturno e tendi do d'mde
preate coe d'gli gente angfolicha coe animany ch e ongos ipse greche e pe
nanos Odice poesia gl nectunno no Ecreneo apy ne dh de gli ne danani
gato ess fico e tiraggo come fue gilla e gli alla strada e ricneo dal p'dto tend
tore Cioe ayalatesino Et g dice che d'to tenditore Cede pure ellino e pochi
ayalatesino anca pure Gnocchio

Et trey la tua ch tale e g pecto cio Rimino d'sto dicy la storie fa gliecho
ne fue Cesare tomano d'lastopo chopeo e chato Ellialtry Cebellono toma
a Cesare Ellino cacciano e y finero di Roma tucti liamici di Cesare tra
gli fue d'sto Cesare e'dale cose e rimini lauera Cesare e ayolti studiose d
cavalieri Et gne cipuoi a Cesare e e p'gli li p'pa pone della e d'hone delli Roma
ni co stadalo ch facessi a Roma yo ch y dicto ella la vi devebbe Scendel
Colle ayoras sempre ouit defence parates Colle ayoras y'lle gli parole
e y gli Cesare ch'e cuore e ayche e tra li romani Et andonne a Roma
Et y ch fu seminatore d'gli sto fo dalla che fusse fu crebbe fiato tra Cesare
elli romani a cio d'to Gillo y punisse la storie e ssa nona bolgia Ego dice piero
costui che e ayecho se elli no fisse Ito a la rimino Elli no sarebbe ora qui
y ch no sarebbe stato chagione d'tale sch andalo

Stava Venuli Chiaro a ppare lo testo e ayadice ch no bi pugnera Coto ne
pregio e lo Vento di Pechara quazi e addice ch pisano d'poti pochara e uno
luogho sopra ayare nella agatha tra Pesaro ella thectolicha nel quale
luogo e spesso d'gli da Fetune Et Vegano limarinary ch stanano i gllo luogho
a tempo d Fetuno Stare do e stati e di fare molti gli d'poti poche sludi alli
gli d'to Rimo pocalee ne pregare ne fue Coti e'l loro schanpa

Et Uno ch anca luna e l'ast fue ayess ayo sch La Uberti che Era Una
colluberti Et colli altri ghibellini di Pisa Et auene ch fue gtracto
ayatrimonio Et parentado Et alli Uberti e ti del mote che Erano capo
di quel fu ch Uno de lo del mote prese e y ayoglie una Dna delli Uberti Et fue
La Tannaza cascuna delle p'te come era d'sta e frege ayesse Esso sposo
de lo del mote colla sua gente y andare a casa della Dna gl sposata Et come
fue a casa de donati e Una Dna de donati che anca Una bella figliuola molto
Esso fuori de casa Et Venne alli sposi e d'sti stavacato o de di y tue Et u
se lo quie bello y andare di fuori Et dicy a sposare Una Scimia se tu
Cuoli la mia figliuola Io bella de y ayoglie dich a costuy quagque tal y'sta
Et p'lla sposo e Una se a casa li Uberti sperando costuy Et dello no Venia sop
eno la notte nella ayolto Ubbiano y ayale e Et i grandi e s'stivano i Pome coll
amici loro ad ottigliare ch Era Ora d'stare y Vendetta d'tale onta a chuny
Dicemo d'sta y gdando altri di dicy delle Uocte altri di ferirlo nel Volto
Et scallalty fue li d'to ayess ayoglia che d'sto Io y gliolio Bra d'to e no
ciamemo pure d'gni dice ch tictro e cosa fucta capo ac Et fue d'sto d'sto
Figlio e gl altri y genany d'lly d'th fue d'to gli de lo del mote y la qual
mote fue ayo tal guera tra gli due capate i Pisa

Ma fo tomasi e la fa ayetano di Poltriany dal Uone cavalery del te
a d'Carlo Anglichina Et ayolto honorato dal d'to te Et fermino fato
p'gdale e Germa tralcito te e Johay fue figliuolo che el d'to Johany
vi calcato al padre e fue guerra tra essi et i fine Johany fue a'to
Et y ch del d'to Poltriany Seguito padre di figlio che fino cap venuti
sillo punisse la storie Seguito nelli principi debby fanne lo capo
del busto e potali i pano

Ipse facer cioe chelli capo fue fucca La terra
Et Era cioe due pati Dime i terra e Uno i due cioe uno terzo
e due pati

Acchito fel fue se e ca se e paratione dal p'dto p'gdale a gllo che gl achito
fel fue s'minato e tra a s'stare e Stant fue padre della ch cosa
a gcia e Spalone Et p'gdale tucto tempo vie fu trabolato
Ego p'to fo tutti Soltanno la che pune di sua pena e gl a'to
e vitu p'cepto li fisse capi e y cio

Lo cielo gli te uel e gente capo e ste la storie tractare Et
etia do uel p'cepto della pena di falsatori delle monete e y la
qual ch uzione e dimette Scandubche nelle cose di Et ap
pelli mote Lipunisse Lal bue ch dipo e libron Et ch d'zion Et

...malati che per lhome e lanno auuta / la mente ella operatione tu rotta / et
mal sana / i gnisotone tale malefitio cosi lapustra / Ado li punise chelli face
Dioctr nelle pustagli / pati / one nel sangue nella fine nella bucca / nelle
pzzi ventrad / ora predamo / lallappozione del testo /

La mosta poeta / Seguie suo poema / mostrado come la varietade delle pu
che dgli auea / lo suo sentire / posto posto / poddicto / ppredea / vaghezza
Di mirare / tra essi /

Ma vedeglio / s cioe / humana / dilezione / intellectuale / ch nō fossero / di sopra
mectesi / alle / delectatioy / sensitive /

Che / miglia / rey / Sono / parole / poetiche / gia / dicta / sua / materia /
Et / gia / lalima / a / fa / mentione / del tepo / e / dice / ly / sona / del vegliio / che / gia / lalu
na / era / sopra / li / suoi / pieli / cioe / adriue / l / angelo / Ber / perche / Doria / ad / essere
lopsite / secodo / la / dispositione / che / detto / nel / ch / capitolo / passato / i / mezo / i / mezo
Del / cielato / quale / era / i / moto / della / luna / trasposo / i / quato / adie / che / potea
essere / piue / ch / a / mezo / die /

Poi / tu / auesti / Espuosi / lo / s / a / ta / mentione / la / storie / d / greci / del / bello / che / fue
Dipso / castro / i / dipso / ceppo / i / fue / fagliuolo / e / figliuola / i / Elena / e / Dicenua
s / Dsto / mectesi / quale / valle / ystine / i / sapeall / fare / s / acio / cio / mostre / ch / prossi
fenne / sapeano / dilly / guidare / Et / sopra / dsto / detto / s / dilectose / i / fulli / pchi
ue / moneta / dsto / greci / fue / fagliuolo / d / greciay / del / bello / ch / Erculeo / oltre
oggio / da / uno / castro / d / troiezg / che / ame / ligiem / Et / dsto / ebbe / ystio / dap
potare / d / parole / stone / dsto / leggiadro / i / puose / di / far / vendetta / Et / dopo / s
amedo / d / Baracchero / i / seoppi / di / gire / perche / parea / li / ebbroso / Et / andò / a / casa / di
mica / suoi / Et / Didde / il / maggiore / i / dipoi / agio / la / famiglia / della / podestarie
ne / i / gita / via / per / poi / auere / oltrito / e / pcacciato / dsto / il / sodetto / i / tre / capi / et
preue / sopra / lo / coltello / Et / come / Turno / fuere / dsto / greci / cosi / camuffato / lidet
Duno / coltello / i / lo / porto / i / debbol / dgito / Et / leuali / dgllo / luogo / i / ripose / i / pcapo
Dicepo / uno / dgli / della / casa / d / gremy / fue / podestade / d / fiorētio / Et / agenoe / i / suo
famiglio / uno / suo / famiglio / i / nome / geremia / ch / faceva / lofficio / della / berrouaria
collalley / andò / lo / dito / greci / i / suoi / vicende / a / fiorētio / Et / uno / de / la / famiglia / an
Dau / tchadi / Et / dito / Geremia / li / fe / mazi / i / cicchelo / i / vidde / ch / no / auea / arme /
Dolly / uno / coltello / i / lo / porto / Et / dibbol / dgito / Dche / la / uodecta / d / dito / greci
no / fue / may / facta / i / nessuno / suo / parēte / Ego / come / nel / testo / appare / geremia
pallo / addante / i / dstrigne / quazi / e / dire / la / decta / della / qua / mōte / no / ne
i / te / ne / gliaddey / ayuy / parēte / fuga /

Et / u / ceci / allbe / / cioe / che / nello / vidde / pcheria / a / tetto / a / lbel / trame / d / detto
Albe / pte / / dsta / fue / una / pregia / i / ighilera / ch / gllo / bertramo / adposta / dgllo
Ethai / tene / i / guidr /

Qual / dobie / / g / da / Ecpopeo / alla / pruzza / i / fuore / che / Dora / dgilla / ch / bolgia / Et
Acc / ch / gllo / pruzzo / ch / Ebbe / ancgo / cpsto / dellippeth / i / Dero / d / Bal / Dchiana / od
ayremia / che / t / gilla / stagione / i / cutrich / i / pessimo / aue / e / Dsta / Dingua / i / fusse
no / tucte / lle / pruzze / i / pene / i / era / fisso / aguito / a / gli / lo / stone / ch / essere / dellud
pi / dgito / no / fuor / simile / a / dllo /

Giunto / fondo / i / agiunse / dsto / detto / pricipeth / i / dgli / lapustra / l / agle / e / Dracta / i / ne
ghabile / come / appie / nel / testo /

Non / Credo / ch / adedir / / a / troia / ch / i / greca / fue / una / ciettade / che / era / chiamata /
e / gina / / Et / era / i / dgilla / Cāpo / padre / d / peleo / / era / a / Dene / che / le / p / ne
Dgilla / Ciettade / Erano / molto / d / ech / alluy / fuora / i / dgl / Dito / i / perchato / Elo
mēdo / a / loro / i / a / gilla / Ciettade / i / ornazzaro / — / gro / ch / da / fare / i / p / fabbricare /
Onde / quasi / tucta / la / gēte / della / dita / i / egina / i / fuor / mono / a / puticchi / i / fuor / mitade
Et / quazi / tucti / arsorono / dgilla / i / remitade / Et / rimase / la / tra / tucta / dsta
Distructa / Ego / fu / le / torre / d / para / mone / ch / dgli / arabi / ch / fuino / i / egina / ch / eng
tich / ne / pe / dsta / come / alli / chelle / vidde /

Nel / tepo / p / rupe / / cioe / ch / p / e / apeuangelia / lassuoy / loro / acto / i / Dessent / e / Dedee
Et / anchi / altri / che / Erano / i / dllo / luogo /

Della / tra / / cioe / pdedy / i / lor / memoria / d / morti / i / no / se / nasthosa /

Item / ch / boy / pete / / cioe / rouspuuitate / d / Dirme / che / Dee / fuore / p / che
Boy / dbbiate / tal / pena / i / siate / i / cosi / passdloza / hamaglia /

Jo / fui / di / Troio / / dsto / a / retino / / fue / Una / foresturiata / p / pona / / pchelle / i / sagia
ce / i / ebbe / nome / macstro / / giacopbino / Et / d / operana / lapeie / d / lermia / ch
tiguata / i / pchelle / mete / / Bno / Era / sputo / p / sone / / Dsto / ancora / auea / gtezza
d / Dno / albro / / fagliuol / fenzo / d / Depheno / Espena / Et / pallude / Cridde / coldo
albro / i / dsse / giaco / d / Polterno / / poi / dsse / Jo / coltribbi / p / auer / / d / Rio / / dno
cte / / dsto / alberto / come / ly / Dena / i / pplicie / / fu / misse / la / parola / p / uore / cotr
dlla / / Et / i / fue / gnte / pe / le / Dee / p / sone / / ch / ello / Un / engnasse / d / olaue / le
ayacsio / pue / li / Dena / Dnoe / / come / ly / Dene / nella / sp / pea / fue / e / fue / la / Buso / e / al
padre / / acc / Cephoeo / e / fera / / Dche / el / Cephoeo / / gdo / d / p / mo / / Dna / ly / sno
ne / a / dosso / / Et / fracchi / d / Dee / p / paurme / / Ego / Dene / dlla / i / detto / come
appare / nel / testo / / Jo / pone / Jo / troio / / a / lbro / di / pona / / Ego / fene / i / Dee / p / che
Jo / nello / sto / / i / Dalo / / padre / di / Jofatte / / Ego / Dedalo / / p / uol / Dee / p / che
nello / ingegny / a / Dedalo / / que / lle / cose / mene / spto / ge / / ch / p / ssa / nacchelga
Dpatuny / / ayu / p / che / p / ly / fulgatie / / i / p / ssa / / nalcune / / vechinida / et
gsta / p / dlo / d / essere / ge /

Et / Jo / dss / s / pegue / le / poema / / p / dsta / ch / p / el / loro / / Prudentius / ge

Vaghezza / Dmulgalonde / p / po / giudichare / i / coe / d / tucti / li / seneg / et / pue / a / ssai / ch / ue
pno / li / ch / orthi /

Onde / lalbo / lebroso / / q / sto / fue / capocchio / dapsena / / grā / / dal / satanic / d / agnoneta / ch / i / ppuose /
quādo / chelli / seneg / Erano / i / ppue / Dane /

Et / ramene / sricchio / / s / q / sto / fue / Uno / ricco / giouane / d / siena / ch / tene / sp / digiate / ppes
et / fue / della / brigata / spendereccia / cioe / adire / ch / agenio / lo / sricchio / fu / ppone / di / bene
Et / Nicholo / / q / sto / fue / messr / nicholo / salimbeny / da / Siena / ch / fue / Uno / sp / endente / et / della
Dta / brigata / et / fue / lo / primo / ch / trouo / lauzolo / fare / ch / fugrany / i / p / mig / / al / fiumo
d / Uno / fiume / Ego / dice / ch / p / ssuno / i / dilecti / d / ue / tal / seme / sa / pecchia / cioe / ag / sto
tal / costuma / i / Dso / tradi / ch / ioctorm / i / ch / olse / seneg /

Et / trouo / la / brigata / / s / g / dice / ch / carnia / to / sp / ene / / e / dilla / Vagliata / cioe / / caccia
spese / lo / suo / i / dice / / e / dilla / vagliata / lo / suo / seneg / / q / sto / dice / p / zione / seneg / Uno / Ricco
Lauto / saputa / p / ona / Et / fu / mo / della / dita / brigata / Et / co / sumono / i / loro / / Et
no / Rimase / loro / nulla /

Ma / p / che / sappie / / g / capocchio / dice / d / seneg / / Et / anchor / dlly / orme / appar / nel / testo /
Et / te / de / / Eodem / / quazi / e / / adire / / che / lli / fue / p / o / p / pio / i / p / fetta / d / p / ria / / Et / che
seppe / d / bey / dlle / p / done / ch / quazi / ongny / p / cetade / d / fraude / i / falsare / /
p / ampliare / sua / materia / pli / vuole / la / torre / Dne / p / pio / / capo / Ego / dchiare
p / lo / precedente / / Lettione / / Et / capo / polo / ad / tenemo / alla / Exp / ositione / del / testo / Et
chiarado / al / chune / p / one / / chelli / tove / tocha / ad / i / telligetia / p / Exemplo /

Nel / tepo / che / Junone / / fue / i / Et / hebe / Una / giouana / chebbe / nome / Et
mele / figliuola / del / re / d / Thebe / et / Era / molto / bella / tato / ch / pli / sua / balleza
Juppiter / colse / gra / cere / allei / Et / giaque / carnalmēte / Et / poi / lebbe / sempre
i / grade / amore / / Et / ella / lui / / Et / co / saputo / Juno / / ch / Era / moglie / d / Juppiter /
tenelo / a / grade / dispetto / / Et / ebbe / i / odio / p / lei / tucta / la / tebana / Et / final
mēte / la / fece / ayacere / / Et / ayuta / fumolle / / p / lodio / ch / auea / tucti / d / tebe / fecelo / lo / sapere / d / sopra / Juno / / allo / fiumo / Et / trouo / tp / sone / fuora
i / p / dicta / fato / dicta / fede / / fuciese / vi / fumo / / tantamēte / amazato / d / uno /
pecolla / della / sua / femole / ora / andando / Uno / de / uno / / dicte / figliuoli / Ercule
i / cacciatore / fuor / della / Tra / / Et / tantamēte / Era / fuoco / / dalle / pāte / Et / pinch
ch / uno / fusse / Una / donesa / / ella / due / suoi / figliuoli / passino / di / on / nelly / stone
tolser / suoi / teti / i / p / se / leancho / / i / co / tucta / la / mete / lo / p / se / / a / Uno / passe /
i / auorio / / Uno / Cadendo / leancho / dito / / q / sto / dice / p / la / pare / Ouro / / i / mare / / d
agellante / p / pauna / Ch / pertue / Dento / i / amezzo / / Ego / i / dice / tantamēte
d / Dette / tato / i / pero / / Et / fu / cota / p / ostrita /

Et / q / dado / lo / p / tuna / / g / dice / ch / q / uado / la / mia / cerchaua / / aveglio / del / re
p / amo / d / troia / / Ecide / troia / presa / i / disfatta / / Et / re / p / amo / p / olo / p / le / anny
d / p / iro / / figliuolo / achille / i / sua / d / sperata / Et / p / cedato / della / mōte / d / achille / Uno
lato / Dall / apolio / / Dachille / / polizena / sua / figliuola / p / le / anny / d / Dio / priro / i
Vendecta / Et / padre / Et / Dolopi / nello / assedio / d / troia / / essedi / agito / tato / i / tali / fi
gliuoli / Et / tādo / sentedo / ch / pollidro / fue / signor / fatiuolo / era / stato / agito / d
polimestor / re / d / tracia / / accio / Lauesse / audato / tenēdo / dlli / auenimenti
Dalle / troia / guerra / / e / agelt / tudine / d / tepesse / / accio / / ch / p / ssero / Uinti / auessero
d / troia / Lauicouerare / / come / acapo / d / greci / / Et / anchor / i / Cgle / polimestor
seguita / la / pesa / d / troia / / Et / uenēdo / p / loro / / Et / tucto / lo / dato / esse / / co / p / uare / / lo / fece / Vedere
Et / tucto / lo / dato / esse / / co / p / uare / / Seguita / / /

et quãdo fummo dꝛo dsse Tedendo la bocca ch̃ella fuccua e ch̃io giũsi dꝛca
dꝛio ꝓsperi, noy lo ꝓcedemo dꝛtto, E ch̃ella rꝛspuose Io voglio ꝑ cꝛsi et
ordene ꝑ ue essere ꝓcesso nel testamẽto ch̃io lassi Et cosi sedendo poi li
ch̃io giũsi Et cosi fal ch̃ficoe se ꝑsona dꝛcesse buzzo Ego laltore lomẽte
nella ꝓsente bolgia Di ãdica sciellerata ꝓcosta ch̃ fue figliuola di Cinaro
De Scarpei chossinamoro del padre ꝑche pẽso di guadagnare collui cosi fece
fingẽdo se essere dna chel padre amaua ebbe ad fare collui cãnalmẽte
dichel padre poi sconto ch̃ella era Le cose addosso ꝑ dꝛcesta ãdona spada
Ego laltore la mecte nella dꝛta bolgia Et mectela essere fiorita come ad
pare nel testo

Io Vidi dno Essi fue dno anastro adamo che apettione dcetadcor
sentino i dno loro castello dꝛto Romena falsificoe li fiorini fiorẽti
li di xvij cerato Era v dꝛpico

Li Tussitelleti croe Li rimoli Daggua che siedeno dgli ãnoti dcastel
tino vicẽdandsi la faceano grãde pena ꝑ la sete dell dꝛto piãa Stano
li a mẽte ꝑ ch̃ gne lo pecchato ꝑ poi fue nepo a ffirẽze

Maestro Deste ando soggiũse lo dꝛto maestro ch̃ ancora Volentieri
Vederebbe gli cõti ch̃ acco lo gdussio essere ad simil pena
Dcerato ce Luna croe chelle fiorie ꝑdte croe ãdica ꝑ dany ꝑ che che tu
no dꝛto ch̃ luno era qua dcolore

Sio fosse ꝑ la poetica mostrãdo la affettione delꝛto maestro ꝑ mostrca la
Lãghezza ꝑ quato colgie la dꝛta bolgia Et ssto dice Ello ꝑ mostrare
chome dare ꝑ remũdo le bolgie echie al cetro

Et Io allui ꝑ dmãda tante dꝛme ch̃ erano presso al dꝛto maestro a
dimo ch̃ ptãto lebbria fidmandano chome fumano lomany dꝛtio
quãdo sono bagnate Et a Risp̃de ch̃ limale La falsa che accuso giozeppo
croe la moglie dfaraone ch̃ volendo ch̃ giozeppo figliuolo di Jacob aue
sse adsue dãnalmẽte Et giozeppo come honesto rifiutãdo dracone
volere fare ella lo prese dno de essendo ꝑ cabocca ꝑ esso ꝑ giocolo lo
vacio al collo Et richiesselo dauere Et costui no volle consentire alla sua
Voglia dche ostẽ dãdo Lo pecchato ꝑ che era ꝑdꝛta pese di vole
re ponere la colpa adsso allui Et gridoe dche trasse la fameglia del
re ꝑ ssa dsse ch̃ giozep Lauea volsuta ssforzare dche giozeppo fue
preso e messo ꝑ pgione Et poi nestro ꝑ fue di faraone ꝑ ayaggio
ire stato dlaultore la mecte que la ꝓdꝛta moglie dfaraone tra
sse falsario dire gllo falso pecchato chella ꝑ puose a giozeppo

L altro e lo falso simone e ssuy fue dno grecho chessendo ardentemẽte
essendo ꝑt ꝑ ꝑ gãy ꝑdꝛta losse di troia timase al cãpo ꝑche
fusse preso e cosi fue Et fue menato al re ꝑamo ꝑ gne dmãdã
lo ssto simone della ꝑdꝛta di troia Seppe fato dꝛcchi i dany et
cõsiglie sidee ꝑdare chel re ꝑamo li credesse Et ayssse dentro loch
aullo i troia ella nocte sendo tolme dꝛto ssto Simone apresse
Lo cauallo onde molti cauallieri che erano ascosi dentro
onde troia fue presa ꝑ gricia ch̃ Tolmano allapresso Et ꝑ la fraude
letta e falsitade dello dꝛto simone sslmẽte que

Luno dloro ꝑ pocrisia Dentro ꝑ ayuto di detezza tucta lovesto
via dardo Tillania luno allaltro come appare nel testo

Et lerchus lospecchio ch̃ caso fue figliuolo dzoppa e dlcompo fue bel
lissimo giouano andãdo cho de i caccia Et essendo ꝓpea una bella
fontana ꝑ bere esspecchiãdosi dentro subitãte fumidde tato bello ch̃ dsperato
tato ch̃ giouco

Dstrologare Era ꝑ ch̃ ascopea come la bẽa dsi thea i cotali assai stre
acteza e pellacità

Cũa del fontin ꝑ mostra come la ꝓdꝛta thea dexeggie tal detto pon
endo la ꝓpietione dnde da dõgnello ꝑ allegoria come appare

Et quale e quelli ꝑ pone ꝑ exẽplo ch̃ i tale dspositione come e colui
ch̃ sogna dno ãdio adstare Et nel sogno medesmo bramasse ch̃
gnare fato lospigne la voglia a no volersi trouare i tale effecto
Ego dice tal mistero e fala ꝓcratione del suo volere alla sua voglia

Maggior de fecto sequazi adãe tu ãtata dꝛgogna che laurebbe mag
gior peccato Ego o may tdsposti dalla tristitia ch̃ nauoy Et seggi
ungne se da hora e nazi tarbenisse che ucdesse con ꝑ sbrongnare chact
ue ꝑ sone facto ragione ch̃ Io tisa ꝑsso ꝑche sempre pesa auer
lo cõtrario allato ꝑo ch̃ tal dilecto Eludie e bassa voglia cio no bi
tuosa Et qui sospe la setẽtia dl ssente capllo xxx

Una medesima lingua e poi che tractato delli falsificatori
e delle monete e dgli channo falsificato lor ꝑpie ꝑsone
Tesso ssente seguitãdo i tende dritrouare dlcuna cosa dgli
ssigliati dl suo sesso Ebbono superbia e cuidata fata chessi mostrano
a lo tastare alli ydy ꝑgme lipocti seriuano e dnotare ch̃ esso cio
Lo dice sono puniti ssigliati ne Vulcano dlli fraudolenti ꝓtia ti

ꝑfidati allora i ꝓpo ch̃ dstrugiati e quato sono ꝓtia lo no ꝓssono dmectere
ꝓtia i cõfidente e ben i ssimente ꝓ che do fa tucto e delli ongni cosa
ꝑsente fichi de necessse ch̃ sono ꝓtia dio Et che Io abbia ꝓtia dlor
adorare Et ꝑ che no sifida nel cholo dsposto ssprumphas Lucadelli

Una medesima Lingua croe Lingua Dvirgilio i ꝑma Lo mosse croe
lor dimãdare ꝑ ch̃ stava andare La dritta ꝑta dl cammino cadauno Et ssnone
i tal modo chel fece ꝑ vergogna Dluctar dosso nelle ghiacce Et
gilla ottãtesima Lingua Lingua lo cõsiglioe quãdo Asse

Cosi odo ꝑ ch̃ soleua Lalma ꝑ adducere ꝑ exẽplo ch̃ scriuono li poeti
ch̃ a chille anca dna tacca Et pelleo suo padre Della quale chi era ꝑ
costo dno tracto era ãpoto Et ssi dimectea dnoaltro tracto i dlla
dꝛta ferita Tuttauia ꝓguacia Ego dice ꝑ similitudine ch̃ Vir
gilio lo ꝓduce dgilla lancia ꝓcedendoli dl fato vergogna poi lo
Lauoe ꝑ gllo astrobbe

Vallone i tondi / Lalma ch̃ circuna ssta ssciadi Ego altro no vuol dire
sono che ellino andauano dsotto dsopol ponte

Ma Io sentisonare ꝑ gione ch̃ Dio sonare forte dno dl fato sono ch̃ ongny
tuono arebbe ssfracato ꝑ logl sono ssfdãzione adsaldare Desso lo cetro
Et fa ꝑtione al sonare dl Dolado

Li correbily grodly ssfrigiati ꝑ molti tepi secõdo ch̃ pdgnono li poeti cotal
etono ꝓtia Le dee ꝑ lor superbia ꝑche ꝓcurono dallor fulmina
tioni ꝓ i Corely ꝑ simare ponce ꝑ lequali ayorono Ddire laltore che
quãdo Jouc tuona o fulmina ꝑ laire chello ayinaccia ssfrigiante et
ssta allegoria e chelli superbi douessero temere Lequidem dllo a cũdo Dettino
picoli aquali sono ssno no ꝓ ꝓtia ꝑare

Natura Certo ꝑ dice laltore Lodando la natura ch̃ no ꝑdisce nel
mõdo ꝑue grãdine e tãdo se ella no ꝑdicesse la fanti ½ balene ꝑce
al meglio ch̃ ꝑgrãdi dare la ragione ch̃ chiara ꝑ lo testo

La faccia sua ꝑ ch̃ scriue la ꝑgiadezza dlla loro faccia come la pina
dsco ꝑcio darcoma e lalte membria agilla ꝑ ꝓportione Dercoca ch̃ nolli
uedea tucti Io chella vna lieua ꝑ ssoma croe vna anaticra dbeste
ch̃ no tiene i lũghezza seno i fino al bellicho tucto assimile ch̃ sono
ssali pani quãdo alle femine quãdo stanno a fcustare o dcio a sthopa
re ꝑ ogni alefico channo dmesse

Tre frezoni ssfeza e dna ꝑdicia che dinastrono li thoi ꝑue grandi
ch̃ i nalthe ꝑti dl mõdo Et dice ch̃ tre dgli frezoni luno sopra la
tro no sarebbono giũti al collo Io ch̃ era gilla lũghezza di xxx pa
lmi grãdi

Poi dsse ame ꝑ tocha dna storia dlla bibbia Quenesi ꝑ che
noe ebbe iij figliuoli croe Sem. Cha. Jafet Et dcasthidino dssse di
scese grãdi generationi ꝑ i ꝑsso dthyo trouo si nebriot dlla discen
dentia di cham Et ssignioregiaua tucti li discesi dcam Di trouo si Jactam
dgli discendenti di Sem Et ssignioregiaua tucti li discesi di Sem
Et trouo si ssuccesse dlla discesa di Jafet ꝑ ssignioregiaua tucti li dssce
denti di Jaffet Et dsse croe nebriot Et Jactam ꝑ ssuccesse ssi trouõno i ssieme
ꝑ ꝓcedere ꝑdo altrauolta facesse dluno ch̃ ꝓtessono strãpare Et i fine
ꝑ consiglio di nebriot ssi missono adfare dna torre fato grãde ꝑ ella ch̃
ssi fosse dluno tucti ꝓtessono strãpare sulla dꝛta torre Et trouõno
lauoratori a gllo lauoro xxxij migliaia dchoi ꝑ cominciono la dꝛta torre Et
quãdo ella fue alzata dtrea gllo ch̃ piacque addio trallorio addẽne di
ssida nellinguaggio ch̃ quãdo luno dimãdaua calcina laltro lidaua aqua
Et dimãdãdo ꝓtestè lidana calcina Et cosi dongni cosi lo ssmigliante Et
gllo grãde dsdegno adssa gente ssuene lassuio lolauoro ꝑ dimssano lun
guaggi ch̃ i fine agllo ssopo Era ꝑue dna lingua ꝑ poi no ssino ꝑ sono
xxij ꝑ che dsso nebriot fue gllo ꝓdocu ꝑ gliolo fue comẽciato dlla torre
Et fue chagione dessere dssa dissipatade di lingue Ego dice pure dnolin
guaggio nelmõdo no ssia Et ꝑche ꝓtestando mãte si fece a fata auve
gnia Ego la giustitia dio lo ꝓmosse sanga lo cutione dtelligibile
ch̃ elli medesimo nollo sae gllo ch̃ ꝑla ne achora altro

Et Io dice chosi e allui ciaschuno linguaggio come lo suo adaltrui ch̃
annullo e noto

Tracidemo adiquia dice luno altro gigbante ch̃ era liggato codna
chatena chelli dana no volse dirmo Elliggato come apa nel testo ꝑ ebbe
nome fialte ch̃ adbactoo gtra li dy Ego gli buccia ch̃ mosse ꝓ loro no mouer

Nol facciamo ꝑ dice chome ebbono ad Anthoo dsso Anteo fue dno
grigante dessa ꝓta Libano ꝑ strecte i ssiecha Et fue vinto da Ercch
ule ꝑ dice laltore ch̃ esso grigante era cacciando ꝑ gille gtrade ꝑ
gor ovelle Leoni ꝑ ptedi Et appellalo figliuolo della tea sicome hal
trove ꝓcchi adbactoo ꝓgnono Et ꝑch̃ no fue adꝓbactoo gtra li dro
ꝓ no era liggato

Oltre che nella ꝑ Et ꝑ suade Vergilio Antheo acrio ch̃ ello lipogna giusto

nel Centro dello Inferno, poi che no Cerca altra pena alla ree alma che
sappotesse andare sino alle fuoi braccia. Et dice Petrarca, la cotale
Hadattagnie Jpo Cipione Romano Giuste a Cubal Hadattagnie, dilluogo
Et che se esse stato guari Roma se allabattaglia Della q dubitasse stato co
stallui crucifiato, Poi figliuole della sua a veste Cinto, Et tucte q̃ste parole
erano q̃ detenere grazia dallui, Essere posto Dove le chorpo ghiacciato
No Cifare ne, q̃lli erano crucifati, altro luogo, Et auCano possa dayer
tutti giusto come Cristo,
Questo puo dire, Cio e, addire, q̃sta fara, Cinouellare la fama dite nel
modo, Jpo chelli Cinno, Et q̃ auer detto, nelmodo se q̃ gratia Dio uolle
chiamasse asse,
Qual parue, q̃ dice che essendo nelle braccia di Cantheo, Cheggendo
stimare crudo lipane Vedere lachuresponde, cadere i gielo, come quando alcu
uolo passa ch̃ pa ch̃ chagioni si stutina lo veggio, Visuale, nellaire q̃sta
chaciuonda, e uena Fore i Bolongna, Et pregiata, Fiota, Deue Cualthea do
ve pure lungha che de dette a stanelli, Ejoquando Cenuuole Cano alloppolita
date, dispiegare della Fore, achi la guarda, par quine chella stechiny Jpo
Dice ch̃ anthico lipareua la chaciuonda,

Vallicuenete, q̃ ghostra, come Cinisse i Ch̃ Cicholo, Dove sono punite
li tradittori, Jpo Dice, al fondo, oue dimora Lucifero, e giuda, Et Dice ch̃
i gienete, Erano nel presente stato, Et Esepolo, si come Cialbori
nelle nauy, Cleuano, cosi Cleuo Elli, Et q̃ppie loppiete capli xxij

Jo auesse le Cime, Esso capito, e nelli due seguente ch̃ sono
La fine della p̃ma, ch̃ sente parte, della q̃ meda, i tende Caltore tra
ctare, Dgli ch̃ q̃ mectano scandolizia, agli ch̃ stanno dloro, Et
Di detto tradimeto, Et q̃ che i uñ modo po essere q̃ messo i uñ, modo
gli punisse i uñ, Cuchal, e detto come la q̃ditione, e, quale grauc
cotato e, lo Cchulo suo ppio, al Cetro, Et dal Centro punisse lo luci
fero, quasi dimectere i quarto, modo lo tradimeto,
Lo p̃mo e tradire, padre figliuolo, e fratello, e parente, e sanguinita
Lo Cecondo e tradire, la sua patria, Et esso e pure grauc che lp̃mo
Lo tzo e, tradire, colui ch̃ abbia gia fiutto, sicho, q̃sperança, e q̃ste cie
de ch̃ faccia lo simile, allui, Et elli lo tradisce,
Lo quarto e tradire, colui, da chui elli abbia gia ricieuuto, beneficio,

Lo p̃mo appella Chaina, da Chain figliuol Dadam, ch̃ ancise abel
Lo Cecondo appella antheneora, da Quthenio Troia, ch̃ tradio troia, et
mise nelle mani de suoi nemici greci,
Lo tzo, appella, Tholomea, da tholomeo, q̃lli, q̃ chiamato, Ptolomeo
ch̃ essendo p̃ncipe dellopolo Egineto, i capo Giericho, sue i Dita
re, a magnare, co esso, Cimone, p̃ncipe de Cacerdoti, Et q̃ollualtri
p̃ncipi, poi sopra tauola, li fece, q̃gnare,
Lo quarto, appella, Giudaccha, da giuda, Chariot, Dapostolo, dq̃llo
ch̃ auea fatto beneficio, Ricieuuto, q̃llo, e, tradillo, Enel centro
dellmodo, come, q̃llo luogo, ch̃ piue, alungo, Et, Estracto, dalli cieli
q̃mmesse, lucifero, Che dano tancilomodo, ella, Distizione, ch̃ fa, lalto
re, de, q̃ste, Et, q̃ma, punisse, Lucifero, nel Centro, q̃ che
perchoe, entra, la, fomma, Dotale, e, q̃uca, nelp̃mo, ch̃ chole, ch̃ tenne
q̃llo Centro, punisse, giuda, ch̃ perchoe, entra, lo, tradimdllo, nel
Cecondo, punisse, Tholomeo, che, perchoe, entra, li, mmi, ch̃, Dio
nel Cecchio, testamento, entradirli, e, q̃ste, tre, e, ssere, fuori, entra, Dio
Nel tzo, punisse, Quthenio, ch̃ tradio, la sua patria, e, nel quarto, pu
nisse, Chaino, che tradio, abel, suo, frate, e, q̃ste, due, essere, fare, entra, el
q̃ssimo, Et, laltre, come, e, q̃ssera, nel tzo, punisse, Dimostrare, lipe
chatori, e, q̃ghiaccia, secondo, chano, dimostrato, e, messo, el, peccato,

Jo auesse le Cime, e, q̃dice, ch̃ auenc, delle, Cime, siano, q̃ppie, e, chio
cie, adolere, che, lelleno, singnifichino, La, q̃dittione, dilluogo, Jpo, laltore, e, q̃ch
ta, ch̃, Gelo, potesse, auere, lacrime, q̃ppie, e, sime, q̃llo, luogho, ch̃ detto, di
ebbe, pienamote, Lassere, dq̃llo, ma, e, ch̃ nolla, di, pauica, e, morte, adtract
tare, Dcice,

Quando, q̃llo, puoso, Tedere, i, Cue, arede, Luno, ch̃, e, ongny, grauezza, Ele
mentale, e, fondita, e, q̃llo, luogho, e, come, nel, piue, basso, Laltro, che on
gny, peccato, e, punito, e, q̃lla, Regione,

Che, no, ne, e, presa, q̃, tocha, che, la, q̃ditade, Dtutti, q̃ditione, e, q̃sta, che, no
Cauere, a, trattare, altro, Dipoiana, Et, tutti, q̃, abisongni, li, q̃, e, stata
e, natura, Dsenno,

Magnie, Dne, q̃, fa, laltore, Et, Dio, e, e, Et, Cchatione, alli, au
se, q̃, lauda, q̃, che, ha, mote, ch̃, auemo, loro, stato, q̃, sterito, e, q̃, pulita
Et, Dio, le, cutione, che, lessere, Dq̃llo, luogo, e, posta, Dsotto, della, sua, q̃, batione

Che, auuera, Justhone, q̃, fue, lop̃mo, che, fece, la, cita, de, Thebe, e, gui
uolta, e, q̃sse, preso, chello, era, q̃pelito, e, grazioso, q̃latore, ch̃, q̃, Dudo, e, Vedendo, lo
gny, ch̃, q̃, dana, Voltarsi, allaudare, Et, non, Voltano, altro, pregio, Et, q̃sta
gratia, Ebbe, a, q̃phone, Dalle, muse, Ejo, laltre, Dice, Dalle, muse, ch̃, Deno
tata, grazia, e, q̃palare, ad, q̃mphione, ch̃, q̃uno, e, Thebe, e, q̃palare, q̃, auuenne
piche, Jo, dicha, e, Vedere, Dq̃sto, e, stimo, luogo,

O, sopra, tucte, q̃, Exclama, Dicendo, ch̃, gli, q̃sono, e, q̃lla, Chiama, sopra, tucte
laltre, sono, e, q̃la, q̃dittone, Et, che, e, tata, q̃ssera, Dimostru, ch̃, e, Dio, Dipotere, la
Explicare, poggiugne, ch̃, e, posse, meglio, ch̃, e, stenostrato, altrimodo, l'anime, ch̃, sono
uy, altrimeto, e, pene, o, cauuety, gouernuecti, Cioe, e, gete,

Come, no, e, Fumo, e, seguie, lopoema, q̃ostrando, come, q̃, anthico, e, funo, posto
nelpozzo, Et, come, era, e, trecto, ad, q̃uear, lolluogo,

Et, sopto, i, pied, e, q̃, Dice, chella, q̃zione, dilluogo, che, era, cosi, ghiacciato
ch̃, piue, sendiza, auea, Dsotto, che, dagua, e, gelata,

Non, fece, altro, e, q̃, Dice, q̃, Exepio, la, ghiacciata, ch̃, e, Dio, fiume, che
a, nome, Ladunoia, che, q̃sta, te, dinar, della, Dana, Et, Dsiede, giuso, verso
ponente, q̃, la, ma, gna, Daustorich, Edduno, e, Cisotto, ghiacciata, ch̃, Dipassa
no, suso, le, dacqua, charichate, e, trapassano, dallaltra, q̃ste, poi, da, Essen
pio, dello, altro, fiume,

Mettanay, Lassoto, Dana, e, Dno, fiume, Cicche, al, sopradto, auare, piue
sotto, lpolo, antichio, Et, q̃, la, elloghazione, della, Dadi, dalli, pianeti, e, mol
ta, freddo, e, q̃, Dice, che, e, dalla, ghiaccia, humido, e, modo, ch̃, e, Dgenera, e, cristallo,

Come, era, qui, e, fa, la, dpicatione, ch̃, none, nulla, a, ppiri, della, ghiaccia
del, pozzo, e, seguitando, ch̃, se, Diabolici, o, pietra, pana, ch̃, sono, due, q̃
fagne, gra, dissime, Luna, e, chiamata, Laltra, e, tostiana, Dicadessono
suso, q̃lla, ghiaccia, nolli, perdieno, ne, poterono, fato, ch̃, facesse, alcho, e, cche
cioe, alluogo, Laue, e, minata, dal, muro, del, zo, pozzo, cioe, altruno, suono
o, monumeto,

Et, come, e, a, cacidare, q̃, Dice, Esepli, ficado, ch̃, come, Alulio, sono, le, fanc
a, cacidare, o, Dcio, Dadare, collo, arco, fuori, dellaqua, e, q̃llotepo, chelle
Villanelle, Dano, a, ppigionate, cioe, sp̃gadone, licapi, ch̃, sono, q̃cotuti, et
ricolti, Dq̃llo, tirnpo, passato, chelli, troiano, Et, a, modo, fata, Effettione, chella
notte, sorgiano, Desire, e, tale, a, ffetto, con, stanano, q̃lle, arie, colli
muzi, fuori, della, ghiaccia,

Dicit, e, fig, la, due, e, Dice, che, erano, limi, cioe, q̃nti, e, q̃lle, p̃te
due, a, ppar, Vergogne, cioe, nel, q̃uso, o, Dcio, Viso, q̃, chelli, a, ppare, q̃nd, altri
ae, Vergogna, chello, e, q̃ssere,

Mactendo, i, denti, e, cioe, ch̃, q̃, p̃le, Freddo, li, suoi, denti, facieano, q̃llo, Dorso
ch̃, fa, la, cicogna, col, Becchio, quado, lo, bacte, Et, cio, e, Dassapere, chella, cio
gna, no, nallungua, q̃, no, fa, altro, Verso, ch̃, bactere, lo, Becchio,

Ongni, Una, e, q̃gni, tenea, e, Dice, ch̃, q̃, Vauano, tucte, e, q̃uso, e, che, alla
Bocca, a, pote, q̃gnio, stare, il, q̃, Freddo, cioe, ch̃, auea, q̃, Vallo, le, labbra, et
allochi, q̃, potea, q̃gnio, stare, La, tristitia, ch̃, auea, e, core,

Et, caller, tesimoniaza, cioe, q̃, ch̃, due, stregni, tal, fiata, fano, lo, dire, tes
moniaze, quazi, a, Dire, e, q̃, credut, ad, causa, q̃, Egete, e, q̃, Jo, che, altrecha
gong, potreno, bene, a, Dire, tal, stregni, come, e, nel, Febro, e, nelle, labbia
e, sono, nellochi,

Cogny, Lacgno, Lagne, e, sp̃acha, e, Vella, ch̃, tione, e, Vieme, due, longny, e, q̃sse
ch̃, Vista, Lacq̃suno,

Onde, come, Dice, e, q̃, tocha, il, modo, come, q̃, Vosusmo, q̃, Esepio, q̃, a, Vo
Edno, ch̃, auea, e, q̃, Jo, fue, a, q̃sse, Vdito, charnisone, Dq̃zzi, Loquale
Dcise, a, q̃sse, Vdetino, Dq̃zzi, fuo, Cospeto, Dq̃, Virgie, a, treadimdto, e, q̃uato
il, moto, q̃, Vedua, q̃, Vechulo, nale, Et, tendo, q̃, q̃one, cosiny, collaltore, Dice
che, q̃lli, due, ch̃, stecano, cosi, a, cosati, e, Vieme, Erano, Elle, fratelli, de, Edo, al
ch̃, Danodghana, ch̃, fuc, sono, e, Vieme, Et, Dbbe, luno, nome, alcssidro
Laltro, no, po, Coone, Et, Dice, ch̃, q̃lli, fu, no, Dlla, Valle, onde, fu, laltrona, Dssedt
Bizezo, fiume, e, q̃lle, luogo, e, Dl, Dsserto, de, Edo, altri,

Vo, allo, e, ch̃, q̃, Vauazione, Dl, Vecchato, de, Edo, Edo, agllo, Dq̃, Dedo, che
fue, figliuolo, dllo, Re, Dturo, Et, Vedo, ch̃, q̃, Vogne, Esse, Dodetti, cami
cioe, al, Vibellare, alDio, Re, e, ad, fuoi, Vibelare, a, Dio, e, q̃, le, quali, chagion
ciasthuno, e, suo, Vorio, Vitolono, e, Vitupo, Dodio, adare, Dche, lo, Re, Edno
ferio, a, Dodetti, Dima, Vacca, e, passilo, Dallaltra, q̃te, Vesta, e, llo, cuori,

Non, fo, thaccia, e, q̃, fa, altra, Dpicatione, Dl, Vecchato, de, Edo, Edo, Dtri
agllo, Dq̃, Dedo, che, fue, Dl, Vecchato, de, Edo, Edo, Dtri, agllo, Dq̃, Dedo, che
fue, figliuolo, dllo, Re, Dturo, Et, Vedo, ch̃, q̃, Vogne, Esse, Dodetti, cami
cioe, al, Vibellare, alDio, Re, e, ad, fuoi, Vibelare, a, Dio, e, q̃, le, quali, chagion
ciasthuno, e, suo, Vorio, Vitolono, e, Vitupo, Dodio, adare, Dche, lo, Re, Edno
ferio, a, Dodetti, Dima, Vacca, e, passilo, Dallaltra, q̃te, Vesta, e, llo, cuori,

Non, fo, thaccia, e, q̃, fa, altra, Dpicatione, Dl, Vecchato, de, Edo, Edo, Dtri
agllo, Dq̃, Dedo, che, fue, Dl, Vecchato, de, Edo, Edo, Dtri, agllo, Dq̃, Dedo, che
fue, figliuolo, dllo, Re, Dturo, Et, Vedo, ch̃, q̃, Vogne, Esse, Dodetti, cami
cioe, al, Vibellare, alDio, Re, e, ad, fuoi, Vibelare, a, Dio, e, q̃, le, quali, chagion
ciasthuno, e, suo, Vorio, Vitolono, e, Vitupo, Dodio, adare, Dche, lo, Re, Edno
ferio, a, Dodetti, Dima, Vacca, e, passilo, Dallaltra, q̃te, Vesta, e, llo, cuori,

Non, fo, thaccia, e, q̃, fa, altra, Dpicatione, Dl, Vecchato, de, Edo, Edo, Dtri
agllo, Dq̃, Dedo, che, fue, Dl, Vecchato, de, Edo, Edo, Dtri, agllo, Dq̃, Dedo, che
fue, figliuolo, dllo, Re, Dturo, Et, Vedo, ch̃, q̃, Vogne, Esse, Dodetti, cami
cioe, al, Vibellare, alDio, Re, e, ad, fuoi, Vibelare, a, Dio, e, q̃, le, quali, chagion
ciasthuno, e, suo, Vorio, Vitolono, e, Vitupo, Dodio, adare, Dche, lo, Re, Edno
ferio, a, Dodetti, Dima, Vacca, e, passilo, Dallaltra, q̃te, Vesta, e, llo, cuori,

Non, fo, thaccia, e, q̃, fa, altra, Dpicatione, Dl, Vecchato, de, Edo, Edo, Dtri
agllo, Dq̃, Dedo, che, fue, Dl, Vecchato, de, Edo, Edo, Dtri, agllo, Dq̃, Dedo, che
fue, figliuolo, dllo, Re, Dturo, Et, Vedo, ch̃, q̃, Vogne, Esse, Dodetti, cami
cioe, al, Vibellare, alDio, Re, e, ad, fuoi, Vibelare, a, Dio, e, q̃, le, quali, chagion
ciasthuno, e, suo, Vorio, Vitolono, e, Vitupo, Dodio, adare, Dche, lo, Re, Edno
ferio, a, Dodetti, Dima, Vacca, e, passilo, Dallaltra, q̃te, Vesta, e, llo, cuori,

Uesilla vegio ꝙ questo capto ultimo dello ifferno trende la forte tractare della pena degli traditori chi peccano contro lo quale modo come decto ꝙ disopra Et accioche sappi meglio la ghiaccia del fiume acciò ꝙ dissopra sopra lo ponte ꝙ meno grossezza di perchial Et fece chiara perchatori apparecchiano della ghiaccia come di sopra non appare alchuna bructeza non ne pumice ne ꝙ tre bocche alla testa L uno e Giuda stracciato dalcuni due sono bruto ꝙ cassio Egli altri dicono apparire i peccatori di roma / dicevano ago de grande zelo Et guerra troya Et perche erano così suoi amici quando peccano contro alcuni di roma / ribellorono a Cesare peccarono li dei suoi ꝙ grande ꝙ perfecta amista Et aucano co Cesare Dipoi sono nacono alla ꝙmino Due era Cesare Et come funo alluy presi fecie magiori della ꝙdetta Et come luchano ꝙ tracta così loro cioe bruto ꝙ cassio / furno ligati a Cesare Cesare adirato di morte laltro Giuda notturna bocca colchapo dietro ꝙ colli piedi di fuore / ꝙ assai due mente crapidino e una bocca / Et anno ligati fine a mezo la schiena dentro della bocca / El suo perchio sta di fuore Et esso significare chel tradimento di Giuda / fue più graue ꝙ peccato alla ꝙstra tractata ꝙ descrivere ꝙ allegoria la grandezza / forma dellucifero de suoi facte / della diuisi vermiglia / laltra nera / terza gialla co poggio chelore / poi seguendo la notione dello lucifero come ello e decto e del centro del modo

Dervilla Virgo / Ello imagina come lucifero ave tre faccie co pelimente facto esso tre ale chassimiglia a uy / gran vele di nauy / cioe ali mouedo / ello fa tanto vento / ꝙ fiedo chello e cagione della ghiaccia / segli ali battere appella Dervilla cioe lia salbuy / Et dello ifferno cio lucifero / sotto dorso non guarda per tal vedi Dante Virgilio andante

Come quado / ꝙ dubio exemplo / che come ꝙ nobbia oy tra mutati ong Apole / Et e cagione della notte / come detto alchuna cosa dubiosi chella pare credibile / come apolino divento una tal amicra / ꝙ ne vedere albeta

Gia era / ꝙ ora / quazi addrio che posto dalli Dea stremo / che alchuny / dagli erano discesi / alchuny tirato / alchuny alli piedi / suso al cuny strasinato / chelli piedi tenevano ssopalato / quasi facto alluo / loro orechole

Quado noi fumo cioe che / ꝙ fuore / ꝙ ora / ꝙ procto andava / nazi quado fumo ssopa lucifero / ꝙ meno dinazi / ꝙ che dante / lo dedesse dretadlo / che fusse seguito / ꝙ la diuisa / ꝙ primosa / ꝙ magine / ꝙ chadde sopa alluy / ꝙ gnomia passivi / ꝙ e centro del modo

Et luno / laltro / cioe dapossa / animo / ꝙ dapossa / dopo

Limperador / dellorco / cioe che / ꝙ fue fuor della ghiaccia / da mezo / ꝙ pecto / ꝙ suso / ꝙ auolse mostra / sua grandeza / cioe chello ꝙmouente / fue cieco / ꝙ parathone / pure che uno giugato / Et chelli giganti / no ꝙtinuono / ꝙ parathone / ꝙ grandeza / colle braccia / lucifero

Dell oggimai / cioe che / ꝙ gia finite / ꝙpe / imaginare / lo tucto /

Soffiobbetto quazi / adire / la sua ꝙfunitade / ꝙ titudine / sopra bene / ꝙ ongny / quale / ꝙ pedere / da esso / ꝙ sedendo / ꝙ sedendo / la figlia che ebbe / ꝙ tra / lofuo / creatore

Luna / dinazi / cioe la vermiglia / ꝙ significha / ira / laltro era due / cioe ira / da capstruna / spalla / ello / fatto / di tucte / e tre / ssi ꝙ giugono / suso / la palastra / due / fue / quali / chelliano / la crista / la destra / significha / la / potetia / dassimar / ꝙ / dinanzi / a / ꝙcordato / la sinistra / era / nera

Non nauoy / cioe / che / quali / no / erano / venuti / a modo / di / uello / ma / assimiglauano / alli / quali / funo / pillastrello

Lingua / di / vipera / macrilla / e / uno / edificio / di / tenebre / luno / e / altroe / pchuma / grandola / sopra / come / lagramola / tucta / la / luna / con / ꝙcordatura / erano / tucte / ꝙfidenti / dallo / dragone / Lucifero

Come / alluy / piaque / ꝙ dire / che / uirgilio / la / luterno / Et come / quado / ꝙ pecto / dell / dilucifero / fumo / suso / adosso / andando / tra / polo / ꝙ polo / e / fino / a / luogo / dove / a / punto / giace / lo / mezo / del modo / Ladone / e / lo / pme / busso / luogho / ꝙ / e / fine / a / quello / luogo / ꝙ / che / duano / ꝙ / sedendo / si / mertano / li / piedi / dinazi / come / gli / che / ꝙ / sedendo / quado / fue / ane / lodigia / uisse / la / testa / la / onde / anca / li / piedi / ꝙ / che / posto / punto / e / dinanzi / fumo / tanto / come / fano / gli / che / ꝙ / sedeano

che / ꝙ / coprir / lo / capo / la / ꝙdigia / e / li / piedi / e / rimanesse / di / fuore

Poche / e / rimasono / a / lucifero / e / virgilio / cosi / volto / e / fue / a / quello luogo / e / cano / fu / colchapo / di / fuore / e / piedi / dinazi / e / credendo / che / uenia / andassino / colchapo / di / fuore / e / piedi / e / credette / tornare / giu / alla / via / e / quelle / ello / era / trapassato / ꝙ / seguire / che / di / qua / lo / assottigliarsi / tucta / via / cercando / tanti / bare

Poi / che / fue / passato / virgilio / e / dante / il / mezo / ꝙ / si / mosse / del / luogo / ꝙmando / fuore / per / lo / buchame / uno / passo / Et / come / ante / ꝙ / fatto / a / quello / lucifero / era / col / pecto / alla / testa / così / passato / quello / luogo / lo / vedea / sul / mezo / fine / a / piedi

Cogna / ꝙ / sole / e / da / notare / il / tepo / come / nel / xi / capto / e / detto / lauttore / fine / a / quella / hora / era / stato / due / di / nati / dallentorno / hora / che / e / meza / tza / che / apuo / notare / chelle / fine / a / esso / punto / essere / stato / due / di / e / una / meza / tza / pure / la / sue / allegoria / per / chello / e / detto / di / gionanny / assedere / e / sue / fue / suo / ꝙcedente / quando / nacque / ꝙ / come / ello / ꝙ / pata / dallugo / e / dalle / ꝙdette / perchatorie / e / uenia / a / luogo / di / luce / e / di / quello / come / adfine / di / tucte / Vuole / e / trouare / e / di / suo / poema / ꝙ / mile / co / stellatione / della / quale / lo / vedeme / e / nacque / e / di / nato / come / di / nobile / alcuno

Et / qual / ꝙ / traggony / cioe / ꝙ / origny / di / ꝙfessioni / e / di / peccati / grauy / tra / natural / e / altre / e / fecto / ovrimagina / dante / essere / uscito / fuore / del / globo / della / tera / apunto / e / opposto / di / gierusalem / e / quello / luogo / si / tiene / comunamente / che / sia / el / mezo / della / tera / che / e / di / poste / da / mare / occeano /

Ecu / lom / ꝙ / nacque / e / disse / senza / verbo / cioe / tacio

Tuay / piedi / cioe / quella / superficie / di / tera / e / quine / posso / al / centro / del / modo / e / quella / disopra / sopra / la / valle / per / gierusalem / e / chello / punto / della / superficie / volgie / meno / ꝙ / quella / della / disopra / nella / quale / segnando / verso / lo / centro / si / trouassi / la / grandezza / cioe / la / giudiccia / di / dio /

Quive / che / dicano / cioe / ꝙ / quado / a / questo / centro / e / sole / tra / mota / e / lo / oriente / a / quello / emisperio / ꝙ / che / e / sopra / a / esso /

Da / esta / parte / cioe / da / quello / emisperio / cadde / perche / la / tera / fuggio / e / stando / fatto / il / mezo / quale / e / quella / che / e / disopra / detto / erano / ora / ver / fore / di / qua / vela / cioe / ꝙ / quello / luogo / che / la / tera / dilato / si / scoprie / dacqua /

Lo / fuggir / giu / anchor / fatto / nesuggio / della / tera / ꝙ / tutto / fuo / che / si / ꝙ / dire / al / centro / e / dalla / parte / una / montagna / e / lo / dice / Et / su / tocto /

Luogo / e / lagune / cioe / i / fiumi / e / bolgie / cioe / lucifero / e / tucto / tucto / quato / la / sue / tuba / volgie / cioe / come / el / fondo / del / pozzo / ꝙfatto / e / quello / ꝙ / ostruito / da / quello / che / e / nosappiamo / vedere / ogni / volta / fonda / nostra / ꝙ / fiumi / della / qua / del / tussollo / del / quale / disopra / e / fatto / mentione

Legiugha / e / lo / ꝙ / ꝙposta / come / disopra / uolle / dimostrare / la / charitade / del / modo / e / li / monumenti / e / storie / che / ꝙ / allegoria / adenotare / come / auea / veduta / tucta / la / posta / fera / fine / anche / adducie / lo / perchato / e / lo / modo / Et / come / era / ꝙfectato / e / dispatito / da / esso / poche / era / tucto / i / disposizione / e / ꝙgnugnione / virtuosa / Et / cholle / quale / e / quali / e / di / quanta / la / potetia / e / sapere / e / lo / ꝙmo / e / quello / di / tucta / la / fina / ꝙte / della / tera / e / merita /

Per cioche ageuol cosa sappia lautore dessa cagione della sua tardanza di tendere a trattare dello stato dellanime labbene della purgatorio e finale no so labbene facolpa ma li pigli nazi che le tardano alla gloria dauita e cosa angelicha pregare ad altrui cose pone accio che pregato tardino alla gloria di dio e cosa lautore che lo preghi fuore dello inferno a riuedere lalucie del mondo. Et e magna essere luna grade piaggia alle foci della marina ecche no sapiano ne albori ne piata fra di essere altro che gruchi. Et pone che igllo emisperio essere una grade montagna tato alta che aggiugne fine agllo aere puro che e appellato ether. Et cia pa di tucte laltre regioni dellaere e circolo del fuocho ecc lassa fo[re]sta de nel ether che e aere puro e muoue[n] al nouimeto del cielo della luna. Et e diuise doccidente e magna che essa agotagna sta y teal mezo agurata a dio a tono e magna che sa lalta agotagna tucta occulta y grad[i] pone laltore che sopra la p[re]data piaggia fine alle aguca p[re]te ssp[ra]gan[o] alle aie che funo migliori a potuto. Et adoperare opre meritorie y teal tep del fine della sua vita. Et so[n]o di fuor dalle dite aguca tep ad ppostione digllo che lli sono stati i sua vita negligieti. Co puto igllo time e[n]trano de tro dalli dati aguci. Et q[ue]sti ssp[ra]gano sendo le pene gloriò y messe co igllo pena che lli dina lagustitia ddio. Et laltre aie che no anno auuta ssta negligieta i ssto agod. adesso vano adspugasp. Et p[er]ame negligieta po auen ire p[er] cose cosi laltore dessa fa mp[re]sa. La p[ri]ma chagione po essere vana dilectatione che abbiano auuta nabbommeuole che[n] no fuse sto no tocto sino i[n]fine o vero nellistremi. E digllo cosi fece aie tracta nel p[ri]mo y nel secodo capto. La seconda cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita a ffare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La tersa cagione po essere desfore stracte dalmodo y violezia nelpri capo dello buono operare essendo stati molto tepi auati negligieti y dessa tracta nel quinto capto. La quarta cagione po essere dalchuny chano similm[en]te i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La tersa cagione po essere desfore stracte dalmodo y violezia nelpri capo dello buono operare essendo stati molto tepi auati negligieti y dessa tracta nel quinto capto. La quarta cagione po essere dalchuny chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quinta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La sexta cagione po essere dalchuny chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La septima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La octaua cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La nona cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La decima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La undecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La duodecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La tredecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quattordecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quindecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La sedecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La septimadecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La octauadecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La nonadecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La vigesima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La vigesima prima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La vigesima seconda cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La vigesima tersa cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La vigesima quarta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La vigesima quinta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La vigesima sexta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La vigesima septima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La vigesima octaua cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La vigesima nona cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La trigesima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La trigesima prima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La trigesima seconda cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La trigesima tersa cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La trigesima quarta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La trigesima quinta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La trigesima sexta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La trigesima septima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La trigesima octaua cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La trigesima nona cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quadragesima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quadragesima prima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quadragesima seconda cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quadragesima tersa cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quadragesima quarta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quadragesima quinta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quadragesima sexta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quadragesima septima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quadragesima octaua cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quadragesima nona cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quinquagesima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quinquagesima prima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quinquagesima seconda cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quinquagesima tersa cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quinquagesima quarta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quinquagesima quinta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quinquagesima sexta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quinquagesima septima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quinquagesima octaua cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La quinquagesima nona cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La sexagesima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La sexagesima prima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La sexagesima seconda cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La sexagesima tersa cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La sexagesima quarta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La sexagesima quinta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La sexagesima sexta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La sexagesima septima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La sexagesima octaua cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La sexagesima nona cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La septuagesima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La septuagesima prima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La septuagesima seconda cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La septuagesima tersa cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La septuagesima quarta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La septuagesima quinta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La septuagesima sexta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La septuagesima septima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La septuagesima octaua cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La septuagesima nona cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La octogesima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La octogesima prima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La octogesima seconda cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La octogesima tersa cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La octogesima quarta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La octogesima quinta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La octogesima sexta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La octogesima septima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La octogesima octaua cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La octogesima nona cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La nonagesima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La nonagesima prima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La nonagesima seconda cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La nonagesima tersa cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La nonagesima quarta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La nonagesima quinta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La nonagesima sexta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La nonagesima septima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La nonagesima octaua cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La nonagesima nona cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima prima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima seconda cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima tersa cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quarta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quinta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima sexta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima septima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima octaua cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima nona cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima decima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima undecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima duodecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima tredecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quattordecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quindecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima sedecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima septimadecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima octauadecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima nonadecima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima vigesima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima vigesima prima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima vigesima seconda cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima vigesima tersa cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima vigesima quarta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima vigesima quinta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima vigesima sexta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima vigesima septima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima vigesima octaua cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima vigesima nona cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima trigesima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima trigesima prima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima trigesima seconda cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima trigesima tersa cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima trigesima quarta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima trigesima quinta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima trigesima sexta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima trigesima septima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima trigesima octaua cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima trigesima nona cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quadragesima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quadragesima prima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quadragesima seconda cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quadragesima tersa cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quadragesima quarta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quadragesima quinta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quadragesima sexta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quadragesima septima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quadragesima octaua cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quadragesima nona cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quinquagesima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quinquagesima prima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quinquagesima seconda cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quinquagesima tersa cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quinquagesima quarta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quinquagesima quinta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quinquagesima sexta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quinquagesima septima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quinquagesima octaua cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima quinquagesima nona cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima sexagesima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima sexagesima prima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima sexagesima seconda cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima sexagesima tersa cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima sexagesima quarta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima sexagesima quinta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima sexagesima sexta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima sexagesima septima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima sexagesima octaua cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima sexagesima nona cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima septuagesima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima septuagesima prima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima septuagesima seconda cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima septuagesima tersa cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima septuagesima quarta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima septuagesima quinta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima septuagesima sexta cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima septuagesima septima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima septuagesima octaua cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima septuagesima nona cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima octogesima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima octogesima prima cagione po essere y pura negligieta y ch[e] certa chano simil[m]ote i dispiadesp alfine della vita affare opere meritorie et dessa tracta nel t[er]zo et nel quarto capto. La centesima octogesima seconda cag

Ptolomeo

Capt. iij. purgatory.

Apongna chella subbitamo Inquesto capto tracta Lautore da
Cuny migliorj ligli alla fede che prestorno adDio e fue la
loro gustatione Et cio Essere che Cinse La pretale che z
Loro era Sparta e fue Lita

Bisog

Laglie ebbe nome gostanza

Possia chio ebbi ... ecchia ma fred Lamodo della sua autore z come
apartiene al scrittore vedendo ingiuriosa cosa ellie volendo piedo ciascu
duno di seguire allui. Exo dice chello vedendo credere di tucto cuore
fue da cacciato dalla a Vergogna di grade dirisibilitade fosse nelli peccati suoi
ed passare dicho S. g. ottenua chello legato dellapapa di Roma do lhalo la
Cicilia sico stramento di cacciare ma fred di Roma, Et ma fred essendo
profecto z gito. Et sopellito a Beneuento nellarcha di suoi maggiori
anteressori. Corpo dato legato lo fece tollere dinocte z gittarlo fuori
del reame alla marina. Dove londe ella stare ba guano lalma
Et dice allumare spesso cioe di nocte. quado ypolo tadare delpole
Lasse sono e alluminato. Dice ma fredo pchello legato auesse puto di
no dir stato cosi Accusato dalla benuolentia detto. siome sono chi
no auebbe gittato via. Possia quando comello fosse ayassimo abenedetto
lor ayala dhaoy S. g. tocchia ma fred sua dilectatione se ypoalda
trouo di pastori spuo. sy dice di no essa Vimodo allanima di
no potere bonare i gua Et Solue dicedo di no dia stato low
ayala dhaoue di nospossa Accusare tucta Volta. pure chella vinia
gnia speranza di bonare i grazia Et della solutione e detto di sopra
come speriamo. z dolore pecto nostro alle chiauy della chiesa. Et chi
do q sterisse grazia i nazi chessa cotal subgezione y dicta facto
ongny tempo. S. q sto nro go determinato numero aya dilectia po
ortio e. q cedito a poeti di terminare zi numero. z iluogo fictione
dello che fecdo ilvero no e lessere.

cotal di cecto S. a nostra ma fredo. che y oratione Lodeve
oto dido pacocia z po pa laltore. chello nostro a Sostanza
sua figliuola acciocche gille suoy oratioy. o beny di facia y liy
fallenty la pena Et tempo del suo exilio. z yo di quello luogo
a olto pouza gille oratioy z beny chessiano ylino dany di nost
ato di grazia. Et cosi. sopra suo capllo xxij

cap xxij pgatorij

Quando y dilectatia. g dice quedo vna dilectatione. o vna dogtia
sopra uiene allanima. chella la do prede. ste che pulo agilla. Ella
tu cotta. Congnu altra. possanza allegata. ge. q. uationez
dilla strotta. Et ragiugne di gsto loco fue ytia dillo Erode. di albinus
tezzano. Chellanima sepua. lautra seconda. ponendo. tre. aue. vno
superio. Et che Cassiano y gge ypia. po fare ypia operatione. Et da
redenne. che Dice Errore. i yo di no solo tal positione. e Bugia di
agnostia do ytia ne. z ytia. la fede. i yo chessussino. tre. aue. idio
dio. dillo di fuesse luna. siome suo ypio. laltra no darebbe adfine
mente. Et cosi seguirebbe di ongny adpetto sestruo no operassi lenne
lanima. i tolectiua. z. Et ene. z y gne. nulla pena nelli auere
Et. gsto e ytia. la agustino. z ytia. la fede

Et. yo quilli di. S. a qua ydezione. di. Dice. come adpue nel tosto
che sillanima. de Dede. e pente cosa. espedie di fare. z y ongny
altra e legata. z nil. i dubente.

Dice Ello. yo. S. q pue. li sue. esperientia. come gello tempo. Era tessuto
nel palamento. di fece. di ma fredi. la coronatione eradita

Dell Camino

Et. q. Esempio. nostra sappo andare. dillo. z dice
di. q. sto. cantilena. Ma nera. Dello. Como. z. pennado. localiare
cotoro. spine. acco. di sua. Vigna. pa. pue. sillui. Et troppo. grauo
di. pensatione. sono. gille. pentiti. chiamare. di. no. Era. dilla. i. dicata. onde
i. dono. Ello. Et. Dicha.

Dassi. i. Stolco. Camulco e. Dino. castello. i. Apennino. Et. sopra. Vno
monte. molto. alto. z. molto. asprodimontare. Volk. e. Vna. Cictade
i. Dl. q. tado. di. genoua. Et. Vna. spia. spina. cha. x. miglia. y. Era.

Dissi. i. tou. de. Vna. a. Dotina. notissimo. di. Tragio. sulla. gle. e. gran
di. Vna. amontare. O. Dice. laltore. finito. q. pua. tione. Alli. q. ti
luoghi. Et. Dice. di. Cesspeno. andare. ma. di. gli. Due. anoy. di. uenia
andare. corione. cosi. dell

Dice. a. Stalid. g. Co. ronatione. laltore. Elli. ancdesimo. z. Dice
tal. sesto. z. Et. alpoeta. che. e. ilsegio. i. Stato. Greque. Gostantino
Et. acte. Dimodo. di. y. fece. di. Silvestro

Et. Ello. anne. nessuno. S. qui. Trouo. di. Gello. Dare. pellato

Lsono. Era. allo. qui. Vuol. q. stare. laltopia. di. gille. a. dotione
Dice. Ello. nella. casta. Era. pue. sigliba. Et. a. pue. quadrate. a
Corno. Lista. Cioe. Linea. stette. Lato. Era. di. Vento. cioe. Vna

Lineo. e. quadrata. di. la. linea. y. pedestalare.

Si. sedere. e. ponemo. z. chiaro. appare

Onde. S. o. stado. La. positione. dello. autore. Lopole. i. gllo. tepo. della. sua
Sfera. tione. Nera. Variete. perche. Era. i. Vnaa. septentrionale. che. australe
Et. y. di. parea. Stanno. adante. vedere. lopole. di. mia. pnostra. passare. vgni
lio. di. gllo. specchio. che. adiace. gsto. cielo. di. Vno. lume. cioe. lopole. Artu
mina. gsto. cielo. Et. Lestelle. fisse. z. quito. Venere. z. di. mercurio. z. gio
ue. z. luna. Ello. Et. la. metade. piob. sono. gllo. constellatione. i. capagna
Et. e. apellata. gemini. Nella. alt. fecdo. li. poeti. fue. trasmutati. cioe
i. pollux. figliuoli. di. Gioue. z. di. Leda. tu. vedesti. Vno. Vero. Et. vero. lor. od
acho. giue. diretto. alle. oste. cioe. al. polo. Artico. dicho. dove. sono. gille. costella
tioni. di. anno. nome. orse. Et. Dracho. o. Constellatione. cioe. Solvno. di. Eli
no. fosse. di. apostato. Et. altro. no. Vuol. Dire. Virgilio. addante
sono. tucte. apparenty. di. vedere. lopole. di. pnostra. apparire. di. tutte
Et. tal. sito. di. se. giue. fossero. i. gemini. anchor. parebbe. Ello. giue
Allegio. dice. vedo. sinistra. parte

Come. cio. sia. altro. no. e. adire. senno. di. gllo. luogo. dove. Ella. Era
Era. opposito. di. sion. cioe. di. Gierusalem. siome. i. trabi. emisp
erij. cercano. Vno. orizon

Onde. lastrolli. cioe. lo. Zodiacho. che. Va. dal. Detto. Lato. agllo
Et. e. Nello. Emisperio. di. Setten. Dal. sinistro. agllo. che. nello. luogo
Dovera. laltore. quado. Virgilio. parlava

Che. qual. no. sappe. S. Come. Ovidio. di. Feton. no. seppe. gouernare. lo
Caro. di. padre. gllo. Zodiacho. siome. e. Detto. nel. V. capllo. dellostorio
Ego. dice. tu. Vedesti. della. Via. di. Feton. no. seppe. Caregiare. Et. Vtare
alterse. pue. Stretto. stet. stile. fosse. i. gemini

Quado. S. cioe. quado. i. popolo. di. Dio. di. Decreto. andava. i. Ebrea. di. missione
Dello. Deda. di. Lopole. dopo. Lastate. Ello. Equatore. dopo. septentrione. Et
Verso. pe. i. Vede. quine. y. gtera. o. Vero. dellaltra. parte

Questa. nostra. gnia. S. qui. a. nostra. laltore. Lo. dotto. di. Virgilio. Ella. materia
di. Lamino. Laglie. e. pallegoria. assignificare. di. poi. chellomo
Entrai. dello. penitentia. Ello. e. fatto. aitato. dalla. grattia. dello. che
i. dechio. li. appare. lo. alleuiamento

Po. quadra. S. y. cioe. chello. stato. della. beata. tudine. e. cosi. Vo. natu
rale. a. notare. come. andare. a. fonda. y. naufragio. dacqua. che. que
no. e. quello. Violento

Et. cornelli. Ebbe. segue. il. poema. z. nostra. della. qualitade. dillo. aire
che. Erano. gllo. luogo. z. nostra. come. Erano. neglecti. Et. dessenno. loco
Vuno. di. gli. y. Vendre. Detto. alla. materia

Dicendo. di. cioe. che. gllo. negligente. Vi. prieda. Vassando. Tanto. della. ammazzato
del. g. Diavolo. z. dello. Vccise. delle. di. costellazioni. nuoa. Volta. fia. richiesta

Poi. comincia. S. gsto. bolagqua. fue. S.
e. fue. grossissima. y. pena. dallanima. cal. dipo. z. i. fine. andoe. i. stato
di. grazia. ma. dice. chessi. trouo. ysadato. dello. pingatorio. Fato. tempo. quito
fue. nella. prima. cita. no. gli. piete. Et. y. oratione. di. y. sona. di. sia
i. grazia. no. sfacesse. lo. termine. Et. cosi. di. pue. fino. capllo. xxij

xxij. di. pgatorio.

O. era. gia. dagllo. ombre. dianto. S. Jnsino. capllo. i. tendo. lal
tore. Dice. di. ayessi. Jacopo. dello. cassino. di. Siano. Et. di. Bonconte
figliuolo. del. detto. guido. di. monte. feltro. e. Vna. donna. che. sie
moglie. di. messi. nello. Vallo. pietra. di. siena. lagli. ancora. di. pagna. solo
di. gmano. dante. chellui. Vuy. fosse. stato. a. monte. acciocche. di. fosse
pregato. pl. loro. acciocche. chello. loro. Exilio. fosse. cacciato. e. come. di. Vbera
di. fosse. amirado. Vedi. che. no. par. che. lucha

Li. occhi. Vmani. S. q. nostra. la. fragilitade. duna. che. essendo. i. pe
nitentia. sempre. Varilla

Che. la. nimo. S. q. nostra. la. coronatione. di. pde. auere. i. tale. Orti
nere. di. stare. pue. stremo. i. buono. y. porto.

Dicen. detto. anne. cioe. alla. y. decchia. Vnia. lagle. e. istato. di. pau
tetta. no. gde. lassare. pregare. a. Dio. ripetendo. septione. di. Vno
Exempio. che. gllo. Vuy. pricde. Vno. pastory. sopra. Dante. gille. a. Vuoi
che. mi. mandato. di. Vno. pone. laltro. i. gote. Ego. dice. i. gella
Cioe. i. so. mondi. z. purificazione.

Del. colui. cosperso. co. la. gocia. della. sua. Vedere. i. Buoy. y. pen
Vapori. accesi. S. y. Esempio. nostra. che. la. Vno. Vedere. di. Vno
to. Vna. cosa. essere. Esempio. a. nostra. i. pio. i. nella. sua. arcanica. che
Vapory. di. Estate. Vna. Vera. essi. Vano. sopra. la. gola. di. Vno. gsto
di. di. chum. nostro. di. no. sono. grauati. z. no. possono. passare. di
sopra. Regione. Vdosa. z. quine. si. gielano. di. Vno. z. di. Vno

chella Vondinella Comincia lultimo Lay cioe lamente nagemonia della sua agote Et gllo hora e Del Vopere delde Jnsilla hora Comincio la tenzione i Del suo intellecto

Echella agote hora Ay haure loro angore dare chellamente le pure pellegrina dalla cane cioe pure libbera dalle passioni dpoure Et spero presta Et occupata a poteri Et yo e pure spirituale i antiuede Dgllo che poi adviene Ove da sapere chella anima sua pure due atti sapere delle cose future Siccome due sono le chagioni Estrinsiche chettano ad Denotare Luno modo e quado y alchuna chagione spirituale Lie Vecolato de futuris siccome y Angelo o y Demonio Laltro chagione le y dspsto siccome e y chagione dopi celeste lisy scrisse Vubbio ayuoreno Le possaje dporeali Cogle ayoumento ayuoue La fantasia Et appare la entro gllo che e dare Comincia siccome due sono le vere cagioni Estrinsiche chettano Et yo ay alchuna chagione chosse affecto delle chagioni celeste Et Lanima ay e pure libbera dalle passioni del dpoter cione Vaveglio tale y pressione et per lospirituali y spetialmente y yo che sspirema aveglio de esse Et p le dporeali y yo che altra passione nolatiga Et gsto auviene allanima i Del Vopere delde quado lesformachole fuco le fuoi Digestioni Cocielabo e allumato dalle fumositade delesto macho Lomo diene libbero dallisposieri Laire e gote che no ae al cuna ayutatione sichè Lanima e libbera dalle Estrinsiche passioni et tucta sposta dstrea al ricevere Et yo advviene chella y vede et antiuede Dgllo che avviene Et yo dare lautore cera egllà hora che lla nra agote e qui Dina cioe i Del Vopere delde siccome e dicto

nsongno ayparra Ay dare Dantor che dille cera aguila i songno ordinata come appar nel testo Laple come ello pone esser lucra Dche fue sto nezione nel secodo capllo dello Ipeno

Et esser ayparra Et seguendo di scrivere lolluogho dlla Vra aguila i nellaire vdran lipoeti chganimede fue figlio dTroos Re dTroia Et yllu fue cosi nominata Vicendo che gionone apparse co sua grete Giupit dsprese dcielo i forma daguila Et Vo teroll sopra capo i auer poi dvoser Et capiolo y potolo suso alcielo sichella sua grete Tamase a Vadonata dallui Ego dare lautore i gllo luogho dellaire Dove dotor lagula quado capo ghanimede i gllo acto anpane hora

Et rame dicea seguie ilsuo poema mostrado come ella lodito i fine allapota del pugatorio Cogle luogo e dcio dato dfiame dfuocho y sspungne che yllo fizo Lagrimare Ello i se medesimo sVobiacco tato che dl sonno pdestoe

Con altrimete achille y Stiol Dice y Esopolo Lautore Cosimarimete ch ebbe dy spieghoe Et vedep i gllo luogo stauno - senza la vpa gna co chora fuo che dVeglio Et vedendo ilsuole alto sopra gllo oriz zote Due hore Et dare no altrimete sVmario Dachille quado La ayade dChirone Lotrea fuggire y paura ch no sposse ayoto allosse Eltroia siccome e dicto nel dcto capllo dellonsseno Et fue Cosimarimeto i esso ayolo chella ayadre che era dta y suoi i datagione Lo fecie dVmettare Et gllolo alla dta Vgola Dicomodes adspsi ro suo parente Et quado fue gnte allo spedire Lo stroe suoggliare dchille vedendo i luogo stranco ayolto sVmario

Augusto Cuom cioe addire che era suo dl Dubbio

Lautor tu dici cioe chome Vergilio mette lo ayostro chella dl detto chiuso dsposta la spatoria sprende fugna Et Electa forma Et come yl alchuno dsue ella Cuesta beata spsiguresthione come di pena chel perchato puga

Quella tua gota y tre gradi dspetto cioe Cralborita de tre gradi dspetto cdicto y che bisongnano auere lpercatori al dnare apenitetia siccome e dicto dsttione Dbocca y tritione Dore Et satisfatione dopra

Come locchio y y tuchia lofficiale cioe lopriolato della chiezza che ae gouvisthione Dassoluere y Dleghare

Cinapardo cioe Lagiustitia che de auere accio che nullo male passi y punito Et nullo bene che no sia Vemunerato

Ridicto siemo y y come dicto figura Lodsttione Della bocchia Cera ilsecodo Cioe La grauezza ella Difficultade della tritione Dizo che dsopra cioe Ladurita Del patissare dopra

Humilmete cioe ch dHumiltade sichi alpastore chiedere agperdo da y esso e sengno Ducera y tritione y pdimeto

Sorte Tutti chelpugatorio ae a pugnare Cinq y perchati cho tali chesspugnino pmi Dne Della dsfesa y merita Cinque Cioe Cera y Este Dare cose gdi Vedere grade Vonestade Et grade Humiltade ch di Espere nel passe Della chiezza Et spetal mete adoperadi Lo pzo modo Della penitetia accio chullo Vendta

il perchatore tucto di Vio y Vey disposto ad Ricevere Lasua Dulgetia

Especto Dgsl essere sono li chiamy Della chiezza cioe li percatori Dchiamey Dcto

Pria colla bicha cioe colle Distrettione poi colla gialla cioe collautorita Della chiezza

Quia Dsiguer Luna a Dare che quado lesfecto Dellunia dosse Dare chiamy fallà cioe La distrettione Ella spietta Cera gnesscere y Disiguere lipecchati Lalborita dpotere adsoluere Lapota no sspie del pugatorio cioe La quil cosa e da sapere che sille preite ae Lastretta Ellautorita de Lapota sapie Et sollo Limacha Lastretta Adsiguer Ordinatamete lipecchati ma auesse Lalborita y nqsto caso La tretione Et fede del perchatore supple gllo Effecto Et pui i nazi Lamisericordia Ddio che sichomo auea otesti one Et oraci i y posttione Dtoller penitetia y Dofferey Et cio Lia uerar chelli ayora gllo y pdimeto Lacopera assua saluatione Et nosyde siccome tiene Thomaso nel otea Cristlos ciuato capllo Dpenitetia

Pure chiara e cioe Lalborita della chiesa ayallastra Vel troppo cioe ch gsta sola Distretione e cyclo ma efficiole e gsta ch Dsmorpa ongni nob

Da priero Latesno cioe Da Vio priero Vacui tucti lipecchati e ellen aschi sono Vicary Et soggunge come stano y denno Essere ayusti Dsiderdosi Et yl Dcauli pui che credely siccome ypo i pmesse a Vio ypuro i Del Vesco lo Vio matteo

Poi pinse lustro y y figura che come lomo che Vitona nelli perche ti Dgolla penitetia y Vona nel pristino stato cioe chelle Privata Lapota Del pugatorio Et Limane Dfuori tralli Danati

Et quado fuor y y Dsagnatione al suon Della Vela pota Et dice che cosi pote no Viuggio Tapeia y quado Diesare Lovelle lo buon ap tello Dche e Da sapere ch i capidoglio a Vona Cera uno palagio nel quale stava Lauor Del ve Et era ordinato y late ch quado lepote Del Vio palagio sapriano o y ayertau Theopio o y conuane Vug giano risote che y tucta Vona sudiuano Dche y gsto tucti li Vo mani sapeano ay Theopio Disimettea o y chauau Et yo quado Diesare sfecie signore Dvona pinto Vonpeo y chato Vona Vna cia Dgli ayoneta fecie aprire lo Dio palagio Dche lapota cioe Tapeia fecie sgran suono che tucto Vomi losento Ellbuono cera y Vona ayetollo chello volea Vedere Ego lautor dice ch tapea no Viuggio come fecie lapota del pugatorio y Dgsl cosa sipono tace o ch ella no sapie ayolto spesso o ch gllo suono abbia Dsigurare lo tet to tom Daboliche ch ci fano Vigura dare Vdrieto cioe Vbriare i Del pecchato

Jo ayuolp y a comincia atractare del suono Dellaverne o Dcio Voca chelli o dio Dentro Dal pugatorio Degli erano Espposte y ayiste Dparole y Dsuono che a Vora Vdia pur losuono y Vora loparole sicome appare nel cathe Dell Vdam chello pone Espolo y a Vopie lo Cuy capllo

Capto x. purgatory

Poi fumo Dentro i gsto capllo i tende Lautor tractare come sipunisse Dentro Dal pugatorio Lo perchato della superbia Et sta tre pato Del suo capllo nella pma pate Desprime La Vadhone Dsuo go el modo Del suo sito nella Vecda pate Dayagina Essere yl i tagli dchune ymagini sculpite Et sculpitore y acti Humily Debiquedo Lasuperbia adotata yl Dcio di Dauid Et i Del Vio tocchia Dsuo Dolla pena De Superbi Et dice ancd otra Lasuperbia Dgli ayuani Et De Dapare che superbia e principio Dtucti li mali Lautore co mincia Dgllo Dspo ch gllo cosa che e gste y no Dpende Da altro se pmo i Del suo Dritto Superbia se Dgllo cosa che e gste Dalique Vdmene ch Dgllo sia Lo principio Dellasperchulatione Et ae Lasu perbia tre Dgualtre i sp Luna se chella ae i Vedia Dgli Dsono ayagiori Dte yl che sono i ayaggio grade Dluy La Vecda Dgnulla agli ch sono i Equale grade yl no Volere auere pari Latia a Vedia agli ch sono ymori accio ch no sposano ayay Dguagliare gnosse Et yo Lautor pone tre storie Essere sculpite Dgllo Dnote Dauno a De notare tucta Humiltade Lapma e Lanuntatione Della grade Dsno Lagle fue pote Humiltade Et Vpo suo figliuolo primogliore fato a Vuctare Vio che Dcreatore sfecie creatura Essa Vdmo Lapma Dnulla La Vecda storia se Dduit Dce che trasse Dch sua Dgllo Luogo La ouella Cera Humiltada i Dgli acti comello fusse Lo minore actadino o subdito Dgllo auesse Et sfigurata alla Vecda porte Dnulla La Vtia storia se Dgli Dtoriano i peradore ch fecie La Vedecta Della Vduella yla qual sDnota La Humiltà ch fue i lui Dcio sua cosa chella di Vomasse lo Volere suo che Cera i peradore Dgllo Dnua Vduella y Dbassa gdtione Et esso gtea Dcie alla Vga i Vdia gtra gli ch odiano li minori accio che

no. Segnagli no dessi ecy che Lagustina Gaule Spreastare, e tucte cose non Sare Sspra: come apunto nie Lucifer, ch disse o Spirito sup. tronu Et sopra adim, Sara, ch Volspero Dvotare Dey, Gilli gunisse Lagustina Sdc Socto grad sassi, e quegnono andare chiny e colli facca alla Sirca. Et pu one meglio Lasyblia pone Lastare essere sprivata L'altra Dende passano yssuso opere sypbie ch sono state, almodo e come nesono state nella yma Vita ymuy spragati come apparira nel seguente capli e sa Lafine,

Poi sumo dentro, Dice, come sumo Entro al Soglian della pota chollamor gnalo, chano auuto Lanime, della yma Vita, Duza, Lequal de Virtuy fu pare buono nella yma Vita, Gllo che e Teo, Ego dice chella Ora Dei eta fu parer Vota, o Dice chella Vata pota sc Sspuarda Lanima, Lagle egli pecchato Sranoca, e sc spuarda che no Lucie nesc, chiava,

Gonald Lastem, Et Dice, come alspecchatore Vcada, della penitetia Luoguano tetationy apolte, Exagugie, Che sthuja possono ellno cau ere Jo che sono amaestrati ch no sclassino, pue cadere Sde pecchato, co me Dice agustino, Et splendi no, mictere, Et ellno sDastino, Dice to cioe Vnad alsprisino stato, Eche nulla stupse allow Dengna ne Vagioneuile,

Noi Dalliamo, Seguedo isposcia, aposrea chella penitetia sce cosach apolte fa Vacillare lanimo, Sde pecchatore, Oe ello alle sue tetazion nesa Vare, ate, cioe, fermeza, Et stare, Sde buono yposito, Ello le a Esstho Sdcadere,

Et cio fecer, cioe, affirre che tal Vgillatione, Dugna apolto Lo yfocto Viaggio, che, e Lopecchatore quado fu sua penitetia, Et po etando Dice, che tale affano Latolle Vato Vepo, chella Luna, Era gia gita alponente, Et Dice Lostremo, Dmostrar, chella Luna auea passato Lo suo Vtodo, Vypo che Dalla nouatione Dalla Luna, Vfine che Ella pa Sce yuy, Vsempre Vlato che, e Lucido, e Verso ponente, Et sdome Ella passa lo Vtodo, cioe, lo Sdo Vmino, Ello Lucido sta Vepo Leuate Eche altro no Vuol Dire Lostremo, sino chella Etade Della Luna, Era Sipollo Vtodo, Logle appare come, e Vcto,

Et quato Vocchio, Chiaro appare, chello Vuol ostrare, esser grande tal Vcusteria cioe Dlla Della plenitie, Dlla

Poliueto, fue uno grade ayaestro Dscripire, Logle Vera furica Dllo Vuio chello Era molto presso allopenno Dlla natura,

Langel che Vonne, Cioe Gabriel, Sce Vdinare, una Donna Dlla gle annotatione fosse Lapote del pugatorio, Sdel paradiso che ssi sconno Dlo pecchato de prime pnch,

O Care, Buoy, e Dasspere che mossi, O Dnoe, Vna Vecha nella gle erano Sposte Letaule Della Legge, chello Ebbe Da Dio, Sde mon sinay, Et Eramy La Vecha, colla gle Ello sacre a pnire lo ayare rosso Eramy Entro Della ayana Sdio Dio Sde Dispopolo, sno nel Dsto Et Vnolte altre Magie cose, Lagle Vecha figuraua Lotepio Sde Salamone, che poi sfece, O Dsta Vecha Era Egalbaa, Et Dauit, Sc, La Dolsp Vdue, Vgerusalem, Et sacre Dparechiare, Locano, Vbuoy Et cioe Vbisognaua, Et Ello Era Vcato humilemete, Et Era ollly alchuny pecceri, Et Gouano Vbattezzado, Vcatado Vnuzi alla Dta Vecha Vdiuerdla Vopo La Cictade, quado piaque allo Vdio no Volsse Vdare pnue Vnuzi, Lobispolcho Lopuirca, Vgli Vcal cauauano, pche Uno Dlla famiglia Sde Vc, Et no Era preste Volsse Vdo ayano a Volere fare andare Vgsta Vcha auati, Et Vgtenete calde Vneto, Vyo Vdio offerio Sdmodary Vdelli Vocholary a ymistrare Vcopse sacre, Et Vo Dice, Vchesstene offe rio no Vmesso, Et Vgllo Vuogo Vtmap Vtcha Vgiuy, Vpesi Vcapa Sd obbod, Vpotino Dauit Vdello habito, Vella Dta Vpa Vona, Vpotu ola alla Cictade, Et Vychol Vnoglie Sdauit Era Vful palagio Veggiedo Vle Ve, Vopa Vsposso Dlui Vesimete facea Vesse Dlui, Vgl Vsuplia Vnolto Vsstegnoe Vgtualy, Et Vfue Vlla Vta Vona figliuola Sde Ve Vful Sgiuseppo Vmatri pirea, Cioe La Vsposa Sdauit che arrecauano Vcatto Vcato Vcado, Liquali cosy Vfigurauano alli Vpauadso,

Et Due mossesi, Dice, Lautore, Vsi Erano Vpultre glle Vymagini chelli Due Vnoy Vsonsi, Cioe, lo Vsiso Ella Dtta Vpa Vsputtauano, Vsopra chello Vizo Dnoe, Jo Veggio, Ello Vdubito chelli Vatano, Ello Vdubito Dnoe Vnolli odi, Similemote, Cioe chello Vizo Dnoe, Jo Veggio Vlifiami Vdelli, Cioe Elli Vsstumighi chessi Vano Ello Vsopo Dllo Vdato Vnoe Vo Vnde Vsonto nulla, pche Dante Vcasse Vmedesmo Vnoe, Vgtra Vdoe Vli Vpreden, Cioe, alla Dta Vtucha Vpaccha Dauit, Et Vpue Vayogli Vle Vdanto Ello Era Vgiuistratore, Dlle Vsacre cose Vgny che Ve, Vqualche Vabito, Vdispositione humile, Vsanza Vdogno

Vuuy Era Vsforiata, Leggesi Vdal Vsepo Vdo Vgregorio Vlibro Vdetto

Dolle Vsitu, Vdi Vnoano Vpreadere, Vdedonne Vpoue, Vtroudone Vfinire, Et Vdi fue Vlo Vgrade Vsperie guistina, Vnisericordia, Et Vcalle cose che elli Vsacre Vuoue, Vde Vssendi Vmaio, Vcualchade Vfuori Vdomo, Vtutto Vsuoi ge Vlitie, Vpuoti Vfacti, Et Vna Vcolbua Vsella Vpiato Vdinazi Vdalcauallo Vginocchiy Vdicendo Vdio Vperadere, Vchelle Vle Vfosse Vpigione, Vcio Vdi Vuoy che Vno Vsuo figliuolo Vleua Vfacto Vsuoto, Et Vsperadere, Vudendo Vle Vcidere Vdsuo Vsangue Vdisposse Vdue Vsperta che noi Vdoueuano Vdigita Vhoste oue noy Vandiamo Vle Vcolbua Vgnta Vdisposse, Essere tu ne Vtiny come fo Vgle Vdui Vperadere Vdisposse, Vchelly Vdi Vsua Vcasa Vuogo Vfaca Vla Vsua Vcolbuta, Vella Vcolbua Vdisposse, Vche Vnulla Vfue Vacto Vdello Vdetuy Vbene Vsi Vtalmodo Vcolbua Vdilora Vsperadere Vsperacto Vde Vpietade, Vda Vgiustitia, Vcioe Vdi Vsillo Vuogo, Vchelle Vadue Vdi Vtrouare Vbotte, Vche Vauea Vfuto Vlimando, Et Vtrouo Vsi essere Vle Vfigliuole Vdel Vdio Vtroano, Et Vdi Vpresse Vlla Vdinazi Vsue Vfigle Vdi Vnel Vfactore, Vtroano Vchiamo Vla Vcolbuella, Et Vdisse Vcelly Vche Vmosso Vdsso Vgnudo, Vmio Vfigliuolo qual Vuoli tu Vnazi, Vchella Vgnia Vdisse Vdelle Vdio Vdi tuo Vfigliuole, Et Vsappi Vcertamete che Vdi Vtello Vdare Vdi Vdio Vche Vdi Vme auro Vpue Vdi Vsare Vlly Vne Vello Vime, Et Vsara Vcosi Vtuo Vfiu Vdio Vame Vse Vtu Vlasse Vpotare Vdel Vtuo Vcapo, Et Vpesando Vla Vcolbu Vella Vchel Vsuo Vfigliuolo Vgnudo Vne Vsi Vsi Vsetaua Vdi Vdisse Vmorisse, Vdisse Vchella Vla Vcolba Vdsuo Vfiglinolo, Et Vcosi Vella Vcolbue Vdi Vpossedecte Vda Vdella Vsoua Vnazi, Et Vsara Vdisse Vcolbuta, Vlo Vperadere Vsi Vmosse Vdsuo Vuogo Vsi Vdi Vsorie Vcosi Vcolbuto Vdosse, Vdo Vgregorio Vsi Vmosse Vdpoue Vdio Vdi Vlly Et Vfatto Vpoue Vche Vdio Vgregorio Vsi Vdisse Vdmodo Vdi Vfue Vba Vchiato, Et Vtrosi Vchello Vsa Vdoppo Vdalmo Vdoue Vche Vdi Vchel Vdio Vdo Vgregorio Vsorio Vsorie Vdi Vpoue Vdi

sodisfactia alla giustitia dello / poi che Jo no fen penitetia tra Cuj /

O Dde Jo luy no / questo oderis fue da ghobbio 2 fue finissimo ominatore / Et libbro / 7 dipintore / Et alluminatore / che seppe Essere excellente maestro / andoe i grade superbia / Et opinione / Et o nostra chella sua superbia fu / Dalla superada / Et pilloria che fradho dolegniese fusse / miglio maestro dilj / Et nota chello asso dice / Lo nor da gobbio / cioe che dilla tra / no esso / mai finga / Jl sesto nomata altrj che / tue /

L onore / e / tucto suo 7 anio i pte / 5 Cioe / che 7 esso amor tucto lo honor / e mio / cio Jo no pur una pte / che se auesse / del tucto perche la gia fama / sende cie / Ella sua / e / hora i capo /

Anchor no stimo Jo / q tocchi come / nella 7ma vita / Tenor / de perizia / a tal tepo che 7 la giustitia dello / no fue messo / tra lli miglioti / La Van / gloria humana / poco tepo sta verde / Dallo / sella no e gunta dalle eta / 7 grosse / Cioe se none a chi pista no stimo / matino 7 vecchio /

Credette / Dimabue / questi fue al suo tepo stimato pitore / i dimodo / Et cosi credette / essere sempre nomato / Jl o migliore / Ello suo credere / Venne apeno che i dj tepo dello autore / fue pure nomato Cimabue / che lle nome / giocto / Et dello Cimabue no fidaro nulla /

Cosi a tolto / 7 dice chossimilemete / a tolto la fama / ddie i 7ma / Luno Guido Et laltro / Cioe Guido chavalchanti / a ayesse Guido / gui nizzello dabologna / che fue al suo tepo tenuto famoso dottore / Et Gu / do chavalchanti di fiorenza fu miglior dicitore dluj / Dono nedesimo tepo / Et forse E / Nato / 7 intende / Lautore / Esse medesimo / Jl quale dovea / essere / obstruo / la fame / dtucti lialtri dottori / Et solo ello rimase al tepo /

Nonel ayodan / 5 cioe / Lagloria 7 lonor ayodano / Duca. pogho / Et dice / chello Duca / 7 ayuta nome / 7 che ayuta / lato cioe / chel mondo / e dolubile / 7 senza stabilitade / oggi / richezza / Edmane / pove / tade / oggi / sanita / 7 dmane i fermitade / oggi honor / 7 fama dsse / tia / 7 dmane dsnore / 7 i fama / dsolta / che cioe / o premesso / sse / acquisire / e / chudendo / che fama / dica pure / cuocho / Sello dice / tucto / lotimane / della vita stima / 7 7 dengua i vecchiezza / chessello / ayuto / i pueretia / a ello dice / pappa / 7 dudi / che no se alt / ramete / valse / Ciesto vulla / 7o che ayille anny / a coperatione / dello / ettino / 7 ayuto / dsuo / barbe / 7 ciglia / dache / a diqua / niuna dpu / cazione / opuo essere /

Coluy che anchor / dice dice / o deris / coluy che i nazi / amo da oste / chiechano / 7 da cosi tadi / 7 dicto / ebbe gia / grade stato i tosthana / 7 hora / i della sua / 7pia tra / no e / alchuno che / luj faccia / ecezione / Et esso / fue / nesso / 7 degnale / saluany / 7 siena che / fue / Singnore / 7 siena al / tepo / chelli / seneso / prossimo / i fiorentini / alla / pieve a / tempo / Et fue / superbissimo / 7 grade a / ssare / Et / 7 / altre novelle / che / luj / sadano / 7 divotade / Sie / chello / de / sarlo / auea / i / pregione / uno suo / caro / amicho / Et / i / pugnoli / lo / tie / de / una / taglia / di / 7 / fiolo / dero / che / chi / lauesse / pagati / i tra / uno / agosto / i / pena / della / vita / Et / 7 / pu / cio / avesse / pmessi / 7 / 7 / pere / L amicho / suo / fecie / venire / uno / bacho / 5 sulla / piaza / di / siena / Et / puose / nesso / adsedere / suso / Et / 7 / ma / dava / alli / seneso / degran / vergogna / chessuno / le / dovesse / atrare / i / gle / sua / abisogna / dmoneta / non / ssezando / que / humile / mete / stando / a / ta / Et / vedendo / li / seneso / 5 / Singnio / lono / che / pia / esse / suplo / 7 / ma / dare / cosi / gratiosamete / si / domessono / a / pietade / Et / nessuno / si / dd / lo / suo / podere / li / dava / a / dito / perche / tutti / che / 7 / mise / sforza / sse / Lo / 7 / marli / ebbe / la / x / fior / ello / p / quese / fiio / 7 / fiore / liberato / dalla / 7 / gnanza / 7 / dello / 7 / dicto / e / dei / 7 / sse / Adsolin / dei / Era / fato / sueno / nel / modo / oggi / che / de / ayeno / gli / anny / no / 5 / dice / nulla / che / sforze / i / p / cesso / dtepo / El / tremar / p / ongni / cosa / e / la / 7 / gnia / 7 / prie / nella / reina / suo / prieghi / dicho / qua / 5 / tremava / 7 / ongni / fattonero / 7 / che / ella / superbia / losse / stata / ad / uere / avere / la / dicta / ayodata / altra / mete / 7 / p / preghi /

Adria / no / mi / nazia / 5 / vuol / dire / 7 / dal / tepo / la / nominaza / anichilla / sione / fa / ispole / i / dlle / debe / i / dll / suo / colore / 7 / de / chagione / alh / hoj / 7 / a / dir / tarsi / alla / humilta / poi / chesso / 7 / dicie / che / della / superbia / dicea / cosi / pogho / la / fama / nel / modo /

O / ruo / no / dito / 5 / dice / oderis / che / pogho / tepo / arebbe / che / tu / savai / charcato / dforeza / piethoch / dimadare / bisongneva / dimadare / a / lamia / scosso / 7 / arta / se / tu / doray / avere / almodo /

Farano / 5 / quasi / e / adire / quado / tu / saray / charcato / tu / potray / dire / sse / a / no / detto / 7 / saray / bene / 7 / dicto / oderis / Et / piue / nomi / fa / vellare / Et / 7 / sopie / lo / ssente / capto /

Jnpari / ome / buoj / 5 / Jnquesto / capto / 7 / mostrare / sua / materia / Jn / tende / fuore / fare / mezione / dalchune / storie / che / vedano / lo / dito / della / superbia / Et / come / quelli / cj / tengono / essa / furono / cuschagi / Et / 7 / dito / no / poetucho / ayesse / sue / storie / essere / p / oposito / 7 / dipinte / 7 / fuzlo / cammo / / chelli / superbj / sono / obligati / che / i / sulla / testa / avino / chelu / sono / come / la / superbia / e / i / odio / al / creatore / Et / sse / anodo / 7 / alcuna / maniera / e / / 7 / gnatione / dsuperbia / Jo / che / fuzlo / no / vuol / pesare / chessa / vedecta / dluj / ne / vuol / pesare / ne / vedere / che / dalchuno / fuzlo / fussemai / fato / vedecta / Et / quelle / storie / ose / a / vdire / ne / curano / a / vedere / sono / pite / altro / no / mostrano / Chella / divina / vedecta / facta / della / superbia / Et / qsta / e / la / dittatione / del / ssente / capto /

Jnpari / come / buoj / Siegue / lautore / ch / andava / a / lo / dirisi / apparo / mostrato / apparo / Lo / tosto / e / chiaro /

Jl / dottore / predecto / Cioe / 7 / fine / che / virgilio / tolle / / Petagogo / e / nome / dagaesto / / speziale / nelle / carte / sacre /

Mi / rimanesti / Cioe / che / pesava / a / quello / che / odoris / stanca / dicto / che / arebbe / expulo / di / forza /

Et / ol / midisse / 7 / cioe / dice / che / speravi / la / superbia / E / buono / aguidare / / loco / alla / tra / / 7 / o / che / sollo / ho / posto / che / e / / dtra / / La / superbia / chalza / molto / le / vele /

Come / 7 / che / Cioe / 7 / come / i / sulle / sepolture / e / molte / volte / figurata / la / 7 / magine / del / sepulto / Et / 7 / quelle / sraccorda / lo / ho / dlla / vita / vera / dsi / 7 / pazione / nel / cuore / Cosi / erano / fatte / le / 7 / magini / delle / Jnfa / rnete / storie / Dove / che / erano / quelle / 7 / magini / piue / simiglianza / a / quello / achi / erano / figurate / Et / Era / cosi / quella / cosa / i / cerchio / alla / mote /

Vede / cholui / 7 / qsto / fue / Lucifer / angiolo / che / cadde / dal / cielo / i / tra / 7 / la / sua / superbia / Et / fue / la / piue / nobile / creatura / ella / piue / bella / Et / cosi / fu / mandato / nel / centro / della / tra / che / e / lo / piue / basso / 7 / 7 / gnio / fuoco / 5 / 20 / piome / e / dicto / nel / 21mo / capto / dello / ferno /

Vede / briareo / qsto / fue / uno / grade / gigante / che / fue / colli / altrj / giganti / alla / battaglia / contra / luppiter / 7 / fue / fulminato / da / Juppiter /

Vede / Tinbreo / qsto / fue / fratello / dpallade / 7 / mate / luno / e / laltro / sono / alla / battaglia / colli / giganti / 7 / i / fine / fue / ayoto / 7 / spezzato / tucti / i / pezzi / 7 / vo / dicono / che / vedano / le / membra / delli / giganti / sparte /

Vede / nebrot / qsto / fue / delli / discendenti / da / Cam / figliuolo / dnoe / i / sulle / spalle / apalamete / colli / discendenti / di / Sem / 7 / di / Jaffet / figliuoli / dnoe / Et / 7 / vedesi / dsse / una / Torre / tata / alta / chessullo / andasse / altra / volta / dluuio / chelli / supotasse / stimare / contra / la / potetia / dello / Et / qsto / 7 / qsto / fu / figliuolo / di / nebrot / Dicie / che / edificone / 5 / della / torre / p / Dio / fece / le / lingue / i / tal / maniera / che / nu / sentendano / i / seme / Elle / la / Torre / no / andoe / i / nazi /

Omebo / Cioe / qsta / fue / figliuola / dAtalato / figliuolo / di / Juppit / 2 / fue / moglie / di / Anfione / che / ayuto / Thebe / colli / anfe / E / qsta / ornebo / adea / uno / figliuolo / maschio / 7 / femmine / dde / Anfione / di / che / ella / auea / tato / superbia / che / dispregiaa / Latona / dea / madre / di / febo / 7 / Diana / 7 / de / tra / sse / alle / femmine / dsua / cita / che / no / sacrificassono / a / Diana / Et / Dicie / chella / cupue / Dosse / sacrificato / auea / 7 / figliuoli / Ella / tona / no / auea / sino / due / Saputo / febo / 7 / Diana / che / qsto / superbe / contra / sua / madre / ar / cisono / tutti / suoi / figliuoli / Et / ella / fue / rimasa / soletta / i / pietra / Et / cosi / e / pregato / Jpollione / altra / dea /

Vede / cholui / 5 / paul / fu / de / dtarsi / 7 / fue / detto / 7 / Saulle / 7 / fue / superbissimo / 7 / piue / volte / volse / Dvcidere / David / ad / uenne / finally / fillistey / uenono / contra / paul / Et / combattendo / possimo / Saul / o / tucte / le / genole / Et / coccendosi / piue / alluogho / dicessia / chessono / appellati / guerrieri / allora / vedendo / Saul / che / no / potea / sta / par / 7 / tua / superbia / 7 / p / no / venire / al / sopra / di / filistey / uno / pfuciste / colla / sua / spada / poi / 7 / cioe / al / tepo / fue / fato / de / Ayeru / Saul / Jmmaladisse / lotta / contra / di / quelli / 7 / che / Saul / no / mincho / fora / superato / Et / dispogla / quella / dichione / no / seguendo / no / Jo / vidde / suo / progno / ne / tuppicto / Come / descripto / nel / Decimo / libbro / dello / te / capto / 21mo /

Vede / folle / aragne / 5 / qsta / fue / una / giovana / figliuola / di / cholofino / fittore / Lidia / di / guerra / Et / essendo / cosi / bellissima / Era / maestra / di / tessere / opera / di / seta / Et / 7 / vanagloria / disse / chella / superebbe / Lauoar / piue / poetilmete / pesa / che / pallas / Et / fune / alla / prue / i / seme / Et / Jnsu / aragna / dicie / pallas / 7 / tutta / stizza / mutoe / i / aragna / gli / ruppe / Laltro / chella / era / vergognata / piue / ayezza / trasmutata / Et / tolsea / mezza / Cara / anchor / pozzella / chiamata / Aragne / Ello / no / era / anulgata / 5 / della / trasmutatione / adl / tocti / ad / que / 7 /

Vede / roboam / qsto / fue / figliuolo / di / Salamone / 7 / et / quelli / Salomone / fue / sapie / Ello / arigo / i / dispopolo / di / Jsdelli / quelle / 7 / [illegible] / de / 2 / delli / antichi / 7 / magnacti / 7 / [illegible]

co paritetia / co amore / Jo Intendo essere quo Re colla parte / ano suo padre / e perch fauia ongni briga chelli pote / / Jo intendo di dare vnde tutta quata boy potrete pdire / Et p q sto ognimente tucto lo popolo fue turbato / gra dalmy / Et / passo di tepo / uno suo priscchalcho fue alla pdato Et elli si fingeno p paura / q cosparse di me movere gle ognu de popolo /

Ostrana / Anchor / el dire / / Almeon / fue figliuolo di Anfirao che / uolse / dilloste di Thebe / come / detto nel / cpio / cpio / dello / ferno / egle almeon / dopo / crisile sua madre / p che ella appalezoe / a Anfirao come / detto / dllo / ferno / cpio / xj / / esto palezamento fue / p / arena / moglie di polinices / Sillidono / una rupha di pole accio che / suo / adito / fisse / pme / sguro / p essere / a / pagnato / q anphiaro / lo / qualle / addonamento fue cagione della / gte sua

Mostra come se nuocessibbi / / esti fue / de / Anfirao / Et era / supbi / sima / p / na / Et / adirado / uno / me / / dice / suoi / scolari / li / disse adesso / Dapelo / / poi / stu / parono / / dimora /

Mostrana / La / terna / / q / dice che fue / una / grade / furia / chebbe nome / tesifone / Et / prese / i / battaglia / Turno / re / di media / Lequal fue / supbissima / gente / / fue molto crudele / / animosa / detto / Et / auccello / la / detta / furia / dello re / / /

allegorice adimandare giu fello Troya Stroncie Boccaccio; Ryma
guido Stesimo La gestione delli Diabolos Quinto tocha come la oratione
adii pecchati Sexto Settimo peccati tocha alchuna cosa di ragionme
contra le virtu della sybilla, della Iunidia Et cosi finio capo

Noi Cramo alsomo Cioe che Cramo seguiti infine alsimo
grado Della pfala Determina alto giome del purgatorio o de li Diabolos
purgano Cioe cioe prima Asybilla Et poi Dli Diabolos

Poi sommete Il allegorista dice che Virgilio che ci hapertato la gestione
Dima cioe finita hora alsole cioe allo che illumina ongni ho
Cognete Tasso capo

Fronte del destro Cioe che si volse tenendo fermo il Centro lopiede
Diricto Della sinistra cioe chello pie sinistro movendo si fece si fece
Circunferenza al loco dietro

O Dolce Lume, qi Docha lautore Allo Seguitando sempre contra verita de
cognossere Dilecte nollo ci parea Sempre seguendo lor tolleto finare
ysla sua gra

Cui verso Noi, Cioe nostra nostra come pietade, auer charitade del sommo
e otra lo Vitio della Iudidia, ci tro Duce Cioe Dice allo
Dostro vra Dima quando ypo fecie Dllaqua Cinno cioe Cinnuo ht
Et prima che Dl tucto qsto Dreste fue De Dnessina, Dase pino
fighuolo Di Chile adtrattimeto, y Dn Vidia Dice Lautore che avea
in gratitudo amate Cioe voi cheppete al modo, Qsto parlare ht
La Vidia e opposito Et Dice Dacui male queste Cioe amate gli Dacui
poste offese, e qsto sentitudo che tucti y Dbito debbiamo Dmare

Lo fuoco Vuole Essere cioe charetate Vuole essere Lamedola Dragobo
come e Detto sopome appar nella te chi Vuol Drizzare uno Degno pre
gato che Conuene piegare ci Dlla opposita pte ol trad Decto fato
Dy chello al chuna cosa simuova Dallo Dmmo Ello Dmagna ci pud
Direttura sua, cosi la giustitia Dlio fue pena ottenea al peccato
e Dllappetito Dl peccato Et y che Ello sempre no Dmagna ci pe
na Dippolita purgatione, tono pul primo stato Decto, e cosi Dueta beato

Prima che giuchi, Dice Decgilio Dllautore, tu sapea sella ve
ro fillo che Dotheo ci nati che tue giughi a Esser beato cioe alamore

Cristhuno, Verso Cioe chessedeano appoggiati al monte collespalle sopra
la via tra Dlli peccatori, Cioe Ella Dima Della montagna al color Della cioe
Dlli, e Dl tu peroso colore

Maria ora p noi, Cioe che Erano orationi Dcarita, e Degna, e Da
nde come fue Dlla che y gabriello angiolo fue adnuntiato a nica Dma
Dlla no che Debbe la sua Diminde grida anchole cio che tucti so
rano Dsanti a pregare y loro

Del Caliero, cioe Dice chello Iudd Del pesero, e offeso Dlli
no sofferia laltro che e gratio Da Dnissa Dlleo Dl ypsimo

I ciechi, y da Exemplo che sopome Diobi, stano alle chiese, e Dmadi
no Delmosine Et stano treuolti, e appoggiati luno allaltro, y
che Dengnia alli loi Dpatone Et Facili charitade cosi y la Dedu
ta come glo spauie Dumili, e pietose cosi Dice laltro, che
stemano Dlli addossati luno allaltro.

Et come alcuni anchora Soggiugie sopome lopsle no gioua alo
Dedere alli Dbi Iudii prima Dita, y che sono Diprimatione Dllo
gano Despuo cosi agli suoi asi Dice la Diciema Dl cranteci
fine al tepo che sera purgato, y modo Diprimitor, Dluso Dlli
Degni Deffetti Et qsto sono accigliati, o filo Dferro, modo che
facigliano Dlcigli Dl Dapina, qual Dlpma sopistano, y loi
y che stano Domani

Dama no fig, qsta fue Dna Dna Dl siena chiamata sapia Et
fue tato Diciosa che Ella Diede i Dna torre ad colle Dval
Dlla, quado li Dsenesi Disfurono sconfitti Da fiorentini, e Dello
li Dsenesi Dicti Dizzoe la Dacia al cielo, omai no temo
pue, Dio chio, o Deduto Dllo che Io Dl Dlcama, Come lo
merlo Dice fabulamete, Chel Dcelo al tepo Dlla mieue sta
molto Diecto, Et come Dcelo avigha Dl suo buon tepo Dice
no tirono, Dne che Dsetto son Dl Deno, e ope Diosa Dl sono
anchor no sarebbe, cioe, Io no sarebbi anchora, e pud Dmi qui
pari Dlli meglio gueti, fio Dl pugatorio, sono Dsse La oratione Dl
greco pertinagino Dlsse fue santo heremita Dl fiesole Et i tepo
Dllo autore, fece molti miracoli Dl Dnde i Dema, Dedi anche tra Dlli

Ciechi avisino, y da Dsempio Dl autore Allo Dora che Io Dlmi Dsto
luogo, Dppolita ora mole, poi tepo i Io che i qsto luogo, o Dmesso
possa colpa, e uopo e pue, Cioe Dlli Io ho troppo pue offeso
i pyglio che i Dubbia

Pue Dsperaza, Diana, e uno fiume chessedeie che Due sotto y tra
uerso, Et Dice si che polli seguesi lopotesse trouare che piena fue Dlli
Dodesa Dagua Et pue, pue volte li Dnesi Dno fare cauare, y trouarli
Et Dice no Dano potuta trouare, Et pue sempre Dueno i spe
raza Dtrouarla Et cosi Dpie suo capo

Nip Qui

Qhio costuy che Dl nio modo Dautore qsto capo tocha, ouy cose
prima seguendo sua opatoria tractado anchora Dlla Dirtu, so Duca
Duce Dl Dalare ayesse Studio Dl Ducha Dromagna, Et ayesse Da
nieri Da calusi a mica cosi i seme Dl Diaggio Dl monte, Dl terzo tocha
costumetze Dlle opinoni, Et Dostiani, Quinto Datigna, Dl facti Dl
fiorenza al tepo che Dlto fulcieri auea lo Dsgnieto, Quinto ayoalte
Dnomi Dpsli che teneano Dmone, Qsto tocha La gestione Dlli Dmi
gnuoli, Et come e Dl mete Dsthaduta Septimo Intre Dlcie Doci
appalare Dnificati nella Dma Dita y i Dida

Hue costuy, Seguitado il poema, Dautore tocha La Dmestione Dper
chato Dgllo luogo Dpladi Dseme chie, qsti che Diecha lo Dno
mote, cioe che Due, noi siamo Dmy

Et Disse Duno, qsti fue ayesse Studio Dl Ducha che Dmachi Dalde Dut
Dene Et che paese Dllo e, y Dsua gdatione,

Et Io y ayesse, qsta fu metione Dl fiume Dano i Dgli nassue nelle Dpa
ti, Dve Dt gli guidi Dpdice Dal terona

Cobey Dotedmeto, y Dispode ayesse Studio, y Dice gallo che Io Dpdi
Dl tu Dici Dano

Et Daltro Disse, y ayesse Dameri Da calusi Dice a uesse Studio y che
Dpla cosi Dicto, Et y che no Dice Dllo Io sono Dl Dostiana

Dllobria che, cioe ayesse Studio Dice che Dl Dgione che tal nome Dl Dal
tostiana, y Dl Dmagna, opera, Io che, pena Dl Dity, Danno Dabitua
Dgllo cosi Dauitude y Dnimichi, come Dommy Dano le Dbeste
Dlli luoghi Denenosi Et soggiugie qsti Dbaliani, anno simutato
Dor natura che quasi ppio Dlve, Dl sono stati Dcustodi Dl Dicerc
Dl Dcatulice Dlla Dle Dabulose Ddice che facano Dl Dare Dlro Dnell
Et Io Dice Dl Dtaliani Dolsano Dssere Doy, hora sono Dbeste, Cioe pieni
Dl Dity, e Dgnutiy Dl Dita Dbestiale

Dl Dposto Dnote, Dnticha mete, Dizola Dl Dicilia Dra Dgiusta, Dpres
Dl Dtalia, Dlli suoi Dmi Et poi Domare Dtroe Dqui Dargo Dl Dl
cio Dssere Dicilia Dizola Dlle Dmi Dl Dtalia Dmase Dnote Dallero
Dl Dlso, Docho Dl Domare Dnfra Daonde Cioe Dlli pime Dapi Dmpse
Dl Dtalia Cioe Dmagna

Dalberti Dpti, y Dice che Dl comi Dancto Dame Dapma
Dtrada che Dona pse Do che Dsecuno nel Dle Dabiamo Do, no Dueria
mete Dstimati, come pon

Doctoli Droia, poi come, Dpatito Dl Dchasentino Dsitroua
Dizzo che sono Doy Dl no Dl Dane Dapo,

Dcan Dse Dupi, Poi lodio Dano Dprende Dffrize Dlla qual
Dca Dicretadi Dossono Dssere Dpellati Dupi, Cioe Dl Dorca Dorci
Dbugy Dow Diano Doy Dpma Dpeta, Dfrenza Dustitia, Dpma Dl
Dcagione, Dlingry Dalugini Dacia

Dl Dfrecia poi, Poi Dl Dprende Dano, Dpisa che Dono Doy Dcitto
Dp, Dfraudulemy, Dl Dmatoy, Dche Dicretamete Dpossino Dno Dlle

Dle Dassero, Cioe Dlli, Io no Dlasero Dlre, y che Dante Dla quy Dl
modo, y che Dl Dfiorentino, poi Io Deggio tuo Dnipote, Cioe Dul
cieri Dl Dchalcioli che Dle Dulla Dua, Dl Dl Dano Et Dpasi Dlicia
uere Dl Dly Dupi, Cioe Dl Diorentini, Dppremetoli tucti, Cioe Dllo
Dmial mena, poi lo Deggio Dsuie tucto Dpinguinoso Dlla Dbasi
Dalle, Cioe Dl Dostiana, Et Dlio Dla Dmal Dmanta che Dpolle mo
no Dfraudare, Dlsse Dpreditto Dol Dno Dcossigndo che poi Dl Dlsino Dsse Dle
tore Dpdigo, Et Dsene Dtgliare La testa Dapoli Dicmolo Dlli Dal
mati, y Dapoli Docco Dl Dhiudemy, Et Dlli Dlli Dpadoani y Dapoli
altri, Et Dapoli altri Dsene Dpartare, y Dlagnola Dpdaulisano Dtanto Dl
Dsta Dno Dsette Dpsoni Dpartio, y Dpadoani Dsono Dpio Dpsumi

Come allo aiutho ... Chiaro appare ... Dante ... Virgilio ... Dio ... Dio ...

Giunte hunq ... Cioe giunte ... Iudecca ... Dante ... Virgilio ...

Questo e Tamer ... Come e detto ... Tamer fue aiutho ... Da Calvoli ... Come Lautore ... nominato ... fama poi non stato ... parentado ...

Anno pur lo ... Cioe che poi nella ... Dismesse ... Romee ... Romeo ... Lautore ... Tomm ... Dalla Lendinara ... Dallato ... Dallato ... Dallato ... Dallato ... Dallato ...

Che Dentro a essi ... Cioe che Dentro a gli luoghi ... Dolente ... Dante ... Dante ... Dante ...

Questo e ... Buon ... Virgilio ... Dante ... Dante ... Dante

noj amā ꝑ ſeruj ſanno o male ch̄ ſuremo dunq; ſare a q̄lli ch̄ uogliano male ? ſi ſeruirāno ꝑa morte ? deſtruzione . Certo amē no pare ſi ꝑmuo uerlo la q̄le ti poſta appare come e oppoſita della paſſione Jua adoſa la q̄le ac oppoſto a uendetta q̄lli chiaw appare come oppoſano a q̄ſto della pa etyo moſtrare ch̄ gli o trare ſpūtano li citij ſilo rhodiare poetic̄mē te lautore i dē preſente capo

Q uiato tricluſtmay ? Hi come appare nella preſpectiua li tagly de pole riuberano dē lopole ſulo ac equale angholo ocua locentro della ſpa et ſac quato lopole mota pruſupo lorizonte nella orientale puga tanto fare uberazione delly tagly ſtremone dallorizote occidentale ? coſ q̄ e eſſo dellj tagly nō fano angolo alcuno ma ipe medeſmo ſuo ſtagn ano ecco come la pho torcha nella metauay la ꝑma pāte della aue ſe chaliza ꝑche li tagly uiſono ꝑpi e q̄ſto ꝓcede i dilonga dē mezo de q̄ſta lopole e aſmeſo pu ch̄ puoe et acio ch̄ meglio ſintendā lo exēplo dellautore dē ſtruiremo Cio ſemicherchio lōgo aluno a moſtrare lo em ſperio ſia ꝑ i dē ꝓſſimo dallorjente ꝑmo dē nel ꝑmo decadente ꝑmo . b. nel ꝑmo dangolo de ꝑmo . c . nel ꝑmo due e la tra che e lo centro ꝑmo . d . dicho ch̄ q̄ lopole e i ꝑmo de . d . li ſuoi tagly uano fine al ꝑmo de . d . e trapaſſano oltre fine al ꝑmo de . b . perche q̄ne nō e ne libera tione alchuna quato a noj ch̄ ſtamo i ꝑmo d . poiche aſcende lopole e lo ſemicercolo e ſine al terzo ſpacio che e tal ꝑmo . d . dē fine alꝑmo . c . nel ꝑmo . e . eſſendo li ſuoi tagly nel ꝑmo . d . dico pche

ꝓpoſitione ſopra li tagly ſeriberano i dello ſmiſperio occidentale ad equale angolo de . a . e . de . f . b . perche fata e la ꝓpoſitione de el cherchio de . f . i . b . come de . a . e . ancora ꝓcede lopole fato che alle ſue pāti dello pon ente del cherchio ſia . c . i ꝑmo . d . Dico chella ſeriberatione cade nella oc dentale piaga i ꝑmo . d . ? ſimile mēte adequale angolo de . a . ? . g . co uiene o uiene eſſere . b . h ancora aſcende lopole i ꝑmo . c . Eſſendo li ſuoi tagly a ꝑmo . d . Dico che ꝑ gli ꝓpoſitione detta ſopra che ſtello an golo occidentale de eſſere equale allorientale choth tagly del pole neceſſa rio aſſembrano ꝑ ella nichelma linea cioe . c in . d . ? coſi da . d . i . c . come appare nella figura ge dapra poſta ? coſi ſi ongni oſſeratione ch̄ ſi faceſſe i nella occidentale ſe equali anguli . or uolle dire lautore deſcriuendo il tempo della ſua o merta . dicie ſpato e del principio del de creo del ꝑmo . a . alluſtmar dellorizōte cioe alꝑmo . e . Equato a ꝑpe della ſpera del ſole che e ſempre i mouimēto . ma nō poſſi come ſano li ſtrony tanto era lo ſpatio del ſole i uer la ſtera cioe dal ꝑmo . b . al ꝑmo . f . perche i gilla pāte era ſeſſero Ingſta cioe dūe al preſente ſecondo ſi ne dia mo con mezza nocte Secho moſtra ch̄ elli ſuy lauamene gilla era ſa to dalto ſi uolmente uerſo leſſo occidente che e anoj leuante chriſto uerſo era oppoſto della nra ſopra nocte

I uccegli ne feſtano cioe ch̄ incomano uerſo occidente e cantano dolci ſume uolte a gilla piaggia

Q uando ſenti a pala ꝑ allegoria come la cuſta ſina ſcino e glorioſa ta no poſſene iſporendere dilli offitiali ſi paradiſo

Come quado laqua . ? Eſſenpliſicha come quado il ſole e tato baſſo che ſiue uerberatione e baſſa nello oppoſito ame ſura della lunghezza dello che ſella a noia aſſiocchi coſe Cio ſplendore ch̄ era i gllo luogo o gnalmēte la uiſta ? ꝑ che come e detto ſempre ſi ueggio ſa equale an golo alla ſua ꝓbeuazione nella figura ꝑ dice ſatiſcendo ſiſpli mo parechio auuagio ch̄ ſtende

I come moſtra cioe Eſperienza ꝑ auere cioe laſſpectiua

Coſi miparue chiaro appare che gllo dire cioe Amirādo Amarāno co me appare

O ſtro ſtrag cioe che quādo ſtrai liſſero ꝓpūgato del peccato

Quanto natura cioe quato tuo ſentimēto poteua diſcernere

O gnun fiumo ſegue ſpoema

O cchi miſeri cōdē Iſte parole tucte ſono moſſe da charitade laſſi oppone alla ſuperbia

O ſol tu ch̄ dimi cioe tu che uma lappetito ſenſitiuo ? dicemi quale di ue tali ſiumy paſſano

O mio maeſtro ? ſegue ſpoema

Che ſpoſto dice ſoſpirato ? eſſe e i del ꝓcedente capo meſſi giudi della ſua ch̄ ſtimai ſe meglio a tal paſſia morto o ? gente ſtruna ch̄ pony el core

A noue meſtiere di ſpoſto dubito ? tolſe lautore pur a ſperto ? di rieto ? che uirgilio auuia dette dubitai

O cchi ame ch̄ ma maggior ? riſpoſe uirgilio ? dice elli nō ſi meraviglia ne tolli cioe ch̄ti ſa dubitato a tal poema ſ cioe ꝓpagi ? to

chelli fue a dale quato ſi puote dicho tale offitio cioe eſſere in gliolo che ſpato anno ? or q ſi ꝓpoſe elli lodi poetio fino ? poi ch̄ elli fue ch̄ ſſa bem dio nacque e uida cotal quato elli ſono alla pāte co fato e minore la pāte Si come ſe . x . ? pone anno appartiene alllo ch̄ . Elli ne tocha minore pte ch̄ pollino ſſono . uy . alla pāte

A ſtilla mor della cioe ſe ? amor dello Gio Giuochroſſe i ueruto ? ſpiritu ch̄ city . q̄ſta i uida nō ciſmebbe i cuore ch̄ come ſdice piu auāo ? nota nō mio ma uoſtro tanto poſſede maggior pāte cadſuno poeta come ellino ſono piue tanto anno maggior gloria ? maggiore . e la feſta dallo chriſtmo cioe ſpirituale

O ſono ſtati ſi ue i Giuoli ſanti poneud poeta fabulo ſadhone della ſcie ſono dubbio cioe come e detto ? puo eſſere la troua ſpirituale ac piue poſſedtory chelle pāti ch̄ ne uiene ? ho nō ſano minoj ch̄ ſe ellino ſſono poghi poſſedtory

E t elli ame che e adire tu credi piu chella ſcienza dello ſpirito come le cose ſenſibile ſano tu auui ma ſappi chella gloria delle cose come alla luce dīo uiene cioe maggio ch̄ tanto quāto ne troua luce tanto nalluminia e come ſono piue cōpi luce tanto ſono piu ellino alluminati ſi come appare a chuno ſpecchio che e meſſo i oppoſito a uenalto chelluno ſſi ſpecchia i multo coſi lo ualore i finito ? ſpatioſo dello i lumina lanime ch̄ ſono i paradiſo e cotato quāto elle ſono piue cotato celeſte alla luce ? gloria et nota chello dicie i finito nō e ꝓuabile ? come moſtra lo pho nel quāto della phiſica

E t della mia ꝓpoſition cioe q̄ſta e cioe ragione formata dallo ſtrolo naturale ouuo theologica forma ſuoi concluſioni ꝓuabilmēte di quanto achi e ſtato reuelato ? ſpirito ſco la diuina ſcriptura ? poſſe elle

V edea beatrice cioe la theologia

P arla pur ? ſegue lopoema come appare moſtrādo che cuſa era priegho dello uoy perchan li . uj . cioe nuuola o nuuola

C heſſer chiuſo ? nota che perchano ſi anichila ꝑla penitētia

C omio ſoleo ? ſi chiaro appare

J uy mapare i una viſione ? viſione ſtranicha ſe gniamēte mi alienata daſtupore ma e reuelata di alchuna reuelatione dagli ſtica ? occupi ſtreta che alcha reuelatione ne poſſa ne adopra

E cchi i ſono tepio ſ cioe come e ꝓpoſto i dīo ſuogo di ſopra luna ? qui uita donna ſeruhana ꝓpo ? tromolo i dē tepio diſpuādo co piu ꝓſone

E cho dolenti cioe pater tuus ? ego ? e Verba humiliatiue a ſtir obtenire gratioſe

I ddi me pme ſ tocha la hiſtoria di philiſtrato come detto e dipoſta

C on viſo temperato ? cioe co no ſdeuolose parole ma mia ſtiere cioe pacifico

V oi uiddi ? ſi tocha la hiſtoria di teo ſtriano ꝓdigual ſanctita patientia . donna pace ligli habia ſono tucti atti ? alcune della uacuita della quale ſe ſentina ſpūgnua ? oppoſita atione ? diſpoſitione ? certo

O dyglia mia Segue ilpoema poetando Legi ſe una miſura . diſpitio . i loquela ꝓpoſtha lagle e nōme di miſura come i lombardia griglia

A guiſa a cui Cioe a ſonno ſ come uāno hebrey ad uolere

O dore padre chiaro appare

E t ei ſi auuſſe cioe lacque Lacque ſono maſſagnole delle quali ſi aſcuna parte ricoprendo li occhi della caſa tucto aſſim ile come ſono pieno di terra ſi e adire agille cupidita mie pe trebbe ame tener celato di te alchuna coſa

C redo ch̄ dicheſſi ſ cioe ? ma ſpegnere ? dicio grieſtro ſpi rito atto ch̄ ſi coglia lingua della donna della Etturia Cita

M a dimmi ? dimmi ſ quazi dche atto ch̄ meglio nomi ſſe tua ſi gnione

N oi andiamo ſ ſegue ſpoema

E mipperio ſ cioe alla ſpera che ſi extende apoco ſolo i mezo

O ltra ſuggo portum ſ cioe mi ſpoſi ſi cerchia giuoco occidtale

E cchio cquoco aqua ſ q̄ ſignifica diuerſita di ſpatione del luogo dōde ſpuſi ſano ? ſi ſcherſi ſ ponendo

ſi moſſe a moſtrare come ſiria ſſuſtia ? diſcreta di ſcherſo dello mo chello nō dicie ne ſi curare ſcer tade

Questo ne basti circa lo essere nostro tolto la dimanitade dellauctore
Resta a vedere che parte sensitiva ne diversamente niente a cosa
Sopra fatta capitolo

Cap. xi

Dicit Dantes. Questo capitolo principale lauctore tractando et
trovando sopra breuemente. Dimostra sapiamo circa lo Cielo dellum
bre chelli Scrisse. Le stelle nellaspetto loro sono effecti fi
sici chome e detto assimile che fanno effecto la mente humana la
quale chome e detto assimile che fanno effecto la mente humana la
Sopra chome e detto assimile che fanno effecto la mente humana la
Sopra chome e detto assimile che fanno effecto la mente humana la
Sopra

R

La Septima [illegible] attractiue del peccato della auaritia La ottaua et
Lultima tocha dello amore Ho chiello e [illegible] Alla prima cosa se dimostra
che Rome e stato Aspera [illegible] offuscha molto [illegible] lanimo
[illegible] lautore assimile [illegible] fumo ma perche Elli [illegible] attractiue da
Lchuna specia [illegible] laquale a nome [illegible] ladle se [illegible]
ne deliberatione Epche lanimo [illegible] al cuno processo ordinato da
poi che e odi deliberatione se auenisse che Stale pfama [illegible] non
essendo [illegible] ne [illegible] fumo Epo essere del fumo alla chiarezza
alle [illegible] cosi se dimostrare che per christiano animo [illegible]
nel fuoco cose cognoscendo Elle essere [illegible] grado Elli e [illegible] possibile chella
sua volontade no [illegible] Dalle [illegible] che Rome e stato [illegible]
[illegible] sempre tende al bene Dallo che [illegible] e [illegible] Ella e esti fuoco
bene [illegible] Epo Vuol dire lo autore come la mia [illegible]
tiua [illegible] le [illegible] [illegible] adcesso lo [illegible] giudicue quelle
essere [illegible] Ella [illegible] [illegible] Volere essere timossa Dalle [illegible]
to Epo [illegible] fue libbero Stal perchato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] la Vna la quale cosi Epo [illegible] che [illegible] della [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Capto xbuj.

Essi che fece Georgillo essere a sperga la ratta parlando essilla et biasmando suo detto

Irotto a tucti i q tocca la arrida che fue i del proposito d essi quado elli passo i del dito e andare i fra d promissione loquale Giuggio fue chelli duca d volere i xxx die e lle sue gierarchie tucti tali e peccati passo xxx anni Et auene che gli fu passato di Egipto i terra di posse Lo mar che e mancato lisse a gli no giunse i della detta fra promissione E tucti quegli no i del Giuggio Et solo losi glioli elli nipoti e suoi a quello luogo E esso diauene gli gioli peccati di comertano sue credde come i gli altre perche biasmando la arrida diuen esse alla parola mare gli che fu prima comincia lo Giuggio E diuene i fra d promissione chelli lo auuisse

Essilla chelli fu no q tocca fu no altro d detto essile d Genneys arrida cioe gli Enea spano di troia Et uenne i delle parti occidentali Elli arriua i talia poi uenne i ytalia Ella cob antorte d nuno siconne e detto del primo capitolo dello i fecero gli molti di sua giente quado arriuo Et ulis timase pace et no uolse andare collui i ytalia Gelli nuce alchuna fama chelli facesse cosa notoria perche sono stati auasi niente andati E posono molti senza alcuna cittadino fussono d stretti i no uolere agiu gnere co Enea honore Et cosi arriuo gella tuba bisassemido Et mo dendo lo suo peccato i detto

Poi quado i apostrana anchise che elli proponeua i Genneli ad ue nuta a molte altre storie i delle quali fue principalmente lo padre Virgilio Et cosi copie suo capitolo Siconne appar lautore i questo capitolo teodore la bibbia Gli thebani cittadini alli gli fiumi Et fuocano cose i tali in chellow treno essa daqua Et esso e allo che fictiuamente cantina stato d gli suoi desi

Cap. xxiiij.

Nellora che no puo lattenzione dlautore i del presente capitolo per dichiarare Siconne gli gli intimatione dello poema pone Lapima per di fictiuamente forma Gna ytione sopra lagle arateria Elli finita suo tractato la ba se di teodore asmodo Gato Langielo togle gllalaus gllo pe cchato dgle a tractato i esso luogo cioe lacrudia latza cosa se di fenire Esponere lasua Vizione a Virgilio acuio che troppe chiuso no paressi lo suo tractato La quale cosa Tenne simon co Gino che i della prima Vita fue papa di Roma La quinta cosa tocche della auaritia Gelli auare i loro pena La Sexta Dsstima cosa poetando segue suo poema Et copie suo capo toccando come le plationi Signorie della prima Vita se im pnatione i della ba Della prima cosa se dassapere chello autore i delli precedenti capi ae tractato dgllo Vitio della accidia che Verso lo suo amore gnera lo pessimo spiritualmente Ora i tende tractare di gllo Vitio che Verso le suoi cose temporale lo suo amore e tanto fisso a gllo di ongni altra cosa lodeuolmente Et ae mentichanza Essi fue lo Vitio della auaritia Dogli se Vono ismisurato amore appetito Verso le temporali richezze Or lauore fictiuamente nella sua visione i tro Duce una femina cosi i ordinata a delli suoi membri come lo resto paleza poi i presso della pe rsona Grossa e richole Et i del palare secondi legnali dilettabile ae gglleo via ad significare lauarizia dagle pe Vino troppo e dilecto appetito Desiderabile Esse i tolmente sopra laltre dilette Et appare i della sua plabilitade ae ad significare gallegoria la parere dello diauolo Gerico Et i stimpato i delle suoi tetatioui Et delectatioui Doquale ae tucto lo sus dendimento i piacere i possedere richezze temporali dgle appetito Et plabilitade ae molte pone i grauate Come e dicto i nel primo capo dello i seno Molti sono lanimali a cetu sarnoglia Poi i tro Duce i della Vita Visione una donna honesta e chiaste i Vertudiosa laquale fa ogni sua possibile e probacte o essa Et i fine tue ta lasciata i fatta parere tucta gllo malitia che i copta sotto gllo plabilitade dello appetito disonesto Laquale donna ae a significare se la ragione Dogli suoi se fatto sotto Et gualita ciudo sconopre lo Velame dgllo assentio Poeta Et dogli tende ad auaritia Et poeta do il suo poema tucto come sono Dalla Vizione Et lo settore della Vita agalleria Et paramente di tucta la motanpna era gia piena dellira gnde dole Et tanto i stato spreto lo Vizento dgllo sito La ba sintesi di si Vide angoli grande e spato bianche Vo dle colo Vimbla e della le si tolte Vno dli peccati mortali o Vero dgli Et chello ministro essere i gllo

Poeta dlopo gratorio Il Vero cosa prima dlappella siconne p decto i del viij capitolo d gsta ba catticha Vogle come e dicto significha la grai dio che sopra Viene che siamo libery disperchato Et esso perchato che si sente lo Veciso fue gllo dlla arrida La Terza cosa chel poeta autore tocche se chello sponne lo Vitio Vizione nel testo Et Vicieuse laquale chiaro ap pare tra Vgllo che e dicto dlla prima cosa Egllo che a parecchia i della Vi posizione del testo Della quinta cosa se dassapere chello autore tro uasse che i della prima Vita fue di papa di Roma Inel quinto circolo della montagna dgle Vitiosse come Vauaritia siano cosie a perchati alla Terza cosa e cosi come il suo cuore no guarda allo Essile cosi spiritua le era tucto lo i tento alle Vane cose cosi la iustitia dello li tiene stretti et stretti alla Terra i tal maniera che no ae possi ne bailia di girollare lo Vno suo membro Et noti che gregorio ae lanima ed essere legata Vero dgella e altra sua natura Poi adsstrende lo dito papa ad pale cuni lo suo nome i notificholi ygli stato Et dice dentro Grossy Echuuari che sono fue della Tuscana di Vicinonia Sie Vna fue manza che a nome lantagna dogle nome schiama i prima conte li suoi antichi conti Et esti sono gli dal fiesolo di Vicinonia Poeta soggiugne che elli no Vorrebbe inolto priadino mosse socto tale platura dagle che cui sanuole Vivicta mete Vegare nella minor forma Et dice ch elli fosse ab tale grado Vera tucto di posto Et a Vaurita Vecisto essere i del primo grado no auere contento lanimo ad gli dgli richesse temporali cose no a gli italiano lo ano Et Vose alle spirituali Et cosi Vsalua ma Vouenne patisse alla iustitia chelli potesse pena della dicta colpa Essa ancho cosa se dassapere chelle pena di ciascuno peccato Et p che auaritia e peccato mortale che la sua pena piu amara delle altre che siconne lauaritia no ae Vocchio suo a Vere spiri tuali cose come e dicto ma solo alle terrene Ma giustitia tiene lo occhio el capo merso alla Tera Come la Vecchia auaritia a Vgnuno ongni amore che tende i beato adoperare cosi la giustitia Vogliono gni sua possanza Vertude Et i proporionale i tal modo chella patisse Vera i amara pena Essilla Sexta cosa se dassapere chelle sopra la Vostra Et Giasche della prima Vita essono poeti lo sacramento dello Vescouado Vogle e lo sacramento della ministratione delli altri sacramenti spiritualmente Vgllo della Eucharistia chiare ad significare la ostia del Vino i sacrificio transpostantiare Verachemete i del sangue Et del dopo i dopo poeti la Vanchezza della ostia Et colore Et sapore et odore ovagionevolmete ogni azione de Vesse pputionata allo actore Ma dongue Visongno chelli dispesatori delli sacramenti siano sensibile come sono homini i della prima Vita Siconne dice lo Stapolo ad Ebreos v. omis pontifex Et omibz ad sumptu i Vgli dis pesatori sono Vepelati dalla Scritta siconne lo stesso apostolo dice ad corintios uij Ego no Vestmet ipe Vt ad uiuitos xpi Et dispensato res ministeriode dei Ora dimay chiaro appare chella Vgstione Scritta i sono li administratori delli sacramenti Vogli sacramenti nasci spensate i della ba Vita Et esse apolo cioe poeti cose sensibile acatta Gliche tale autorevitade tale pplatione nella ba Vita no sera Vstillo lasserare gllo principale ministre che e creatore Vtucte Vecose Perche Vbreuemente e tocchate gille pate chelle antipa i tende di esponere Vtesto a Vgstione i pro la Vouere

Essilora che no puo lattore i suo lautore descriue lotepo i che lia Vere la sua Vizione i dice di fue agalla Vora che chalbe del dio cioe delli tagli del sole no puo essere i tepetato cioe temperato dal freddo i gle adDicene gl laluna o Vgstamio che sono pua nocti freddi cioe chella tra e la prima stazione dellaire che i circulatory appressi Vsta Vsi chalda gplicata del sole dogli ello Vmido cioe Vapo tra i quali chalore Vuia passata mezza nocte auasi i fine Et fine chello i tepera i sfreddo nocturno gia Vando Vdalla tra alla Luna o alchuna fiata da stano perche altro no Vuol Dire se no che Vdal lauora am fue Vsta sua Vizione e nota di Vsta auora per gli di Vio del chella autore stette i del Purgatorio

Quando Vgcomati si mostrado gdona m Vera della sua Vizione auale la Vuolt mostrare gchealtro Et dice che e gdella Vora quado Vgcomati cioe dgli che Vsta gcomatia rep se ne Vuole ritornare Vora ad Vsare sua arte Et dice ella a gello Vdire cioe Tra che Vuol copiere Vsperie chella e Vna arte dogle si fa i Tela o vero Vabbione o Vero corona i chiostro Vuolo Vdire Vsi fa Vn lineo Vgsimo ad Vcentura cioe senza i nomerare Vpetri Poi dogli figure sitrouate im Vsigure le dgli sono appellate d Vatre Poi dogle sicodi lo Vicelo dogle arte Vsi fue laltre Poi sicodo le figure ellustreti dogli Vanno Vidiro delle cose adVenire Vue Vor Vichagione delli dgli arteSici Vere i della auora cui tertto Votico alla sua Vocca cioe Vicche i alla Vora ongni Vgstione di cibo e facta gchelli membri dellocchio no sono ad gsanati Et alchuna Vagione i Vensperha ayticoli Esposti ed Vdire li monumenti

Ontra miglior uoler cotinuando il suo poema intende
lo autor tractare delle due paladine, le quali fanno lipe
cchatori Sigillo Circhollo. Et fue essere di gran tade i alle
i esso modo ch'ello Die fa mentione, dicendo ogni Core crudelissi opposite
al auaritia le quale laudandole i suo pianto prega lor perche
to la notte pala tucto dello opposto acto, cioe biasmādo i strug
endo al cune opre auare fatte nella prima cita, siccome i delle
storie Sigilli con Circholi in auaritia si tiene. Ove da sapere, che
lo autore priga i esso arto Circulo Cosi chiamati come lipdighi Iupi
come appare nel iij Alleghia lo pdigalita, cioe lo auere, i spēdi
tamente, Eliberalita lo tenere i misuratamēte, Sicche chiaro
Dicto nel Septimo capitolo, dello i Terzo. Ego ch'altro no intende
lautore, i del seguente capitolo, Ove da esponere lo testo,

Contra miglior voler, cioe chello voler di pdto papa loquale/a
uea li dicto Dante, ch'pdāsse, i lassare lui, ova i pugnaua/che
lo volea Dante, luogo anco anchō di sopra da sapere dellui a simaso
et, p che lo voler del papa, era migliore, del suo, lo seguire et
volea anzi ritrarne, dello ch'assegnāre sua volontade, et podere

Trasse della acqua, Cioe/no fu cosi ritento come io scrissi, ma
to si, io auesse auuto risposta dellui, a ongni mio appetito,

Come sua usanza, e quale molto laudevole, e la strettezza del suo
camino nel che Circhollo ad ogni cosa chelle fusse Luoghi sono pue
blicate, da Cauria ch'altro perchio pone tale auc che sentinno
i streccio, i fa ingiuria Dantesco, e pone da altra dispositione
auuari streccti, i da exemplo delli auuari della cipitade, e delli castelli
che ad uno andando streccto adpresso li mori, e potersi andare i torno
le quande

Bella gente, cioe alli auari che piangendo pūgan loro colpa,

Dalla stra pāte, cioe occupa di monte, e lo dto Circhollo tanto chello an
dasse Come rimane molto streccto

Maladecta sia tu cioe auarizia, i agli elli figura, nel primo capitolo dello
i Terzo, e dicto, Cina, lupa,

Perche Cioe Dubitando, quasi e, adire, questa auarizia Fabbia, e
piglia piu della Natura, natural che altra ditiosa ogatione

Lupa, cioe senza termine creata o Cane senza fondo

Circolo nel cui, e apostrofa al cielo, cioe allo Dante, di monte, sig no
e, Cioe dappoi che scende come e dicto, i nel primo capitolo dello i Terzo
che tu di, e Auuerte lo Lettore, chella sperienza di monti, qui fara elli
quasi adire, io, no grande Voglia di Vedere tal Visione di monti
essere di creduto, e richiesto, e giouenendo tanto Anno, come qui
pare che di poesi sua fictione,

Hoy anditauy, mostra come elli dello puote, e humilitade di uera Dona
e tochato di sua pouertade, e spetial mente qui nacque xpo suo figliu
lo che no ebbe altro hospitio, che del presepio, ne altro, e Lenzuoli che
lo Fieno, ella paglia che Cera, e stramo di animali

Seguitemēte, Essi leggie, delle Istorie Romane, che uno fabbri
tio Era, a Roma loquale fue di quelli della tua, et Era persona ho
nesto Diuotissima, et amadore del publico reggimento, et del suo stato
fue molto tentato da Pirro, e dalli Epiriotti che se elli uolle
se tradire Roma, o adpresso, e che elli ne fusse Imperadore,
Elli lo fabbrizio possessore di molto auere, e di molto oro, fue di
sposto al dto Pirro, e fabbrizio disse tra Romano, et che li Rom
ani amauano piu essere signoreggiati come liberi che essere Signori
Dio sopra tutti, perche no uolea essere Signore, Dio ad bandonare lo
suo Palatio e luogo elli Era Signore, e dio, che era
Ingiuriosa cosa alli, Et poi Dice la sua Risposta, Volle essa
Re Diuotissimo, poueto, che tradire Roma, possanza di Ricchezze,

E pallina, Siccome e scripto i della storia di dto Nicholao
Arcolao elli Capitano di [illegible] Et i Cristione, elli seppe
Tolle Cipitade Era Uno giouane ho lasse a, un figliuolo molto
Bello, Era electo i tata potestade cipitade, e uoso, Dio sua di
spectare a se suoi figliuoli alla guardangla di, allugo di sonesto
acto chello pursse, e seguire sua Vita, Sapiate San Nicholao
fue Proposta tutti come prudene detto uy, perche di dto, elli
gli i hanno tutti Era tanta moneta, che Era Incredibile
Vita a ragionare, alle, Et alli i della Hora della mezza notte
Cioe, e la finestra onde di sopra, cioe detto ho gli Venne alla mez
tina lo granchio ho, ue gli di Vita Dio, e socchasse, elli e proposto
i mai tolle nelle suo no cadeno, e la larghezza di San Nicholao
i tato, e del tempo, fue, Le quali parole mostrano come di
Ero di appetito, e la auarizia, e di San Nicholo come di

Abbrito, come di nra Donna,

Non sia Donna apetto, quasi e adire, Dio tu no mi reco piu di mō di
loquale elli appella Vita che Corre al termine, e lo di esso del tempo

Et elli Dio, Chiaro appare come elli sperta li suoi, di sceu dente esse
di sposto che, e che li sapesse, lo stato molto amirabile, Dicatoui ne del
tuo Beneficio, che seguirae, Dio, tedesco che, io sono, e che, 10mo ha augurio
che, io tapa i Terra, e, Laquale tu se, e lo Giuditio, e nazi la tua Morte
ayano, e che, Dio sperai che, e che, nella prima Cita, e sa nouelle di me,
di migliori ne che se, e Terra mia pena,

Dio fui Tadeo, e, Esso che, pala fue, Ego, Cia porta, e, loghe contra che fue
radice, della ayala pianta, i laquale, Dio, e Tuoi la tua, e pruna, e Cioe, della
che, e, Esso, e, e, chiamare, della casa di Soria,

Che buoni, e, che, e Tadei Volle, e, e uno i loro, e, e pona Crudosa
ne Diricta ne leale,

Mastro Ruggiu, Dice come detto, qualita, pesa molto a, e, che, e, di Ruggiu
la, e, che, e Elleno auesseno lo potere, Elleno ne, e, bene Coperta
Et io la ragiono, cioe, Io, Ego, e, dato, che, io, ado che tucto giuoco
cio giuditio che, e Terra,

Chiamato fui, Elle Dice pare che, esso, Ego, Cia porta, e, fue, fu
Nuolo Duno Bertram di parigi, fue grammatica, e, paputa, e pona Et
papea tato di parlare tcalle, e, che elli Era, e, migliare, e, che
malingo, Et Era dello Cricco, e, e, di Soria, lo, e, fue lu
timo della casa di Soria antichi, di Cricchi di Carlo magno Et
delli altri antichi, Venne adāgiare, e, Et, e no trouo di, al
cuno della Cita casa, Esso Ego, fue, i ouero, Cono suo figliuo
lo, e, Dio Tramo di Soria, Et trouo, e, bene, e, tanto po
Croso, tratti, e che papea la, e, Tramo, Et, e, Dio duca
e, e, to trouare amici, chelli uenne, e, e, chella casa di, e, lui
e, Filippi, e, Carli che, e, oggi, no, e, della Diricta casa, ayano
no di, e, Duno Bertram parigino,

Et Ducto i pan, Cioe chella casa, e, Era tucto, e, e, Dio
che, e, Laquale Era, e, to, e, e, che, mai no fue di, e, so
di, e, e, Cia porta,

Mentre che, cioe fine che, e, della Cita casa no ebbe, e, di, e, Donna la
Signoria di, e, Venza elli ebbe, e, di, e, della auare di suo di, e Era, e
fiuole i, e, Cia porta, che, e, Dio, e, Laquale Era, e, to, e, e, che, mai no fue di, e, so
di, e, e, Cia porta,

Mentre che, cioe fine che, e, della Cita casa no ebbe, e, di, e, Donna la
Signoria di, e, Venza elli ebbe, e, di, e, della auare di suo di, e Era, e
fiuole i, e, Cia porta, che, e, Dio, e, Laquale Era, e, to, e, e, che, mai no fue di, e, so
di, e, e, Cia porta,

Mentre che, cioe fine che, e, della Cita casa no ebbe, e, di, e, Donna la
Signoria di, e, Venza elli ebbe, e, di, e, della auare di suo di, e Era, e
fiuole i, e, Cia porta, che, e, Dio, e, Laquale Era, e, to, e, e, che, mai no fue di, e, so
di, e, e, Cia porta,

Mentre che, cioe fine che, e, della Cita casa no ebbe, e, di, e, Donna la
Signoria di, e, Venza elli ebbe, e, di, e, della auare di suo di, e Era, e
fiuole i, e, Cia porta, che, e, Dio, e, Laquale Era, e, to, e, e, che, mai no fue di, e, so
di, e, e, Cia porta,

Victima, e, Victima come Dice, e, Latino, nella Ecc
mologie, e, adire, sacrificio

i Corradino, Elle da sapere che, e, Terrigo, e, Ebbe, e, no
suo figliuolo legictimo e tucti liabri, funo naturali, Et
ebbe nome lo, e, Corado della ingiuria, di, e, timasero
fantugino nome Corradino, e, Era, e, del corpo della ayare
ay lo dto Corado, ayorio, Cione lo dto Corradino, e, delle pti
di, e, talia, e, come, e, dicto, e, di, e, y, e, uny capo, dello, e, Terno Et, e, fine
ebbe tagliata la testa, e, tra, e, fustata, e, tagione,

Et pinse al Cielo, e, ancora, e, da sapere che, e, frate Thomaso di
quino, dello Ordine de, e, Predicatori, Essendo ayacino, e, gantino
stato a napoli, Imperò che, e, di, e, Carlo, e, Lucca, e, di, e, presso, e, asse
e, tenendo, e, consigliandosi, e, lui, e, auenuta, e, di, e, Dio, e, Colte, e, tenea
suo, e, siglio, Imperoche, e, Tempo, fue, e, dicto, e, di, e, e, si, e, lo papa
Torello, e, Leone, e, pensa, e, Corradino, di, e, pensa, Et, e, fuori, e, Citati, e, Ci
tati, e, Cardinali, e, Et, e, Vescovi, chiesti, Et, e, Frati, e, Volte, e, fue, e, dicto, e, di, e, frate
Thomaso, e, dicto, e, di, e, Venne, e, Dio, e, della, e, Santa, e, di, e, frate, e, Thomaso
da, e, napoli, Elli fue, e, dicto, e, Carlo, e, di, e, Vescovi, e, comitato, e, di, e, pre
se, e, Frati, e, Volta, e, mettere, e, alcuna, e, cosa, e, lo, e, Esse, e, frate
Thomaso, e, e, papa, e, di, e, Santa, e, Dio, e, di, e, Esposta, e, Dio, e, e
frate, e, Thomaso, e, Esse, e, Dio, e, pure, e, la, e, Verita, e, Ove, e, pare

frate Thomaso p andare alcoy ſo te. ꝯſiderando lapacuola de frate
de Thomaso / temeo. Imꝑo che elli ſapea che ſe bene ſi ſapeſſe alu diſp
uacceſſe / a tutti da quaſi molta malaconia. Imedia de auano
quella alla ſua ꝑſona quedendoſi diſſo. Imadorno la chagione
coſtui lo diſſe alcino. lo dio medico riſpoſe / anch ꝑ voi volle
rimedio / Io li trouato lo te / diſſe bollo fare / lo medico moto ach
auallo / alla ꝓpagine de allui piaque / die / nocte nō chalo fato
che debbe auue / Rex / a frate Thomaso / lo te / e ſtato ꝯſolto
a malaconoſo de ꝑdaſſa ꝑdare ſenza dino medico / de auere guarda
della vita ꝑſona / ſtato / diſſe / Io ma mandato a dua cuſtodia
lo frate lo Imꝑatrice come era dauare / E diſſe ſia alla volo
tade de ſignior / Da guide / due / de ſtato medico vnde ſi ne
ceſſaro / Cano veneno / ꝑdale li dio frate andoe alla ꝑtra vita
Or dice lautore / ꝓpoſe cioe de tutte l'anime / ſono create
dal cielestial creatore / poi vennero dal cielo al mōdo quado
diſcese poi al paradiſo ſono ꝓpoſte al cielo /

amenda / Questo vocabulo che ꝓpoſe lautore / vi volle come
appar nel teſto / ſue Eguoco / cioe aeꝓme / ſignifichationy
E de da ſapere che na ſue da questo verbo / Il mendo / amendo
de e verbo de ſignifica agiere / altri ſra tribulatione / 2 fuori
o ſtade vnde / amendo de e lo ſuo vocabulo ſignifica la anima
tribulata / vexata / o vero ſuffriendo / vnde / Il neque / Il madeo Amadeo
amada allatino dello dio cioe dio tribulato / vexato o vero ſuffriendo
ſollicito lautore la oditione ꝑmina / vche la ꝓpoſta alla volo
tade de dio / dando / onde la ꝑma / Amada none ꝑ volonta
ſuriosa la ſua / amada / ꝑ volonta / vexatiosa / La ꝛda amada
ꝑ volonta / Tribulata /

empo Caggio no a volo / ancora e da ſapere chello dio lo ſſe
te / de frate / Ebbe / 4 figliuoli / Luno ebbe nome / filippo /
fue lo ꝑmo genito / ꝑ che de / came / Laltro ebbe nome
Paulo / che ꝑma genito poſſedeno tucto lo ꝑatrimonio / ſera
Paulo detto allo / Paulo / ſenza frea / de auere / ſenza ſignoria / loro
Paulo cadde / e volle / de ottenere alli gradi dello ꝓcio / venne d'uno
i mare / 2 di 3 anni / e cadde / Ricordo / una pare / delle / per / ꝓpoſta / che
cerchi / fine a ſtore / de / Irene / i numero / E ꝓpo / de / uolu
tade / Ello no / de / altre / de / alle / de / grada / de / opere / cor

lla misera / della uaro mita ſ asso asita fue / te / Atracia a dēn
ne dī Bacho andor / rio de Arasa fua / ſ lo Atemne Atrepemente
poi anzi dī ſpatiſſe Bacho dellu / chelli Auolta Arīadne cho dno
Bacho lymuſſe Apollo. Queſto p ſoma auarita Amarita
chelli tolta dī origny oſa chelli rochaſſe Aenuſſe / oro / Bacho
liſe la guata / quādo Aemne gnagiare lo paue ellaltie Arīadne
Acentio / ow gn chelli lo tocchana Sichē Elli no potea agna
are / Ando pudt a Bacho / et p lolo chelli lo dueſſe Abberare
dgſta oſa / Bacho lidſſe da / ſi bangna i Dno fiume / ſaraī
Abberato / ſtando a bangnaſ / fue Abberato / et dgſta hora in
nāh allo fiume mena / oro / et appellato paldā / ow lo dto
mita ſ ſimu ſalmatrice / ſtaua pue nelly bopby ad Aemne ſſnor
trea pheba / pana dno della natura / et era tagſnoe chi dlow
q gnoſtercebbe meglio dno grotaue / Carebon / fue chiamato / q gnta
te / lo dto della mōtangna Aouc abitaua / pina / et dede / q gnte
za dī pheb auea Anto / mita / dſſe dī ſta ſpetogna era gnale dcta phe
bo / rato fece Anuetare / tagnta / lo recchie / tagno / et o dne / elly chelli
Amdagnone / foda fue / dagnone / dſſe / dſſe dī ſpno fue / dlly

Det ſtlle anrox / Bi rome / e ſtrepito / dllubbio dī Aoue / Capitolo / Gy
nbyſſeb / gduſſe lopopo dī ſtlle / tnoſtā / tepo / dneād / gllī / trea / dlp
moſſone / ad Aepne / chē dto / mopſſe / gnomo / i nāh / chē dto / populē /
auceſſe / ō puna / tow / dagno / / chē / fue / ōſpitato / i dto / oſſano / dauoa
moyſſe / dno / Aoue / / dī / tribu / medeſmo / dlluy / ? figlmolo dī / nomy / ox
coſtny / gduca lo popolo / ad / ſno / dagno / glomodo / dī / ſno / Adtaſſe / quādo
Aenne / dī / elly / ebbe / paſſato lo fiume / Aoreday / ? fue / i / dlla / tua / chiamata
anatthate / dno / a dcto / dī / hacny / dī / tribu / / Arīadne / / comicia / ad
turbare / ſegretamēte / gllī / habitatoy / dī / anatthate / et / fuor / ſpoglie / dno
/ di / argento / et / ebbero / a / ſtny / dlle / ypſne / Aſſe / / pati / addo / dī / pparca
chelli / popolo / ſno / turbate / dī / uny / pagnuoli / / ſſno / modo / dī / come / ellī / ſſ
ſtotutti / co / altruno / ſno / nimicho / chelli / dellī / / turbare / ſno / ex / mmino
et / elly / ydea / / O / Anddo / Joue / pue / volte / / dice / / lapugna / la / metanna
ſ / dlo / / Dnea / tu / ai / pmeſſo / a / ſtopolo / tuo / chelli / o / andcar / i / tua / ā / pme
ſſone / / ladnue / ello / ſara / ſ / gnmen / / Eno / ſubdito / ad / / ſtny / ſſ / nione
done / come / e / gllo / ſua / / Ello / pare / dī / tu / no / dagli / dī / noy / andiamo / po
lte

Questa Eca langiel cioe allo angiolo ispste come e detto lleua lapor
thar della fronte p tosto come auea priua gnio spēta dli dni
ispste liauea leuato ello che figurana auarizia
angiel che cioe ch allo medsmo chelleuaua lisegni mostraua la
via dello assendere e asso ae ad figurare ch ongni buono dsposi
one indrizi e ti gioueri migliore dsse e cosi diuisa la sua alla
etna vita Ego non se ch dispregiare alcuna buona dsposizone
sia quanto uuole basso e loro ch dalla p cheue e migliore

Ecco ti se ppe ch ppiacciato abbiate mia ricerta io vi ringratio grandemente
delle cagioni per le quali mi dimostrate essere necessario il vostro consiglio grandemente
parlare io ho molta paura di venire che forse non sia partito di questa vita
tutto ch elli no debba di certo andare alla compiutissima Ad dire lo ppio
sieue dsposizone Ad dire e ppone Di certo ti dico e ppone li
mie voglia di pervenire la penitenza cosi e libera di sponendo se
cessare Ad pochissimi altrui che ongni dsposizone buona e dire lo
ho ad migliore e cosi ti piace Et cosi Langiel ha tolto lauarizia
Ad Dante dinanzi gli occhi e lo in Guida a intendendo alla via di purgare
laltro E esso fue Ad gnto al Secondo Cherubo

Et quei dicono poetando dice come gli peccatori odendo cantare
mentre dice Beati i mundi cioe Beati coloro che sono liberi
da esso purgatorio

Con esso cioe ch auea sete d essere tal grandezza
E io pio lieue che auea appresso come grandezza di merito a fianco e Virgilio
Dio spazio Et Virgilio dice Dantore esso modo che elli fue e era spazio
lo dritto della gola o Dio pregio ne sentia

Quando Virgilio ntese come Virgilio disse ad Stazio che li era grue
tempo di essendo da sua Bonitade Dante amato e Stazio altro in
gello amore che e i preso da Virtude a tanto podere stretto appresso di
lui al che uno scrigno che li mostrare accendere e dilamato amore
ad Dio esso gli troppo pima ama siccome e detto nel gnto capitolo dello
e Dio che dice Virgilio poiche lo Dia in gouernare parlo
Dio me ad stare con noi nello limbo a esse lo amore che tu portasti a me o nolli
me e ti mente accresco te io medesimo amore e Dio ti tiri stato grato quando
di nomai Dio ti dica a ora che io tuo scrigno multiplicare che io autore di
detto ogni mai Dio stretto e che andremo e preme e parerenci dolce tutto
e lo desidero che io o desse di certo Ora Ami e che io appuse

come potro cioe che Virgilio credea di stato esse auaro
eramente pur esse sono notizie grande e molto di pecchano le persone
nogliendo e le delle cagioni ridurre sieffetti tutto anno Cioglia dire
o dire adappuse ad altrui che lappia e stimare cognoscha
la tua Amicitia cioe Virgilio io vedesse che tu credi dire stato che io fu
sse auaro nella prima vita poiche tu mi vedesti tratti auari

e sappi che auarizia nota dice troppo dame che esse auarizia fosse stata
lontana dallo di bisogna dirlo e troppo Elli parrebbe stato e Virgilio dilbe
leltade ora elli dice troppo cioe della passima lontano Virgilio laltro e preme
e cosi esse che elli fue falso Ero dice elli esta dimpura cioe peccato lo segno
della Luna Luna come adpare del cupio se dire e pio e gli piacque Et
gli pio e gli piacque ora cogliendo dice grande tempo sono stato ad purgare Et al
Virgilio dallo dice cotal modo

e se no fosse ancora dice stato Et seno fosse che io fosse nel tuo Cenchio
la doue tu Eschami contra lapostasia Dio o lima natura che no e tue
cioe che no obbiu tue la pacie fame dellauro cioe lo che tu dopo aperto dalle
uerchie guidi e dallire tu no ai fame sete di loro Accidezze e volonta
tua Et non che dalle dice sete cioe che e quelli peccato e nasce troppo e dallo
peccato altro di auarizia che esse stato dire io fui pazo e io lessi e del tuo dolu
me dallo che e dallo io me pentei con se io mauesse dimesso o detto e letto dallo
io seppi al cupiscio Et alle pene che sono ordinate dallo e preme capitolo .xxj.
e dal ma di Roma perche io estimai dipecchato esse Inferno oltra misso
li Beni temporali Ego dice Allor ancora

e poiche poi che seppe che era pentuto e preme posto a suo obbligo come
fedele amico dallo altri ogni cosi fue saluo e dopo
Quando cosi rispuose cioe che molti sono che i peccato alla pagliola esser e
portato e che non dice o Dio pregare penitenza ripentranno e dispuo
ca alle cose mongi preme e dice nel xxj capitolo dello e preme
e Sappi che della colpa cioe Dante che stanno ridutta o per non spu
gata preme Et gli indicato fia e preme appellando e simile modo si
purga ad una me dritta pena
Ouero de pena e cade e trade la perfetto no pentato
cioe purga Possum Virgilio dice
e quado ne cotesti cioe gli peccatori dante dice come elli esse fatto
pruno cioe dpentirsi alla sua fine dilpentiti ouero dice Virgilio dice tu
stato cotesti delle tenebre dinferno nel tuo temporale poetando in ob
biu alcuni stati e Dio ancora alle pene tutto almodo detto e fatto gli
quali cose elli appare che no auea la fede E e se tu no lauesti come se
guisti tue lo potesti fare cioe Stazio apostolo e le sue lettere che
preme dice lapostolo Sine fide e impossibile esse Dio piacere Ode ad cio
che meglio sintenda la parte e nocatione che Stazio fue nogli
di Lato de Tebane Et ebbe uno figliuolo Alin nome Ediphi
lo gle padre suo ando i dispi paesi auenne caso che Lato se andato
paesi dove era esso suo figliuolo troppo i preme no ognio stretto
ho lautro lo die Edipus Disse Lato suo padre poi andossi la Grecia
ostella Dita Grecista andato alle pari dolie era esso suo figliuolo no ogni
stretto luno laltro Ell la tolse p moglie e ebbene i figliuoli lungebbe
nome thiocleo laltro polinices Lisi poi obbedirono i preme p lasin

Entre che lochi / treatato alcuna cosa del Vitio della gola / & despuglino che essegue ad tale peccato Ancora lautore ad essecta cognitione del Vitio come e tria do della pena / i tende trattare / & del presente capo Cvj / cose / la prima dice come da Dante / sia mostrato del tormento la sua / nara come alcuni parean facti liassetti & golosi / L'altra / i tre dice forese fratello di messer Corso donati / ad palare della pena delli golosi / la quale tortura / lo affectuoso Volere che auea di pugnare li peccatori / & quello cinghio / la gunta di chiara alcuno dubbio / Circha liassetto del dito forese & quello piue / y oratione / la Sexta / Settima / delle Sette fiorentine la Septima / & Ottima / fa mentione / di Virgilio / & di Statio / ad Atto forese Et cosi copre suo / exemplo / lequali cose ad parola nostra Expone Vsone del testo / Verole che Circha / la gunta cosa / e buono da chiarire Alcuna cosa circa che tutta / tera / habbia / la / trezione dello autore / Elice da sapere / come dice lo Pho / l'Affitio della Circha / La Volonta se / della ragione / dello stesso / Verole / chelli animali bruti elli fantasy hy e tria do comunichano / Volontade / come / i quello medesimo libro e scripto auengna chelluna Volontade sia Vecta / & lalltra / chella hu mana sidera / y spectamete / i fine / i quale ella / i tende / e tria do lauo grone / y Vsone / y odisone / chella cosa Voluta se / & fine chella / i tende / cha lla Volontade che e / delli animali / & i nelli quali bruti no essidera della cosa che Vuole / seno ad solute / pure chollabbia / y no guarda tucte laltre circustantie ne specialle / & che / e una no y secta / essidera alcune Et yo / che no Eleggie no pe / & ad solluto Volere / a quella / i finito naturale / come piu apparere / y Exemplo / i molestissimy / animali che mentendo / & habi / & nati / luno / & remuole / a sua natura / laltro no / & sia / & esso no / & remuole / pio / & licato / & sano elli / & / i finito naturale / Vogliera / pure / & remuole / or / & loho / i quato co municha / colli animali bruti / sia / & esta Volonta / & / & sidera tione / i y secta / & / & appellato / i & loho appetito Volontario / Et / i quato / & loho / e / animale / & ragionale / & sue / la Volonta de / & / & sideratione / y secta / & / & appellata Volontade / & ragione / L'anima Volonta / che e / & ta / piue auere appetito / & preciepio / & mouimento / & tramischio / come / & costellatione / & Vero / & alcuna / & sposition / & corporale / come / & delli / & bbriachi / che / & cogliono / & acqua / & / & / La / & Seconda Volonta no / & aesso / & preciepio / & stramischio / & ogle / & iene / & alla ragione / Et / & Reducesi / i / & acto / & / & Vbe / & albitrio / Et / & esta / & / & ay / & adopera / & / & ireuidose / & / & oasheno / & / & alli / & / & y / & / & / &

a faccia tua ¶ Risponde Dante, e dice la faccia tua cioe ho tropp[o] sm
della prima vita ay tu ghiotto, ay ahora no mi digli de che io tuveggio no
essere tralli gliotti ay a dire ay venire alla ottava vita

O mia[n] fraticello Dante, dice Forese, dimi che cosa e quella, che tu
golea, cioe che infrauenza, che io credo sia quella di papavolo, fine che io
nollo so io no potrei essere d'acordo cioe auo piacere che poy assi[n]
po che chi e pieno dalcuna tal voglia no puo ben altrui piacere

Et elli anche, risponde Forese, che per questo luogo vegnendo del p[ri]mo cerchio
giu alborre, della adunata tale virtude, che piu giu, maturi, debbi
m[o]ndo fo Virtu della gola ponendo i loro fame, sete, et in tal modo si
fa [illegible]

Spruzzo cioe spatio,
Che quel fiume dice come elli andoe della alborre, che cade tutta la fol
onta i terra tuto ad simile agli che elle fece quando addusse Cristo
cioe i sulla croce, sulla dele elli disse Cristo, Cristo, lamazabatani, cioe
perche per Giovanni nello Evangelio scripto, laquale allegoria volontade
pena limenita purgatorio

Et io alui, cioe dante, al Re forese, io dimi meraviglio che tu
6. anni che tu fusti della prima vita, e sie gia tanto a cresco sullo monte, che
che tanto tempo fusti fuora del purgatorio, quanto tempo fusti negligente
nella prima vita, perche credo, che per li prieghi tuoi, et pia possanza del
perchatore fusse unte, i nazi che tu fusti della ognitione, che noi fulsu
come e, che per questo ay passato tutto luogo del[illegible] fuora tempo
e tempo

Ridi mi ame, e dissi, risponde che le orationi della moglie sua fato mandato
o volere assenso, cioe la pena che Iddio ordino per questo alla fine adempiendo che lagliorua
anella, cioe la moglie, spozata colla nello
vastama, cioe liberato dalli luoghi della negligenti luoghi, che pasporta
dalli altri giorni che sono i fica dello
anto e dolo, cioe che dio guidi le diuote orationi, humile tempo pas
chiarita, come e scripto i dello Euangelio del fariseo, dello publicano,
bella barbagia barbagia, che sono molte i sardigna, sullo die habbia molto
grande dissoluta, senza leggie, cioe la volgo disciplina, e tanto
trapasso i alle, che tutte le femine sono cioe, ordine e ornatione, fore
se la barbagia di sardigna, e piu honesta, piudica, che noe fiorenza, della
quale io lagrimando, et seguitando, cioe dicendo, fratello mio, dolce io
veggio, cioe no a ollo di nanzi, di presente, i dilla piudico se dipinte, le done
fiorentine, che alla sua disgrazia, cioe lo pudichi, giulo, cioe che no isfollino cos
le loro tesmora, cioe collo, cioe mostrano le mammelle, e dice ge ecclamando
giu adcerne nay i barbaria, o i sardinca, cioe done, essere, essendo, cioe
cuemisero, essere, cioe, dalli spirituali perchatori, certe no, imaginate
stelle, cioe, nate, cioe stelle, cioe, essere, alla pena, che, deleno, e
reno, Elle i cominciarebbono gia lo suo lamento, pianto

Che sollantuerte, e, Volse notare lo tempo, che puo, cioe, i nazi la tal gen
dela, e, dice, cioe, fantasma, che sono ora, i dille cime, ligh, spariano, o
essa, cioe, Nanna, nana, abbiamo, barbata, la guacca, tal, cioe, testa, fora, qi
e, cioe, i nanzi, che sia, per, anno

E, cioe, or fu, Dio, forese, dante, dille, cioe, Colla, dice, or, ogni, lus, che
dicha, cioe, che, sono, dio, sua, scorta, e, come, fa, tal, viaggio, che, e, che
guente, che, sono, e, mocho, meraviglio, come, tu, cioe, Cioe, come
Dante, fusci, ombra

Chio, alui, e, risponde, Dante, i, dice, se, tu, cioe, i, dolca, che, noi, siamo, pe
me, vinosa, cioe, e, pasca, sicano, ne, cioe, gnuna, la, pensieri, cosi
che, mina, i, nazi, cioe, Virgilio, qui, cioe, dante, qui, e, dice, e, lo
suo, dolume, i, trai, i, ognitorno, cioe, virtuosa

altrieri, guado, cioe, i, intrai, i, questa, cioe, via, dallato, del, ay, la, pare, del
sole, fue, i, tonde, cioe, dilluna

Menato ma, cioe, qui, e, tirato, mio, cioe, conferno

ongissa, cioe, cioe, essendo, dante, i, dilla, prima, vita, morta, e, olsio, cioe
ndi, matratto, cioe, ingiustitia, assendendo, questa, montagna, che, io, purga, dirizza
anto, dice, cioe, tanto, lo, monesse, quato, la, sua, naturale, potesse, assendere
co, scienza, di, theologia

Virgilio, e, questa, cui, caleza, suo, nome

E, disse, altro, cioe, spazio, gli, dogle, trema, lomonte, come, e, dio, i, del, re
cipelo, di, questa, parte

Che, disse, lo, ostenda, cioe, che, li, dobbiere, fallo, pone, per, purgato, lo, dio
stradio, ay, cioe, per, suo, voglio

24

Dice, dante, i, dal presente, dapoi, i, terra, de, lauttore, tractare, di
cose, la, prima, fue, continuata, sua, peladanza, co, forese, si, domanda, dima
fusse, del, detto, forese, Et, poggiugne, chaltri, purgue, alcuni, sia
ma, e, alcuno, di, quili, cioe, Italiani, cioe, persona, singulare
mantonio, la, sua, i, produtive, bonagiunta, da, lucha, ad, parte, cioe, fue, i

della prima fossa dinferno, et di punito, cioe, e, che, fue, convocato, i, del vino
della gola, e, a, cosa, che, dante, tocha, in, suo, ragione, alcuna, cosa, della vita
della, fiorentini, e, laqual, vita, a, lauttore, i, crescere, si, dovere, Laquita, cosa
tocha, lauttore, alcuna, cosa, della, pena, delli, golosi, biasmando, lo, vitio, della, gio
ta, Prima, cosa, intra, dutta, la, quale, a, trattare, di, peccato, della, gionta, de
golosi, cioe, Et, cosi, termina, suo, capitolo, e, Della, prima, chiaro, apparisca, i, della
Expositione, del, testo, Dilla, ha, cosa, e, da, sapere, che, ogni, e, naturale, cosa, alli, ho
lo, parlare, Et, poter, gmudare, colla, lingua, gllo, ch, anno, i, cuore, a, dilla, par
lare, pulito, o, no, pulito, a, gusto, di, ragionare, la, hoi, da, rettorica, Et, no, di, retto, da, gr
amatica, o, none, cose, di, tale, fraphia, o, theologia, Ore, perche, dice, lo
detto, nel, 7zo, della, sua, ia, co, plessione, fusca, da, allomo, ad, esser, piu, da
tto, a, sua, che, altra, co, plessione, sicche, ay, la, natura, sucropia, Et, cogiugne
colla, sua, Ene, cessario, chatuene, che, gllo, i, chi, e, tale, Essere, parli, di, retto
polito, o, no, mo, Et, perla, detta, co, plessione, e, accesa, di, modo, appetito, due
co, passione, e, similemente, o, quita, cosa, Allora, dilli, i, cui, sono, tali, ay
strute, fu, meraviglia, a, parlare, Circa, gllo, cosi, fue, appetito, o, vero, passio
ne, Ego, disegue, chel, dottore, seguendo, pello, e, i, namorato, di, se, pio
amoroso, chelli, altri, Et, a, sso, basti, alla, ha, 7zo, Dilla, 7za, cosa, se, da
sapere, di, come, dice, lo, pio, e, del, primo, dilletto, al, di, studioso, a, patienza, di
Golose, o, negligenti, che, diparente, come, damio, luogh, cosi, chiaro, a, pie
i, della, politicha, chello, dottore, di, essere, virtudioso, e, auere, di, ligente
cura, delli, suoi, subditi, cosi, i, della, economicha, lo, pator, famigliae
di, tutta, la, famiglia, e, cosi, li, dati, come, i, dati, Vonnelli, simili, di, esse
amore, e, uso, lo, dottor, gli, simili, e, dando, di, simili, e, lo, dottor, luogh, co, lenuti
mouea, lautore, di, desiderare, notic, per, che, uedea, lo, dottore, di, freze, dili, suoi
simili, essere, si, di, diuisa, vita, sopresse, luoghi, cui, i, cuor, dili, liquali, parlo, come
di, sopra, nel, testo, parlando, i, persona, di, dio, forese, tosto, fece, di, pena, di, sputa
ta, quito, della, gionta, cosa, nella, di, positione, di, tosto, a, parue

el, Dir, lauttor, cioe, chi, dio, forese, e, che, elli, ragionasse, no, andaua
meno, dello, ere, e, che, elli, ragionasse, andasse, no, ragionaua, meno, di, co, pren
to, come, cosa, che, era, mossa, per, dire, come, i, dello, andare, dalli, beraco
lontade, e, diuina

e, lombre, cioe, di, tucti, si, meraviglauano, dinanzi

e, io, continuai, cioe, lauttore, io, continuaua, mio, sermone, e, quado, disse, di
stratio, e, cui, treno, lamo, tangua, si, come, e, detto, i, nella, fine, del, precedente
capitolo, chello, detto, stratio, andaua, assai, dauere, piu, tardo, e, lento, e, fine, a, pagni
allui, e, di, gillo, che, no, parebbe, e, auerebbe, fatto, forse, non, fusse, in, tal, viaggio,

Vadimi, se, tu, sai, Dicto, lauttore, che, virgilio, e, chi, e, stazio, si, lui, domanda, di
nte, chelli, della, dice, ode, e, sua, sorella, Piccarda, e, suoi, fratelli, Corso
Donati, della, ghe, si, fusse, mentione, i, del, 9zo, Capo, del, paradiso, Et, soggiu
gne, ancora, ancidimostra, esse, tra, gli, tali, e, alcuno, dingno, di, fama
amia, sorella, Risponde, lo, detto, forese, chella, detta, Donna, e, i, della, gloria
di, paradiso, fue, la, detta, donna, delle, piu, belle, di, fiorenza, e, cosi, disse, forese
che, tra, della, bonta, e, bellezza, no, fusse, dire, alcuno, eccesso, di, che, secondo
uide, chella, fue, bonissima, Si, disse, cioe, come, e, detto, nella, fruoce
t, poi, qui, no, stata, Or, risponde, alla, 9za, parte, della, dimanda, cioe
nello, e, dipone, di, fusse, mentione, e, disse, i, 9zo, che, quato, e, qui, di, vizzan
do, e, dietro, e, perfetto, stregno, e, fine, sino, ne, alcuno, di, detto, di, grezona
re, luno, laltro, i, 9zo, che, nulla, di, cognitione, di, fama, si, de, seguire
i, nazi, ne, nascie, accrescimeto, di, laude, e, che, sono, stati, si, di, sposti
i, della, prima, volta, che, dio, creatore, ne, hae, eletti, e, ap, destinati, ad
essere, abitati, della, sua, cittade, nella, dle, e, gloria, eterna

Dietro, puoi, tollere, gsta, parola, e, questa, Dicta, per, assimetria, e, fame
gli, dir, elli, piglia, lo, vitio, della, gola, laltra, Dicta, per, lenumerazione
del, tempo, e, la, quale, elli, salua, del, suo, perchato,

Questo, e, a, vostro, dire, che, forese, mostra, dato, si, fue, uno, bonagiunta, or
biciary, Lucha, dottore, i, Tosa, Corocte, molto, net, vino, della, gola
e, gia, ebbe, alcuna, di, mestichezza, collo, autore, e, di, stinse, i, seme
di, molti, sonetti

e, dilla, fama, e, disse, Dicte, era, suo, mentione, si, fue, papa, martino
di, dle, fue, dal, capo, oltra, limoti, e, fue, agiato, cotto, di, della, gola, et
i, fecallai, ne, ghiottone, i, del, magiare, chelli, agrada, facea, tollere, la, guille
dello, lago, di, Bolsena, che, e, appellato, bolsena, e, gli, facea, annegare, o be
uo, morire, i, della, vernaccia, poi, arrosirla, a, guisa, di, Et, era
fato, grillato, al, detto, bocchone, che, continuo, ne, coglea, e, facea, stu
diare, e, annegare, i, della, sua, cubera, e, Onde, fue, del, bere
no, ebbe, alcuna, misura, Et, ay, elli, era, bene, briachato, di, cen
no, Cioe, dei, quata, ayuta, patimo, per, certa, dey,
del, nomar, Come, e, detto, di, sopra, che, no, pucchi, bonomar, alcuno,
di, del, e, fame, cioe, che, ria, ha, era, di, detto, e, imaginando, di, mangiare,
ne, acto, bruno, cioe, vista, [illegible]

[illegible] dello, [illegible] gli, [illegible] molto, [illegible]

Ora ch'ombra andai per

Della vita scrabia forma substantiale / diuenta uino secho / altra natura / Diuenta uino secho / altra natura / Diuenta uino secho / altra natura /

fiume per cui passa mezzo. Primo se apresso emisperio : cioè chiamato Iberio : ove
cosi apello emisperio la ove e la nobel gente despagnia se oppone apresso
preme ditto nel testo cioè da questa parte. Et apello fiume chiamato Iberio
le se apresso : occidente. Et cosi apello fiume apresso : occidente : nasce
i oriente. Imperò che gli lo pole : apresso esso pone : apello. Et cosi in pone
Imperò esso apprende : dello. Ove dice lautore tante la digressione
di questa hora ecci cosi facta cioe : peroche gli bisognava trapassare
trapassare nello emisperio di Gerusalem. Dove lo figliuolo dello spirito
sangue : Et cosi dicendo dice fine : Hora ascolta. Et circa questo fatto
ve di tucte circustanze. Cioè Iberio cioe quello fiume occidentale sopra
la terra libera cioe sopra quella parte che e quella hora e occidente lo pole alli
Gerosolimitani. cosi stava a libra lo pole nel suo occidente apello emisperio
Dove era lautore : et dalle parole ch'elle dice poco dinanzi
pole era : occidente. Et per questo era stato uy dy equinoctio perche
di marzo era mezza notte nel purgatorio. Et nota che lautore appella
lo spatio dello tempo : dalla terra libera cioe simile luogo : et dapoi
dello spatio. Dove e lodo cosi equale come la notte gli pole lie sopra
cioe [illegible] sopra lo spatio : libra. La seconda cosa che chiaro appa
rendo : della sua posizione. Apresso. Della terza cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quarta cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quinta cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sesta cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottava cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della nona cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della decima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della undecima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duodecima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tredecima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattordecima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quindecima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sedecima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciassettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciannovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventitresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventinovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trentesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trentunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trentaduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trentatresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trentaquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trentaquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trentasestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trentasettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trentaottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trentanovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quarantesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quarantunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quarantaduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quarantatresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quarantaquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quarantaquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quarantasestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quarantasettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quarantaottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quarantanovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquantesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquantunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquantaduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquantatresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquantaquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquantaquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquantasestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquantasettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquantaottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquantanovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sessantesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sessantunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sessantaduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sessantatresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sessantaquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sessantaquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sessantasestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sessantasettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sessantaottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sessantanovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settantesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settantunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settantaduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settantatresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settantaquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settantaquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settantasestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settantasettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settantaottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settantanovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottantesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottantunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottantaduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottantatresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottantaquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottantaquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottantasestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottantasettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottantaottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottantanovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novantesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novantunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novantaduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novantatresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novantaquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novantaquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novantasestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novantasettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novantaottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novantanovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centaduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centatresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centaquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centaquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centasestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centasettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centaottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centanovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centaduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centatresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centaquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centaquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centasestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centasettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centaottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della centanovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duecentesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duecentunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duecentaduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duecentatresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duecentaquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duecentaquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duecentasestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duecentasettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duecentaottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duecentanovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trecentesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trecentunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trecentaduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trecentatresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trecentaquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trecentaquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trecentasestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trecentasettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trecentaottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trecentanovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattrocentesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattrocentunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattrocentaduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattrocentatresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattrocentaquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattrocentaquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattrocentasestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattrocentasettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattrocentaottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattrocentanovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquecentesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquecentunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquecentaduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquecentatresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquecentaquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquecentaquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquecentasestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquecentasettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquecentaottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquecentanovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seicentesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seicentunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seicentaduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seicentatresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seicentaquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seicentaquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seicentasestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seicentasettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seicentaottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seicentanovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settecentesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settecentunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settecentaduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settecentatresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settecentaquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settecentaquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settecentasestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settecentasettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settecentaottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settecentanovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottocentesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottocentunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottocentaduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottocentatresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottocentaquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottocentaquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottocentasestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottocentasettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottocentaottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottocentanovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novecentesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novecentunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novecentaduesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novecentatresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novecentaquattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novecentaquintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novecentasestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novecentasettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novecentaottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novecentanovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della millesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della millunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della milladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della milletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della millequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della millequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della millesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della millesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della milleottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della millenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duemillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duemillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duemiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duemiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duemilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duemilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duemilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duemilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duemileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della duemilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tremillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tremillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tremiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tremiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tremilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tremilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tremilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tremilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tremileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tremilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattromillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattromillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattromiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattromiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattromilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattromilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattromilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattromilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattromileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattromilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquemillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquemillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquemiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquemiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquemilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquemilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquemilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquemilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquemileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della cinquemilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seimillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seimillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seimiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seimiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seimilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seimilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seimilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seimilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seimileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della seimilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settemillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settemillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settemiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settemiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settemilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settemilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settemilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settemilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settemileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della settemilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottomillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottomillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottomiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottomiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottomilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottomilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottomilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottomilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottomileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ottomilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novemillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novemillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novemiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novemiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novemilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novemilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novemilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novemilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novemileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della novemilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diecimillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diecimillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diecimiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diecimiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diecimilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diecimilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diecimilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diecimilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diecimileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diecimilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della undicimillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della undicimillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della undicimiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della undicimiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della undicimilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della undicimilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della undicimilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della undicimilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della undicimileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della undicimilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della dodicimillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della dodicimillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della dodicimiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della dodicimiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della dodicimilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della dodicimilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della dodicimilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della dodicimilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della dodicimileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della dodicimilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tredicimillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tredicimillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tredicimiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tredicimiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tredicimilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tredicimilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tredicimilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tredicimilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tredicimileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della tredicimilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattordicimillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattordicimillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattordicimiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattordicimiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattordicimilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattordicimilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattordicimilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattordicimilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattordicimileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quattordicimilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quindicimillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quindicimillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quindicimiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quindicimiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quindicimilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quindicimilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quindicimilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quindicimilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quindicimileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della quindicimilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sedicimillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sedicimillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sedicimiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sedicimiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sedicimilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sedicimilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sedicimilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sedicimilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sedicimileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della sedicimilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciassettemillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciassettemillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciassettemiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciassettemiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciassettemilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciassettemilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciassettemilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciassettemilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciassettemileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciassettemilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciottomillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciottomillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciottomiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciottomiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciottomilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciottomilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciottomilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciottomilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciottomileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciottomilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciannovemillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciannovemillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciannovemiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciannovemiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciannovemilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciannovemilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciannovemilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciannovemilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciannovemileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della diciannovemilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventimillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventimillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventimiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventimiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventimilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventimilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventimilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventimilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventimileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventimilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventunomillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventunomillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventunomiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventunomiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventunomilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventunomilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventunomilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventunomilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventunomileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventunomilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiduemillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiduemillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiduemiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiduemiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiduemilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiduemilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiduemilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiduemilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiduemileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiduemilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventitremillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventitremillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventitremiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventitremiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventitremilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventitremilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventitremilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventitremilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventitremileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventitremilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquattromillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquattromillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquattromiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquattromiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquattromilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquattromilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquattromilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquattromilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquattromileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquattromilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquintomillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquintomillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquintomiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquintomiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquintomilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquintomilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquintomilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquintomilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquintomileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiquintomilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisestomillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisestomillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisestomiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisestomiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisestomilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisestomilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisestomilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisestomilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisestomileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisestomilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisettemillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisettemillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisettemiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisettemiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisettemilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisettemilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisettemilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisettemilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisettemileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventisettemilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiottomillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiottomillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiottomiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiottomiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiottomilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiottomilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiottomilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiottomilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiottomileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventiottomilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventinovemillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventinovemillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventinovemiladuesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventinovemiletresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventinovemilequattresima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventinovemilequintesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventinovemilesestesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventinovemilesettesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventinovemileottesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della ventinovemilenovesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trentamillesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trentamillunesima cosa che si dapoi
seguio me : dice i del primo. Della trentamiladuesima

me presso et allora i passi allo monte li stessi fecero le move vosse o
Dove sanguinee essi ne passi le fecero biache Lamartina p fogo fumo
ecquato essi due i cotal modo fue fisso una possa y sepulti. anbuco i spe
me Or dice lautore Jo Dicemi tale gli io debbi nominare / beate
rice y sadisperare ongni qio volere i ogni possa qual Dicemi piea
mo gli aperse lo cuore o Dove lo disse i quella hora gli legecesso o Dove fe
uto Damore fue fisso Cinglio cioe sanguineo Durezza cioe costante
Sola cioe volta Chome alfanciullo cioe chessi mosse altressi
fiamme li stantino fisso gli le promesso Dio pomo Et Dimuoesi
Ef pmo volere

Ordentro cioe Virgilio innazi Dante scrodo y stato
iii Di Pizi cioe Dantona al suono Dino angolo lequale Dea
Caltra pte Ef fuoco

Cenite Benedicti y chiamo auanze Dallegrezza Dello angolo / Ella Dom
ngnitade Del Creatore che sempre e acta ad ricognoscere la creatu
ra ad sua gloria pollecitandosi ad loro y Dishonore

Non fiammeggia cioe fine chello lume Del pole lo tiene chiaro y Diacho
Vecchia spalla cioe chella pmita Della ombra Diritta spalla Verso oc
cidente Rachel pole ch Dea i occidente Ombradana Dalle spalle y Dolcbra
tolta Diraggi Ef pole Dinazi Dallui

Et pria chegli cioe innazi chel pole fosse tucto posto lo cisonte
Chella / na cioe chello monte ae tale natura chi Dilli chi Dinanzi y pupo ano
Dolere y Dilecto fia che alla giuntura Dello scuoiene
Quali spfanno y a Espplifica y addunque suo poema lostato loco
y Dice scome Danocte Dalle capre ch sono state lodate y ruminanti /
mobile stanno quete cumigando come e loro na Et scome lo
pastore Dalle loro guarda molte fiate appoggiato alspio Dacullo / cosi ch
posata y Dumigata ilsuo i tellecto Dallo ch auea Dedicato lo Dal y
stato y Dorgoglio stanno Dal sua guarda Ego Dice

Io come capra y Dio come pastore
Fasciato grande cioe chella pfala i trauo y lo passo perche ad ongni pte
Dallato auea parete

Ove parea gi Dicat noi Dciamo gia quella pfala fato montato
chel sono Della Dastrezza parea piccolo

Ma y Dl Dice che Dedea Dastelle y perche Dicea pio Dinno pillipareua
maggiore i quantade ch no appare a Dlli ch sono sopra la sua fine
Della tra Et cosi pio splendea / piu lucide Imco come appare id
la pspectiua quato lomo salcuna pue Dl Dpo lucido y Lum
moso fato appare maggiore per i quantade come i qualitade
Iruminado cioe per speculando si Dormentoe

Mentora cheb y ge Intende lautore introdocere sua Dizione
i Dl suo poema Et Dice ch Dilla hora li cominciaue sua Dicsione
ch Era gia Dictaues cioe Venuto Era Dallo oriente / y Dallui pdue
ta ma maggiore i Dl monte cioe i Dl monte Dlpurgatorio scome e
Detto i Dl pmo capolo Dlpurgatorio

Io Del pianeto che Damar y Dolce / ie Dilli ora era scome e Di
sopra i Dl pmo capolo y nelle Expositioni / Dipiu Dice Dallo emispio
riouane y Della tractato lo tempo Della Dision y seguie Dedistingue
Da y Dice come appare i Dl testo chegli Dice Dino giouane an
Dice y Dino sentiero y coglieua fiori y nel suo canto Dicea che
era lia / y che cu furea y piacieua / ma Rachel sua Dorella sta
ua pur alospecchio Et tendea lo suo Dispecchio adDedere li
suoi Delli occhi / scheglie Dispecchio Dlui tendea ad Dui fare o
scome e Detto Dsopra / Io autore figura li y Dorne y
Dere y Dice Dogli puo y seguire allomo / una Dita Dctiua Dlaltra
y Dplatiua / y Dice no sipuo Venire ad y Dtione Dlla y Dplatiua
scome e Dl Dsenza Dlactiua / Io lautore Intrediuse pma Dctiua
poi Dl suo Luogo pma Dtione Dlla y Dplatiua / Come apparira
i Dlla Exposito Dl pgamo Ego Dl mutanz / Dichello autore i
tende pla Dita Dia la Dita Dctiua laquale Dla sua Dolcitade
y lo suo Dimme Dduce nella ogaltor Dlla Dirtu morale y mette
lo autore Dlli fiori Dla mostrando ch le Dirtude Dl Dsiguire
morale Et y Dichella Dita Dll Dta Dpo Dale no puo ch senza ogra
tione Dirtuosa scome Dl Dpio pria nel suo Dletrisa Ego Da
Dice lo Dito autore Dlla Dita Dia Dichello suo Dspecchio Dsposte
i bene ogaue Et acio ch agnello Dlla Dcima sua Dsperientia Da
Dlla Dita come Dlla y Dplatiua ch se ch i tende Dl Dsperula
ue cioe Dl Dplaue y nomina Dlla Dita Rachel Onde Dl

cioe che i cuore Dello autore none agenerasse o fusphatto alcuna
nomy scie Dapporre che Jacobo figliuolo Disac Fo figliuolo Della Dadre
tolta Droltri tamete Da benedictione Dlpadre Laquale secondo Dsanza Dde
na Dl Dsau suo frate scome pmo gremito auendo paura Dl Dio Desau
fugio i lontano paese acasa Dlaban lodle y auea due figliuole Luna no
me Dia Laltra Rachel stato galeuno Dl Jacob acasa Dlaban Et se
Dlli piacea Dabeli Rachel y pdelle che elli la Dicchiede Dolendiera Et cosi
Dpo Dadempi collui Et ompty modo Disse Dlaban ch bella pmera che Dolei
Dchello lo seruisse cy anny Dl Dsere ogli cose chelliera Dipongno Dlla mo
glera Dlgli Dice Dessame y acciallo apagare Et Dl Dsere ongni altra Dlsi
pongna che auesse luogo y Dipollo Dimme Dldiecchbe Rachel y pdelle
Et cosi Dsta Rachel y more Dbe y pio bella y pio Dilicata Della sorel
la Dabdati cosforco i seme i cominciolo Dlto Jacob Dl Dime Dlaban bey
y Dsfiriolemete Dcpiuto lo Dimme fue Dsinato Dicollegallo Dna sera Dsome
Dsanza Dpota Laban pure no Dcagliato Dldouere Dgueritue pma la Dg
nouc Penso Dcarli la maggiore Ella sera Dclamisse Dlletto cioe Dlia
Jacob andoe Dlletto Dcredendo Dlia Et Rachel Dcrete Dessi Dgli Dene
Dlamattina Dlddi Dllo Dpadio che Dlli Dea Dpio y tri Dulato y Dole
nte Dere sua Dimetrza Dl suo Dcuo Dicendo ch Dlli nolli auea Dbsuan
Dipacti y Laban Dcrisdosi ch no Dea Dgumento Dchella Dginare Dcdasse na
ti Dl Dgarito Dlella Dggiore Dv Et Dcuiado Dla nouella Dllino Dcuiado
Dsimo Dsome che Dsi Dlio Jacob Dolea Dnora Dmire Dltri Dsiany
Dllo Dlio Dffizio Dlli Dldiecchbe Dnora Rachel Dche per Dmecchbe Dlia
na Dlaltra Dl Jacob Dfare Dfare bene tolse Dl Dmire Dncho Dsy
anny Dpuito lo Dimme Ebbe Dldia Rachel Dolle Dgli due Done na
Dcete Dpte Dlpopolo Dsfral Dv Dldotori Dgurano Dldia Dlia Dldita
Dctiua Jnpo Dl Dsia Dlla Dne Dplata Dl Jacob y Dplo Dgurano
Rachel Dl Dldeplatiua Jnpo Dchel Dlio Jacob y Dplo Dtal Dl Dutron Dsiny
anny Dnazi che Dlli Dcnisse Dl suo Dl Dento

Et Dia Dplendori y a pone Dladdone ch anno alcune Dpone Dlli
Dcati ch Dprima Dppino Dlcuo Dpmo Dde y Dlcie Dante Dlume cioe Dnsi
Dsiderati

Che tanto Dl Dpellegrin cioe ch Dgli Dopellegrino e Dpu lontano Dallasua
Dcpa Dtnado Dl suo Dviaggio Dato Dle Dpu Dgrado Dodle Dllauroa
quando Dfesima y Dviaggia

Quel Dlcie Dome cioe che Dirgilio Disse Dddante Dllo Dlcie ch Dv
uu Dcreado ancora Dggi Dpimodtall cioe Dgli ch Dnella Dmadria
Dotan Dnd Dspirori y Dpectora Dpiecza Dla tua Dume Dgle Dduce
Dcra Dcchay tu Dbeatrice / che Dla Dtheologia come e Dlli

Scrone cioe nouelle

Dsse Dsperal Dcome e Dlli Dcuto Dllo ch Dgli Dguna Dpia Dpino a
Dsare Dpo Dpugne Dpop Dlle Dtne Dle Dpe

Dcdi Dl Dsole Dgi e Ddire tu Dse Dolto Dverso Dciente ondenaue
ongny Dpca y Dgloria cioe Dverso la Dua Dirtu Dagguare Dllo Dlti
mo Dine che e Dfelicita

Dcdi Dlei Dberta Dcioe Dlaria Dmirulion Dlgli e Dlia Dzilla Dpo Dlip
Dla y Dabpia Dine che Dllla Dctinera

Che Dagrimado Dlcie Dbeatrice Dpo che e Dguarata y Dfelitade

Non Dl Dspettar Dgi e Ddire tu Dse Dopra me Dpetra Dopra mia
Dpa Dpoetria Dcosi Dpo Dlo Dpio Dtplo

Purgatorium

Ergo Dpia Dlcenau Dnel Dpsente Dcpio Dntende Dlautore
Dcgratiare Dlio Dopo Dla Dprima Dne Dua Dspositioe Dcuenha Dla
Dbile tade Dcdopseguere Dsuo Dviaggio Dla Dba Dlcende Dbilio
Dpo Dme Dsi Dtroue Dla Dorria Dfa Dmethoe Dlino Dfiume
Dogle Dcome appariera y Dpoetu e Dppellato Dlibe Dpquato Dtrod
Dcere Dla Dbotesa Dmathelda Dpquale Dpsona Dlia tra Dsimer Dtrdo
Dy Dllegoria Dla Dlta Dbotesa Dmathelda Dla Dita Dctiua Dpa Dquanto
Dpluc Dno Dubbio Dcrcha Dle Dcuenaze Dnello Dluogo Dme Dsi Dtroue
Dla Dcpta Dpaleta Dsto Dluogo Dch Dsopradto Dcresto Dl Dtinendi Dlcune
Dagion Dl Dsuo Dsito Dla Dcptima Dchiara Dno Dubbio Dche Dli
Dcha Dlo Dnascimeto Dlle Dpate Dalbon Dlli Dgli Dsua Dsimeta e Dagnon
Dlli Dtdiani Dlla Dpma Dita Dla Dctiua Dultima Dop Dtenha Dpdlo
luogo Dch Dli Dpoeti Dtenuti Dhan Dpetito Dpnaspo Dge Dmostrado Dmante lo
ro Dlle Dgorie Dtendea Dte Dlli Dsione Dnate Dquado Dtheologa Dtch Dl
Dpie Dsuo Dcpli Dlla Dpma Dop Dpo Dpgamo Dchello autore Dsome Dpa
Dcriue Dl Dl Dresto Dmostra Dchelli Dl Dpdicare Dne Dtigli Dpdo Dcra

Quantando comte Donna Iasso Capitolo tercha Lautore .xij. ose
Lapma dsprime lazzi posthome della Alta Contessa La qla i trodue
Lute rayelada tgllo luogo doue era La dette Seguendo lordspo
stione dluogo dquesto Trespe/ riprende lopecato de una lasu
anta gsdera do che de tractare grande nouita de Inuoca lautorio dlle mu
se tucte ad simile della anamera dlli poeti Lagnta i trodue . xy.
Candelabry Lastrpa i trodue xxiij spchi Desnta dbiacho Lua Septima
uñ animali co vj ale piene docchi Octaua i trodue Dno carro d
dle ruote dalluna ruota sta uj Dme dallaltra uñ. Et gllo Carro
essr menato da Dno grifone Sla Roma i trodue do una Intetione ap
dusi i apparetia Nadecima i trodue .uj. .xxv. Undecima i trodue
uno Vechio a Dene Domenedo molto robusto Nadiodecima Vltima dsc
riue come tale Dspirato remisse ongni mondo Dsecte ferm .xxx. co
pie suo capo Dalla pma cosa se dsppere che Roma e dto Nadta Cose
sta figura la dta actiua Et lultima felicitade dgllo Et po Roma ysse
Ita oratione sopla pone lautore Candado soggugendo che gli sono be
ati che sono senza pecato Cioe senza dtio Dalla pa cosa Chauegap
uera i dl testo . no sugmfichera altro ch al senso Literale Dalla .ij.
cosa se dsppere che gli moderni dctori stiene chello pecato dcru
dre maggiore dgllo dAdamo Impma che Ella Credette al dspente ch
Dio lauesse dictato lo ma grande Dellengno dtto accio che Ellino no
Dentassero Dey Et y Diuotaue dy Sindi magno . dssa parte
pecto dopo luna che Ebe a Dmoto d dolere Venire Dio dallra ch passo
lo roma damoto Dllo Ancora fue aggrauato suo pecato chella se pe
cato . Secondo adamo ad tale Dtio perche o pdendo dsso Essr gnato
pecato ch gllo d Adamo Dcie lautore che y buono Cielo . posse
to d alcuna Volonta Gin prese / lo pecato d Eua Considerando
ch Ella Essendo femina Et essendo pure allora p ducta Et Essendo
gnll fue se dfuntuosa chella y sua arrogantia . ardimeto sene tale
fallo y bgle (poi seguito che lomo no abita dallo dilectabile luogo
che e lo paradiso Terrestre Ch a quarta Cosa chello autore tocha
sse i dobtha tione alle ayuze chello lautino acio ch y pnta
mente o tengna Grca acio chella possa chiaro . y d Dnato Et sin ph
fraue dllo Interamente che e suo Dcepto . a tale i Docatione Sspo
tropol tocho ch alcuno no pdueresse mai tore addimore adenotha
re ad dstraue alcuna cosa senza i Docatione i mediante o chediate
alcuno suo o spirito Lagcata dgllo singniore che e dspensatore d
gle . senza luy no puo Essr alcuña cosa y facta secodo lordine d Dio
Dona Et sine ipo facta e nichil acio ch cosa pmanente . Regime
to spirituale y sta Testa Tetone Ch a quita la Sexta la Septima
lottaua Nona la Decima la Undecima cosa i trodue lautore y figura
la Eclesia dtro lo suo fondamento Ello suo processo come appuera cosp huna
Late Dspirito y se pola Dgl cosa se da sappere ch nr cassio fue allo autore
i tractare d pola plantade huna che sppue . ag stare homo pla suo nali la
Eclesia Dllo Laquale se pota stratta . y ridocta dgllo a tenla hone . y como
bene che plantade y sotta dlla gle e d Dnato . y dricto ongn operatione
giustitiosa . y sola pdogena . y gca dgllo . y gllo sola pdsdera . y se medesima
Et none Drizzata ne d Dnata ad altro Nona i trodue lo auto
re dgl Candelabry Dgli sono . septe . Dmenti Imprimer anno ad singn
stione huno Dne dllo spirito suo Laquali e bisongno ch pieno i ongny
fedele xpiano Et se elli nolli possede i pssibile e che ella sia piena fede
dgli Dny no solo Elly sono dparatione dlla fede macchado se pone .
nel mario alli dcty come appuerae Lo primo Dono se dpietade
dogle sopone alla .vj. Lo .ij. Dono se dtemore dogle sopone al
lasperba Lo Terzo Dono se Destima dogle sopone allira Lo quarto
Dono se Dfortitudine dogle sopone alla accidia Lo quinto Dono se dsiglio
dogle pone alla auaritia Lo Sesto Dono se Dntelletto dogle sopone alla
Luxuria Lo Settimo Dno se dsapienta dogle sopone alla gola dgli
Dny necessario pcio . bisongnerebbe allomo dogle Cuole Essr fedele xpiano
Ingo ch Ellino sono Dmati alle uj Dtrici Theologiche Et dlle q
anno sl i prime . y quentione ch ni fedeluna gli tucte chi agsta luna
agsta tucte Come chiaro appare y Sco Thomaso nella pnta Et
pch sono dgli Dny Quarantone Inditio . principio della Eclesia dgle
Generatione dgli fedeli gli i trodue lautore Imprimo Cosp bsogna d
la gnte esp alla Sexta esp se dssazione ch Sco Girolamo Eliggendi
sse nella exposione della pcedente pfetie Ispirati Scripti
Dicendo dgli anno . ch significhano li .xxij. libry della Bibbia dello
Vechio testamento sopra dgli e la fede xpiana fondata . sono Ispi
Genesis . Exodus . Leuiticus . Numeri . Deuteronomiu . Iosue . Iudicu
Ruth Samuel Ysaias Jeremias . Ezechiel Duodecim pphete Dauid
Salomonis . Iudith . Hester . Esdre . Samuel Job . Dauid . Tobia . Libri d
Machabeo Et sono equlen vno chella Cabala Lo Ebraismo . liber
Scripture . Inuisibile . Diderby . per lo libro . Inuisibile Et po dicto
che libro pch nesce . Dlo Scrisse la Eccla . p introduttione Spiritu
Santo . alla Septima cosa se i tractare uj . animali Dgli anno d

Angni fiaue . li uj . Euangelista che figuroe Ezechiel ppta . per lo Euangy Sco
angelista Seco . e dello autore pone che sendo lotta . i dlla ppta . fosse Alcuna
Dsuetade . a quato allo ch bisongna alla ypsente i fictione Rasta ch dlli
dall figurano alli uj Euangelista Dgli sono uj . Colone Dalla fede
ypsana Luno . aguila Lonuero Ro lo Terzo lione . Loquato . bue
o de scriuedo lo modo della figura spone chelli . auenno . Dgli ale Dgli
Occhi cosp pene Docchi Come fue gllo argo Dgli tractano li
Poeti che dicano . C occhi Come apparecae i dlla Exposti one delle
stro le gli . vj . ale ad Dnotificare ch y ongny diuersion la scriptura
ha Dgli ch ede sse i altrui . i la ghezza Imperfectade Dgli pene
Occhi anno ad Dmostrare ch sse nie Occhio e organo ch dstingue
le singularitade . Cosi la Sua qualitha scriptura dstingue . Dle ctara
ongny pticularita Et po sseg ue che per ch tale scriptura occupa .
ongprende ongny di mostone . y ostrende adongny pticularitade . che
gdlla E ongny dfettione . y primeto . Nota ch i fine a due sine
a sse ogetaforce . Dente palter Croe . p Ezechiel . ppta . y p Sco Johan
euangelista Dlla Ottaua cosa se da sappere . chello autore ageuso
rizza . y ppa i fetione . i ssa pte . Dllo i trodue Dno carro co . iij .
Ruote . Come . e dto . Dgli figura la Eclia . p dio fondata sopra . y dlle
Luna actiua . laltra speculatiua . Et attorno Larcota ch figura la dta
o Speculatiua . sono . uj . Dnne ch figurano li Dotteri o dgli tractano li
Quali Come fue gllo argo Dgli tractano li
Poeti che dicano . C occhi Come apparecae i dlla Exposti one delle
stro le gli . vj . ale ad Dnotificare ch y ongny diuersion la scriptura
ha Dgli ch ede sse i altrui . i la ghezza Imperfectade Dgli pene
Occhi anno ad Dmostrare ch sse nie Occhio e organo ch dstingue
le singularitade . Cosi la Sua qualitha scriptura dstingue . Dle ctara
ongny pticularita Et po sseg ue che per ch tale scriptura occupa .
ongprende ongny di mostone . y ostrende adongny pticularitade . che
gdlla E ongny dfettione . y primeto . Nota ch i fine a due sine
a sse ogetaforce . Dente palter Croe . p Ezechiel . ppta . y p Sco Johan
euangelista Dlla Ottaua cosa se da sappere . chello autore ageuso
rizza . y ppa i fetione . i ssa pte . Dllo i trodue Dno carro co . iij .
Ruote . Come . e dto . Dgli figura la Eclia . p dio fondata sopra . y dlle
Luna actiua . laltra speculatiua . Et attorno Larcota ch figura la dta
o Speculatiua . sono . uj . Dnne ch figurano li Dotteri o dgli tractano li
Quali Dtinendo . y Dperata . y Dseruare gsta la prudentia . chelle
Tempo ch sono Dlli ch accsp uj occhi Dderecte pure ch dlli Due sue
Due cosi dlli che e scripto . i tale Dirtude . i tutude . y Dseruatore . dlli
altri . Et pendle tucte scripte Dpo pone Dli ingegnati . e dlli Due ale
cha Dacthum liquali sono Dnci . Dterspi Et . pone ch tale Dnec Cu
mendo Dno Dno grifone Dgli figura . Dpo Dgli e uno Dpo . p
pdecte dlla Eclia sono i Dpo sue Due nature . Dtina . y Dtina . ch
quato pue figurare i Dogsone sono Due nature . Dtina Dstante . altra
quadupede ad mostrare come dllo Dno Era mendo . y tracto . dllo ge
sone Cosi la Eclia Era mendo . y tracta ch Dpo Et . pone ch dllo ge
sone . Dnato Era Dgli Era Dno ch figura la Dtinitade . Dl auuto Era
altro Actale Dgsone Dtinto . y misto . a Dsso . ad Dstruere la humanitade
ch poi fue tinta ch Dermiglio Dallo sangue che Elli sparse . Dlla
sua passone . pone dtile sue ale . Dlli ssendea i spso . Dendi occupata
no li uj . Dadany ch parca Dcadere Et . p tale occupatione
nulla dgli gdanifesta . ch Dtiene Dgli suoi ale . Dnano lly mostro
sso Dno Dny pprietade . dli con Dno Dgli . Dnali . e Dto Dgli
Dgli Dno ch sapere ch ash Dne Dino Era Dno parole Dtto Dno Dcha sso
Dura fue mdto . Dlla pma vita . y cosi fue . Dlla sua scriptura Dpo
ch Elli pdi pru Dlla mistica Et Decimo altro Euangelista Esposte
Lautore ch Elli Dpreca Dli formadoli ch Dpocrae . ch scrisse . Dtinu
na Sco Paulo fue ho Dtme . Esperuentore fine Dgli fue Dtto
Dgli xpiani . y cose . Dlle sue scripture pdi pro ch Dsperta pma
alcuna Dmissione Epolo fnara Dcina spata . Dano . y Dtto so vno
sto o Dsero Et sogg uge Dquunque ch Dtino fossero . Dpuerta Dsp
Elli Erano Dcina . Dtione Dinagati mostrando Dgli sue Dtti
ro scripture Era Dno Dgli e Dono . Dusto . y Dpha Dos Dgli
Decima cosa se Dsppere che gli Dcta Dio sono pricipalmete
sono Dutchati Dni Dotori . Dli anno di Dcasato . Dsposa Dlli
Dcto Dto Dgli Dgsenti Et cotato quato anno Dpo Dpagato Dlla
Dirtude Dllo Dpo Dro . Dto anno Dpimpat . Dnale sonde se Dpi
Dato Dla gomeh . Dli Dli Dso Dto Dtu Dstino . Dto Dieronimo Dsso
Dgli Dto Dto Dgorio Dgli Dna Dnecima cosa se Dsdisppere Dh Dame
nuouo modo sue Dllo . Dlodie Dto Dieron . Dagelista Dcio Dposto
ne . Dssa Dgli pch . Dpedata apocalisse Et . p Dutore . nuo
uo modo Dli Dro Due . Dde Dcmelo . Decimo Dnostrare che Dlli
Dpone Dlli Dse Dgure . Dcebo Dpi nella Dena . Dpo Dsa

.xxx.

XXXI

Etru che se della passio detto lautore principalmente tocha
cose la prima primu suo poema assimilante detto mostra dicer
bisogna allomo ad cosseguire sua salua co pura bonta laqle lis
mediante ongni vitio purgato et virtuosa adhile. Apresso descrive possessa
lautore. La terza cosa tocha come fue ispito acostare a lautore prima
laudare la sua. essa tanto che ongni lingua parlare non arebbe potuto
sufficiente seguire appresso. Nella prima cosa se dispone come detto
e detto quello che fare bisogno principalmente lautore per
detto quello porgato prosse co pura bonta ad ecc. Poi dicendo
che se non detto sacramento soprastante sopra tale materia. Dimostra la bisogne
ne la gratuna del primo detto quella giustitia sua satisfatta. Nella satisfatta
del cognoscere lomerato. Terzo la satisfatione. Nella prima detto ongni
gratia la giustitia sua satisfatta. Nella seconda cose tocha nella prima gratia
quella tocha. e dispensa. Nella seconda cose tocha quello detto e pongne
Sitale coraggio. Nella terza cosa quello tocha. Chiaro apparire nella
cognoscione. Nella quarta cosa quello tocha. Chiaro apparire nella
quinta cose tocha. Nella sesta cose

Can. x x x ij.

Beni
Gloria et Dumie in domo eius et Justitia
eius manet in secin seculi Sicome Salomone
ama Sapientia della quale si può sempre avere Dio si sono
sommamente tre cose beni ricognie vano della prima
Stirpe Nobiltà Sicome gloria e Ricchezze e Justitia
Ecclesia e di tre cose sono thesoro Efficacia di fare la natura hu
mana beata Semplicità e perfetta Vita Vera Vanità e quale della contempla
tiva Scientia divina Come dice Salomone Beato e Ricchezze
e Sapienza e Justitia e Timore di Dio Et Salomone Beato e Ricchezze
e Sapienza

humilt come limostrai maestri quentano i delle stiette. Et stromi limostrai i segnio dicreto. Donato una berretta. cosi lo pho apollo. Senqua una ghirlanda. Di alauro. I segnio di aquento. y che alauro piu che altro albore. o vero foglie de clauano nella expositione del testo. Dasse cosi pmo qui fuedino apotione come la figliuola di Peneo di Dento fillo. albore. di lauro. alqle apollo fu. Vocatoo. lautore. chelli presti fede che i lo stilo poetucho po ssa descriuere. la qua cosa. y achuso. Sisone ... Alla. Terzia cosa pe dispe re. chello autore. aqetto seruando. Sicole. y exsempio. aqsto uere. Come h lui. Dadana. y Dfulgura. la Giusti. Di ma. Pagle lui. i luminata. i Scene re. della gloria. del paradiso. Et Ame. co. angliore. cqo. i. co. angliore. co stellatione. Era. i. allo luogo. la Vista sua. y giunta. co la chiarezza che. e. i. gsto modo. doue. giunge. la chiarezza. y allugo. doue. sia giugne. uny. cercholi. ligli. fano. piure. uy. cerca. Cerchi. Cerchi. Cerchi

che e lamateria Sigllo ordine quo dispreparare ploldibere albitrio che elli,
ar e cosi nō a cielle agilla beatitudine che e la intētione del creatore lagle
disperatione e cosi a cidentale violentia che e preter ordine come additere
disprendere lofuocho Laquale naturalmēte asprende sicome e decto
La Nona ultima cosa che tocha sie che tale meraviglia prebbe decto
allo che e decto additare Dio Come sarebbe a trouare fuocho nuo Pua
ch posse igete senza mouimeto che sicome dar lo pho nel primo della fisi
cha la natura sie primapio amoto e de gnde ysse no ysadno / or lofuo
cho quagioso sie ysadens Inuo che e lua spera sie ello yse e gne sello
i gete sieguoso adunqua che gn e quagioso che ella sia natura Inimo
mouimeto si che altro nō e adare se no Inpossibile decto la Intētione dello
autore Indel sprete Capitulo sie da Exponere lo testo acio ch p
decta mēte appaia chiaro sua sentēza

O
λ

Gloria Dcolui Cioe la gloria ddio lagle e i cielo
cioe innelparadiso Che tucto moue / asso primo motor
sie dio lagle muoue tucto da chie sono tucte le Creature
sicome e scripto i Giobbai primo gli omia p ipm facta sunt / p
luniuso Cioe ylsomodo apare tale gloria In Una parte
Cioe pio chiara e tal gloria i cielo i po ch gne sie dio y e sentita mdo
cielo sicome e decto

Uddi ose ge e da notare la Excellentia dtale gloria lagle trasse
de ongni vna virtude sie i tilectiua come sensitiua
che apressando / nota chello dadrio allo intellecto sie la Visione della
Diuina Essentia laquale sie come e decto tanta sublima / chella mem
oria che ogano sensoriale i ogano Corporale inuna delle Cellule del cer
ebro nō puo tenere dentro dallo Intellecto / p ostquens nō sapuo rim
emorare ne ridire tale Excellentia

eramente / ge sipsiere laltore che gllo anto che elli potero ritenere ad
memoria stando sua pala tura nella dfinale Discretione

Buono apollo ge Inuoca lo adiutorio dapollo cioe ddio / chelli voglia
gratia che ello Ducenti tal uazo ch elli sia possibile a Trouare lo
amato alloro cioe la coronatione poetica sicome e decto /

Infine aqui nuazi e adire / infine agsta Ultima Cantica Io / or amato
p mio sengno / Ducer lo ingegno dparnasso Cioe la somitade dgllo mō
te la Doue p parla Una poetica sipticuena Venire adsuo Intimo ma
ora chel mio Are tende adUnaltra somitade cioe adscriuere la gloria
dparadiso me abisongnano laiutorio sichel io possa Are poetichamēte d
gsto strōdo iugo dlde elli Rimase della mia advingarua

Entra nel perto / Cogliendo mostrare lomodo dello adiutorio chello domada
intro ducie Una fabula dce innello o Ovidio metamorfoseos dsso che
fue i asso mō Cioe ch auea nome ghatia Era finissimo Citarizatore
psonatore daltri strumēti alli gli bisongna siato Come Cieramelle et
musecte lagle p sua Excellentia plautana che Era migliore i dsta arte che
phebo ilgle Era i dello i numero delli dey imphe dparnasso andando ta
le Cosa p lomodo Venne alle orechie dapollo che nātia / data sua tana
auere pure p sentione chelli dey / andō p lui e domādalo dsua gdatione lo
dio mātia asi in Cpato li vecato dsuo ostre / sichel apollo Vedendo cioe
dsse al dio ghatia la Excellentia sua i asso mō / Io voglio ch sperma la pla
tra te / phebo se tu louuna sprai / dilocuilegio delli dey ostituito e se tu pl
dte spra fuia tale Vendecta a ppetua memoria dalcuno nostrae priuar
dto a Volersi leuare ditra li dey ne aparegonarsi collaro ch dio martia /
spinto darogantia disse che bene lo uolea Come ello fue alla pua lo
dio ghatia prese Una ayuserta / sine Cue dilectatissimo sonare / cogli di
lectationi che p sua natura sentia sipuo p dilecte i decto / dde a
pollo / asso teme che phebo ne pdesse / Callora Entra in dsperto d
phebo Et phebo auendo la muserta Inbocha / apollo soffiana sichetuch
credeano che phebo sonasse / ello era apollo abbreuiando phebo / premesse
sichel fu fato sentēzia che ghatia avea p tale / Fato tale sentēzia fecie
lo dio ghatia scorticare ello sua pelle i mezo dpaglia Ello mettere
i del templo acio che anotitia dtale arrogantia Diecastigata / sona pue
misse Or apposito Dice lo autore / muocando apollo Entra in dsimo
pecto / spira tue Cioe pala tue sichealtri credia ch io fa lo dottore / tu sperai
tue sicome facesti a phebo cosi ghatia fue tracta dalla sua pelle dalla dagna
dalle membra

Diuina Virtu / mostra lautore che se apollo lo sprō tora che ello ne dettra
agilla p sitione che dice coronatione poetica

Diserto lengno Cioe allo alboro dlli / come ello sa sio d
lecto a parire dsperto

Che lamateria / Cioe la storia dl paradizo

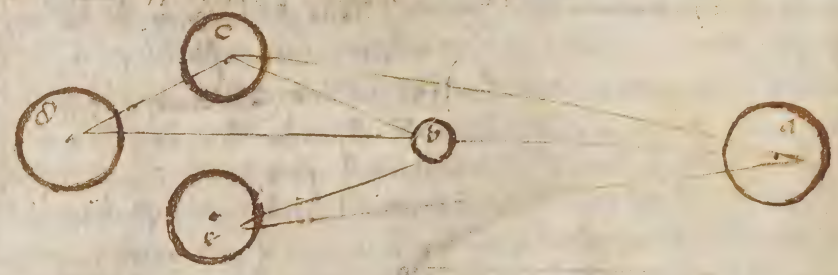
Et tu mi farai degno / cioe letuo auttorio p lo quale io Venero degno /
sufficiente a tanta opera

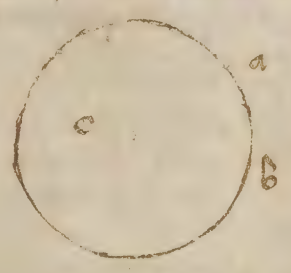
Di vade uolte / a vedere qua la pusillanimitade dellimodani ligli nō a cielle
ne astenuta ne alcuno p tale stato degno dcorona sie i virtute come in
sapere

Che pātuvie / a gladata chagione p sua dilatore apollo / Dice la fronde peneia
cioe la corona Laurea Douerebbe allegrare ogn Ellauede che tralli p
no a cielle adagilla / Cone degnoso qi e adire tale coronatione sie tuo honore
Dilagle p sua sione sie dsiderare che q ste i tradutta Una fauola poetica che
i asso mō / phebo i namorato dadafne figliuola dpeneo Dio delli fiumi lagle
tanto lamaua quato potea e la dta Giouana allui nullo amore pōtaua p
passo dtempo / sperto phebo lamore puosesi mouere dauere suo i tento
pongnia che ellipotesse Inposibile unogiorno andō dso lei assa ch Venisse uenu
re comīcio adfugire costui seguendola / dalla fugiendo i nāzi tanto che ella giu
ne adUno fiume ov p che suo padre era dio delli fiumi come e decto fiumicelli
getee entro Inp tenente come fue allaltra ripa Cuentoe Conoalboro dalauro
Seguendo phebo la sua mazia trasmutata i alauro sicome amaua dla cosi
amo poi lo dto alboro dalauro e dagllo punto i nāzi sisinde poto corona delli
suoi sigli Poi cosie i processo dtempo li poeti sicoronauano dagllo adgmemorata
one dello amore dphebo ch frequentauano i pānasso o Vero suso il monte del sco
che no ydra Ove apella la fronda dello alauro fronda peneia cioe nata
della figlia dpeneo dio delli fiumi sicome e decto

Poca fauilla / a seguitare lautore / la sua Inspiratione che sicome alla piano
la fauilla del fuocho si spegne grande fiama cosi poco dnoteuo allui Ispiri
lo poeta figura delliaitri ch vernano Excellenti i poetria / e cosi dice ta
cite / tu sarai honorato molto / pio pregato

Giugnie a mo tali / cioe che dusi sono le agnesioni / li orienti del polo sopra
lo Emysperio delli abbitanti del mondo / fiori / Cioe / Vocche
Alluciēna / Cioe lopole / Che quatro cerchi cioe lapsine aquinoctiale cō dio
om miglior dōe / q la operatione della luce del sole allaluce della Diuina gra
/ laquale / Vedeua inmelluogo / nesso Vertili era cioe incerto
Piu a suo modo / Cioe chella gra Diuina / e molto piu adotata adtale speculatiue
che altro lume
Acto auea / Cioe che allo splendore dgratia Vicina alla esse dōne i cielluogo
sisposse lopole sisse
Ver riguardai nel sole / qi e adire / chella chiareza dBeatrice / si cō straua cō lla
del sole Ch entrambi si / sieme mutin / Rago
quila / si / tucto amodo come laquila p forteza dIuno / sipuo si sostiene lo vdo
re del sole cosi Beatrice p simile fortezza guardaua intanta clarita de
/ si come strodo / q dando Exsempio adscriuere sua fortezza / dice p dmostra
ne dBeatrice / Dice che sicome lorago peniame del sole Vicende portando
specchio pui vetraglisse uso lo corpo del sole sicome fagio pegrino cosi lira
gn ch vsano delli occhi dBeatrice Ch fiangnino / delli occhi dDante
elli dispone a tata forza ch solo Dante guatava nel sole oltra mia Vsanza
Ad oltore lieto / chiaro apare p la dispositione dllugo sicome e decto
Acto p pio / Cioe lo paradizo Doue e labeatitudine Diuina come e decto
Mi non sofferse / molto chiaro apare come e decto
Ed subito / aparue / poetica come gilli / Cioe dio
Beatrice tucta / cioe che Theologia e tucta dalle actentali cognitioni
Et Ioffersi / Cioe adsio Disposto
Nel suo aspecto / ov q Vuele mostrare Dante come p la Ispone dBeatrice
ello si trasmutaua / che Elli Vicenta pui abile / pio disposto ad contemplare
che no puo dare la speranza dsua natura Diuina / Et intrabeatrice p dsse
mpli Una fauola poetica / che sicome i asso mō Elli fue Ovidio passatore allenza
dgnuale p trattore sua Vita antica / pesmdō suso p litora dMare / Auēne
i Una date che come elli auea / preso lopetine / Elli lo meteo suse herba dub
prato Come lopetino gustaua / gilla Erba / e tremente elli / Espauentata dlla
qua costui amirandosi / dtale cosa sise / gilla Erba / e gustone / in q tenente si
gitoe i amare / E fue suo amezo pesmo / Vergando laltre pesti / dcostui
Era mezo ho / sillo fiero dello Inumero delli suoi dey / Ordine lautore
/ se no potesse / dire / pala Vera / Come io mi trasmutai / p la Ispione dBea
trice / se nō come sipuo descriuere / la trasmutatione / dArachne a quel
lo delli pesi / p lo gustare / delletta / Ego tale Exsmplo basti alla mia / Comedia
/ Io Era sol / a aposticha al Creatore / Dicendo / come / Elloscrisse nō sipp
tea / p sopere / ne / tenere / Pomo / dalla sua trasmutatione / pe che Elli
era leuato agllo ordine Vete / chsono seperate alla Armonia del creatore
Ar uemi / tanto / chiaro apare / sicome tocha / dsopra
Anouita / q tocha come / dbito come potea trasprendere / tanto / dalto
nde la che / / comica / Beatrice / ad / soluere / tale / dubbio / Esponendo / dal
pensieri / Dello autore / / Ti nō se / intenda / chiaro / apare
Ma sospese / cioe / sopra / dtono / Lopmo sito / Cioe / Laure / supremo
Io fui / dsimo / / / parole / Doautore / espresse / Omada / dRubio / / Dice
ra / Cioe / dlla / Romania / dlla / lume / / Comio trasiēda / chiaro / apare
Nulla / apresso / / poetica / Che madre sa / cioe / benuola / / pietosamente
comīcio / cioe / orgni / creatura / / Ov / vergon / cioe / flagell / p lo dio / ordine / be
Sono / dio / ongni / cosa / che / sipuo / biasmare / / Vero
Uente natura / / Cioe / dritto / dno / a / Ducer si / fini / sicome / e / decto / dsopra
Piu asprmapio / / cioe / alcuno / apio / / / decto / fure / che / altro


c
d
b
a
e


a
c
b

la sexta a nome Erato cioe Iuentrice Astrade la Optima trescho
ne cioe maestra la octaua a nome Erania cioe Celeste La nona
a nome Caliope cioe bella e buona uoce laquale e Inuentione di muse
Cioe lauttore chella dimostra nella ppria comedia le Celeste cõsolatiõ
cioe li cuori delli beati che adornano lopara diso

Nuoua altra posthi cioe Ora spettato e gli pare cioe a la cõtemplatiõe della Verita
uera qui cioe che sua e quella Tyo el chia sua auengna che elli
muoia Corporale mẽte Elli Giue i fama

Anon sen uien satollo cioe elli nõ se ne ritorna nõ se ritorna tanto sono in nel
lanima felicitate laquale nõ e i questo mondo mortale mõdo si come e detto
cotesto potete chiaro apparire Gli to sale cioe grande mare
cholcho cioe Quelli greci che ando con Iasone per lo Exemplo che
egli che studiano i della presente Comedia si meraviglierano cosi
come feciono li greci quando Iasone andoe con Medea arrare allisola
del colcho nõ sapiendo lo perche si come e detto i del xxvij Capitolo
della prima Et si come lo Alta gente Ebeno suo Intento del autore
del uaglio aureo Cosi lo studiente intelligente auriano suo intendimẽto della sua
acõtenta - lay petrus cioe Petrone indiano Ello Arrivo apetito
cloa cioe Nota grande velocitade che si come Iove lo pho nello
del cielo mudo lo Cielo si volgie velocissimo moto perche i primo Mote
da Manuolia Et cosi grande Cerco pretra Beatrice i pse chiaro apare
Giunto mundi chiaro apare Volta uerme Cioe Inentrice
Con la prima stella cioe colla luna lagle e lopimo corpo celeste comincio dipoto
Parens ame Segue lopoema si come apare
Guarda i pecta si come i detto Comodo che Ella intro dentro
lo Cielo corpo gli e detto i della ascensione lo Intellectualita
Beatrice conuiene si come i quato philosopo i lo pho si dimostra
calendrice ne douuia Et spargugie Beatrice chello suo splendore si
dimostra cioe li cuori delli beati che adornano lopara diso
Questa cioe Stella humanita e ogiunta cõ la diuinita
Dimostrato Nota si come sta i libro postorno Elle sono al
cune dispositione che sono naturale i se stesse senza alcuna altera
mostratioe Come detto e si nõ se ne dimis para agnori aquesto
altre dispositioni sua dimostrano come triangolo o triangoli equali
Due rette po e misura mot i Ordine lo autore i Albia tuoe i ne
studia nõ pleno modo delle dimostrate dispositioni ayay lo modo
Gli dispono i estende

O Ipuose ogni cosa i dimostra come tucto Cielo sostiene a rendere gra
dello che lin auca Exaltato alle supreme ogdinationi i dimostro la
sua materiale i basse

Vastomi che sono i grandezza lo dubbio grato i detto Corpo cioe della luna
Fan li Latini cioe secondo le fabule Greche poetiche
Ella forniste parole poetiche sono i trodutte i bellezza nel poema
ouue chiamo cioe Doue sono nõ adopra ne dichiara Lustrali cioe Rubby
adimy Gli Nota lom dello autore i che uuole dimostrare della posi
tioni se Raro i denso fanno tale Gli apprende
aspera octaua Cioe che nulla sono i magne Gli e cosi sono
Gli lo aspecto Gli cune sono Lucide Gli cune sono nebulose Gli
cune sono tenebrose si come apare i nella astrologia Intro Victorino
per inalsumagar Come i Gli Fabrizio Come etiadio i nel suo De
Scacho Gli tholomeo Come sanno Gli apprende i quali tucte come
quantitade ore e Argomento fano che e Raro i denso fusse cagione
Gli tale apparezza Ello significhe tucte le lucide cioe Stella nũ
tucte le nebulose Gli altra tucte le tenebrose Stella i ga
Cosi tucte le lucide i Diuerse Gno Effecto Tucte le nebulose
Gnaltro tucte le tenebrose Gno Tyo Lagle i sequente e osser
ua la posatione nõ e Vera
Certa Gli uerse ancora noi Vedremo che Gulfa cagione fa
Gulfo Effecto Credemo Esse i nel modo Gulfo Effecto a Diuersi
sono Gulfe le cagioni delli primarij formali si sono Gulfe i tante
Gulfitade nõ si poria seguire Gli Raro i denso cotale Essere
uer cuno se intende pyo Gli le epilo principale cagione Et
Ilin non e alcuno Esser creato Gli che i luy nõ e Certificare se Ella
fa Gulfo Effecto che i Ilin che e principale cagione Gli alcuna Gulfi
tade

Ancora ge Lautore Gssumendo Vuole mostrare che Gli Cielo
nõ e i Del corpo lunare i pche i lo corpo quieto nello Eclipsi nouamente
Gli seguirebbe come e detto Gsopra Eclipsi Ello pianeta cioe Luna
el suo Volume cioe nel suo Gelgio Eclipsi cioe Gli Effecto Gl lume
Gl interpositione Gl Corpo opaco i tenebroso

Gl Gssiciato cioe Gl Interpositione Gl Raro i Gulfo
Esse conuiene si come nello specchio che e Lucido uetro e Terminato Gl piombo
i Gli la Terminatione Lassopra specchiata Gsforma si come apare nelli tractati
Gl Specchi cuchide Exo Cioe
et indi Latray Magio cioe Gllo Gl Apolo che e lo Corpo Gl la luna i Illu
minata come e detto Cosi come cioe nello Esempio
e Tray tu chiosi Essa si e la similitudine sopradicta laquale si solue
per la Essperienzia Gl tre specchi Gl Gllo lume come e detto Gsopra
Possere suol Nota chella sua Fluxa ar origine Gl Influsso si come nel
primo Gl la philosophia lo pho Gl Valeza i gnitione Nua Gl sensi bilibi che
Gl Gsopra si e Tre specchi chiaro i detto Gsopra i Gl mostrato i figura
mente nel quato Nota Gl Fluxa Gl Qualitade Gl Nano Volume
e come ai Gl sopra i Vuole mostrare lo autore che si come la nuoue
Gl Calda Gl Gdij Gl Apolo si risolue Gl Aqua Gl Glla Vicchezza che
prima Cera e Gl Privatione cosi lanimo suo che opinaua prima
Esser tale Gl Gluxitade Gl Raro i Denso Gl Rimase Gl Rudo i privato
Gl sua Gl Gdij Gl Gllo si fugge Thomaso tu cosi Gl Instrui
lo tuo ingegnio Gl Formare Gl Vero Esso pa Gl Persona Gl Beatrice
Contro Gl Gabriello cioe Canonica Spera che e lopimo mobile nella Gl
Virtuale mẽte e la cagione Gl tucti Gleffecti naturali Gl Gli sono
Gl Gsa Essa si come torna al Gl to Gl libro Gl numerabilibe libro Gl tractati
Gl tyo Capi i Gl Gste cõclusus pngie nõ si solue Gl omai e Rabeno
motuz figure Gl Gsotte
O Ciel seguente Cioe la octaua Spera Doue sono le Ymagini
elle costellationi essentialmẽte Gl Gli mobili La Virtu della nona
Gl Gsprende Cosi come sono Gluse cosi influeno Gluse mẽte gli Gl Gli
altri giroui cioe li Ciccholi delli pianeti e Gelle cõperalmẽte sono che
sanno che fanno Gl aggiũtione Gl apperti Gntro Gl alloro o Vero Gl apperti
Gl sotto Gl sopra Gl si Gsercitano i Gl Influere Gl la Virtute Gl alloro Gl lopimo
Cielo Gluse si come apare nolibri Gl la astrologia nidicha tuna
Gllor semẽte cioe che si spegnono alcuna fiata alcune Gl Gltre ragi
oni Gl Gli sono i Gl adoperano a Gelli fini a che sono Gl Gnati
Gl ueste Gl anni Chiaro apare come Gl Gl Gl cuno Gl Gl tute Gl la nona spera
i Gl influeno i Gl Gsse Elemẽti Elemẽtati Gl Guida Gl Gl seguie i Gl poema
omoto Gl la Virtu cioe le Gl Gste spere anno tale Virtude Gl Gl Gl Gl Gl
Gl tollegute Gl alloro Gl Gl Quatore o Gnate
Gl Cielo cioe Gl Gstelle prendeno tale Virtude
come Gl Gl Gl Gl Gl

Qvel sol cherpria cioe Beatrice la quale fue cagione efficiente del viaggio dello autore Dibella verita cioe Dichiarata Laueritade della singnie chapitano nellalma Orcana & Expuna, cioe quide essere argomento e cioe essere a Demota sua buona Disposizione habile & acheta ad

scendere giu & non essi electo a tanta benuolenza Ma Visione Dequale lopema
uali & detto ge Exempli fica Come lia pauento laspecto delle aie Che fanno
mentione Dicie che come una figura sspechia i Vetro o Vero Dague chiarissi
me & pilate tanto Virile che no accende lo sua Debilezza Loro fondo Epor
rea figura cosi specchiata tona alle nre pupille Ella simoltiplica perche
y mitida siccome knoscia lo filosofo i de gran Dllamma cosi delle aie Datale assi
erto alcuy sidmostrono

Chio Dentro Dice che Ebbe Datale cissa o tracua opinione Dgilla he
ronica che Ebbe nacsso ogy sspechio i della fontana onde Elli = Dasa pete
chella poeta pigmano che fue Dello tho nome nacsso ilgle fue bellissimo
qua & antando costuy Enogiono i casa y sdichaua Di sneste Da cinualle alima
fontana y bere, ne Deva al cuno vazo Da che potesse tollere Dellaqua si Deroua
ne che se Elli uolesse bere che inchinasse sopra la fontana Devendo costuy
Lasspeva Dilla sua figura sspareua i Dellaqua E sulla Dette Credette & tale
speca Difabile fusse Deia substata Innamoro Dgilla E tanto sforte gre
uo Dedella che Ella Dimorio Di Dey y pretende Locudhorono i Eno fiore
che appellato nacsso siome tracta Ouidio i nel tho metamo sspra 6
Ordine Do autore Dilla sua Dizione Jo Ebbi gtraeuo Errore & nacsso
che Jo Credea chello Dere substate E sseno cose specchiate E nacsso che
Dette chella specchiata spera fosse Deia substata perche luny Deoy funo altruy
Dgllo che atese, Cioe allo Errore in nacsso

Subbito si come Jo seguel poema pecta no Dueti nellume cioe beatrice
a tuuolue cioe tutte uolge auoto i quello se pno Dere aie noe spe uisibile
ayancho & Voto, Nota che allo Voto se e gDoco lopmo come e detto & nota
nudeza cioe spirito & lo sso singlar Voto & quale & sopra e detto
Della Verace Cioe Dalla ultima felicita che sono Euy cioe Engo
Be no guastata Dpla sua Excellentia nepue Esse nella pma Vita sspliss
del nome tuo Dallatore Dmada & nome Dgilla che pane pure pura alpa
lare alley i singulare Dgllo coro i giuocali
a nua Carita, Nota chella Carita Dellabeatitudiente tanto & Dlino sp
va Voto cioe no negha Dsposta a ongu Dusta Voglia E sspmulc
sua Dsposition Da Dalla & Creatore & o Dgle sempre Dpalt Justa &
mada come e stepto i & psalmo Creationes Euy Exaudient &
saluos fiet Eos &c Dgle Creatore Vuole y sua Denignita & Dalla
sua Vote sia simile & Dley

Euy molmo & sspu Dia si Era Dicchardo soroxo & mesi Dsso
Donati Da florenza Dacudie intro milmonestero Da sua chiara Dllorine
Dimmori fue Dellissima sopra sspa Donna i & Donestero, acosi a messi
corso & Dichi sungno & pare Dino pa Dotado no auea ne chi Dare ne
chi pigliare siche fu cosi giuto tale la Dichardo & Dl monestero e
sua tale parentalo Dosini Credette a tale Dosiglio y sspzata mete la
treste & Dl monestero Enauentola Dadre Dello Dice Jo fuy nelmo & sspro
ue Dergine & sspno Dpdicarla & Dle tu tuy bene Dcognosciere & Jo
fuy & tua terra & sse tu tuy Dro & Dbene La gloria Dauuo sono, nomi
tuy Dracia Dalla mantoua

i nosty affeti cioe Dlori & sspdeny Dalterza Dlla sforma y &
nori Dgsti Dungno y nota che allo Dettnas sse Dbo noutro i sprm
tuo i tanto Dale come i gparadicha Dettatur

& sspa sorte Dsposte alla pma & mo & y Dsso & alla sua y Dere
& Dgllo sorte cioe allo coro & Dlanime & sspdle gne i sud y pagmas sp
furono aie & Dle i Dlli suoy Voti furono Dualigenti y no Dsplicati
oti Dalcuno Cioe spmy Dalcuna Dato

Non so che Dsono cioe Dagleuichatione Dosano cioe & sspo
Dse piu latino Dice pio & sspto
Da & sim Euy y & sua tutore Dgle aie Dbeate Dna Dmaria se Dllo & sspirano
pio & sspto Dluogo Do magiore gloria
pin Dedere, nota & tanto quanto Danima piu grande i gia tanto
Dede pio Dnello suo Creatore Condle altre i sono parole poctiche
Dato Dalma y Dsposte pricada Et Dice che piace Dl & sspmo Creatore
Dche Dbiano nota y tacetino Dsso Dsso recebo Datuo Dllo luogo
Dsse Dlino Dsso Dargometa pricada Dlo Dsequente & Dropuo Dsse Dcendo
Dse Dltro Dolesimo altro Dsobbe Dl Dgrola Dtra Dgle etrado Dco
Dsse Dagle & Dposstle y Dche Dsposta no puo Dsse Duo Dsiritu & Dcertade
e Dfermole Dsse
Dche come Da Conclute & tucte sono Detute y Datute Dpiace Dsuo
Dstato & Dsomedo Dpiace Dalle Dte Dllo Deame Dllo pa Dadsso
Dsoques cioe Dalle fine i che Dsse Dse una Dfelicitade y Dche Dsse Dcreto
Dsongny Dragonande acto Dello Dcreatur
Dsuno Dsu fue Cioe Dch Dsiua Dsp o Di Dcelo Dsue Dsuede lo pDo & sp
mo Duono & Dche Da fua Dgia e Dpio Dena Dche Dl Dmal tra
Dasiome Dlla Dsione Dl Dexempli Dcome appare Dnel Dsopra Dpalezza
Dl Dtrebbio Dche Dsued Dgllo Dsp Dche Dsperita Dauea Dsp Dsdo Dchella
Dera Dstata Dfeligiosa Dsua Dno Dauea Dsputa Ducta Dla Dstoria
Dsorta Dsita y Dsice Dpicada Dallautore Ducta Dla Dstoria Dsperta
Dsito Dcioe Dla Dsita Dllecdne Dse Dsta Dsiua
Dnicola Dse Dbo actuo Dvale tanto quato Do Dcelo Dsirma
Donna Cioe la Dsita Dsanta Dsiua Dch Dsagno & gloria Dsp Dsiac
Dpio Dsue Dsol Dseo Cioe Dl Dsiella Dprima Dsita

Et

Tintra due cibi chiaro appare p dilectione e dolo
p. che lo primitivo ci e attribuito di sua equalmente da
brino subij. et ella sua libero p[er]fectione nollera ragione
lo mitacismo/ nota come i nella sua fictione p[er]fectione lo dubbio
che ebbe allo dio. In fine hois legi secreta volta tra
tanto appare p lo pio nel. Lo dilla babilonia la dove tocca com
le vizio fiolora i dispolora pchi mi dice o vero p rea
ssi beatrice. si come di sopra e detto beatrice pio volle ancora
di sotto tanto che fa cessi dalle sue ragioni alle sue dilectioni i ben
dubbio sicuro di ambedue suo intento. Or e detto tanto che
stava in silenzio i nulla dicea superfluo e tanto la possa

Beatrice fa cessi che quel dubbio nella sua mente
gia bolliua. Or pone lautore y ella la dichiarazione che fece beatrice p
quelle dilli ebbe nabuchodonosor. Intelle parole allui fatte y daniello. y stra.
che fu esso in leggere. Il libro daniello p[er]cha che fu esso modo che al tempo
di nabuchodonosor re caldeo lo quale nabuchodonosor fece. Ora volse ancora lautore lo quale p[er]cha a narratione fece. di tre
nabuchodonosor y in tale modo che auea come alle macine y nessuna persone di
mo di ella non fusse potea tanto mouere la passione di auea fatta nel sommo ma
piue sapea di ella meravigliosa cosa. misse i cuore ne quella vi stanza loro
prebbe. Ma i tutti indovini astrologi incantatori y magici che erano essa
Zaptucte legati. di quelli erano quali di sopra. Conuocati essi quali ad
Collegio y preso allora essa dimanda lo re fra che sogno la cotale notte. Voglio
che voi mi diciate lo sogno che io nomino. essi dimandarono Voglio
medichiate la sua imaginatiue essi furono timore e stallorro. di risposero
che sapoi di ella non sapea dire lo sogno. che ellino nollo potrebbero sapere
se ella sa potesse lo sogno bene lo direbbero la sua imaginatione y perche sentia
Cosi lingannoso nabuchodonosor. che era tale essi ancora potessero sapere la imagi
natione y perche sentia di quella medesima cosi no potete sapere lomio sogno forza
che nollo io voi siete traditori y ingannatori del mondo. Onde pregherro bene
comando che fussero tutti distrutti y morti. Giunto essi dauanti y sopra
apparere altro sogno di quello che era. Ora i quello tempo era stata disciplina
ultima y sopra di quelli di quel che fece nabuchodonosor auea fatto mettere i delle sue
sogni y molta grandissima mente grazia. Era daniello y stra. Vedendo lo
Re che niello di essi essi potessi dire il sogno y imando che era la cagione
fuli narrata la sopra y quegli erano perche non sapeano Exponere nedire lo son
no che auea fatto nabuchodonosor allora come piacque allo dio daniello mando
Giudicarlo. Essi ne fu assai pregare. Quelli se egli fusse di lo sogno
Ella sua imaginatione era. Lo voglio che essi dicano la sogno essi
sapeua lo sogno. saputo lo se alcuno para. Apresti signore lo potra fare fra a
nabuchodonosor. Ma i basciato essi in Sirore tu ai i nelli tuoi pensieri mentre
e della gente di terra. Quelle potranno sapere. Exponere lo tuo sonno a tuoi
servitori che tenne ma allegnato che la sogno essi dauanti. Ma daniello che
mane piano ajuto poi se ate para. Ora lo sogno. Apresti signore sarannone
mone. Nabuchodonosor essi di bene ispiacque. Ora questa niello i oratione. Essa
Lo che i sua misericordia benignissima si rivelasse lo sogno. Ella imaginatione fusse lo
ro. Lo sua benignissima oratione. Come i niello essi ando. Ella mattina. Quale dal Signore suo fue
daniello. Essi si presentò. Ma essa ordinatione sapeua sapere tali cose angelo y revelato
one. Dallo creatore che auea creato lo cielo. La terra. che sapea essi di nostri
dei. e cielato. palese y secreto e. a dunque creatura. Che. Lo re era alto
di ella. a braua che essi lo pio delle many di sapeano tal che ella auea
y Coucla tione che ella auea formato vedere. Era imagine. Dalle auea
la testa doro. lo cielo ellospalle argento lombusto di rame. e. Ma gamba
di ferro. Imperiosamente lo dito delle signorie y le cose del modo. Di quali abbiamo
fatta mentione nel capitolo della prima parte della presente. Imedia che e posta
i ferro. Come ebbe detto daniello lo sogno. Ella sua imaginatione. Dallo
ebbe modo. Allora nabuchodonosor fue sconsolato. Ora di quali cose
y sapeua humana. Di tali cose ne sapeano. Potere ne sapere. Ma vero. Dio quale
Vuole. Ora lo re ordinato. E trassi di sua opinione. Daniello. Essendo imagine
di pate di ferro. Ora apposto. Esemplifica lo autore. Di sopra
Di niello fue. Dimemoratore. E declaratore del sogno di nabuchodonosor y lo sue in augu
mente. Era. Grato. e. Di ebbe in honore. Ora. poi che. Di sua humana non pote
ra sapere. Cosi beatrice fue. Imitatrice. Di cui. Dalle persone. Di au
ea. Dante. ne. Di mendo ne. Di sapendo ne. Di sapere. Di. Essi. Dante. y le. Di sopra
sopra. Dee. Alcuna cosa. Di. Esimere. Uno. Di altro. Cue. Uno. Di. pensieri

uarato moti. q. Di chiara. Beatrice. Di sopra. Dubbio. Di. Di. Di

troia / allouo Alli uuolonno che Enea achilles fosse / Hector Ellino auerebbe uo la tria del quale a chille / e tracciato nel gnto Capo dello Inferno ouero Purgatorio Epigrima / inazi che Achilla fosse fatto prencipe Essendo ancor de / fosse piagiato la sua morte Ep pietade fulli folli come Lucan piangiuano Onde Tullio Dice lo autore tali cose / tali ymagini tale / poste sperano pur substanze / stare / stolte che fanno ne bisogno Epo ragionate molte / Torente Volare Epo dice.

Non state come gente Tutte letture / Vecchie testamento / qui e scritture la / scruptura sta Cristo la christiani / in ogni caso Ep Exemplo / ypocrite / Allo che noi abiam a fare Epo / giuta lege Christiani che vsiamo Ipastori della Ecc

De mala cupidigia / cose peccate o a peccare uitiose state ognanti

Sicche Giudey / cioe dice voi Xpiani aueste scripture scritture no / no la sapete / a giudey che lobbono pure / Exemplo facciendone bene / Voi

Non fate come / molti sono che lacerano le / scruptura / quali sono simili agli agnelli che fuori / lacerano lo latte della propria madre che e come a sua propria / vera natura / e Cercando altro latte / no / lacerano Ep / lacerano no lo fanno / cosi confermano

Cosi Beatrice / seguendo lo suo poema cosse / dice / e apare / Nopo tacere chi vuole parare

Et come detta / portando distrue / Apollonia stolti / e bene a / Intrare / Decreto / e la dolce pistole che sacus no e / tralle Circa / Agustino / e lo della luna Et acio / Apollo / no / della Theologia che no e sacus / e lo che scripto / pmo / ho de dolo / e quindi come alli cieli sono ottimy senza altro / e tenullo

Se condo tempo / cioe Cielo / Agustino che / e seconde / lo / ne / e pianeti com in cauli / a numerare della luna

Cuius la dama / que / Poli / gonia mostra che Beatrice molto profunda

Eluino / cioe / Del / Capo della stella / Mercurio

E / della stella / quy / e loco / Simile / Dice lo autore / e / della stella che / corpo celeste che / Inuariabile / e corruptibile / Intrasmutabile / Sua naturale / Si come / Del / pianeta / libero / propria / Del cielo / mundo / sono allogue / e / Luene pio / chiaro che / Bisogna fare / lo / che sono / Dina / a / Intra tua / e / Data / Del / Intendere / ongny / Istretta / tanto / Spesso / Enim / mente / lo / Duonny / chiarissimo / e / glorioso

Come / Imperatore / e / Exemplifica / che / come nelle / pesthere / che anno la qua / chiara / Impesti / Congiano al / fondo / e / non / Vegono / Ess / alcuna cosa / Sopra / acqua / Exemplo / della rosa / Che / suo / Libro / sopra / Alle / aue / Del / Carlo / Vemano / Iso / Poratrice / Et autore / Prudenty / Extimo / lo / Ally / Essere / auerse / tente / Allo luogo / e / che / come / e / lo / quale / pio / aue / sono / Paradiso / tato / e / maggiore / Ingloria / Epo / Dice / lo autore / Delle / aue / Del cielo / Vemano

Echo che / Cosa vera / Vari / amory / Essere / / chiaro / apare / Ombria / cioe / ora / Certa / lettore / seguendo / lo / poema / mostrando / lo / Cielo / Adsi / mily / che / Allo / Autore / che / ha / cominciato / una / nouella / Etapla / tucta / Alla / attione / circa / Ly / Espone / lo / Ogratione / Dello / Autore / /

Ben / Nato / acqui / a / Cioe / Delle / aue / / Offerendo / Al / Forzyroto / tucto / suo / Desiderio / Che / Ella / Valoro / o / Attione / / Victorioso / cioe / Vincendi

Quinta / stella / militia / cioe / pma / che / Mente / nobile / fue / suo / Stella / pma / Et / Poi / Sono / a / Spirito / Eccellente / cioe / cosa / che / Elli / Intende / Il / Vero / Semplice / o / Vero / bene / Chiaro / apare / Amdi / Cioe / Sue / / nel / Mezo / Della / Luce / Dauanzo / che / Finezza / lo / Autore / che / Tusse / Ymmi / / che / e / Gratia / Ispera / Dello / pianeto / che / e / Volto / Sue / Sposo / Di / Raggi / Del / Sole / cioe / Dinanzi / che / come / apare / / nella / Theologia / Della / pianeti / / Piacq / pollentia / Del / Moto / Di / Mercurio / e / Alle / Spere / nelli / loro / Cerchi / Differente / Splendore / Vera / Dello / Speculo / Di / Questo / Sesto / Cielo / Chiaro / apare / /

I / comuni / Poli / a / nostra / che / come / Sole / Simostra / e / Volte / Fiate / nella / Capa / / ne / Quale / Sua / giouanezza / e / poi / Ay / do / la / Capa / Pare / Fano / lo / Sole / Spesse / Volte / Per / la / sua / Chiarezza / Sche / Occhio / Di / Mortale / nu / Sipuo / Vedere / Cosi / Alla / Vista / / pma / che / Simostri / e / poi / Sabbagli / nella / sua / Chiarezza / tanta / Alle / Grezza / Di / Sopra / Vedo / Se / potesse / Fantasia / / Tanto / Come / Cui / Sia / Lice / Si come / Di / Seguente / Capo / Sostituire / Et / Quinto / Trune / Dopie / Co / pie / Di / Seguente / Et / Acio / Che / piu / Certo / Vno / Simone / Chiaro / Apare / Che / Sie / Impossibile / Di / Gli / Vedere / Et / Figurando / Sensuale / Della / Sua / Vittoria / Della / Fede / Christiana / Et / Pietro / Apostolo / Et / Quel / Che / Alla / Vittoria / Della / Fede / Sacrificio / Di / Fu / Fatto / Allui / Et / Vittoria / Della / Donzella / Che / Vedete / Che / Sopra / Di / Lui / Fu / Fatto / Alla / Vittoria / Del / Quale / Elli / Fumo / Trattati / E / Imadesimo / Si / Pensa / come / Douemo / Fare / Pensiero / Alla / Vittoria / Et / Elli / Stato / Di / Fermo / Alla / Vittoria / Della / Donzella / Si / Fu / Di / Allo / Thesoro / Ricolto / Di / Sopra / Di / Lui / Poi / Che / Imodo / Di / Colta / Et / Allo / Andare / Circa / Di / A / Quelle / Altro / Non / Bisogna / Fermo / Di / Tali / Cagni / Grouanetti / Che / Barbuti / Al / Tempo / Della / Bruga / Sin / Comincie / Di / Alla / Fine / Della / Guerra / Erano / Armati / Di / Bastanti / Auere / Et / Che / Lungo / Tempo / Fuoco / Alla / Guerra

cap / vj

Capitulo Vj.

Poscia che / Costantino / Nasco / Capo / Intende / Lautore / Trattare / Di / Che / Cosa / Che / Ella / Fece / Et / Introduce / Justiniano / Imperadore / Et / Parlare / Laquale / Sipartenea / Allautore / come / Ella / Fu / Fautore / Della / Constantino / Cesare / Di / Poi / Che / Ella / Imperadore / Et / Fu / Trasmesso / Et / Partita / Da / Roma / Et / Da / Lui / Che / Ella / Fu / Stata / Alla / Guardia / Et / Alla / Vittoria / Della / Fede / Et / Vittoria / Et / Et / Et

et Sallustio Cellino furono grandi battaglie e finalmente dimolte punture
ottimo e ottimo capo di .v. anni li Dictatori tolsano acqua e erano ho
norati e appellauasi buoni victoria Anno lustro cioe di .v. anni uno trion
fo e molti furono che ebbero .iij. iij. o trionfi come fue scipione po
peio Cato grasso Cicinato e altri per tempo tutti discorda tra li senatori
ch erano di gli nome catelina si mise adolere occupare la Signoria e molti
pulite cinque sottosse suo senatori come Sallustio narra Catone Cato
e molti altri senatori e quegli lo scacciò e cinquanno molto pulitamente
Circha questa cicenda e come catelina elli suoi seguaci erano traditori di stre
ce e li reduali a cinque fare nella quocatione del populo Catelina temendo
e fuggi alla tra doppate quelli senatori ch erano alla bottega e molti suoi ama
tore furono quali altri senatori ch anno fuggirono furono presi e strangolati fuori
lo dito Catelina e toscana inche era uno che tangina appellato fiesole Cica
rone e dialtri senatori lima parono di dietro Anthonio senatore e molta
gente come lia catelina uccise anthonio e sua gente essendo di fiesole e andò
verso li alpi e Anthonio di Pistoli e giunsolo e capo Epicatino e gine
stue la gran di tagliata Justino e Cimerio Catelina e tucta sua gente e an
tonio ebbe victoria dicreto e anno a Roma anno di apresso Tornato a Ro
ebbe suo Trionfo aqua pure li Romani no potrano credere di tanta gente
si fosse mota aqua dinno messo al dito luogo e giue fue trouata la verita onde
li Romani adirati corsero li fiesolani e aqua dinno tyotello e fiorino co gran de gua
sta de gente come furono alle fiesole li fiesolani usarono e trali Romani ga
liardamete e cacciandoli e fine e pulla tra Arno Onde li Romani allogarono
e fiesolani tra Arno e fiesolani e pulla altra la notte circha la mezza age
tille e loua segretamete e andò tralo popolo fiesolano e la attade di fiesoli e fiorino
giunse e pulla tra Arno la mactina a ssallo fiorino lo popolo di fiesoli e ayotello dallaltra
e lustro essere cogiurationi e nessapono di fuggirono i fiesoli e yotello e fiorino si ritrouo
alle ripe de e la era tanto forte che non ebbe luogo a porla vndere che
fono li Romani yotello cosua gente tono a Roma e fiorino rimasse co sua gente
e una villa che e in quello fiume Arno chiamata arnina e gnie co scorbati e co
sse se passione e spesse fiate rinuguauano li Romani e li fiesolani e seme Impe
so Atempo e una notte li fiesolani venero assa tolta di nima e stando molti
presi di una parte e dirpeno la steccato e furono alle mani e seme co insieme li fiesso
lani e fue morto fiorino e tucta sua gente Andata la nouella a Roma fumma
dato Julio Cesari e Dictatore co molta gente li gle assedio fiesole piue anni
e fine e fue a molti potere pigliare ma Catelina e altri e da chi elli fecendo ritra
gallu la terra elle li e Ella capta di fiesole douesse essere disfatta e ha
ta una capta e Tolta e Arnina la fu fosse habitata ma gle di fiesolani e perche
li Romani e fusse chiamata fiorenza e fiorino di Ammiro e altro fue molto fe
sto Julio Cesari Anno a Roma ebbe suo trionfo Ar e questo tempo li Ro
ma era Retta e senatori e a fiesoli sempre Lei si mosse Tolla parte di fiesole
Cinq. e. Come a Nibal. e molta gra e gli tolse di gente Di sue paese cioe
arabi e africi e Italia e molti altri Di puglia saputo li Romani di cio fue molto
nimo gradissima gente e pugli. e di potere acquistare di sopra e la sua intento di fare
era di gra e Italia e di tucta Italia a sua Signoria e fumo e capo di esser
brato e Cartagine e fine di cio a Nibal. e de le victoria di quazi tucti li Romani
di furon morti che gli poca di rimase tornono a Roma di questo Nibal e la greche di Italia
di victoria e di la Roma e Roma e essendo tucte gli parti e di fue alla tra
uoula forte e di essa e di mura e di quella fiche gli fumo e di Italia poste e capo
fuora alle mura onde fiata di dio a Nibal. Cella e battere di ciò stauano mal
contento di quella gente di tanti di tempo di nulla potea a gnare di ciò tale bisa
gnolo. uy. Volte e di parto alla tra e tucto li Capta. uy di Ciero e fine di ello
pra di fosse tucta sua gente e Scipion Dictatore di cio no cosa luogo
di Sangonia di e gli Nibal. sua gente fosse stata tolta e nuova essendo Roma
di pato di cinsolo di capi e di senatori se e a fatto a sua signoria gallia
di e Cinsolo Grande pugno e Cherchio di e Italia Nibal. sene di partiva
Roma e similmente a fatto grana di oro di gia e gli altre pti Orientali come
e Egitto Siria Capodocia Armenia Soria Arabia e tucte altre pti Or
ientali Ansali Ciritonali Occidentali e tucti suoi luoghi la stauano sugge
gitore di mani di gente e tucte qui pti e Romani gentili come di equati
guti Sery Saluri e Cinesi e Inglesi e Inghilterra la stauano e pti di la strada di gli
Elino Cristiano di posi fare Ella fu Roma e di Roma e di masta la pte di Roma e
Pagle essentano di Singuruno di Romano e Cristiano a gli Cieli tucte di gli
quato Roma no fingeriana e tucti stauano di gli di gli Idoli e Imagini
Romana e di e di alcuna e di Roma si ribellauano gli Romani singno cia
scha Imagine di Romano di Cesare Bellata e gli Imagine Roma
no gli e Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare
e Cesare le pmise di fuore e Elli e di Cesare ordinava e Imagine gli di gente e
gli di Roma di Cesare e gli e di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare
e Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare
Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare
magnifico palazzo di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare
di gli di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare
e Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare di Cesare
di

quale scrome scremo i sel pso Ogso gi pass pchiamano ghibellini licali no fanno ri
zza ponto loro pte Quimo chella fanno della stella Imperiale lagle no pigha tne
uira pte stendo come ragione i Justina uuole pte Cragustino p nome pte Empio
auendo lo suo Juuto Apposto Cap Anato fine scrome e sco assignare il pximo
ssdno basse di Cogliano Gituzare la Imperiale Cutidi Quere chiarezza d Cadius
tum Ymuntuos otra li pastori Cella Cecilia Cterto ptal Cssumtione p Intenuo
tia Cuetano Inscisti no Chemeto Cfumunicationi ne altri pcss Cellia
Onde male fanno li quolsi di opponesi cilo Imperio p alli suoi pssimi p dempio
gare la pianta Cella Cecilia so pte pgalle fanno licibellini Cel pregare d pte
a odiare lo pximo p dl Css Cpsuntuosi Jn Cauerittia alli pastori Cecilia stati
Jndella Cecilia possono essere pgalli pastori g inazi y loro Cello autore apparitae
Vedute isto Chiaro appara Cre mi cose ouero ghi del Cssmte Capio Croe che
Justmano Imperadore qui Cauttore Intenziae apalare Cette Cassella i pmale so
detto Cre Cempio Cellagiula Jnnelli a Cupo Cre Cghi fue psbassore Cel Constati
no Cogle porto la stella Imperiale i Cecoia pcto lo patro Cengno Cella gla Imperiale
poi Come ello Justmano fue gllo che corresse le Cegge Cemisse Jn Celle Vol
umi Cinatamete Come Cstituta Codice Cgesto nuouo Cl Costo Vecchio
p Cstetico p Jn Forzato Cinchora appare ghe pdte cose Come Cigual Cs Cellagiulo
ellini no Cenza pcetto Cefa sua pte Cancho come gllo della casa Cl Cfranca Cfse
gioregia Cpuglia licali Cfanno principali otra longreo no Cpsuo Intento Cenza
Cl troso Cappetito Cesso chiaro Cppuo Cguire Cellumi pdte alle pCcludere Cl Cron
gni Chatredice Callongo perche Cntanto Cl Cstadeno cad Cntale Cdfecto Cella
gnita Cosa Cl tocha dunde Jn Cel Cpsente Capio Cse Cdapotere Cl Romolo Cberlin
ghieri Cdp Cenza Cfsitenio auere uij Cigliuoli Cemine p no Cleuno Cnsibio
auerono Capitolo Vnipdte Nome Romo Cel Cse Cl Cignora sua Cparentela
Cdse Romo Cauno Cpdetto Cse Cagioni Cel Cstado nel Cesso Cattore Cl Cuna p Cato
Cl Cfiamento fue Cellegle Cl Cpue ongni altro Cathalbo auerebbe assignato
Con no merco Cgllo Csso assegno yu Cgi Cacat Cla Cntegratale p oltra Cop ra
eto Cesso Cche tanta Cede a gue Cingnore che Cssua opera lo Cpsto Conte Cfone
Cello Cse uij suoi Cigliuole uij Cparetadi Cegnli Cl a Cprima alto Cse Cl Cfenga
Cla Cssa allo Cse Cl Certo Cl Cpuglia Cla Terza alli Cse Cl Cnghilterra Cl a quata
alli Cse Cl Cagona Cnpecesso Cl tempo p che Cenea bene la ragione Cel Cstado
Cla pubdti Cso Cdauano Cfcome Cgla Cfragilita p Critroso a petito Cfodia ongni Cepula
tore fue acusato Cl Conte dicelli tolta alli Cubdti Cel Contale p agsmua a Cfspo
onde Cso Conte Cfse Cdusto Cta Cale a cuse Cche Cgreto Cesse Comeo Cl Cellu
Cse Cstato i grande Cepo mo Cagstido no agay asospetato alcuna Cagione Cella p
Cysta ne Cella Cposa Cpo mettiti Cn Cdane che Co Cntendo Cl Cgodere Comeo Cn
Cesto esse no Cponga Cribatione Co pricote Cpetare Con Cdra Cdo la pura Cede che
auea Cportato all suo Cingnore aya pure Cgolle Cl Cha Cortu a pariss Cdoua
Cuoi Cscreptune p Cdin Cegritade Co Cua limostra pure Cesse Cingnore Co
no Cntendo pure Cl Cuo Cfficiale Co no Cdesse Cl Cua Corte Cl Cposta
a Cparire Cgllo Cop Cgllo mine Cl Cglio Cpetare Colsse Cna Cchiau
na Cfino Cl Cdone p Cpss Cel Cstado Cgllo Cstremita Cdella Cquetade p Con
Cusse poi Cua Cita Co aut Ce Cdomede Come Cgnare Cl Cstpo Cnde Cpassol
tempo la Cedetade Cdde Cdella Cspa Cfrancia Cdale anno Cspegate p Cdich
Cspetuali che Cfato Justa Cenderta Cssso Cdore pecchan che Commssino Cal
Cmete Cdugando Cl Cdo Romeo Cpo Cfino lo autore Cdoro no anno Cfdo
Cse no anno Cpiato p pena Cor Ce Cra Capore Cdellautore Cmisso Cpianeto
Cfin Cuio Cponc Cl Cstile Casa Comunitade p ago Cl Cpdecenza Cfondata
Cla Cscreptura Cquale Callegoria Ce Cspingn Cgnore Cdella Justitia Cdemo
Cstade Cdna Cfenunciatoe p Cscrito Cde Cspatione Calla Cmugstade Con

Luna ne libero al bitrio ⁊ Eterna ⁊ Respecto al Tuscieuere Itale splendore
Luna macha cioe se e subietta a ecclipsi ne libero al bitrio ⁊ non riceue giloperio
Splendore Luna cioe se e subietta a ecclipsi ⁊ Solo riceue chiaro appare
Biancha cioe tutti la bianchezza ⁊ sulla dolcezza del sommo bene cioe dio
che Luna cioe nel petto la fa tanto nera ⁊ obscurata de creatore no la imbiancha
Josua Singnita cioe no dimittit peccatu nisi restituatur ablatum ⁊ c
Sua natura cioe in adam
Agiste Angustade cioe Siderentale ⁊ Septentrione Degli Scacta do Tuscieuere libero
Cuore ⁊ Sallugo del paradiso terrestre Non Tcontare potesi chiaro apparire
Bolli cioe speculi Sugiony Ochie do sole Aste p la sua Onnipotentia
Che huom pose sasso cioe pligiuoi nali senza altra Astrenca a Suta
Rocha mo libro Seguri poema ⁊ Loisse cioe profondo ⁊ stretto ostudio della Sapientade
Non potea huomo cioe tanto adagarse quanto cie dette motare
Donez allo chiaro apare come Anelecta guema de tale Soluatione loya
Luna poi chella humana e Exclusa
Ma p che lovra cioe tanto piue Sapiare quato puo Cotolemete e largita
Puu p fectamete
Alluma Gonta cioe che Innazi fosse a Jutare la huana ⁊ Lunata ma
Non Trassustima Nota che tanta largheza no fue nesuno mai Salsimo de
Almodo Justino cgla nocte di fece Lustrina Inel tempo che Anerio Limodo qua
ta fue gilla che fece in Rella Tcentione huana che Aste stesso poto pena ⁊ molte
fue troppo magiore che pilli auesse Tmosso la pena ⁊ lacolpa alla huana natura
Sanza altra ne
Tucti Laltri cioe organi maltro e pile cioe Dmeno liberalitade Dminuere
Otentamete cella Jnstitia di Tcatione Digito ⁊ cocrasi ⁊ arosimo nelli Decima
te Dey Samaria ure mosse Quemcritus ansu alliu no fuit qua p pri passione
Ne p Empiti q Se clara gllo che adio della Affrecta delle Creature Chascu
no sono Ettorne alcune sono generabili ⁊ Corruptibili
Tutta Jor cioe Celiche ⁊ Su Eternetate
Venire al Tcruttione siamo a posta lo pho i libro de Tcruatioe ⁊ Tcruptione
Langeli Frate ⁊ Estinguo Beatrice ⁊ Dice della langeli Celi cieli sono creati
Dagliate Esposono Stri
Esse cose Nota il Filosio nasce per cio Disopra e Intoso Simplici senza Asshoe
Gallaltri cioe sono Creati mediante cielum Indegle e Intrude Formatiua Creata
Creata fu cioe Lumi Celi cieli ⁊ Stelle Creata fu cioe Lumatiua ⁊ piante
Che Intono cioe Calore Elimenti come apare nel trattato delle spere ⁊ libro de cielo ⁊ mudo
Lanima Dongni Nota che Lanime delli animali bruti ⁊ Delli Albori ⁊ delle be sono Due
Le Facto Da monimento di cielo ⁊ p o sono Corruptibile ⁊ no Ettorne
Da inradita cioe Lanima huana Jnmediate e creata dallo Siscome langeli
Esp e Jn sempra ⁊ Dsenta Ettorna
Et gno pol che le ragioni sopradette se Taconcorde la resurrezione delli Depi
al Giudicio finale gcio che Cristo Essendo Sante collaltra Sanctitade ⁊ Meritore ⁊ Dde ab
bia gilla Dmuneratore ⁊ pena di o Dome alla Justitia Disomo Creatore Souali
Esp Sopustitato pena nelli Diony Asp Sbenefitato ⁊ Agionto Di ongny Turpitudine
Come fue nelli primi parenti Dello stato Delle pna Innocentia Innazi che pecasse
Esp Dice Lacone pena esp pena Cdmella p che Agit Adamo ⁊ Deua furono da
Dio esp pna Cheus Cdmpre la Conclusa del Septimo Capto

Capto. vij.

Ostia Cristo lomendo posta esp lautore nel
presente Capto se tractato Dgille alo che sono Indelecabile
misericordia Tasto Stato Seguente suo poema tracta Dalle
Sue Beate che posa Nel Cielo Stenendo Intendidosene
la Allegoria Esp Confirma Cnico Intellecto Supo che
Come e Stato Datto Sopra Sia ad Intendersi Esp Du
so Gloria ⁊ Intendido Labenedicione ⁊ pmo mento ⁊ Sfectamete Dgille Cnicho Singue
che esso Volere Cosa tucto e Tornito Lo autore Cnig Esse La prima to
cha alcuna cosa Dlle Sfecture ⁊ Credentie che Ebbero Cianthichi Della
Stella Dsentire Una Stia Seguendo Suo poema Entra Indella Sta Stella
La Terzia Intro Sure Gdesso molte alle Beate ⁊ Cin Singularita intreduce
a palare Carlo Martillo ⁊ Ruggiero ⁊ Fratello Dello Re Roberto Dpuglia
Ela Quarta cosa tocha ⁊ Albert Della Cupidezza ⁊ Sfrenamente Del Re Rob
berto ⁊ Operatice alle Suo Antichi ⁊ Nemitarii Sopra tocha Cino Rubio Sgliemedesimo
Lomodo Esp Dicto ⁊ Solita ⁊ Vero Sfrenagie Pare a Singulare Volentade
Quinto tocha Cino Rubio ⁊ Sopra Sopra nasce Dalla Vicio parenti Dalle
Sfliatione ⁊ Soluglio Septimo tocha come a natura Dalbin Esp Dimo Do Lihoi
nascono Diuersi ⁊ Costumi Ottauo Seltim tocha Comello ⁊ Sedentia humana
e Sragionante Decimo esa Principij Et no Sdira Gndo natura Sprodima ⁊ Cgnise
Dalle Ingenerata Le Tragie Delle Huani ne anno Gllo Sfecto Et Sucta Tegula
a Suo Fine ⁊ Intento ⁊ Naturale Undecimo la Cima esa Sio Dsapore Dellemo Do Sue
Gia Cstrando Gricolo Delli huani no Auesano Legge ne Secta ne Fede ne altra Te
gula Comune Dalli Alla Stragge Stesso ma Singulermete Cuspitino adgru ch
Dalle Simetallo che Diputia Chiadgra Dalle Sachi Chilagua Chilo Vento Dalle
Stelle ⁊ Dsona esp Sacri ⁊ Sourcia ⁊ Dgrauia ⁊ mectea Lomodo Lepio Dcosp Sche
Fealiastri Giunti Stirio Dalli Dalle Sola Dacipri ⁊ Dgrauano Alla Stella che Appellata
Venus Credeano Alle Preedre Esse amore Cenii Cupidine Ma oltra Lillm
ti honesti Fulomo Solegnare ⁊ Po Esse Alla Etade Cappellata La Sta Stella Ci
prina Gi e Adire Dea Sacipri Che Poi Cpue Sgime Dpte Cuidetta Dalla
Stella nella Dlle Lettore Entra Sttore Alla Stella Dalli Fabulose Pli Poeti Sfermua
Di Dea Figlia Dliana ⁊ Dadre Di Cupido Chi una meconsi Dea Titone
che Oltramisura ⁊ Dla Sacta Del Figlio Li Fue nel Cuore Dnnel Quen Brios
Cosa e Tractato nel Septimo Capto Dpigalerio Ingquale Venus Sie Del Do
Nello Sgiome ⁊ Tholomeo Indella ma Gesto ⁊ Dal Sfigliana ⁊ Dlla Stra Asstrologi
che Sginnino Alla Secta Sdiaro Cliando Sguare nelli Suoi Coldani Vero e Cb Sopi
nione Fue Di Crebro ⁊ Dmolti altri Degni Esp Venii ⁊ Dlegiate Cielo Sga come

cosa no e Alla Sfente Speculatioe Sino Solo che Lautore mostra in suo Scriuere
Gilla Inel Tao Cielo Antoizando Cella Opinione Dalligentil Era Dindel Tzo
cielo Fusse Inchora e Dapere Tessa Stella Se Suo Mouimento Da Due Se
coli Luno e Chiamato Dfferente Loquale moto e Ettuale Dallo Dsole Esp Sm
pre la Spagna La Stro Mouimeto e Gn Circhulo Chiamato Epiciclo ⁊ Phsso
Da Afferenta ⁊ Spagna che Alcuna Fiata e Orientale ⁊ Alcuna Occidentale
Dal Sole ⁊ poi Dorte Fiate Nuce Damactina ⁊ Molte Fiate La Sera Dalle Apari
tioe no e Ingnorato Dalli Ebrei Alla Septorentia Delli Planecti ⁊ Mano Alla Stia
cosa Se Da Sapere che Lautore Cotendo Ofomare Sua Poetria A Suo Intellecto
Cosi Come Intende Tractare Da Huno Beato e Dautore Gloriau Cosi Sio Dsatia
Alluogo Adonde Esp che Lo Cielo Adeuu e Sio Cto ⁊ Remoto Dal Centro
Del Mo Do Seguente Alla Dsentio Po Continua De nel Sfente Cato Dallo Se me
tione La Forma Di Poema Seruire Indel Testo Chiaro Apuriua Esposto La Tza
cosa nella Esposithoe Di Testo Che Adogni Apariua Esposto La Tza
Gione Apalare Adtanto Della Di Sfrectione Indel Testo Sfue Charlo Martello
Re Dungaria Sfratiuolo Primo Genito Del Quinto ⁊ Fratello Del Re Roberto Dpu
glia Le Dale Cibe Una Mantera Disprezo Alli Cieli Da Sfrendo Adalle Parle a Pate
rea Di Ragione Innazi Di Del Re Roberto La Tertolo Del Regno Di Cicilia ⁊ Poste
auanti Alli Fratelli Fuoco Alfonso Di Mo Genito ⁊ Cosi Gn Signoria Di Spagna
Dello che Era Pugnia Chalabria Pumo Parte ⁊ Senza Alla Pate Di Terra Adlla
Della Casa Di Francia ⁊ La Tertiuola Di Re Ramondo Dalmogiare Delle ⁊ Eto ⁊ Dsso
Sio Sopli Di Peraltro Alla Quata Cosa Se Dapere Lautore ⁊ Di Re Di
Parle Paterna Ppio ⁊ Naturale Di Cio Che Hanno Cupidi ⁊ Auari Spo Dare
Semio Fratello Cioe Di Re Roberto Poi Se Sgia Tale Auaritia Ne Gnimica Alli
Potrette Pouedere Di Tale Stato Aga Delli No Di Pare Curatore ⁊ Pla Le Cogni
Tione Alli Di Stroppa Alle Sue Intencioni Lalli Fumo Di Uno Fatore ⁊ Delle Loro
Pugne Cosi Alli Dongni Sua ⁊ Propia Terra Di Sfetto Esp Bon Lisponga Se
Alli Pretegna ⁊ Antuergia Alla Diuina Che Alisa Di Sperema Alla Santa Cosa Se Di
Sopere Di Lautore Pleparole Dee Di Re Carlo Secunda Lo Re Ruberto Imuene Che Cotale
Dubio Come Puo Nascere Adolae Semera Amaro Fiuto Cioe Come Puo Nascere Di Nobile
Curioso ⁊ Dretudoso Padre Figliuolo Tale Cordato ⁊ Sauio Laquale Dubio Se Dispo
sere Di Same Tracta Dpomeo Nella Soma ⁊ Bde Cioe ⁊ Dretudo Figliuolo Po Dolore Genera Si
Figliuolo Desi Similei Spetia Cioe Chelli Generato Do No Cauallo Asinolo Generera Po Asse
Simile ⁊ Jn Simulo Figliuolo Gcedentale Di Sfrectione Che Chiaro Apare Del Padre Gramatico
Ne Generera Figliuolo Gramatico Aga Generale Se Di Sfecto Nocte ⁊ Due Occhi Due Gam
Due Ganbe Pe ⁊ Cosi Ipposto Lo Padre Largo ⁊ Curiale Ipquato Ho Generera Bene Lo
Figliuolo Maiquato Largo Curiale Pche Sono Accidentali Acti Personali No Lo Generera
Lo Simile ⁊ Cosse Puo Dimostrare Lo Figliuolo Dal Padre Dalle Dimostratioe Tenella Lu
Toze Di Degna Da Costellatioe ⁊ Da Dio Cotro Lo Re Di Pho Ho Generat Horem ⁊ Sol
Tolligendo Asso Sole Ghucta La Costellatioe Celeste Esp Dice Lautore Sisome Apare
I Di Testo Che Lo Adanato Sotto Tu Nelli Cieli Dgli Anno Di Sponere ⁊ Vedere Lacto
Tucto Allo Di Bisongna Allumisse ⁊ Accio Cogllo Lo Re Di Pho ⁊ Altra No Sfatt Inecessari
Ie Di Qua Tale Ordinatioe ⁊ Lo Seguitie Dsero No Sfe Li Motoli Delli Cieli Sarebbe
I Luna Ne No Done Che Satio A Tenelo Pletho ⁊ Tucta La Pha Sche Seguo Co Tinuere
Sio Esse Positioni Chel Figlio A Dal Padre Lo Esse Ho ⁊ Dal Cielo Al Contrario Nota Nolli
Sono Cha Gionati Alo Libero Al Bitrio Aga Gli Che Seguie La Opinioe Dalle Il Cielo A Due
Ete Alla Pfectione Dlmodo Come E Sto Alla Cosa Cosa Sie Dsapere ⁊ Allo Che E Sto
Chiaro A Pare Che A Pfectione Dlmodo E Bisongno Ad Esse Citadina Da Spolitie Impe
Di Sisome Dice Daristotile Nella Politicha Lotto Sie Morale Satiabile ⁊ Impossibile Da
Lui Uiuere Bde Lomodo Solo Spiritibi Piuosamente ⁊ Spolitico Alla Spetia Or
Sio Ho No Puo Uiuere Sio A Lunga Sia Mestieq Dauere O Pagnie Di Use ⁊ Diuersi Ati
⁊ Abbia Dlisi Offici ⁊ Sste Tale Diusitade Ipdurre Lo Cielo Simo E Dio ⁊ Cosi Allo
Intento Alla Septima Cosa Salle Ettuale Cosa Se Da Sapere Che Gli Dlo Cielo
Da Ad Dnerato Bole Sfette Portioni Al Cuna Pticulare Egilla Sia Sfera
Collostato Allaparente ⁊ Gilliee Dlora Tale Ppetade Se Spra Tigilla ⁊ Trionfante Si Com
Cino Figliuolo Di Re Chiasi Sfecto Costellatoe Di Cangre ⁊ Gilla Stata Talmato Sop
Pora ⁊ Trionfa ⁊ Di Sto Acto Aga Sollo Sta Consolo Tenne Accore Infanatiuta Su
No Chalistaro Allora Tale Insolioe Si Mala Pua Cosi Simultaneo ⁊ Ongni Altra Dalcore
Di Sollo Stato Delli Parenti Di Sfermo Alla Natiuita Se Costellatoe Allora Actucto Spe
Cero Sollo E Diuso No Spetra Esso Torcha Lautore ⁊ Nalle Fino Allesente Capto
Di Lal Cha Gione Delle Stacte Agenne Aoe Bisogniti ⁊ Cialtri Motani Cano Sfon
Zpregati ⁊ Altra Spte Di No Douebbono Sie Che Lalgori Cogliano Saco ⁊ Eligioso Gllo
Di Ad Esse Chiesto ⁊ Cosi Cgiuso ⁊ Adimisse La Intezione Del Presente Capto

Or Poche Sie Sopdate Parole Potrebbe Sidire Dubio Sulli Fatiuoli Ne Altripol
re Altro Naturalmete Che Gli Ho ⁊ Da Altra Cagione Anno Di Aquisto Delli Beati
Sdal Cielo Come Dalli Cieli Arbitrio ⁊ Che Si Tiene Di Intucta La Figliuolo Di Adam
Di Sfrendenti Da Gllo Ga Lo Primo Pero Di Sfetto Adamo Che Appellato Originale Cio
Sia Cosa Dalli Figliuoli No Abbia Dallui Senio Lo Essere Loi Ma Tali ⁊ Gli Anno Di Re
Trouerra ⁊ Cagioni La Gle Gione Di Omesso Nella Pallegata Poe Nel Pri
Articholo ⁊ Immetta Espropioe Tenta Di Cure Opinioni Dequali No Tocha Apfetto
Ne Sauerita Ne ⁊ Seguitie La Sua Intesto Mi Da Tale Dubio Di Chiarare A Di Sogno
Di Magnare Tucti Di Sfendenti Di Adam Ipposto Gsto Dice Sisome Gsto
Sino Membro Fu Di Cuno Peccato Come La Mano Di Darale Una Ghotata Di
Uno Ho No E Imputato Lo Pecto Alla Mano Cha E Imputato Alla Coglia Dello Homo Di
Doggie Tucta La Pona Cosi La Pena E Stata A Tucta La Pona ⁊ Poi Seguie Di Cagsthuno
Membro Di Sfende Cosi Lo Peccato Di Adam Di Sisome Di La Volentade Imio Ho
Ipposto Alli Di Sfendenti ⁊ Sisome Lo Peccato La Mano No E Stato Pero Ma Homo
Cosi Lo Peccato Da Cagsthuno Imsingulerita No E Stato Attuale Ma E Stato
Originale Cogle Peccato Originale Sio Etia Di Senza Volonta Dgllo Di Sfendente
Imche Stato E Sisome Lo Peccato Della Mano No E ⁊ Singulare Volontade Che
Abbia Glla Mano Ma E Volontade Dgllo Ho Di Gle Alla Mano O Membro Di Sogni
Chiaro Apare Che Lo Peccato Originale Se Iudi Alla Cagione Di Sopra Dimostrata
Da Volentaria Imelli Di Sfendenti Di Adam ⁊ Come E Necessario Di Ho Pue Hora Nato
Da Saluato Dalle Imperitudine Di Sfetto Onde Siamo ⁊ Di Sfante E Di Tenere ⁊ Etiam
Do La Scrita Di Comenda Di Lo Peccato Sino Di Adam E Tra Alcuno Di Sfen
Denti Di Esso E Gllo Che Della Santa Nel Sio Di Dolo Confiteor Tibi Pater
⁊ E Detta La Intezione Sio Di Sponere Lo Testo

Solia Ouidio cioe al tempo che erano li Roi giusti e senza legge
chiella bolla cioe Venus. Deggiase cioe fusse chagione e un
studio allo amare e cupidine. Volta nel 2o cioe pensa nel 2o
tivolo. Epicicolo cioe locicalberto e loco Ecuba lopranocto oss
Diceto stazionario e Petrogato i suo monumento.
che io pure. cioe alla prima gientes e gientili siacciano honore a Dio
la stella Cstella e uno de e perfolo causto e sacrificy e Orationy
a la Diana cioe no solo alla faciano sacrifici e ma alla madre ch Diana
no ebbe Diana. Et al figlio ch no hebbe Cupido
Et Dicean. cioe allo Cupido i namorare la madre cioe Venus Dio
ne e Nettuno. Dico siamo otto
Da costoy cioe dalla Venus che Jnamoro a Dio
ne siamo cioe ch publicho credano trasmita alla Venus Jn alla Cstella
che sol vaghezza chiaro appare Io no macsp cioe pla grandezza de
gli Cieli che volge tra gli i Cercholi Jn Cercholi
Chiarezza pare cioe tanto quato pno satende Theologia e pno meraviglioso
bella e no a Ramone pchella sa Diana pno alla forma Dontra
come Jn chiama stanilla cioe ch tale Cffetione era dalla nome ch Elle vedea
pchella stella alla stella i chiarezza qual dalla stanilla del fuoco auederla judilla fiama
come Jn Croce a Delucie Cnaltro Cf chiarano Cfinire stordio dalla chiarezza
della stella. Come tralla cantatory pera uno ch auera uno Cocue Cf piacche da
gli e ogagnu laquale melodiando sfarue Cf pdinocre dallaltre Ella bisti
tando e a cordosp a gli Cimy ch a bisongno e Jngle ogonaze e altre tenze
do lo stimo e da sundosp tonde Deue, e no cessando alla Dcue simphonia e pDce
uel Jo i dalla Lucie cioe Jn della stella Venus altre Lucione cioe au beate
Cpno cioe Cf stimo da lo cata Cf moto ch auea Jn della suoi mouime
ti e lo e alle zona ac Cf pgnifichare la yf petione della amore i che fiamesp
te are beate Cf Cf perdata
Jn Cayey Dicen. Nota che lautore, poetando la sopra Dcue aie merce
Cf nel Copo della Cstella e alla stella volgendo sopra suo Contro
e Cf lo fa pch lo mouimeto a tre bento a pfecte, subdate de Cf pfetoy
circhulare che pesso come appare e pche pnat pto della physicha, ti nella
uo de cielo Nettuno alle aie Cf pono pue a pso al Cielo della stella Cf mouean
pno ta Cf sllo ch Cuano pno pesso alla Cie Cf pretia pno Colobe e tucto Cf mouo
ano Cuno moto Et o soggiugie
Simodo credo cioe almodo Circulare come i sua Cfera a Cano Cf tonde
e Cf chia Nube, pch pp Cf colento grauatioy mostra lautore la Celocita del
moto de alcuno Cf. Cf date spinte Jn mote Cterno a Cmue agllo potetare
ongnu suo Cf dirio a pretto cioe alla loro odatione, Cioe che Cf chia Nube
no Cf ssi may pueni cpito Celoca Come alli Cienesy allouo, e Cf nopae
se e tardo e lento ad pcurare agllo Onde ad gntelli gie tra Cf Cf pesa
Cf pcue che Cf come lopho scriue nella sua tauola Cipiu, e Thomi a Cmonde i
della Jce Cepori Cf ui, Cf laqua Cf Cf stro da sua e Cf ettione Cano Cf Cfoa
Cf pmeto Cf Cf a, e Cf Cf lo stro da lo Cf e alquale Cf lho a Cendano che Cf cim
Cotro Cf gienerazio nella Cf pma pte Cf Cf ore, e morte a Cf ub, Jn Cf ui Jn
Cf la Cf, popinato, Cf allo Cf altri Cepori, tromtuy, Cf Cf neria i Cf ayma Cf
Cf almano, anse Cf ui altri ne Cono Cf ma Cf Cf ano a Cf la Cf pine, Cf sua Cf agilita
Cf sua Cf Cf ir e gienerano Cento nella mezzana Cf gione, nella Cf Cf rodi
Cf ambo Cf gione Cf Cf ecte Cf a Cf ano nello aire, Cf o Cf queno
Cf lo suo monumento. Cf Cf pio Cf no Celocie, Cf Cf Cf Cf ui Cf ui Cf ui Cf ui Cf ui
Cf no a Cf ui Cf ui Cf ui Cf ui Cf ui

Pegasus essi qui ochiude Isaelo e dice stili absegna dogni gnia lo ho elli quiene
elli Ruiera larte i yo ch Ruste bisprone a loro i bene Ruere sie i vita come
tocmto ystte y ueglia Ruieglono dal Cielo Esto dio sacro da collo Scholone
nel genitilogo ch charsi cenio y hcuelio anno significhtioe i fiustia sopra
lo costumy huany

Phun natio dmostra Sante come la costellatige yluce Rusita y dlitoria
y fetione del modo yrieseth Ilimo na i poderta de Ricostumi laltreo fysr. cioe
grande magnificetia danimo sicome gllo fuerste

Hassidio greca laltro nichidrech cioe da essi pite y deligioso

Elaltro e gllo cioe Rdlo ch volando y de lo figliuolo siome e filo nostro vn capolo dello ri
ceno / gli e adre ingegno e soctile i ongny inclatione sie intrileteuale cosa ch ifinale
a chiulare / ma / che cioe sicoli ch sono chagione informatiua agsta generca
tioone y Corruptioe modane : ffny bene / cioe a dsperanze bene a directo fine
a no dsmaque : cioe gli Cieli no guada a yducatore lo in quengnero figliu
lo pur dl padre ch magnifico y cosi dlli altrei ma yducadi i dlino d dare
meglio possono y dare meglio gsue lo lo dicosi dletempo ch dyde dominerra satu
no y ducatora giente cecosa dmercurio giente soctile

Puma a dimuy, cioe da essi Cieli Viene ch y fratelli nati dino padre y
dima madre gl Rdetermano y faramo yfiuo i gtrauise cose. Ch i dlli figliu
oli d Isach che Jacob fue detto y gagrice. Esau fue drmigerio, dge
ossi pasta

Merlino fi Bartote figlio dmate Ego anticho mote Erano apellati gen
ti Ego ch sligugauano tucto lo modo y arme
a gnull padre Cioe come pue nassere Ono grino cdelle padre y paurcoso
natura gienerata cioe lo padre fauebbe bene lo figlio simile allui agalla
yligione Rdlo cha dato gsto Ordine uole chelli tucta natiz y Nota che dlla
natura gienerata Cose lo padre huah che egenecato, no intende lo cielo ch
gl alcuno in padre fue pur Creato dal Creatore i medate come esso

Or gllo ch tera gli e alive no de esb omay ate nasosto come Adolace se
mete puo nassere fructo amaro che Era lo Rubbio y dio
Ma p che saipi d Ruel mostrare ch e la chagione / ch gola sono yducti i dlmodo
gsto fiuch y fetiony cho stroua uno figliuolo dino poueco ho soctile dingegno
y gld cominciata dello huere modano nie potra in predere sua, y cosi sarabia
no sue ingiegno simile i cstino poueco sera nato figliuolo adtucto d biggsm
to y chella gl tone dlli suoi gienerati no sera y sima adtale acto / sera indec
no sua dsportige Ego dice Merlo sella nat trouia la sortuna dlmodo dasco
da te / Ella no si buona pua / Esempli fica sicome la semete dlli alberi
o derbe adtucto dsine frene o ceo Rugolo o sabionosa o paludoso se / e me
ssa / una altra tra Cura no viene apfetione sua / Eta dio lo cabiamoto
dlli luoghi similmete i redspe suo adpriamento sicome chiaro appare Judi
pallatio dingni coltura

Pel mondo / Or dice anchora Merlo se Dei modem poneserimete alla nat dlle
persone / gli cetali mettere a gli offitij a che sua nat sia fare come gro in
tento Gerreane apfetione y Nullo Reono sarebbe Cano ne in anana
Ma Dei Eroete cioe Dei fatte tucto lo ctrario ch Dei fatte Ep cioe dgnij
tale ch l'ordinamete no lie y naturale chattelo y chel padre fistato Ctore
y cosi fatte tal Rdligioso / cioe nolli date offitio sechulare ch sara natud
cingiesi lapalla cioe dsposto ad ongni Caldrosa singnoria y gsto pch padre
sera stato ch no i regimeto d Inbassa y dtione o altro paese

Onde Rtracina cioe ych Enite cosi otrary Suano lo mie treacie h nuia ssi
ri le mie Intetioni cosi tote y fuora Rdlmostrada Esponendo le gli Rdlm
moto a yuo Rdlidero a dlitrio dlloho y ch sapite la sentetia dllo Rdiy capto

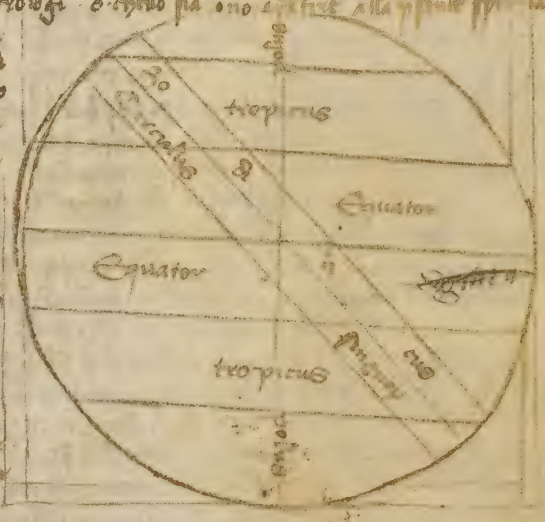
Capto .vuy.

Dapoi che Merlo tuo bella clemetia nel psente capitolo
siguendo suo poema si tocha lo autore Inspalmete .iij. cose la pm
a postrofa a madona Clemetia figlia dlito Carlo mattello y Innella
qua a postrofatione tocho come li suoi hedi Rauerebbero y adnio
dlo fratello y dlle suoi hedi y come Rendetta ne sara . la pma Inte
o Rdire a gli altre a madona Cumiza da Romano gagle brieuemete Gargino
da cha lo stato delle tre della marcha trevigiana . La Terza Intro Rdice
Polcho da marsglia gagle pmo sellipaleza ello paleza Rdlo aide beate ch sono i Cen
cre y che ne sono Rdre biasma alcuna pate dlle malitie y pastori Ecclsastic
y cosi Rdre suo Carlo Ego ch Rdlla Expositione dlesto chiaro apparerae lan to
rione dllo autore senza altre Ego dio o Cero pambulo accidecemo ad tale
Rdclarationc Deo Gratie!

Dapoi che Carlo tuo bella clemetia, nel psente capitolo
siguendo suo poema si tocha lo autore Inspalmete .iij. cose la pm
a postrofa a madona Clemetia figlia dlito Carlo mattello y Innella
qua a postrofatione tocho Come li suoi hedi Rauerebbero y adnio
dlo fratello y dlle suoi hedi y come Rendetta nesara . la pma Inte
o Rdire a gli altre madona Cumiza da Romano gagle brieuemete Gargino
da cha lo stato delle tre della marcha trevigiana . La Terza Intro Rdice
Polcho da marsglia gagle pmo sellipaleza ello paleza Rdlo aide beate ch sono i Cen
cre y che ne sono Rdre biasma alcuna pate dlle malitie y pastori Ecclsastic
y cosi Rdre suo Carlo Ego ch Rdlla Expositione dlesto chiaro apparerae lan to
rione dllo autore senza altre Ego dio o Cero pambulo accidecemo ad tale
Rdclarationc Deo Gratie!

Dapoi che Carlo tuo bella clemetia nel psente capitolo
siguendo suo poema si tocha lo autore Inspalmete .iij. cose la pm
a postrofa a madona Clemetia figlia dlito Carlo mattello y Innella
qua a postrofatione tocho Come li suoi hedi Rauerebbero y adnio
dlo fratello y dlle suoi hedi y come Rendetta nesara . la pma Inte
o Rdire a gli altre a madona Cumiza da Romano gagle brieuemete Gargino
da cha lo stato delle tre della marcha trevigiana . La Terza Intro Rdice
Polcho da marsglia gagle pmo sellipaleza ello paleza Rdlo aide beate ch sono i Cen
cre y che ne sono Rdre biasma alcuna pate dlle malitie y pastori Ecclsastic
y cosi Rdre suo Carlo Ego ch Rdlla Expositione dlesto chiaro apparerae lan to
rione dllo autore senza altre Ego dio o Cero pambulo accidecemo ad tale
Rdclarationc Deo Gratie!

Dapoi che Carlo tuo bella clemetia nel psente capitolo
siguendo suo poema si tocha lo autore Inspalmete .iij. cose la pm
a postrofa a madona Clemetia figlia dlito Carlo mattello y Innella
qua a postrofatione tocho Come li suoi hedi Rauerebbero y adnio
dlo fratello y dlle suoi hedi y come Rendetta nesara . la pma Inte
o Rdire a gli altre a madona Cumiza da Romano gagle brieuemete Gargino
da cha lo stato delle tre della marcha trevigiana . La Terza Intro Rdice
Polcho da marsglia gagle pmo sellipaleza ello paleza Rdlo aide beate ch sono i Cen
cre y che ne sono Rdre biasma alcuna pate dlle malitie y pastori Ecclsastic
y cosi Rdre suo Carlo Ego ch Rdlla Expositione dlesto chiaro apparerae lan to
rione dllo autore senza altre Ego dio o Cero pambulo accidecemo ad tale
Rdclarationc Deo Gratie!


Equator
tropicus
Equator
tropicus

Questa quarta cosa la povertade. Del primo cioe del capo

Mille cento anni a dirmi che dovea giugniam con piu gente conto anzi lo 'ntero sole Cento anni a dirmi che dovea giugniam con piu gente conto anzi lo 'ntero sole

Nostro Salvatore trovasi che le cronache dovea anni

Nostro Salvatore trovasi che le cronache dovea anni

Non Salvatore Cioe a togliendo mostrare lo autore quanta preeminentia a la povertade, et vera
una historia che e scripta nelluchano di cesare et fu brevemente in questo modo Essendo
ribellati li romani a cesare Et stando in arme gravemente contro a roma cesare
costui grande seguito che avea si delli romani et in simili come delli altri popoli
delli quali era quasi quasi a roma, delle cose che a roma o bella Et fra lantre era
una terra allincontro di romania appellata durazzo molto forte, bene guardata, et tene
assai romani Et trovamo essere pompeo Et scipione Tullio Giovanni
assai romani Et trovamo essere pompeo Et scipione Tullio Giovanni
Et anchora altri magnanimi a roma Durazzo cesare, sua giunte andando adasse
dio a durazzo, et prestamente faceva sua guerra Impercio al tempo si come che si
trovava alla obsidione di cesare, si vide essere sprovisto di vettovaglia, et
e per la via Tullianu, et tolse tutta la detta vettovaglia che gli era apparata Il che quando
Cesare intese, mise in fuga tutte quelle genti, et mentre Antonio suo figliuolo ma
rina Era uno nocchiero, o vero traghettatore, togliendo quella nave la sua barcha, et ando
verso, et aveva circa mezzo miglio, la ove Cesare aveva il suo campo Spagliato, et ne portava in
dietro Cesare era fuora di via, togliendo aveva nome Amiclas, togliendo che Cesare era così povero
di tenere habitazione per che aveva posto, o vero quasi nulla sue stava temporale ne temeva
povertà, et poco curava Cesare tutta la detta fuga, o vero pazze dallo stato di cesare costui
la quale potentade di romani, sicuro, ne non si curava di avere nuova stanza Ordine
Et seguendo cesare per mare chiese detta vettovaglia, mandò navigli in delle parti di Italia assai
fornita come bisogno era Et alli vettori della detta vettovaglia commise che andassero
che si fossero Brundusi Et venuti colla detta vettovaglia, et essi non essendo ancora
giunte quivi una gran fortuna mosse, non si sapiendo da alcuna parte di dove
venne una gran fortuna mosse, non si sapiendo da alcuna parte di dove
venne la quale essi ruppe et assai tempestosamente che gli fece dare in mano di cesare
Et quello fece Amiclas che essendo alle mani di cesare, disse, o cesare, cesare, io ti ringrazio
che tu mi traggetti di Italia colla tua navicella oltre a quello che avere di cesare, et sento
lo grosso del suo ostello, credendo che costui era grande, ma poi che io sono povero, non
o nulla che costui possa asserare, che sia tale o grande, o magnare
egli non mi può offendere, ne odiare Et subito Et stella Stato della luna, et la terra
et delli pianeti, ogni anno a muovere lo tempo Et anni Apposto, io non voglio guardare
suo Egli che mi minaccia, pensando questo Et pose amico mio, io non voglio nulla torre, ne
disposto, io non da voglio fare nulla fra costui, et la disposta Cesare molto si meravigliava, et la
maggiore di parli persuazioni, acciò che egli fusse frate, io Innocentio, che a presso che
sono Cesare, togli come tu puoi avere, et lasso, io sono tenuto che non solo a questa mia
parola si muove, ma ho analmente di dalli di modo, che pensasse che in persone
io fatto a tradire mio signore, et suo potentate Et egli, che non lo facendo per paura di
essere Et questo Domine, et avere, ogni, io ne tengo di avere a una cosa che sono
di Cesare a povertade, et rispose Cesare, se tu mi fai questo che a presente mi narrato
che tu non avi bisogno, et andare, vedi pure a tale offerto, et facendo questa povertade ad
amendue mane dalle offerta, ogni, et rispose, il tempo mille e fatto, e camminare sicura
mente andare, mal credendo, et certo, et andare, Amico, et ragunare, et Cesare di questo
buona mostrabile risposta, et detta, et disposta, et finare, et avere, et ferma
mente volendo pure passare, dalle fate Onde Cesare come lasciato, et disse, ad
amiclas, io tengo, che io dica, prima posta, non, io potremo dire, et guazo a miclas
dimisi, et andare, et speditamente, et andare, et una, Torno Cesare al
lo sue, et fu molto biasimato, biasmato dalli suoi, et altri, et che ella era assai mente
stato dallo stato, altro de lunarugli, et dissentendo, et, et, et tutta la sua
come apparve, et luciano fu molto, et stato, et Durazzo, infine dalla, et essere
stato, et Durazzo, et Durazzo, et Durazzo, et Durazzo, et Durazzo, et Durazzo
Et Cesare, et Italia, et per fare meravigliose cose, et
me, et Durazzo, et Durazzo, et Durazzo, et Durazzo, et Durazzo, et Durazzo
povertade, et Amiclas, et non, et, et, et

per inuidia come Etheocle e Polinice Vdasseo Sorcene de seruuno lipoeti che
Imaginarono Animali ignudi anno mezza figura humana femina e mezza Apollo
stano gli Arieti Indenare e cantano publicamente e molto dispo cholla mano
Spano e lle pan pelli lodano ella padre metano tanto pon vinci della bellezza del loro
canto pud cio vedono le Sorcene Entrano nella loro naueglo e Dobbali e lasalitre
fue mestiny e alcuny nuotano e Orsuole Fiere laltre che anesso Eraglio canto
e suono Celeste trasmette e vince ello Dasse ine apollino sorcene

Quanto pio fa separatine che tanto vince ello Celeste canto dello mon
no canto quanto lo sino epimetore cioe Saturno e ongni altro lume e stat infinite
ome fuolsono e Croe come fuolsono apolte fiate e Cona Nubila tenua
cioe tre spaventa archi

Cavalali cioe archi e quali e dranti che a Pacua Dalli del sole comparas
re e lo pho Indolia significava Cipli e Grade che sono Rusi colori so
chella nubila poi terra oscura e cosi vengano alle Rugbi Lino e Cirrona
mezo dallaltro come detto

Quando Zunone Junone fue ne essa la Dea delle nubile e ongni acqua
che vengano dalle appellano Racenti di Junone Epo altrono fuol Dire
se no che do Junone venne a Dilluuio cioe nelle nubile

Juke cioe Dina alla sua arcella che e Iris che larcho che vengna Libro
della Ale Cenuta si scrive Gazioni Vdasse colori colorad simile Stano
gli Cirrocholi Distinte e colori Cattuno e dallaltro mestrua Diversa me
stione Dsuono e che dalle Centro comuna apparere Del che dalo poi
dallo Dafuora e Epo dice

Mastendo Digli dentro a Dafuora cioe e lo palare nacq lo palare Dfia
le Donauetura Dabbacharco come apparera in fine Dappo Capito

Guida del Ora e Ennio Zunone Dona Fabula Cocturba e palezare
e similitudine Alcuna cosa Dallo suono e Cosi Cine Donzella Dche
neme e to chosi nacque molto Dilatasse e trouana ongni Gia
ne e Dio Colentieri saccbbe stata dilly Oragsio nacsso
in Dio Acelo e cioe Golentieri saccbbe stata dilly Oragsio nacsso
o Dh Era piu Bello Dh altro he sdauco nassparto e Era tempo di
fuoco mitti e tuone li altre femine Cerse esser Golere piue a
suoi e Disse io appiacero tanto a Jupit Dpiacebbe Dio potro sigur
mente Dimadare e Era che Dlla fuccia Tre Dh noabbia nacsso
puolsi ad Dh Barbara Dsunore e ottie Dh Jupit e Jupit
Dmenaua e alcuna acco Dcessera onde Dio cresse Dlla palaua di
loro e sapeali Fiore Dcelli e uole nuuolo e spolite Dh Junone
auea tanto lo cuore a essa Dgilla Cosi Dsaua Dalcuna altra cosa se
o sia spesso li fuoco Dsta nata Dallo Junone Dricendos del suo Latua
smuto e Dllo suono delle Gambole Dh Dio no Dsputa Dio lo sono Dsa e Dsso
tetuene Dsinate Daltro nello o Cioe Emisperio Cquato Et suona Cho
Dio alle metangne e Dnalle Dalle nelle nuuole e suono Dh Dio Gsuaca
Jarunolo Dsuono Dh Dio tremitio Dc Dauo Fiore Dalcuno lo suono Dgllesto
Era cosi e tinto e Dsiegando Dsiuare Dalli nigi come e Dsso Dsisse nu
uole Dcliso Dali nio e Dagsiamo e Dsio

Dalla Gagia cioe Echo e Carore cioe Gli nacsso
ome Dol Dlautore Dio Dsemplifica e naturali Docaboli cioe come
Dollicio Dare li Dapori Dsuoi e nuchio Dsuo Dsuoi e nuchio Dsuo Dsuoi e nuchio Dsuo
Dacchio Dcelesto

E Dsamo e Dnchora Duole Dalezare Dlaltore Dh Dueto Dsse Dstorie Dfabule
a intrahuto acio che Dnteuda Dio Dsa Dsuo Dsuanza Dauea Dcelesto e Dsse Dgllo
Dsuo Dsuo Dio no Dspia Dpriua e Dsuo Dio Dsa Dsa Dh Dsa Dsa Dsa

magni chi bene Intendere cuyde loautore

aie beate cose jnmoto come jn suono fu che Salamone parlando posuo tale
dubbio, descrive sua voce esser molta humile, piana quasi ad similanza
della voce esaluto che fe langelo Gabriello quãdo a nra dona mutia lo ꝺ̃o dello
spo sto Joseph, Luce, fra pstina ꝛc. Et come appare i del testo la vi sposta su
del tema, Sappi chiaro diverea lo paradizo tanto stava co noi tale splen
dore, Luce, coe adivre sempre, Et sappi chollaz dove della carita che i noi
sirde ognona tale luce, dogni ardore similemete ne ognona tal vista
a ddio esser possente accio diuerrere, adonqua supuo cõcludere che e pio
da more, da carita tãto e i della piu luce Ecanto lie la vi sta la vista oe
magiore possanza, sussistẽtia Veduto esto chiaro appare, la solutiõe del dubio
ch mdo lo apo saragruito cclamima dello, piuto aueva pio pfettione, che di
ciasto sauva pio pfettione magioe sava lamore della carita alla dle sg
iuva magiore luce, la virtu musiua a maggiore possanza Onde dllo
Creatore che ordinatamte dispone, dona le suoi giuste forti fichezza secõ
quãto co porali chelle suoi virtude aueva possanza dvincere dlle chiarezze
splendori Et assi no lustra pfatione Vdette la quale virtute delli sensi e
prieterea tãto esta della prima vita quãto lova dio del sole auanza ongni luce
mondana siche diuera sova, e forma alla luce del sole alli suoi sensi Onde
Ecclo aquatho. xuj. fulgebunt justi sicut sol in regno patris eoꝝ

Nella quata ossa che da sapere, chello autore vuole mostrare che anche alcu
pocheti sono stati, e no pur gli dle due corone pte ma ych troppo parebbe
lungo simone ad tractare distucti pfinde none silenzio com appare nel testo

Nella quita ossa che da sapere chello pianecto dmarte sie sopra gallo dmercurio
del sole come pio volte e detto, Spo Apollo, pstratico dellaie del sole se
tractare della dmarte. Ov simone appare ylibri della astrologia
marte sia ad muovere le battaglie delle guerre Onde sia latore, sia appella
ta, de tutti bolli, Spo lautore pone i gallo dlle aie beate ch y battaglia a ssta
la gloria dparadizo punge ado pomo mdo, adio Jude Vecchio testamento
o y la fede xpiana nel nuovo, fu chelle dee aie o sintinsie nel pianecto lo
spo simbolo della Croce ad mostrare ch si dimonstrano tucti, Et ia dio aggiũ
gnete y gallo simgnore che par pena i sulla croce y saluare la humana ge
nratione, Innova descrive loro scintilla toe, splendore soggiungendo
extra le sonave vona dolce melodia ch vinae ongne possanza humana
passo gallo che e diretto a gallo vltimo fine, Dice e nra beatitudine
che sodisfa lisione del volto dio, simone e scripto i del psalmo letta
cibi mt Jugaudio cu vultu tuo, E dio lauttore del capo pe di
ch pone lo testo.

Del Centro al Cerchio, chiaro appare y la similitudine coe
y la spera vitrea che nagque dloro parere cioe dloro luci
splendori, Dove sicominciar, coe a Beatrice
Vostru sa coe a dante, Dicesi stella lucere coe gllo splendore che ssa fare
biancheza, Et trina mente, coe sempre
Et sumane, coe come sarano sodisfacenti li sensi dsporci accio corre
vere chelli no sidivompa y gallo seno del pho, nel pto della anima Excelletia
sensus convelmpit sensum
ome sa quy, a dsemplificha come y nuovo segno appare nella pala
ni chel capo dlle ch sono pio solanti tucti ad dspodere ad sua ballata
o tucta o pte o alcuna letizia ch prendano alcuno acto o dalcuna
parola che sia amoroza Nella ballata ch si vinfestisca, e in acto si cito
cosi alle aie si vinfestisano o tanta letitia Ecbeno a potere satisfare a tu
le dimanda, dalle letizia simosse da Jmore di caritade
Qual si lamenta, coe sel fosse noto a gli della vita tanta letitia elli
no si lamentrebbe ma y la mte si bandonare lomo di andare ad tu gloriosa vita
Vicello uno, e due, Dice ch cosi sotova di, che gllo aie cantano tale ova
tioe, laude coe gllo uno coe alla essentia vna die coe due nature vna di
uina altra humana Tre coe, e tre y sone coe padre figlio, spo so
he sempre viue coe che e senpitno
Non circoscripto coe non e nullo Jntellecto chello possa circonscrivere coe o prendere
tucto circonscrivere coe tucto intende, o prende, e tucto e sotova sua o dina toe
che a dingnu coe chello noe moto alcuno a chi tale molestia no fosse justo suono, e dice
Doto, impo ch ongni suono si sona dmomento sicome mostra boetio nellimo della
sua musiche
Jo vedi dssa luce si fu la gaita thomu merati ch sicome detto era la ala di Salamone, e dice
Guida, coe pio dama o dero antricha o dero da coe chiara sicura, e solitaria
Et minor cerchio, coe del sito da Thomaso ch fu poi dal sito a cquanto
Risponde, coe Ethalmete, (festa coe cotale Edure
Catena chiarina, coe chi segue lamo dcarita che e in nella anima
ar dor la disione coe chella disione segue similmete lardor della carita
Gllo e tanta, Intendi appotione, Come la raine coe li dpi
Dessi tucta, coe ala sopo uno spruto
Che na creatura, coe segue de la petitione dio benuolo acreste ongni gra
tume chabbiu, esso amore dcarita sintende plume che sia dditiona che siamo
sbi possedimo in pfetto stato
Ma sicome, a dsemplificha accio che meglio sinterda, dice la stima y accie dalcu
bone a creso anpio noe ella tata che ella gli sidaboni accio che sua appa
retia no sicaceua cosi assimis dellaia coldopo ognita y credeva y amore d
centia dtale o pruto chello no sicaceua
he tucto, Dei coe dcorpi che tucto de o vero ongni de sopopolisano in ssta
pma vita
Leporea ossolue uno dubbio che potrebbe nascere dlla luce o vero splendore
cede ongni o fermita dsenso, Risponde cosi, come la luce o vero splendore
sue pelamore della carita cosi lorgano delle virtu sensitule apposto
to cresciuta, sova sofficiente intellet cacita
unto ayrazute, come apare, Segue lopoema mostrando, che dio eo
Salamone tucto le altre aie subitamete dessero argen, lo equale ame
dotta qui tre singnificatioi, Luna he ad fermare lo ꝺ̃o di Salamone
la sta sie ad dsiderare y stanore, La terza sie ad comparare collispan
gumen, amia, Gli sono sulli, che furono amig, benuoleti nella pma
dita, Et dice Jntono ov gli dolce uno nuouo spo i tono sulli, come appare
Astro coe una stella
Luna Orizonte, e dsemplificano che lanime sopra venigiano alli due spi coe

Dinocte sicena Lorizonte sistiava, astendendo ova tua sie ova Gnaltra
Jn auonse, coe stelle, Due vivo fiorenzie coe due, sti, o vero ppuillae ochio apre
Una beatrice, e puose beatrice, Vista allamente dllo autore che no duosse dsi
pio atento a quello aie, ac supuo prendere una tale moveli tade, che poi che
lo ho ac ad sustrictia della cosa o gnitione, no de ydere tepo adandare, piuse ad
noluppado otrea gllo ma ad sterdere ad maggiore adio che el tepo li sia tale, y ffetto
Quinta Epistro, qui Entra Jnnello pianecto dmarte
Ven macorsi io, chiaro appare sy lo moto, sy lo colore, Descrivono li astrologi
chel colore dsole e Ecbraco, coe giallo, dllo dmarte sie rosso, alsenso puo
aparere
Con tutto l cuore, coe dsene sacrificio al creatore, col cuore, colla volontade
Olocausto, sie quado sa intero sacrificio o vero victima coe dtucta sacrifica
Sacrificio y pe sie quado sa victima pur dalla pte, Et pmostrare lo
autore allo sacrificare Et pone Olocausto inco nagsi & Vocaboli cõ apãnedosto
Et no era ancho, coe cõpiuto, Chio cnobi, coe Gli, Vidi, dolli
cationi dss tralli spiriti cerchã volerimi palizare mio desiderio
Fausto, sa pio sngnificatioi, che e, adire sufficiẽte, e adivre sollicito, dsposi
sticto sdictina, Faustus fausta faustu sicome pone Ugucione
Che cotanto lucevo, coe tanta era lamo stratizne, dllo splendore, dl
fauillare, che mosse lautore addire come tu li say bello
Ecloe i greco sie dio inlatino, Come dssunta y dsstruplo Vuol
mostrare alle, aie no ess equali Jndella gloria ma dsferenti, ess mer to
come sa riuene alla Justitia dllo, Dice che sicome noi Vedemo i lagalatia
pio y meno chiarezza i vna pte che i Gnaltra cosi i gllo pianecto pare
ano aie dpio, meno splendore, Gallatia sie dlla via latea, che appare
i cielo dlla gle facemo mentione i del xxy capo dello Jnferno
Oi che da Jddivre, sicome appare che altri dicea che era la via dsotto
altri la via di sto Jacomo
Oi assellati siacemo, coe gli spiriti beati siacemo dlloro cosa nel pianecto
che fan giuntuce come dsi appare
Quy Cinae, la momoia, qui e addivre, Lo segno della croce, e Stanta di
catilonzia dno supuo exsempli sicare sicio ofero me dsse, Ego Cunctis
dllo Exsemplificha, e macho sicho tale dmostratione, e idem per dem
Vachi prende, coe chi seguiva la desegna di spo, sicome dlli dsse
matthei, 16, Si quis vult post me venire abnegiet se, e tollat crucẽ
suam, e sequat me, Dogle chi seguiva la dta desegna andera in doia, Una
e dietra alla croce ess dtale o dattione ch strusira lo autore Dllo Jugiogno
suo sdli no ha potuto trouare Exsemplo
Intorno Intono, e come apare nel testo dsscrive la sintilla tione di
qlle die beate, Nel cogliegesi, coe quido ssentiranno
Cosi sdicegion, e suole dire uno Exsẽplo a sp dio sdilare, e dice ch sicome
Intorno Intorno Vedi del sole quido cho ca y entro ch fa ombra dlli
membri a spo e stirando ombra, e magiore, e minore, sdi sole entro la
qual via lobo elto e basso, e dio sdilato
suole gire andando lo seguendo sua via ose
guendo mo, andare y sdilare la vista
sa vista, Et come gira, a Dsemplifica
lo loro Canto no ess Intesso, Dllo tanto
era Excesso sicome a dicie molte fiate
chel sonare dalcuno strumeto, e o detto
sdtale ch no lo Intende y dsinitioe, pte
Finalmẽte, si bene gllo canto essabile
e pia ce dole Tapina coe prenda
Uno, coe separole sicto messe al dio suono
Ven macorsi io, coe che pure Intenda vestigi, e Vinci coe alza lotuo Jntellecto che
tu tra sienda a magore
Et Jo mina moraua, Seguesi poema
Quinchi, sono dlli legami o che occamente sistrigano li boeti, o vero e chi dalle
Corse lamia, coe che posposto la dltima setatade che e y dstrusa la dumitade al
la dle Comena Theologia, dlla Cui na dlle dletabili Vizioni che auesse gne i
fine a gllo punto Vedute
Ma chi saudde, coe quato pio sapiende tanto Celeste ongni gloriosa Visione, inda
letatione
Cacciar vuomi, Segue poetando ad suo fine, e capitolo Come appare

Benigna Volonta, Jndel presente capio lo autore breue
mente tocha v. cose, Jn della pma tocha la Benignita delle aie be
ate degli y ch sono i amoe dcarita y ffetti sono dsposte ad ongne be
nuole largheza Jn della 2a Jritto dice a pdilare uno agosti
Tacita, giuda suo antecessore Dogle nella sua pdilatura tocha. vj.
cose, La 3a ma la y fettione dello autore la 4a come singulare amoe
lo mosse ad dire letitia dlli altri aie ch sono Jn simile gloria La 5a e
sreme Segreti della o singulare tate mostrando come suo antecessore la quarta to
cha della o Ratione della septude dfiorezza y delli suoi septadiy al tempo che ella
fu nato la Sexta vltima conclude come Ebbe milita Gallo Jmperadore
loquale fue nelli anni dñi. 114. Come morio seguendo lo ꝺ̃o Jmperadore Jo
pagianismo Alla pma cosa pe dasapere, che la Diuina visione fa tanto
y ffetto lo vedere grado Elli de dpotere o prendere della sua gloria Ego
se Ella a grande Cagiello Elli ne o prende pio che no fa lo minore, cosi co
me due Cagieli in Equali pozo Elli Castituno pieno Bigua Ellu no ha
meno a qua ch laltro, e ave adesse tanta y fettione come lopmo che na pio
Cosi simisuete la gloria ado adongue, e y fetta castituna aia, Auegna
ch segno dchelle sanno auuto i carita Jndella pma Vita si sono Cagioli
dmagiore, e dminoe tenuta Or la Justitia ado laquale dmunera
ongni merito secondo dricta misura compate Cagiella ch, pone ise
me ad simile gloria segondo ch sono stati simili, Equali i merito, sono pi
pieni i castituna o Ratione, in amore dcarita, Contremita dvolere
del creatore come e ꝺ̃o nel. 3o. dello pa. dio ch sono disposti alli
pinti, volontorosi a ongni beningnita, e tanto oyra a tuto posano a
auochati, e ptenere dinangi dal sino, e duncho Jubily Et acio chella

mya pare sia quasi puote Essi o sopine allore / Vuemo auere Carita allore A dignamare
loro Vigilie / Di Sistare li luoghi e Statuti allore Honore e soutenire alli
Offici / alli officiatori Atale Scrilla scrio chelle sua sentita sia cosi nota alli
suoi Splendenti Come a noy / Eghino Vendere gia / e fare olocausto e sue
vistato Dnoi / Dalle Temporali cose che possidono Dalle Creatore ch pria
benignita li Elesse y suoi Famigliari Atale corte Essi noi aremo tale o simi
tale allore origine mio prego sara Iusto Et Essino strano adtenti ad ny
petrare Alle grazie Dal Creatore / Che l mio & Sadrio ad Spetterae
Illa Bta Cosa Vnu Salit In tre Duce ad parlare mess Dante guida suo antece
sore / lo quale come / e Sto li Decha. vj. Cose / Alla pma Se Dappere che
Come / e Sto nel y Smo Dtucta la Comedia Lo autore pala Poeticha mente
fictiua / Exemplificativa Vtile & Lo senso Atale fingimento Se chello autore
volle Brezie Scritture mota Collo intellecto ad Spetrare Come la Iustitia
Dallo cà tribuia Pena y peccato / Gloria y merito / Et cosi Intese ch Esse
Esperientia Sso Magiore / minore / Inferna / Purgatoria Come Inperato / m
merito Exo Dato ch tale Sideratione / Intendimento Lo autore abbia auuto
ad Sufficientia / y Studio di Stie Sstendelli Segue grande Commendatione Ly
po ch p cose da y Secta Disposizione / Da motivo ppio auengna ch Senza
Grazia / Supplemento Dello Demuolo Creatore no Sipotrebbe molto a Stendere
re / ay a pure / e Dale Stare lo Smo monimento Ligli Inoy y lo libero Arbitrio
Anoi Dato Dallo / La Terza Chiaro appariva Indel testo Come Dallo
mess Dante guida Era in Equale amore allualtre / ma Sopo lo autore Ly
po che Era suo Dependente Ebbe al cuna cosa Dinguare / cioe Dmostra
re al cuna cosa Dgloria ch possedia / y Sta tale chagione Era in Differenza
Dallaltre La Terza Senza Sposizione appariva nel testo Dlla gua
ta Sie Da Sapere / che nel 1347 Dde la Opta Dfirenza Era Aminore cir
cuito chella no / e anche Bon le / y Dala Come appare ple mura Dchile
/ Era Habitata Da Genti no Cosi Bonivola / y Sagace come / e oggi / ontenta
uarsi Dbellicare Dcomunali Vendette / y Stava in Della sua Opta ne noan
Stauano p lomo Do mercendo Sconpiglio / Dsiderando acqsa novelle agiamere
se Investe come in Sposizione Dlle Bocha / che a Dllo tempo Erano Sobrij Et
Studio / Stauansi in pacifico Stato Orchi Sidra Dllo Stato Dllo Dogi Lo Gnostera
molto Duso Chellino no Sidetano Acomunali gradezza Data Dmayare chella
Cioglia e trasfire Troia / no Sidetano Dsoi palazzi / ma Bogliansi Dpietra Dcona
ta non Sy tentano Dmutare / habito Civile / ma trasanno lo Semmile i gradezza
Stanni / Esse Sollati ne sono Stenti Dcuale Suistitia / Dsiuandi / ma anno Sgille
Sspatora / Dell cami che Sar Spossano / Dligerezza no sono Stati Stenti Spos
Dre suo Contado ma anno Dosposto Singiorecgare tucta toschana / Dtale
Disfrene Se in nelly popular Piccoli come Finelli / Grandi / pio antichi
guerili Boi ch Disfrito Et Dsta bivabile cosa Dcuore Dsa Dche Gsthone
Cioglia lo Fiorentino che Selly Sfate Dsforeza Data Duce Elli Sucoglia / o
Simgi o Siano Guadi Elli Sona Dcasa Elli Sera Dna Soggia nuova / o ny
Cose Disnore e / in Dalatura / a volti altri Disfrini ch Sarebbe Sasi
Sto Dcivili / Sfrenili Sdo chelli a Sto loro / chelli Sa Dore / e Domo Dayu
nisi Dtal Decato Egli che sono Rimasi a casa / anno auuto Dgrade
Sconfecte Da Suoi Carcha Diani Dio innazi Dlli sono giunti a Dtale
misera / chelli no Sanno potuto giudare se medesmi / ma anno guenuto
Socomocterse a Signore / sono Stati polati Dlauere Elli Degongnano
Tolta Via / ma exequtori / anpli Schiata Et Sono muta mod Dsfortuna
ta Elli uerano Adtale che Ella / Dsero Similgliera a Troia
Illa Bocsta Sie Da Sapere che Scome appare / Dtucto lo Testamento Ve
chio Dio y misse al Popolo Suo / Dessi Dlla Bgione ch noy chiamiamo
Tra Sta Egne Signoreggio lo Popolo Dgiu che Erano Allora che Goh
Allora li Iudey Fine Allo Advenimento Dxpo / Or y Sli peccati loro
Elli Andauano Dxpo. Nollo Volleuano come Elli Bucano / anzi Loro
o Crissero Scome Dice Johes 1mo. In Sua Venit / Sui Eum no
Vollerunt / &. Onde In Dlla Hora Innanzi Dlle popolo y Dette Dlla
Grea / Desse popolo Dllo Dasse Grea Anno Lxxxiiij / che sono Dlli che
Vissero Dxpo / che lobedissono. Johis 1mo Quot quot aut Dede
runt Eis Potestate Filios Dei Fieri / &. Sicche Dlla Re
gione Samaritana Dxpiana Scome Dl Dsso Dllo Chesti sono / Dsse Dnadi
one / Dsiustitia Signoreggiare Essa Sie Dagnopale chagione
Ch mucque Inpoveadri Adsue Passagie / a Dssio lo Sto Dssa
guida Et Soggiugne nel testo che Dlli Passati Sio Sfanno Dsempo
Sprente Inpo Chelli Passeri Dllo Secli no Sogliano / Dsieta Sciale
Pisono Ch Inferno no Sia la chagione / Dche io Sanno e Dassi notorio
Et Dcto la Intezione Dello autore Sie Da Exponere lo testo

cap° xx

Benigna uolonta / cioe chello amore che Sprea Drictamente
che Dgllo Dcarita / cioe Simostra Indella Benigna Volonta tucto
Adsimile come la cupidita Simostra indella Inniqua Volonta
on Dde Benigna Volonta Era Indelle Alle Beate chelli apa
uisse Sequesi Chello amore che Sprea Drictamente Era Ly
Loro cioe Dcarita loquale Essino ano Dallo Spo Sto
Sforzo puose / cioe / la Benigna Volonta Sopra che Era Intucti puose
Silenzio Alli loro Canti / Dice Benigna Chy Satisfare Sily Si Concede
Bone Savanno / qui e Adire y loco Ad maiori se y Satisfarne Sagetano tucte
quante / quanto Magiormette Elle / o Loro Sono Elle Esse Alla Chiusa Spchi Se
Adtendile
Bone che Senta / qui e Adire Alli che a Pure Intento Alle Temporali cose Ch
Sono Transitorie / e giusta pena La Infernale che e / Ettina
Quali p Sferenj / q Sta la Operatioe y loco Ad Simili Dl Sintillare Dglle
Alle Beate Alli Fedeli che La nocte Ch Sedreno p lo Aire Sendo e Sereno Chel
lo Ppio Dice Ch Sono Stelle Ch Cagiano / Secondo Verita Sono Alcuni Capoy
Sechi con Al cuna Cosi Bosita che Saccenda Indel Principio Della Religione Dspo
Sta Dsdare Scome ne Tracta lo Pho nella Metaura ayay Ch Sono Ipo
Ghe Qualita no Inquinnerare Cometa
E pare Stella / cioe Lidi Grecoli che ne Indel Principio ne Innella Fine
non a / Al cuna Qualita che Appaia Lucida
Altro / cioe Una Stella / Della Costellatioy / cioe Dgllo Quangnia
Se Spati / cioe Lanima Dl Suo Luogo Ayapolo la Sua Vacatione Fu Dlla Chiara Sope
Siperia Lonbra / cioe / Cosi Mincomincio Ad Palare come Fece anchisso
Ad Enea / Sendo anda Ad Palarli in Elisio / Dimandarli come potea Sire y
Auere Victoria Di Turno Scome e Sto Indel Imo Dllo Inferno Chisse

Se Fede merita / cioe Tale Principio Se Anchise Sonoi Duemo Credere alla Nra Mat
ore Muza cioe / Alla Scrittura che Descrisse Virgilio / cioe Giorgicha Bic
Chollicha Et Eneidos
O Sanguis meus / o Unstruncto Dgllo Sexo Sie / O Sanguis meus Dilecte tibi
Sup Infusa e Gra Dey. Sicut Dlli Cui Nuqua bis Erit Janua Pateat Dei
usa / Si Erat nec Mod nec Ad Abitum tibi Erit Porta Paradisi Serrata Usue
clusa tibi Cosi Dllo Fiume / cioe Dllo Mesi Dccia Et Cuida
Posta Vuolsi / qi e Adire Io Fui Stupefatto cioe / a Bare Bagliato o Sendo Dlla
Luce Dio Dlle parole Chio no Sintendia Imperoche Vando Chi Elli Era / Sosi
mia Beatrice y Sapere mio Dueve / Divella Transmutata cioe Dmag
ore Splendore La quale mutatioe Similmente Fue Chagione Dmia Stupefatione
Ne y Elettion / cioe Se Lomo Sie Asposto Dllo Diuerne Da Natiuita Dsua Beatitu
Dine ma no y Elettione che Fece la Anima Beata / cioe che Da Ypio Moui me
to Comesse tale Ad Sfendersi
Astengno A qi e Adire la Beatitudine Sparadizo e / q Esta Chel Gsdeue
Dlli Mortali no Asfende tanto Ad Esto
Quando Larcho / cioe Quando Saia Ebbe Dalato Ad Sue Piacere / cosi Dcalsamente
Dllo Dalfiesi Apalare Sbasse Chel suo Intellecto Lo Potesse Dprendere
Alma Cosa / cioe che Intese Dlla Deuina Laterinita Laquale Nella Sua Mente Comen
Sio Dspendente che Era Sante / auea Larguta tanta Diesta che Era Abile
A Stata y Setione che Sfendea y Sfentia Alle Beate Gsideratioy
Et Seguio / cioe Seguicte a Simo Palare / cioe Dposta Certezza Dlla Finita e
Da Sfrire grado Dello Dcuno cioe Dllo Fine Dune Intendesi y Semire y Sia Al
quale Se Tracto Collo Studio Del Mangno Volume Dvergilio Dodale Fu Groso Dtalia
uerita che Nulla Sua Sentenzia Sipia Imuouere
Bianchone Bruno cioe Lictera Laquale Dsignifica y Lo Bianche y Lo Bruno
Se e Vigoreusmete Fatta Come Appare Nel Imo Dllarte Grossa Come / e Dsi
Guratioe Dlle Lettere Dessire In Apparezza tanto Lo Bianche Quanto Lo Nero
Solunto Ay Figlio cioe / Esmolta Ongny Scriptura
Vecze Dolcy / cioe Di Theologia Dagle Fingendo Pone Esse Quadrine
Tu Credi che Game / cioe tu Sdette Credi Chelli tuoi Pensieri Trapassame Ymy
Lo Grado Dlla Beatitudine Due io Sono Loquale Auemo Dallo Dsino Creatore
Cosi come Sinumeri anno y Sitione Dalla Unita Come mostra Boetio nel
Imo Dlla sua Arismetricha ma tu Doueroso Rimandare / q Sderaue Isperche Dio
Medimostro Pio Allegro In Verso Te Auengna che tu Credi la Verita Dle Ch
Tucti Dlli che Sono In Dssa Cita Sellino Giudano Jo Dllo Specchio / cioe Lo Ongny
Cosa / Cosi Le Palaue Lo Pensieri Delle Q Sine Innazi che Pdlle Q Sia Pboca
Specificato ma Pchel Vero / cioe e Ad Eso che Possa Sapere Il Pch Sipo
Et Chel mio Amore Mostri Pie Dllo Q Sinada Seguendo Lo Tuo Piacere
Chelle Gia la Esposta Diuerta / Q Sinata
Poi Cominciay / cioe / Gia Dsimatice Dloro Sie Che Loro Effecto cioe Dsiderio
Loro Stesso Sia In Voi Tucto Equale / e Che Tale Eguaglianza Voi Abiate
Dalle Lume che e Dlle Sole che Luce In Ello Auengna Ch Tale Egu
aliaza In Beatitudine Jo Estimi Dlli Sie Q Excellente Q Que Al mio Do
No Potea Auere Exemplo ne Q Paratico
Ma Vogliami Argomento / ma mia Estimatice / e Bene Certa Limotasi Dllo Lo
Ro Vboglia / Argomento Sche Se Jo Credesse Vno Motale In Una Beatitu / Si
mi Solo Elli Singulare Festa Io Adesse Q Stimo Credebbi Costui Pasima Vatichu
Lareta De Mi Sia Tal Festa ma In Voi Jo Q Stimo Pche Una Chagione Equa
Le In Tucti Sichio Congiato Pche Alla Patena Festa Chalcuno Simple Nonsi Sap
Che Ma Palaza Tuo Nome
Fronde Tua / a Risponde Mess Dante Guida Pdio Adante / O Fronde cioe
Di Sfendente Dallo Albore
Poscia Mi Sse / cioe Challighieri Dsi Suo Fratuolo / Fu Bisaulo Adante
Inen Sicilione / nota che Dsso Alleghieri / pone Lautore Esse Dgli Debbe Fare
Mezione nella Sua Purgatorio Ova mostra che Dllo Alleghiero no Lipala Qui e Ad
Dire Alleghiero Fu Giotto ne y me ne y Suoi Dsendenti no Q Sieno Vendetta
Sieno Alle Alleghiere / a Cui Sdegno Nolli Vuole Palare Esponulla Mezione ne Fa in
Sul Testo Quarto Capitolo Dpurgatorio
Tu Li Vacerdi / cioe Nel Gratory / Altro Venerdi
Fiorenza Dentro / or Vuole lo Suo Nome Essa Dallor
Fiorezza / Al Suo Tempo / Palezzare Vecchia Antecha / cioe Semura Dlla Cita Perche
Ondella Sua / le Sue Mure Cobbre / Sie Cosa Sue / Chiamata Labadia Laquale
Et Suona Terza / Nona / Altre Ore / Alle Quali Li Lauoranti Dllarti Entra
no / Essendo Dellalto Ezio Essi Stava In Pacie / Chiaro Appare
Non Auea Catanella / &. Di Mogliere / Risplendimento Dlle Donne Fiorentine
Non Facea Ma Sconde / cioe Che Ad Una Fazona Esse Dissolgueste Sdo
Che Se Ny Fiorentino / Q Sue Fegliuole Sichiuo Tenere Scruto
Non Auea Caste / cioe Fiorezza / ma Era Tucta / Piena Dvirtuose Famiglie
Non Era Guinto Sh Anapalo, Fu Ly Primo Inquerentore / Vzatore Dlpeccato
Era Natura / Q Tra Vacata In Vsdito Femmine
Non Era Cinto / Q Sta Era Tale Spazatore / Sipone Apalo Se In Dl Conta Do Roma
E Dlo Imo Luogho Onde Simile La Cipta Dl Lodale Monte Apalo Altempo Dsfri
an Fraudi Era Molto Bello Luogo A Dorno Dmura Di Torri / Dsi nel Arno Si
Fireze e Uno Luogo Mote Noue Logiel Atteo Dl Alt Sfedi Prima La Opta Dl
Ove Li Fiorentini Cresciendo In Superbia Cominciorno Dlle Fireze Nel Otado Pse
Nora / Oltraggio Alli Libre Sanctey Dmartino / Si che Da Terzo Imo Murai Dlloro
Vecchiatoio In Tale Modo che Dllo Era Piu Forte che Mote Apalo Spo Dire
Vo Cendo Mostrare Fiorezza In Suo Tepo No Essi Superbia Mote Apalo No Era
Anchora Cinto Di Terza Ne Era Pareza Dl Suo Vecchiatoio
Chio Come / cio che Come Lo Suo Mote Apalo Fu Cinto Dallo Vecchiatoio Nelmodo
Cosi Fuxa Cinto Nel Palaze / Creta Chel Gsdi Monte Apalo Edissino Dabitato
Qui e Adire Lo Suo Vecchiatoio Fuxa Anchor In Tenta Dlma Che Ama Zera Dlla
Dmote Apalo
Molti Cittadini / Dsi Erano Mentali Fiorentini No Curano Daltro y Magiatia Ch
Fireze Dreo Fermite / Dsse / o Altri Potieno Dpopulare Q Grandi Sdhaggiati
Cenie Dlle / Simile Le Donne y Pucellatia No Si Trasfiguraua Ponendosi In
Dl Caso Bocha Ne Bandia Dello
Et Sidi / Assi Sono Gentili Hoi / Otentatiuasi Solo Auere Passanto Gnapolle /
No Li Sieno Dolom / Dagli Come / Oggi Fuxa
Elle Sue Sie Simil Mente Di Tre Dano Dl Ingassarzia / Dllo Che Ncosso Alley
Penchechio Su Dlle Gamere Dlano Ch Si Dlla / Dcha
Fortunate / cioe Dlle Erano Edee Due Era Dlabro Sopulturea Mal Ne
Sfene Dlle Bughe / y Le Pete Sono Ricinate Dlle In Del Qual Dsi Pmette Di
Dlle Antezione Sche Sono Di Certe Due Debbiano Far Lor Cita / Sue
Debbiano Morire

Luna Cograua a mostra la sola cagione che auenno Cio li ggreci, no era
no cosi gramatiche, ch no tenessino bene li ggreci alloro parti
Cula, cioe Cuna, La Idoma cioe Cosenza Cfiabare, C Cantare atraspulo
Cfantigini, come i padri delle madri alloro fanno
Altra, cioe ch allastra no lassando p cio lo la uoriero Cretrina alli suoi giova
necti le p storie antiche delli troiani, come Enea fece Roma, poi come
li romani andorno ad hoste a fiezole Cella Cfie oste s Cfiorino poi fiorenza
Saria tenuto, cioe che a gllo tempo no ssaria trouato Cfiolgamento come al
presente in Cfiolipo Calchavello populare, Nato Cdille luogo ch p sua Cogna
Seria menaua tucti fiorenza
Una gianchessa, C gllo ssui, C una Cima della casa della cosa la gle pturba
gsta Etade, e stata la p Comitiare C tucte gste nouitati delle Donne
Indelli suoi habiti e stata molto bella Donna Et lastare tuiste per credendo pare
Cce sbelle tucte anno uolluta p trasformarla Onde sono Cenute Intrintag
tinegia chelle li ydeno le plubiche, ecc
Cignato, Conigla, fiumo & nobili a Roma, senatori, fiumo p tmon
tissimi figli
Maria mia, cioe essendo mia madre Cfiauuta Cme Cuppli Cmesse Ca
cragiuta, Chiamado mia Donna Cfinague
Et nollo antico, cioe non mi ste Nuguo
Cfiemie fui, cioe talfue mio nome, quado Cfiuni, Cfiano p le bactismo
Ja ouero fui mio, chiare appare che nomina suo p singuimo
Et quid Cfopra, cioe p matrimonio Cnotra alla Cegna cioe ingrato
alla sua cag
Et Cenimi Callo natiuo, cioe Calla prima Cita che natiuo p Cfispecto Calla pace
pfette ad aspecta mai guerra ne Dolore Cg stimina Cafetezia dgsto Cmplo

Opocta nra, Lo autore Indsspente Caplo torcha uuj ose
nello stato ouero cricha sostato Cfiorenza Alla prima p gllo che e do
nel precedente Caplo parla Cristianamete otra la nobilita delli
fiorentini, la Cfia fu Amada al suo antecessore C. uuj ose La
prima, quali fumo li suoi antichi antecessori fu Cfiata quato tepo dureo uj
Celli anni Cfipo qdo Cea Jn prima Cita La Dorzia come nota esp in allo te
po fu Cicta grossa C Cipitadini La quarta quali Alboro Cipitadini Cdan
Deputati nobili, e tucti altri honorati La Cfiia cosa che torcha Cfipo alchune
poeticle fece Cfisponde le Cdo antecessori, Et prima alla Cfiia Amanda cioe
altrepo, Cfio alla prima cioe alli suoi antichi Dorzio alla Cfiia cioe alla gnosticza
Della Cfiia, muto in sengna, Cosi copie suo Caplo
Alla prima cosa sie Cda sapere che in delli 9 pothoe Cdlle ho cnicore uj ose cioe Cfipo
gnia, e come pio fiate auemo Cfio la anima sie forma substantiale Cdlle p la
gle forma ella e lo Cfio, come Arae Cfiris, Indelli uj primoru, Cforma e
gle Cdat esse Cdi Cfiede gllo e Cgratie ho che a gsta Cforma substantiale isse gllo ch
no li ne puo esse, Cfio ho, sono Cgnoce, come li hoi agoti, Or Cdragione na
turale sie che la materia sengna li forma, e se no fosse nulla Cfiirtu in Cformat
na potrebbe p cricare suo effetto, come e Cfio Cfipra, qdo la materia no e obe
diente alla Cfiirtu an formatiua lo effecto Cviene macchiole e Cfisso e la ragioe
Amolta Cdlle Cfio lipe Cfiia inche sono Cfiis p Cfiuti sono macchiosi adonqua pla
Cfiia Cagione Cdi sopra no che Cfipo obedissa alla anima, e qndo ello piao gllo no
posseo sie Cgratie Cfio, e sel Cfipo no, obediente alla anima gllo Cgpoi no puo esse
Cfio ho ma mostro Cfiome Arae lo apld ad Romanos, uj Cdio alta legiem in
membris meis, Cfie la anima tende sopra li Cfiirtuosi Cdli spirituali acti lod
pio e tucto lo contrario, cioe alli Cfiitiosi Cfisistitu a peruti a Cdnqua colij Cfisse
gge Cfiecdo laia, e Cdl suo Cfipo obediente agllo, Cfi puo Cfiis Cfio Cfiirtuosso
ho gllo che Cfiseggie Cfio appetiti Cfisistitu, Cfiitiosi, Cfillo suo corpo no e obe
diente alla anima puo Cfiis Cfio Cfiitioso mostro, no ho, Or Cfiocosa che
lo Cfio, p la sua Cdragionabilita sie lo pio nobile aiale che sia, e abbia gsta vara
nabilitade sie lo pio nobile aiale che sia, e abbia gsta vrationabilitade Cdlla
sengnoria che lo Cfiirtuoso, Cdlle e ho, nobile gllo che, mostro, cioe Cdfecti
uo, p tal Cfiirtu, ca Cdlla Cdragiona bilita Et Cfillo, Cfiis ho, no puo
Cfiis Cfio ho nobile, ma e Cdragione Cfiera, Cfiome pria lo Cfipo nel primo
Della politicha, Cfi li sui Anne Cfiis liberi, Cdsengnori, Cfiuoi Cfiolti
Cfiitiosi, Cfiuy p legli Cdragioni chiaro appare Cfio ho puo Cfiis Cfio nobile Cdy
Cfio e Cfiirtuoso, e a juste Cdragioncule vergimeto, Or gsto Cfiis nobile su
ma Jndelle Coca Cdlli sui, Cauoce Cdl Culto Cfiche nobilita e anti
cho nome, Cfiama Cfiche gli che p antricho Cfiirtu, e anno nome Cfie gsto
tale Cvoce nobile, Cosi Cfiinche li suoi Cdsciendenti Cfiis nobili, la quale
Cvoce auenga che tra loro no sia bene Jntesa Cfillo e Cfiera Cfiitade nobile
Cgta, in uno che Cdluy che Cdiscende Cdiricto figliuolo Cdl nobile Cfi
Cfie Cdsomigliare al padre, Cfiome Arae lo Cfipo, Cher genuerat Cfioicu
Cfiis, Cfie Cfi Cfiimiglia e, Cfimile Cvertuoso Comel suo Cgenitore Cfie
no Cfiimiglia no e Cdiricto suo figliuolo in prima p che Cdfuia Cdlli comu
ni patri Cfiecdo Cfiple Cdragioni Cfipdte no e ho ma mostro Cfiche chia
re appare che Cfiita Cvoce e Cfiera colli Cdsciendenti, figliuoli Cnobili ma
oue Cadi la Cdception Cdlli Cfi, Cdiricto tale materia che Cdli Cexti
mano tale Cfiis figliuolo Cdnobile, che no e, p che no e ello p che Cdli
muta specia, Cdelli no e Cfio anzi e bestia, no Cfiegue le Cdestigie Cdl padre
Onde Cfiecdsidera Cdragioneuolmdte la nobilitade Cdllino e altro Cfie appo
Cauoce Cdlli sui, come appo lo Cfio Jntendimeto Cdla Cvoce Cdl Culto
che e Cfiis Cfiirtuoso, Cfillo e Cfillo che Arae lo autore, come appariscie
nella Cfiposticoe Cdetesto che e, Cnobilita Cfie Cfino inato, Cogle Cobstuira
lo tepo che lina Cantorno co le Cfiertucce, Cfialuo Cfie Cdlle Cdetto
nato no Cfiioppone, Cvoce apone Cfiimple Cfiple Cdlli Cfiscendenti Cfiquali p matenere
tale nome Cfiuere Cdesiare Cfiecdo, Cfiarli notculi appo lo Cvulgo, cosi Cfiel
fiumo Cfiono nobili come Cfiqdri Cfiuol Cfiamo, Cfietepo ne ora Cda tanto che
impasso Cdtepo la tucto Cpotato Cdia Cfiche qua no Cfiapio mai no Cfiapio
Cfiobilita Cona Cfiera cosa Cfie Cdispuero che Cfiome e Cfio nel G. Caplo Cdlla
Cfiite, li Romani fumo Cfiecti a Cfie fine a Cfiegno Cfiupbo lo quale fu lo Cfiij
Cfie che Cfiliauosse Cdlla sua Cdfectione, e o Cfil cuno altro che fuo Cdalcuda
gia tale Donna come e Cfiirtute lo Cfio p Cfiia a Cfiamore cacrio fiorentino
malo Cfio Cfiargeno Cfioi p Cfiuo tepo Cfi Cfiese a Senatory Cdqdste tepo
Cfierano a Capitali tucti li sui, Cfiirtuosi, Cfipposti Et Cfiebeno offerta chi
ova p Cfiecto Cfiopra Cfiuna cosa, chi Cfiopra Cfialtra, Cfio Cfiecti Cfiano Cfili Cfiaccano ad
quel Cfiopra lo Cfiingulare Cfibisogne Cdlla Cfiia, Chi Cfiopra Cfie Cfiestalme, Cfichi
a tenere Cdragione nella Cfipta, e Cfiche Cfiisi Cfiquodda a Cfiscuro Cfionge
Cfiscuro, Cfiecti tucti Cfiabertuccio ad Cfiscuro Cfiuy, Cfiirenze, Cfiuno Cfiquello
Cfiopra no Cfiera lo Cfiibo, che Cfiel tepo no Cfiuraste Cfie Cfia tolto che Cfi Cfiglinoli
Cfiinobili agui Cfiiertuano Cfiuy, Cfiili Cfiauano auuti Cfiposti no.

nobili, no Cfiechuna fama Cfiuotauano Cfiecudosi, e cosi Cfiauazauo Cdlmato Cdlla
Cfiita, e Cfiesto cosi bello Cfiine, e cosi Cfiquido Cfiiromani Cfiignoreggiono tucto Cfiquo
meritauano tra tucti Cdaltri Cfipitadini Cdallaltre Cfiie Cfiis honorati, Et Cfiecdi Cfiecto
Cfiome a Cfiingli Cfioi Cfigne a tucte Caltre Cfiis Cfiitade Cfiie, Et ancora in Cfiie Cfiie
Cfiano tucte Cfiis Cfiagillo honore Cfiecdi Cfioi no Cfiseruia, e cioe Cdragioneuole, che Cdfi
ciente ca Cdfiar Cfiecto, e Cfiec Or Cfiecdito Cfiesto Cfiiaro appare Jndella Jntetione Cdel testo
Cdello autore Cricha la Cfiima cosa che torcha Cfiipo Cfiepouemo lo testo La Cfiesta cosa
che torcha nel testo Cfiposto Cfiiaro appauua Cfiecdamete che al Cfiio membro a che
Cfiespo Cde la anima Cfieata Cricha la Cfignostrezia Cdella Cfiia Cfie Cda sapere che cosi come
tucto lo Cfiesto Cdel tepo Cdtucto Cfiimodo Cfi Cfiinde Cfiy Etade alle quali alcuno pia
Cfiecto e Cfiiatore, cosi Cfiipate lo Cfio Cfiecdesto, Cfiiuentano alcuno Cfiiancecto Cfiy Cdominate
Et a tale Cfiiuzione Cfiechono Jndel tepo chello Cfiista Cfiy Cdominare Cfiima Cfialtra Cfi
Cfiome apare Cfialburnazar Cfi intese Cfiictorio come Etia Cfio Jn nel Cfiio Cfiibbro Cdo
Cfiuzionibz Jncora e Cda sapere che Cdlle Cfiuzioni come chiaro Cfine apare Cfi Cfiono
Cfiarj cioe ch Cfiy Cfiy grande quatita Cdtepo Cfi Cfiiano adno Cfiduree nel modo Cfino
uitade, Cdsette, Cdi habitatioe Cfiedle Cfiy Cfiuriano grande tepo Cfiopdlle ch Cfidsp
Cfiy Cfiaggiore quatita Cdtepo anno Cdfiduree nouita Cfiidli apparitione Cfiiana
minore tepo e cosi Cfiinde Cfiiene Cdfiad tanta minima Cfiifantia Cdtepo chella
nouita Cfiella Cfiuiatioe Cfiuero aspecto Cfiidita Cfiuera meno ch Cfiuna hora
Cfiiene Cfiapare Jndella Cfiariatioe Cdlle impsioni Cdellaere ch Cfiegue locoso Cdella luna cioe Cela
Cfiio nobile Cfiocrupa minore tepo ch Cfiitullo altrio piancto Cfiame Cfiapare Cfiqual
chiudo Cfie pluuie Caplo vj, Cfi Cfiondqua chiaro Cfiappe ch Cdlle Cfiarie Cfiatione Cfia
ationi anno tucte Cfiime Cfiqua e Cfiiuna Cfiluna Cfiiuata Cdtepo Cdallaltra Et
Cdlle ch sono Cfiio Cdella Cfiquatita Cdella Cfiita Cfiitana Cfii sono Cfiiutate Cfiempdme Cfiesso Cfie
Cfi mano e cosi, Cfiagioe Cdllo ch lo autore uol mostrare che le Cfipitadi anc Jnitio
poi stato poi Cdeli Cfiatioi, molte fiate Cfi Cfiaubiano le Cfioste che al Cfiiapio Cfiino
Cfioe li Cfipitadini Cfiranno Cfiirtuosi, Cfipoi i numero Cfiadria in Cfiitu poi Cfi Cfiassira
altri Cfiirano che allonapio Cfiirano Cfiitiosi poi Cfiespeuanno in Cfiirtude, Et Cfiosi Cfiino
Cfi Cfiie Cfiiache, Cfialtre cosa Et altre Cfi Cfiinno Cfiinuouo altre Cfi Cfiassinno, Cfiqa
andriano Cfiine ch al Cfiecatore piacera Cfiima Cfiimouere Cfiipo Cfiine Cfiiale ch posto nella
cosi, Cfiin nella materia Cfiiacente, Cfiiome Cfiie Cfiie Cfiioe Cfiio Cfiioy ouuare Cfiio Cfia
ne o Cfiy Cfiyghi o Cfiy Cfiacti ch Cfiacciano Cdlle libero Cdlibitio Cfiiuno Cfiolde Cfiy Cfi
o Cfili na Cfiassa le Cfipitoli, Cfioe, Cfiyo Cfillo Cfiio, ma Cfiopra na che Cfilli Cfi Cfiposse Cfiio
na, Cfimente Cfiuo a Cfiiu Cfiiere, Cfiminuire Cfiime Cfiie Cfiiealche Cfiiatione Cfiio
Cfiassa Cfiia Cfiate Cfilli Cfiiata che Cfiecdsa Cfiapparire Cfiole Cfiopritioe Cdlesto

Opocta nra, Lo Cfiesdecto Cfiassi Cfiis Cfia Jn Cfiesto modo mira
Cfiile cosa no Cfiesere Cfiaue, Opocta mia nobilita Cfiangue e
Cfiia Cfiui Cfiiple nel modo Cfiie o Cfiie o Cfiio affecto langue, Cfiis
Cfiate Cfiioziare Cfiacciente, Jnpo che me Cfioria e Cdnqdo Cfiio amo
Cfiesere Cfiis Cfiato Cfiis nobile Cfiipo Cfiin Cdfiel Cfiio lo quale luogo Cfiue e Cfiapetito
Cfiioie, come e Cfiio Cdlla Jnmirabilitade Jnche Cfi Cfiiaquaro Cfianime Cfiecate

Ben Cfie tu mat, Cfi Cfiesdecto Cfiassi Cda Jnqsto modo Cfiiple Cfiio Cfiisto Cfiimei Cfiparole
Cfiiocominciomo
Ben Cfie tu mato che tosto Cfiadgie, Cfiiple Cfio tempo Cda Cfiintorno colle Cfiiere Cfiioro
chelle sono Cfiiu Cfiiua Cfie Cfiere, Cfiuna Cfie Cfilla Cfia Cfiaghaze Cfiopano Cfiiom
Cfiile Cfiscultori, Caltre sono Cfiille che Cfiagliano Cfiofiere, Cfiua terzia sono
Cfiille Cfiectiuali Cfiorere, Cnde Cfino Cfiio Cfiiffedetade Cfiie Cfiorere Cfiilos
Cfiopra Caplo,
Cfiallor, che Cfiima Cfiima Cfiofiere cioe che Cfiera Cfio alli Cfiioi Cfipitadini Cfiroj
Cfiche La Cfiua Cfiimiglia ne Cfi Cfiouera, Cfiallo Cfio Cfiapei Cfiiple al Cfiio mato
Cfiille Jndice, Cfie Cfiille a Cfiimise allor lotorno Cfio Cfiosperta
Onde Beatrice, Cfiuole mostrare come Beatrice Cfio tirno Cfie Cfiallegrimo
Cfiesperfitta Cfiille Cfiioue Cfiimise Cfiimo Cfiille Cfiomandasse Cfiio Cfiidere
Cfiille Cfiia Cfiia beata
Qual Cfie Cfiille che tosto Cfiapprimo Cfiallo Cfiagreuare che Cfia Cfiscripte Cdl Jntenditore
Bene tiene Cfiiple Cfie Cfiapere che Cfiella Cfiima Cfiiconuiene Cfiinamore Cfiiancie
Cfiecto Cfi molte Cfiezze Cfiche Cfiinde Cfiue, Et anche Cfiche Cfiera Cfiiancule Cfii
Cfiuy Cfiona, Cfiacinta Cfiqdricatiua, Cpensi Cfiacta Cfiima Cfiecchi Cfia Cfiii Cfiapile
Cfiare Cfiapparo Cfiiocchi Cfiiquale Cfiuo Cfiiale Cfiidona Cfiche Cfiio Cfiintendi
mento Et Cfiogiunsili Cfi Cfiioche tu nei Cfiui Cfiiuento Cfiose Cfiche tu ami
Cfia Cfiima Cfiiaquaut Cfio Cfiaro Cfiiella Cfiguira Cfiiecto Cfiinfetto Cfiioe Cfiiaccuare Cfii
Cfia neuella Cfiili Cfiiepe tanto Cfiiare Cfio Cfiiprincipio Cdllino Cfiilato Cfiili Cfiime giouo
uni Cdallaltro che Cfiolo Cfiili uij Cfiiguimeno Cfi Cfiibita Cfiora Cfiima Cfiia Cfiia Cfiiepe Cfia
Cfiino Cfiilato Cfiera Cfiancelocto, Cdallaltro Cfiio Cfiiprincipio Cfialbocto Cfiilla Cfiima Cfiimore
aut, Cfiy Cfiancelocto Cfiinstrecto Cfiimore Cfiiqua timido a Cfiio Cfiia Cfiima Cfiimo
ne Cfiiparlina no Cfiiar Cfiome Cfiilla, Cfiiaco altro Cfia Cfiima Cfiimonaut Cfiiome
Cfiicco Cfia Cfiagriuica Cfio luogo, Cfiche Cfiime Cfiuno, Cfiose Cfiuono, Cfiose Cfiorono Cfiilunca Cfiiop
che Cfiuosse Cfiiudere Cfiilimo Alberto Cfiinde Cfiliuose Cfiimore Cfiiato Cfiicto Cfiibi
Cfiecto Cfiicello Cfiilla Cfiima, Cfiiaspola, Cfiillo e Cfiio Cfiiraco Cfiche e Cfiio Cfiimozione
nel Cfiinto Caplo Cdllo Jnferno, Cfiy Cfiille che Cfiui Cfiisegue Cfiio Cfiioro, Cfiiprincipio
Cfiillo Cfiima Cfiimancaut, Cfiichi Cfiidicio Cfiisprocta Cfiorchiamo Cfiindfli
Colum, che Cfiecdano Cfiecio Cfiiquali Cfiunno Cfiipiliati Cfiio Cfiio Cfiiprincipio Cfialbocto
Cfiora Cfiia Cfiimiglianza Cfiautore Cfiia Cfiima Cfiimonaut mostro Cfiio Cfiimore Cfiillare
Cfiocto Cfiicha Cfiia Cfiigina Cfiosi Cfiieatrice mostro amico mio Cfiimore Cfiicha
Cfiilla Cfiia Cfiia beata
Sitemi Cfiinque Cfiaui Cfii Cfiiaymeca Cfiimosa quali Cfiomo Cfiiuoi antichi
Cfiquasi Cfiui Cfiianno Cfiia Cfiilassa Cfiiocchi Cdnqdo Cfiiroa nel Cfiio tempo
Cfiitene Cfiillo ouCfiie Cfiia Cfiilla Terzia Cfiiol Cfiome Cfiia Cfiiroma Cfiio Cfipita
Cfiiorenza Cfiaquale Cfiilli Cfiiapolla Cfiille Cfii Cfiiosai, Cfiii Cfiidire Cfiio
Cfiiohani Cfiie Cfiipastore, Cfiipadrone Cfiillo tra
Cfiichi Cfiian Cfiiperenti, Cfii Cfiii Cfiiquatri Cfiima Cfiingione Cfiioe Cfiii Cfiiano
Cfiinobili, Cfiihonorati Cfipitadini Cfiinllo tempo
Come Cfiauma Cfii Cfiiscriue Cfiia Cfiialetitia Cfiil Cfiilioe Cfiiome Cfiio me
Cfiio Cfiilla Cfiia, Cfii Cfiinaparetia come Cfiinpasare Et Cfiia Cfiiesi Cfiiamicola
Cfiilly Cfii Cfiisside
Cfiillo Cfiie Cfiia Cfiisprode Cfiillo Cfiilla Cfiima Cfiie Cfiiaue Cfiillo Cfiiuolo Cfiime
Cfiii Cfiia Cfiio Cfiia Cfiiancecto Cfiiate Cfiia Cfiiornato Cfiii Cfiio Cfiia Cfiia Cfiiome Cfiio
Cfiio fiate Cfiichiello Cfiii Cfiio Cfiiue Cfiioe Cfiillo Cfiii Cfiia Cfiia Cfiio Cfiipo Cfiinsue
Cfiidde Cfiioili Cfiiagnie Cfiicchi Cfiiagli Cfiiosa Cfiio Cfiisppoco Cfiioaltro no e Cfia

la ꝙle pregᵒ pallade ꝙ vmerua e ꝙallegoria alꝯ ongᵘ fiore ſimiſſ᷑iuo ſta ſcꝛo
ꝑ dale ſpiega la ongᵘ ꝯfeſſᵒ oratione Illuſtrame cioe ſſpone me come a ꝑpre
Noſtrare dꝛa cioe che e la ꝙrᵐ ꝯtᵗa oratione cioe Aſſigite Juſtitiam ꝯ
ſoggiſſe i ꝑtᵗ lettere · tra vocali ꝯ ſonanti ciotoſto pio apꝛeſſe achi le ꝙnumꝛa
Diligite Juſtitia Aſſigite ſie verbo ꝯ moſtꝛa i ꝑtᵗᵘ · Juſtitia ſie nome et
caſus ꝯtᵗᵘ
Dn̄i Juſtificatiõs Tuam cioe ꝙſte e nome ꝛ verbo ſtino ꝛecreatᵘ nella ꝑᵗᵗa figuratꝛice
Noſtra reſ · ay · cioe in della ꝙtᵐa lettera della Tuam che e ay ꝯ coſi ſone
auica ſono colore argento nel ſ᷑ꝯ · vi · auea colore oro
Et dilexi ſtendere chiaro appare ꝙlle nouelle aie ſi ſono ſpꝛamoſſe allo · ay ·
Aſſꝑta apꝛire ꝙ offeſo ꝙi io Juſto
Poi come q̄ achiare ꝑ eſſᵉmplo che ſtorme molti ſtolti ſtando apꝛſſo lo ꝑncipio
ſpeghaſi ſulle arſi de chiochi ꝑ laqual ſpegatiõ appare ſtomille aſſai et
Elli ſagura Ricendo cotanti angeli cotanti pocolli cotanti ſoꝛe oro
auoſtorio ꝯ coſi ſpaſſa tempo coſi altre aie ſtieſſino ſuplò · m ſtcendo
tꝛaſſe grande moſtꝛatᵘ ꝯ ſtenne ꝛiſſe lo capo Ello collo Tuna q̄ula
ſtarme appare q̄uie
Quiui che Dꝛincipio cioe ſcꝛeuatᵒꝛe
Della Virtᵘ cioe ſoꝛme naturale
Altra Beatitudo cioe ſe ꝑnecᵗᵗ
ſtnettere ſopꝛa lo · ay ·
Ceſſato la ꝑtenza cioe ia Tuinga
ꝑ petratione · a forma tucta · t ·
ymagine magiua
Ethio Pꝛego · ꝑ preſſia lo autoꝛe
Ello che ꝑ Scꝛiſſa · a della ꝙentᵗch
Gida in del mondo lo ſuſo veginto
Chel tuo ꝛamo Gitia cioe ch impe
Aſtne li xᵖiani ſingulaꝛi
Diche vnaſtya ſtata cioe ſtdome
ꝛpo Expulſe del tꝛmplo ꝛ Leuiti
q̄lli che ſtmoſtꝛauano Indelli Exercitᵘ ſꝛegulaꝛi che ſtmuoue q̄ ꝛ Intende lo
autoꝛe lo tꝛmple ꝛ ſtgnare la Scꝛitta ꝛ ꝑ che la Scꝛitta ſie mitita cioe
aſſgurata ꝙlo ſangue ꝛ ꝑpo ꝯ delli mateꝛi ꝙlle che ſtmuoue a ſanguez
q̄ e dette li paſtoꝛi chella Inpiegno ꝯ meſtꝛuoſa Indelli ſingulaꝛi Exer
tᵗᵘ ſe auoſſe Eſpecto al oſſo Ello ꝑpio ꝛotiue ꝯ agllo ꝑnſſe Elli no aꝛebbe
inbꝛigare loſſa gulaꝛi Exꝑgnᵗᵗo Epo ſꝛegnſſe ꝙſtando la mutꝛa dlei
olo che adoꝛi li Exeatoꝛe ꝯ ꝙlli ſono Inſtma Scꝛitta Dlli uno Aſſua
tꝛalla Scꝛitta ſtmita ꝑche Tanto Exeto agllo Eſſᵉmplo che Inpiede
Delli mali ꝑſoꝛi
Tia ſſpoſa ꝯ ꝑtᵗᵘa lo male Eſſᵉmplo cioe chelli toile Lagꝛa ꝙ ꝑnio che
Anali ſi Scꝛiue ꝯ ſtmunica Ano ꝑ ꝑuado lꝛᵗᵗ ſacꝛamᵗᵗ Dlli ſono Ath
Tagllo ꝑio ꝑtᵗᵘ che ſie mettꝛare Tiobe Senza al cuno ꝙio ſtome
e ſtᵗᵘ ſtuang ame ꝑiſtna ꝙatia ꝑte ꝯ Onde Virgilio lo ꝑculio che
ſpaſtoꝛe che ſi ꝑdeua Soa agllo le ꝑſtme no Amꝛo ſtmoꝛ ꝑo Ea
ſhꝛiotꝛo Ad tale Eſſᵉmplo Epo ad Ui ſtongno Exatione agllo chel
ꝑcuſſe col ſuo ſtngue Exeto
Madre Dolo cioe tu che uiuo o Vero Paſtoꝛe che ſolo ꝛ ſtmunichi
ꝑ tal Colꝑa ꝙuoto Euangelio tui ꝛagione
Penſſi cioe o ſtdeua chelli ſtmi ꝑſtoꝛi ſſono agllo ſe creatoꝛe Manali ſpui
oſſono amᵗᵗe ꝑ Vingᵃ cioe ꝙlla Scꝛitta laqual ſimenezza d giudtio
ꝑo e da credere chelli ꝑcto ꝑ ſoli no, Eſtmado chiolo Exeto
Ben puo tuſſire ꝙ Dꝛe Autoꝛe tu no ꝙuoi ſtre tale Eſpoſta Dome
penſſo Allo ꝑ che no ꝛiſpoſe ꝯ lo cuoꝛe a Dlli che Dicole Giuoche ſo
lo ſtche ſo penſſo lo ꝑchattoꝛe cioe a ſtmi ꝑcoꝛi ꝛ a ſtmpꝛende
Dia Dolli che Dolꝛſſeruare tolti Ꝛeſpᵗᵗᵘ ſſono in opꝛimeny che
fuſſe il intertimeto Dello Autoꝛe Tuna ſie che lo autoꝛe lopum
tie lo ſtmoꝛo Inqᵘ che ꝙllo ꝑcto no Dolle o moſtꝛare ſua Vita ꝯ glo
ꝛia Dllo Creatoꝛe ma Aſſe medeſime Epo chello no Chiede Alla ꝙgni
ia ſenza Dagle no ſipuo auere eſſ no Dello creatoꝛe Epo Dice Giuſt Viuere ſolo
Et che ꝑ Salti cioe ch ſu Eſpulſo al matꝛino che Ionſtome ꝙllo ſalte ch
li Juſtitia ſtne Aſtne miſſiuate cioe Dal cielo al centro Della tꝛa Da
ꝑ ꝯtꝛa opꝛimone ſie che lautoꝛe lopꝛumiſſe ꝑ Simon ꝙgo lo ꝙale
ꝑ ſuoi Denary Dedecto comꝛare ꝑa ſtmpꝛere la ꝛa Dllo ſpo ſancto
Et coſi no Voghendola tenere ſtᵗᵘ ꝛpo madaſſe ſtoſſo Giuolo Giuere ſolo
ꝯ che ꝑ ſalti ſtame ſtᵗᵘ no li uoli ꝛeti Dlli apoſtoly ſo ſtᵗᵘ Simon ſ ſtche
notare alle Demony Tauꝛe ꝑ Oratione Dlletᵗᵘ ꝑ apoſtoli ſtmo tꝛacti
Dallo ſtꝛne cacciando ꝛtꝛa ſtche ꝑtal ſalto ſu tꝛacto dl ſuo matꝛino Or ꝑche
Dlo Simon mago Volſe ꝙꝛare ꝑ Dei ſpiritualy gratie Intende lo au
toꝛe ſo Dlla opꝛimone de q̄ſti paſtoꝛi chiolia uedꝛe ꝛeti ꝯ obuano lo uere ad
Dly ꝯ no Dallo ſtnero ꝑ Paulo che Tauia ꝑ ſtꝛa La Terza opꝛimone ſie
ſſꝛa che Dlli Volſe Giuere ſolo ſuſe Intendᵗᵘ Dllo autoꝛe Eſſ ſtpio
ꝑ lo Dodle ſu De Deuente Ella Dſſuy Cuoche ſo ſpluerio che ni Vole
luciderſſo ma q̄ ſtmuo ſtaua ſtato in Cauꝛea Egne tucte Dlle Dletati
ony ſtnſtituo che auꝛeo ſpoteano ꝑ ſo come q̄ngiade ꝯ beue ꝯ coſe
Venere tucte le auea Et Era toto Dſſpoſto a ſſto che auea Intenti
canza de ſuo ꝛeggimto Vende ſiguoi ſubdᵗᵘ Defendo lo ſuo ꝛeggere Ma
le q̄ſtuoe corſoꝛo Dl ueniſſio furore andano a ꝑalagio Roſſy Oſſuy
timondo Volſe ſtmpare ꝑ una fineſtra Dlle gupe ꝯ ſu tucto tꝛaghato Oc
Giuole Ave lo Eſſᵉmplo ꝑ tu Cherſcho o Vero paſtoꝛe a tanto lo Cioe
Dlle Dletationy ſpᵗᵗᵘale popolo che tu no auꝛi ſolla Cimena ſiguaſta lagle
ſ come e ſto Dſſpoſa q̄ſto ſubuncha Sol Cingnau Exio ꝯ de ſ ſtmi
ha la Intꝛione Dl ꝑdᵗᵘ Capᵗᵒ

cap ꝑmum ꝑadiſi

Dꝛꝛa Dmanzi Inaſſo Dando ſu lautoꝛe uᵗᵘ ope ſa
ꝑma intꝛoduce la ſua Aquila al ꝑalaꝛe ꝯ aimani ſtpꝛe Di
ꝑma intꝛoduce la ſua Aquila al ꝑalaꝛe ꝯ aimani ſtpꝛe Di
che ſpiritᵘ Dla e ꝯpoſta ſa ſtta Dmanꝛa lo autoꝛe la ſſpoſitione
che ſpiritᵘ Dla e ꝯpoſta ſa ſtta Dmanꝛa lo autoꝛe la ſſpoſitione
Dino ſtbio Dlla ſua Aquila ꝑma Eſpꝛimere lo tꝛiolo Dlla ſſ
Dino ſtbio Dlla ſua Aquila ꝑma Eſpꝛimere lo tꝛiolo Dlla ſſ
cue La tꝛezia Dlla ſua Aquila ſa Eſpꝛimere lo Dabbio Et
cue La tꝛezia Dlla ſua Aquila ſa Eſpꝛimere lo Dabbio Et

absoluere ꝯ Eſpꝛime Lagla ꝑma lo tꝛiolo Dlla ſſpone Per ſub ſtnere al
tem Omiſſiſſe che ſie Dlla Absolutioe La quarta ꝛetꝛogꝛue Dlle Dꝛdᵗᵘ Eſſe
Dlle te modeny che a Vſſente li Dꝛamy ꝑ mane La ꝑma apparera nella ſa
portioe Dl toſto Dlla ſua ſie ſa ſpoꝛe chel Dubbio agle Dmada Autoꝛe
Absolutiony Epo alcune ꝑ ſuaſony Dlla ꝙgula ſie ſono ſo naſcoꝛa ꝯ Dnda ꝯ ſpꝛa
eſtumato ꝯ Certa Dſſo ſtodo ongni Virtᵘ che lo ho puo ag ſtnere ꝑ ſuoi na
turali ꝯ ſpꝛa intale ꝑte Dl modo che no o Dꝛa Ch Xpo ne ſpꝛa ſtllo fue may
almodo ne Etaᵗᵘ ſpꝛa Articoli Dlla fede nelli ſacꝛamᵗᵗ moꝛꝛa ag
In fidele Dmada q̄ale ſie Dlla Juſtitia Dllo chel o Danna (q̄ e adire ꝑ de
gno bene q̄lle Dlla chel o Danna lo in fidele Dagle o Dl ſtaue lo Eua gelio et
achi ſpꝛa miniſtrato lo ſacꝛamᵗᵗo Dl Baptiſmo ꝑ lolo ſu Dagle ꝯa Dlo ſtn che ſie
ag Virtuoſo ſto che e Humanita ꝑ li ſuoi mali ꝑno Dꝛe Dlla ſtfiuꝛeza che
ſa lo Dubio Dagle Dubio ꝑdta · uy Dſſtony Luna ſie lo he ꝑ li ſuoi mali ꝑno a
ſtme Beatitudine che o Dita Etna · Dl altro ſie ſtello e Dinoꝛſſtnde in Dlla ſa
lute Humana li ſacꝛamᵗᵗi Dlla Eccla La Terza ſie ſtlla inpiouata Eſſu
ſa lo ꝑmato Ve Deuto q̄ſte uy Dſſtony Chiaro apꝛeuo q̄lle chella Juſtitia
Dlio che o Danna q̄llo hi ꝑno nato al modo coſi Dſſtᵗᵘato Dlla ꝑma q̄ſtone
ſtome ꝑno ſtare ancoꝛa ſto che la ho ꝑ le ſuoi Virtᵘ Dlle no ꝑno ag ſtn
ze Vita Etna che ſtome Dice lo ꝑno nel ꝑmo Dlla moꝛa fiſicha Et nella
Vltima Dlla poſteꝛiora Ꝛeꝛincipia Ꝛeoꝛa ſpeculatiuam fiit ꝑ ſtnſum
accepta ꝯ Chiaro o che ongni ſua opꝛe nella ſpeꝛa Dlla ſuoi ꝛeꝛincipy Or
la ſpeꝛa ſpeculatiua ſie Dl ꝑio Exercitᵗᵘ Virtᵘale Dlla aia Dadle e agga
ta le ſtmpo come e ſto Chiaro apꝑe che la no ꝑno a tingnre Dlla ogni Dꝛe
ꝑfetta che e la Vnzione Dlla Dumma Eſſntia Et ſto Giouany cap lo ꝛy
Dice o Vita Etna ut ognoſcant te Deu Dꝛeu ꝯ Dncoꝛa ſtnne ſopꝛanb
ome a Dꝛe ſua Oculus no Vidit nec auris no audiuit ꝯ Dncoꝛ Dlio no
aſcendit q̄ ꝑparauit Deus Dligentibꝯ ſe Sopꝛa logli ꝑuolt Dice Ch
omaſo ſtn nella ꝑma ꝑte Dl ꝛecto lo. ſtg · Dl ſe Dndlla ꝛeſſpone Et Adam
e q̄ Dulla Creatuꝛa Dſt ſubſtaᵗᵘ ꝑuidᵗᵘ Dcentoꝛy Vite Ethe miſſ
ſtnctᵗᵘ Dlly ꝑ Dale Dumm q̄ ꝑa Dt Dncoꝛa uolle Libꝛo De cauſis
Dalitꝛ ꝯ mto cuiulibꝛ Creatuꝛe Dſt ſtin modꝛ ſubſtaᵗᵘ Deus Dl ſe ſpete
Create ſon macheriole Dlla Dluſtoe Dlla Dumma Eſſntia Dagle infino
Exercᵗᵘ ogni creatuꝛa Sichc Chiaro apꝛe che lo ho no puo ꝛ eſſ medeſmo
Ad ꝛiugnere Dl tale Dſſtone ꝯ Dore ꝯ ꝛiuoe Et Etram Ro ſelli ſſ in
ſpᵗᵗᵘ A Incoꝛta ſtome ſue Adam i Nazi che ꝑcuſſe ꝯ olto magꝛet
magne no puo ſie medeſmo Dl ſtare Dita Etna ſenza ꝛa Dlio Dſtmᵗᵗ
lo ho Dl ꝑcchato Oꝛiginale Ꝛeduto Epo chiaro apꝑe come Dlle e
neceſſario Dl ſpeꝛamᵗᵗ Dlla Dlla Dlli ſalute Dluana in ꝑo che ſtome Dlla
ſpeꝛa ꝯ Dl ſpeꝛamᵗᵗ Dlla Dlla no Dl ſtamo ſpꝛa Dl creatuꝛe Dagle amena Dl
Vita Etna Dlli Dl ſpeꝛamᵗᵗ ꝯ Dneſſuno auere Dl articoli Dlla fede Inpo che
fede ſperanza ꝯ Chiarita Dſſpare ſie Dodo che ꝛ Dabile Dl ꝛiceuere tale Dſſ
matione conuiene ſtᵗᵘ o Vero ſua che Dlla Dl ſpeꝛamᵗᵗ ꝑ ſtome Dice
Dl apolo Dl Romanoꝛ · 1ᵃᵉ · Ocꝛ, Dice Dl ſtlle patꝛe ꝯ Et ſto a ꝑo ſtno ſte
nue ſpꝛa Vbi Dꝛ eſt agino Scꝛitano Dalſa ꝛ Virtᵘ Dlla in Dome no
vibꝛ ꝑ ꝛ coſi Dpdo Dl Dcertᵗᵘ Dlla ſpeꝛanꝛa Dlla ſpeꝛa ſtlla ſoꝛ ꝑ ſtᵗᵘ
ſie Chiara che Dndo lo ho ingnoꝛa Dllo che ꝛ Dcꝛſſaꝛio Dlla ſalute ch tale in
ꝑoꝛanꝛa no Dcogi lo ꝑcato Vnde lo ꝑho ꝑno Dꝛe ꝛuy Dignus in
gnoꝛat Ingnoꝛabilꝯ coſi Dpdo che lo ho no ꝛ tenuto ano Ingnoꝛare Dllocch
ꝛ Dcꝛſſaꝛio Dlla ſalute Epo ſie Dſſpoſto Dche come Cogilia Dllo no Dllo
che ꝛ Dcꝛſſaꝛio Dlle ſallute Epo ſie labo Dſſpoſto come Cogilia che Dli
Juſtitia Dlli Dlla Terzia chiaro apꝑe Dl teſto Dſpoſto Dagle
abſolutione ꝑcoꝛꝛa Dlleparole ꝛpa ſie Dlla Dlla ſie Dapꝛe che Dlla Dglo
ria Dadeza ꝯ beatitᵗᵘe Dl Autoꝛe pone Dl Dngelle aie Dl Dnno in
ꝑma Etna Dl ꝛiuſa ꝯ Dlitᵗᵘoſi Dlli Dl Dlleuare Dimodꝛe Dl li
Dnali come apꝑiua Dl teſto ſono Dlnoſi caſſiſtano ꝯ Dngulaꝛ Dtto

Terza Dmanzi chiaro apꝑe Dl ſtlle Dlcto ꝛiuoctu cioe Dnuolo
ſe tuare Dlcano cioe Dl ſtlle Dlle beate Dꝛꝛa Dlla
na Dl Dſtrollica che ſi come li ꝛaggio Dl ſtpole Dlla ꝛꝛa
uno Dlcino Dlla Dagli Dl ſtangieno Dl ſtꝛꝛare Dl ſte Dlla
ꝛꝛa Dl Dlle luce ſie Dl ſtangiano Dlli occhi Dllo autoꝛe ꝑ
Dlle Dlla Dlla ꝑlcato Dl ſua beatitᵗᵘ Dne

Chio Dolci ꝯ anche cioe che Dagla ꝑlcuna in ſingulaꝛita ꝯ Dꝛꝛa
Jo · e mio Dly ꝑlo Jo Dla Dli ꝯcepto Dioꝛ ꝯ ꝑ lo mio nro
Et ominno cioe io ſiu Dlmo Dl Juſto ꝯ pio cioe mſtꝛa Dl ſtpo Dllo ꝯcp
to ſtꝛa Dli ſtme Dl Dlmo Dl ginſto ꝯ mſtꝛicoꝛdioſo
Dbono ſtlagtia cioe che Dtꝛa ſtende ongny Dl Dꝛie
Et in tꝛa lama cioe Juſtitia ꝯ mſtꝛicoꝛdia e bene lautoꝛ ꝑ lmodꝛi Dtma
noꝛe Dl ſtuato
Con Dn ſol Dl Dꝛmine ꝑ Dſſtᵗᵘ che ſtome Dmeſſe Dꝛagie ſſente Dno
colore Dl ſſ Dlla molti Dche ſtnime Dl ſtenta ſolo Dna ſulgꝛe ꝑa
ꝛa Dlla Dura Dnde Jo Dl ꝑ ſua Dndo e Dmanꝛa Dl ſpolutione Dl ſuo Dabbio
Dl ſtcotony cioe ſtluctony ꝑ Dlando Dlla ſua Dꝛuſſe Dlla ꝛoglia Dlla Dl Dlla abſolutione
Non trouandoſi noꝛe Dl Autoꝛe Intendᵗᵘ che ſuo Dabbio no ſtpoꝛa Dl ſſtᵗᵘe
ꝑ Dgione Dtma ꝑ che e ſpꝛa natuꝛa tale Dmanꝛa ꝯ tale Dſpoſitione
Dlla Dmanꝛa Dndo Dl ſtſſe la Dlcheſſa e ꝑ Dbo
Vien ſi Jo Dl Dl ſua ꝑ ſuo ſtſpone Dl Dl ſtſſe Dioꝛ me Duce tal ſpa
Dl Dlbo tꝛiolino Dlle bene Dſtemᵗᵘ Dngny Dꝛeua

Sonetto di Bernardo Bellincione fiorentino Poeta laureato sopra un Dante antico, e lacero simile al presente Comento; et è stampato.

Non guarderete al mio rotto mantello,
Che spesso quel di fuor par che c'inganni:
Vedete il Rusignuol co' bigi panni
Cantando sempre uince ogn' altr' uccello.
Del Sicutera paio un suo fratello,
Ch' fu innanzi al principio pur molt' anni,
Però son vecchio, cieco, e pien d'affanni,
Perche la mia bottega stà a sportello.
Certi nuoui pietosi merendoni
Veggendo pur ch' io masticar non posso
Chieggon gl' orlicci, perch' a lor son buoni.
Costor mi fanno, quando e' m' han percosso
Argomenti di capi di castroni
In disputar la coda di Minosso
Ogn un di loro è grosso
Ch' io vidi per un buco di grattugia
che quell' era un anguilla di Perugia.

Questo libro [illegible] di Bernardo di Piero [illegible] di Piero di Corso di mess Forese
di mess Bernardo [illegible] di mess Bo[illegible] di mess Berto di mess Bernardo [illegible]
d[illegible]

Cc. 69 con esatta numerazione più 2 in fine, non num., di cui una è bianca; una guardia anteriore scritta e 6 cc. preliminari aggiunte modernam. numerate in cifre romane. Sono bianche le cc. VI e 22.

Giugno 1919

Riscontrato
22-VI-937-XV